

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 41-172

UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172



S. M. il Re inaugura la XXIX Legislatura nell'aula di Montecitorio.

BY
KA

ONDE CORTE MEDIE LUNGHE



Supereterodina Phonola a 6 valvole 2A7 - 58 - 58 - 2A6 - 2A5 - 80. Radiofonografo in elegante mobile di noce. Potenza e qualità superiore sono le massime doti di questo apparecchio che rappresenta quanto di meglio esista oggi sul mercato. Lo chassis radio è della serie 600 che, oltre ai pregi tipici della selettività e sensibilità, ha la scala parlante e consente la ricezione di onde corte - medie - lunghe.

PREZZO PER CONTANTI **L. 2800.-**

A rate L. 700 in contanti più
12 rate mensili di L. 200 caduna.

(Tasse rad. foniche comprese. Escluso l'abbonamento Eiar)

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI



PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

PRODUZIONE **FIMI** S. A. MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONNO

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

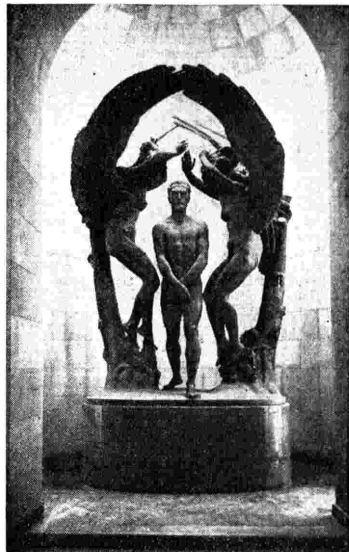
LA PAROLA DEL RE

UN voto della Nazione è stato finalmente appagato: la parola del Sovrano, affidata alle onde dell'etere, è giunta istantaneamente sino agli ultimi confini del Regno, che prolungandosi in oltre-mare diventa impero. Due grandi voci autorevoli avevano già attraversato il cielo della Patria per recare nei cuori il conforto della fede e della volontà; ma il popolo italiano, che nei suoi precedenti ascolti nazionali già aveva trepidato di commozione religiosa e civile ai messaggi memorabili del Papa e del Duce, desiderava che si presentasse presto la solenne occasione di un messaggio del Re, e questa occasione si è presentata il 28 aprile, data memorabile negli annali della radiofonia italiana che ha avuto il supremo, ambito onore di essere immediata interprete tra il Re e la Nazione. Il discorso pronunciato dal Sovrano per l'apertura della XXIX Legislatura si preleva dal resto, mirabilmente, ad una trasmissione radiofonica perché per la struttura, per lo stile, per il contenuto, aveva i pregi di una sintesi di storia alla quale tutti gli ascoltatori dal più insigne al più umile sapevano in coscienza di aver contribuito. Panorama e riepilogo di un quinquennio di strenue conquiste economiche, di ostinate battaglie combattute dal popolo italiano sui più fecondi campi di battaglia, quelli del lavoro, per vincere la crisi, per darsi un nuovo

assetto, un nuovo ordinamento, per tradurre in atti risolutivi e in forme concrete la dottrina politica del Fascismo.

Il Re ha chiamato a gran rapporto la Nazione passando in rassegna, dall'aula del Parlamento non più sorda e grigia, i risultati ottenuti, che appaiono mirabili ma che, nella prassi fascista e secondo la « tecnica » del Duce, appartengono già al passato e sono ormai per noi dei « punti di partenza ». E quando il Re, che, mantenendo fede all'impegno dei suoi Avi, conclude a Vittorio Veneto l'impresa iniziata, settanta anni prima a Goito, da Carlo Alberto, quando il Re della Vittoria affermò: « il Popolo italiano, unito e compatto attorno allo scudo della mia Casa e al romano Littorio, merita ed avrà sempre più grande destino », sentimmo passare per tutto il Paese, sulle città, sui borghi, sulle sponde e sulle valli, un momento di intuizione e di presagio, sentimmo sorgere dalla terra e dalle genti un palpito fiducioso ed unanime al quale, dai cimiteri di guerra, risposero, immortali, i Caduti.

I Caduti! Sono essi i precursori della marcia, del « cammino ascensionale » che il Re Soldato segue con profonda soddisfazione, e noi ne sentiamo il passo, nell'ombra della sera e nella luce dell'aurora. Aprono la marcia, primi della gerarchia gloriosa, i Martiri della Patria, antichi e nuovi, i



Il monumento a Oberdan a Trieste.

Santi della Forza che nessun capestro ha potuto ridurre al silenzio. Ad uno di Essi, al protomartire dell'Irredentismo, Trieste liberata ha decretato, domenica, l'apoteosi sullo stesso luogo del supplizio, dove oggi sorge la Casa del Combattente. Ivi, spirito tutelare, Guglielmo Oberdan si leva come un'insegna di libertà, brucia come una fiaccola inestinguibile di ardore. Onoranze solenni, riaffermazione plebiscitaria di italianità. Ogni segno, ogni interdimento, ogni aspetto del rito commemorativo, riassunto dalla parola di Carlo Delcroix. Per il mistico Apostolo della Patria, il magnifico monumento di Attilio Selva, Accademico d'Italia, restava sempre coperto da un velario, ma la figura del Martire, che volle il supplizio come un premio, gli sfogorava davanti tra le tenebre e nessuno dei presenti era più degno di tanta apparizione.

Diffusa dalla radio, la parola luminosa di Carlo Delcroix ci ha riappresentato in luce di gloria il volto di Guglielmo Oberdan che, con San Giusto, protegge in eterno « la fedeltà di Roma ».

La solenne apoteosi di Guglielmo Oberdan a cui domenica scorsa tutta Italia ha preso parte, con il cuore e con le mille rappresentanze dei Comuni e dei reduci inviate a Trieste da ogni parte, è culminata nell'orazione di Carlo Delcroix, simbolo vivente di sacrificio e d'eroismo, che il Duce ha designato a rievocare il sacrificio e l'eroismo del Martire Precursore. La parola del grande mutilato e i canti e l'alala della folla, misti al suono della Campana del Combattente, sono stati uditi, in Italia e nel mondo, da milioni di radioscoltatori.

I microfoni dell'Elar, disposti in Piazza Oberdan e sulla nuova Casa del Combattente, che custodisce nel suo portico il Monumento al Martire triestino, attraverso la trasmissione diffusa dalle otto maggiori stazioni, hanno fatto vivere alla folla immensa dei radioscoltatori i momenti della grande celebrazione.

« Tutta Italia è oggi qui convenuta », ha detto nel suo discorso Carlo Delcroix. L'aspetto dell'immensa piazza e delle vaste adiacenze, gremite in modo impressionante di folla, di rappresentanze, di vessilli, di organizzazioni e di armati testimoniava l'importanza del raduno nazionale. Fin dalla sera del sabato avevano cominciato a



La celebrazione di Oberdan fatta a Trieste dall'on. Delcroix.

giungere nella città imbandierata i gonfaloni, i labari, le bandiere e le fiamme dei maggiori Comuni e delle Province d'Italia, delle grandi Associazioni nazionali, delle organizzazioni provinciali, combattentistiche e fasciste, portati da gerarchi e dirigenti, da armati e da valletti in pittoreschi costumi. Il gonfalone di Roma, per concessione del Duce, era uscito per la prima volta dalle mura dell'Urbe per essere presente alla glorificazione di Oberdan; Venezia e Vicenza, le due uniche città d'Italia decorate, assieme ad Osoppo, della Medaglia d'Oro al valor militare, eran pure presenti coi loro gloriosi vessilli; e così altre città decorate e Comuni e Province d'Italia; Milano, che aveva voluto mandare a Trieste il grandioso gonfalone di S. Ambrogio, sorretto alle dodici aste da ventiquattro validi, Torino, Napoli, Genova, Firenze, Taranto, Brindisi, Palermo, Ancona, Pisa, Verona, Treviso, Salerno, Trento e Bolzano, Zara; e i gloriosi Comuni giuliani di Udine, Fiume, Gorizia, Pola, Ronchi dei Legionari ed altri ancora. Accanto alle città e alle province e, tutta la selva degli altri vessilli di gloria, che in un imponentissimo corteo hanno sfilato attraverso le vie di Trieste, salutati dal suono di cento bande e fanfare.

S. M. il Re aveva delegato a rappresentarlo alla cerimonia S. A. R. il Duca d'Aosta. Per il Governo era presente S. E. il gen. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra; la Presidenza del Senato era rappresentata dal conte Segre Sartorio; la Camera dai deputati triestini; il Partito d'azione, Morici; i Carabini dal gen. Edoardo Ribaldi; le Medaglie d'Oro da S. E. Vaccari; il Direttore dell'Associazione Combattenti della Medaglia d'Oro Amilcare Rossi; i Volontari d'Italia dall'on. Coseleschi.

Alle 11, inaugurati il Monumento al Martire, opera dell'Accademico Attilio Selva triestino, e la Casa del Combattente, costruita dall'architetto Umberto Nardio, col nuovo Museo di Elettrologia, la Campana votiva della Torre del Combattente ha vibrato per la prima volta i suoi rintocchi mandando attraverso l'etere il suo bronzo saluto. Seicento organizzati dell'Opera Balilla di Trieste hanno cantato quindi il vecchio glorioso Inno a Oberdan e l'Inno della Campana. Quindi Carlo Delcroix, salutato dall'ovazione commossa e potente del popolo, è salito sulla tribuna accanto al Duca sul terrazzo della Casa del Combattente, ed ha pronunciato il suo mirabile discorso celebrativo, che la folla ha

ascoltato, rompendo spesso la sua religiosa attenzione con impetosi scoppi di applausi.

Dopo la celebrazione più di 4000 vessilli d'ogni parte d'Italia, scortati da almeno 80.000 persone, hanno sfilato, depenendo fiori e corone d'alloro, davanti al Monumento del Martire. La sfilata è durata oltre un'ora, e l'eccezionale corteo è andato a sciogliersi nella Piazza dell'Unità.

Nel pomeriggio un rancio d'onore ha raccolto sulla motonave «Saturnia» i gloriosi Miliati, presenti a Trieste in numero di oltre quattro mila. Alla Casa del Combattente è avvenuta quindi la consegna delle lettere d'onore dell'Associazione Combattenti ai militari in servizio che anche la nostra Piazza dell'Unità. Due lapidi sono state scoperte nella giornata, alla Pia Casa dei poveri dove Oberdan fu istruttore volontario di ginnastica, e nella casa di via Udine, in cui il Martire trascorse gli anni dell'adolescenza. Un ricevimento offerto dal Podestà, nel Palazzo Revoltella, alle alte autorità e rappresentanti della Nazione, ha chiuso la giornata solenne, che ha visto sciolto il voto di riconoscenza di Trieste e dell'Italia al grande Martire dell'Unità italiana, Precursore dell'Era fascista.

MARIO GRANBASSI.



Il grafico che abbiamo pubblicato per dare evidenza al «riplegio» complessivo e proporzionale delle ore assorbite dalle varie materie nelle trasmissioni del 1933, ci ha procurato un buon numero di lettere. Ne scegliamo, per pubblicarle, tre, che riteniamo siano le più interessanti e più vivaci nell'argomentazione. Scrive un abbonato che si firma «un radiomatore qualsiasi» e in realtà lo prova dimostrando molta obiettività: «Io sono perfettamente convinto che il mondo è bello perché è vario e quindi non sono, per partito preso, né contro il jazz, né contro altra specie di «musica leggera», ma trovo che trasmettere il 26,63 per cento di tale musica è troppo e impingere il 0,07 per cento per le lingue straniere è troppo poco... quasi zero! Un po' meno di jazz e di musica leggera eviterebbe l'eterna polemica fra amatori di tale musica (che giustamente è detta «leggera») e amatori di «opera». Trovo anche scarsa la percentuale di musica sinfonica: 11,88 per cento; capisco che ci sarà chi è del parere contrario, ma bisogna convenire che questa «musica sinfonica» è bene educarsi con un po' di sacrificio iniziale di attenzione a tale genere d'arte musicale. Drammi, commedie e farse: 2,42 per cento; bisogna confessare che non è molto, sebbene io sia per la diminuzione della quantità a beneficio della qualità. Le conversazioni: 6,15 per cento; poco, ma intendi, per i nostri radiomani conversatori, cosa che non succede per Roma-Napoli. Sempre la stessa salsa non va! Ciò che mi sembra criticabile è che le «dizioni poetiche», nella terra di Dante, occupino appena il 0,44 per cento delle trasmissioni. Pare impossibile! Ce n'è poca poesia nella vita, ma è questa una ragione di più per trovarla alla Radio! Però desidererei che le poesie non fossero mai «dette» dagli annunziatori e dalle annunziatrici. Secondo me, le poesie debbono essere «dette» da poeti e per la poesia contemporanea dagli stessi autori. Ma, comunque, si aumenti la percentuale! E per le lingue straniere perché non si deve far niente affatto? Quando molti hanno comprato la Radio per essere aiutati nell'apprendere una lingua straniera?».

Non meno obiettivo è l'abbonato 087.675 di Roma, un appassionato di musica seria il quale scrive: «Premesso che le trasmissioni della musica buona (quella che serve per il sommo diletto di chi sa apprezzarla per fine educativo fra le masse) dovrebbe essere la principale funzione della Radio, il 23,33 per cento è una dose rispettabile e sufficiente, anche se certamente non eccessiva, di fronte al 76,67 per cento per tutti gli altri radiomatori, dilettanti di canzonette, bal-labili, operette, commedie, discorsi, ecc., ecc. Ma accettato — con l'impegno che non lo si tocchi — il 23,33 per cento, a favore della mia categoria, mi permetto esprimere qualche desiderio: 1° Evi-

tare le musiche vecchie — ma specialmente nuove che non siano state collaudate dai pubblici teatri e dalle Sale di concerto. Non si facciano esperimenti audaci, quando non vi è possibilità di consensi o disapprovazioni o di critica. Chi affronta coraggiosamente il giudizio del pubblico e vince la sua battaglia, ha diritto di cittadinanza radiofonica; chi vuole vincere senza battaglia, attraverso compiacenza e mistero, non deve aver diritto di far sentire la propria produzione; è un contrabbando intollerabile e urgente ed un profitatore del silenzio. 2° Non accontentare di preferenza i gusti dei singoli, ma essere obiettivamente eclettici nella scelta delle opere e di ogni altra musica; ne saranno contenti soltanto gli incontentabili e le persone poco razionali e molto egoiste. 3° Quando si trasmettono opere o concerti da teatri o Sale, non sottrarre né in qualità, né in durata, qualsiasi manifestazione del pubblico. Il radioascoltatore diventa parte — se pure passiva — del pubblico e partecipa a tutte le sue emozioni, di entusiasmo, di riprovazione, di bis, ecc. ecc., senza tener il debito conto dell'amor proprio degli artisti, autori ed esecutori. 4° Prendere i provvedimenti necessari perché quando è annunciato e promesso un concerto, il radioascoltatore possa ascoltarlo tutto e non abbia il dispiacere ed il fastidio di sentire, ad un certo punto, una voce (che diventa naturalmente antipatica anche quando non lo è) che dice: «E' terminata la trasmissione ecc. ecc.» cui fanno seguito le previsioni meteorologiche per le navi di piccolo cabotaggio o le notizie in lingua estera o qualche cosa di simile, che suonano ironia per il musicofilo, il quale tanto si interessa alla trasmissione. Altrimenti un inconveniente che si verifica assai spesso e specialmente per le trasmissioni della «Accademia Filarmonica» di Roma che inizia i concerti alle 17,30 di ogni lunedì».

Con una vivacità che siamo costretti a temperare per evitare lo scoppio di una nuova polemica tra amanti della musica antica e amanti di musica nuova, così commentano il grafico due giovani milanesi: G. e D. Alberizzi: «Abbiamo voluto aspettare, aspettare, per meglio godere e per meglio rispondere alle farneticazioni di qualche signore di vecchio stampo. Le farneticazioni sono venute e prendiamo la penna. Questi signori, il cui orizzonte è circoscritto entro limiti modesti, troppo modesti, imprecano e gesticolano davanti allo specchio in vedremo l'effetto, quando si parli loro di qualche cosa che si differenzi dal valzer della Traviata o da «la donna è mobile» del Rigoletto. Abituati fin da piccini a sentir graciare queste arie sul vecchio gramofono a tamburo del nonno, amico della musica, non possono rendersi ragione che altra musica esiste e che la sensibilità può essere eccitata anche da altro genere di manifestazioni

estetiche. Il sentir parlare poi con tanta acrimonia della musica, niente affatto leggera, contemporanea, ci fa pensare che questi signori capiscano di musica come un analfabeta di statistica metodologica. Parliamo per partito preso; se ragionassero, riconoscerebbero facilmente che anche la musica contemporanea inglese e americana ha qualche pregio. Ci sono autori e musiche a cui nessuno si sogna di toglierne il merito o di non ammirarne la fattura, e saremmo ridicoli se affermassimo che la nostra mentalità non ci permette di essere elastici e di apprezzare il canoro Bellini, di andare in visibilo davanti alla genialità di Wagner, di andare anche per una sola pagina del poeta Puccini. Apprezziamo l'orchestra sinfonica di Berlino, le belle trasmissioni che l'Eiar ci offre dai teatri d'Italia, ci esaltiamo ai concerti dell'«Augusteo» e alle melodie dell'«Accademia di Santa Cecilia», ma sappiamo anche trovare il bello nel jazz sinfonico di Wood, negli «spirituali» di Armstrong o nella tecnica mirabile di Jack Hilton. E ciò perché sappiamo distinguere genere da genere e non ci permettiamo di condannare questo o quello nascondendoci. A nessuno verrebbe in mente di paragonare la Cappella degli Scrovegni di Padova, dipinta dal grande Giotto, con gli affreschi della Cappella Sistina. Quello è bello, questo è bello. Chidete la vostra Radio se proprio non riuscite ad abbracciare tutto il bello! Ed ora rivolgiamo all'Eiar una preghiera con la certezza che essa sarà accolta. Nel n. 11 di marzo il Radiocorriere, nel riplegio complessivo e proporzionale delle ore assorbite nel 1933 dalle varie materie trasmesse dagli Studi dell'Eiar, troviamo un totale di 7856,71 ore di musica leggera e da ballo con una percentuale del 26,63. Non proponiamo, no, di aumentare questa percentuale, che anzi la vorremmo diminuita purché non fosse sbrindellata fra la pubblicità. Perché l'Eiar, come offre delle bellissime serate operistiche e di musica sinfonica, non offre anche, almeno una volta alla settimana, una serata completa di buona musica da ballo e sinfonica moderna con buone orchestre, anche se registrata?».

L'Eiar terrà conto delle osservazioni e delle proposte contenute in queste tre lettere e anche in quelle molte altre che non pubblichiamo, ma che si riferiscono allo stesso argomento, ma che piacerebbe che anche la pubblicazione del grafico illustrativo delle trasmissioni ha eliminato dalle discussioni molte asperità e portati i dibattiti su temi sostanziali.

L'abbonato Alberto Sirrianni da Milano: «Una sola domanda: non è possibile stabilire una serie di programmi dedicati esclusivamente ai maggiori (intendo dire più graditi al pubblico) musicisti nostri? Vedrete, per esempio, il piacere delle serate dedicate alla musica d'opera esclusiva di un compositore: una per Verdi, una per Giordano, una per Puccini, una per Mascagni, una per Zandonai, ecc. Ma non opere intere, dei frammenti di opere e altre composizioni fra le meno note».

Nel cartellone della Stagione lirica dell'Eiar sono comprese delle intere serate dedicate alla musica d'opera di musicisti italiani. Il suo desiderio è stato prevenuto.

Il dottor Francesco Benvenuti da Pieve Tesino di Trento: «Domeniche e giorni festivi, nei paesi di montagna, come in quelli di pianura, sono noiosi e perciò desidererei che nel pomeriggio almeno da una delle Stagioni maggiori venissero trasmesse delle opere. Le opere s'ascoltano volentieri anche di sera, ma finiscono quando già gli ascoltatori paesani dormono della grossa».

E' quello che si fa. Nel pomeriggio delle domeniche, particolarmente nell'inverno in cui la ricezione è migliore, si trasmettono opere e concerti sinfonici. Vi è chi protesta, ma l'Eiar persiste in tali generi di trasmissioni perché sa di accontentare i molti ascoltatori che vivono isolati e quegli altri che al mattino devono alzarsi presto.

Un gruppo di abbonati da Sanguinetto di Verona: «E' possibile avere una serata esclusiva di dischi d'opere cantate da tenori celebri come Tamagno, Caruso, Gigli, Volpi, Martinelli, Perile, De Muro e qualche altro? Sarebbe forse opportuno sentirli nella stessa romanza, per poter fare dei raffronti di interpretazione e di voce?».

«E chi d'opera per tutta una sera? Tutti di tenori? E magari dello stesso pezzo? Gli abbonati di Sanguinetto ci scusino, ma non ci sentiamo proprio di far nostra la loro idea. Per una mezz'ora, magari per un'ora, va bene; ma tutta una sera, e sempre lo stesso timbro di voce? Per i raffronti? Neanche con tale pretesto, perché il confronto tra le varie voci non può esser fatto; che non tutti i dischi sono della stessa epoca (della stessa perfezione come incisione), e non tutti i dischi sono stati fatti da questo o da quell'artista nel momento migliore.

La signora Italia Giorgio da Sant'Andrea Barabara di Treviso: «Chiedo personalmente, e a nome di non pochi amici, tutti abbonati all'Eiar, il bis del patriottico dramma di Sem Benelli Eroi, dramma che avremmo piacere nel rivedere perché aderisce pienamente al clima del nostro Paese».

Il dramma Eroi di Sem Benelli viene ripetuto in questa stessa settimana.

Molti abbonati ci hanno scritto (e se rispondiamo in ritardo tutti ci devono scusare perché le lettere cui dobbiamo rispondere sono molte, ma molte) per lamentare che siano mancate le rappresentazioni sinfoniche dai teatri dell'Aida di Verdi e del Sigfrido di Wagner.

Le ragioni della mancata trasmissione dal «Regio» di Torino del Sigfrido di Wagner già le abbiamo esposte, ma possiamo ripetere: la trasmissione era fissata per il martedì, perché la rappresentazione al «Regio» doveva avvenire in tale giorno; rinviata la rappresentazione al mercoledì, il Sigfrido non poté trasmettersi, perché per tale sera era già stata precedentemente fissata la trasmissione della Cecilia di Refice e, tra l'opera di repertorio, che torna sotto la rappresentazione all'opera nuova. La mancata trasmissione dell'Aida dal «San Carlo» di Napoli, fu dovuta a ragioni poco diverse: sopprimendola non si è creduto di fare una cosa tanto grave, perché lo spartito verdiano era stato trasmesso dall'Eiar soltanto qualche mese prima, e precisamente nel novembre, dal teatro «Vittorio Emanuele» di Torino.

Wagner e Verdi hanno avuto un posto preponderante nelle trasmissioni d'opera invernali: di Wagner sono stati trasmessi: I maestri cantori della «Scala», la Walchiria dal «Reale», il Crepuscolo da Firenze e il Tristano da Trieste; di Verdi: il Simon Boccanegra, il Rigoletto, il Trovatore, la Traviata, la Forza del destino. Né questi due grandissimi musicisti sono dimenticati nella Stagione lirica che l'Eiar sta preparando; di Wagner si trasmetteranno il Tristano e il Vascello fantasma; di Verdi il Don Carlos, l'Ermanni e il Falstaff. Diamo queste notizie anche per rispondere all'abbonato Vittorio Guendalini il quale ci chiede quando e sarà rappresentato l'Ermanni.

Da Bari l'abbonata 221063 scrive per chiedere la trasmissione della Tosca di Puccini e del Barbiere di Rossini. Aggiunge: «Io sono una ragazza tifosa dello sport; ma alle partite di calcio e di tennis e agli assalti di spada e di fioretto, preferisco i «crescendi» rossiniani e gli «adagi» beethoveniani».

Il Barbiere di Rossini e la Tosca di Puccini, sono compresi nella Stagione lirica dell'Eiar che si inizia nel corrente mese; e si avranno, degli stessi autori: per Puccini, la Turandot e Suor Angelica e, per Rossini, La gazza ladra e Il conte Ory. E vi saranno anche delle intere serate dedicate a musiche d'opera di musicisti italiani. Nell'anno della celebrazione, l'Eiar non poteva dimenticare il grandissimo musicista di Pesaro.

L'abbonato 129.112 da Milano: «Con molta commozione e diletto abbiamo ascoltato di recente le voci di Luigi Carini, di Maria Melato, di Emma Gramatica e di altri artisti che l'Eiar ha chiamato al microfono, ma maggiore sarebbe stata la nostra commozione e più vivo il diletto se l'Eiar avesse diffuso, con tali interpreti, tutta una commedia. Fra gli ascoltatori della Radio ci sono dei vecchi, dei malati e delle signore che non possono più concedersi dei divertimenti e alla trasmissione di una commedia, recitata da attori che hanno conosciuto quando frequentavano assiduamente i teatri, si sentirebbero rivivere. Agli amatori di opere vengono offerti spesso delle trasmissioni dai teatri, trasmissioni superbe; agli sportivi è dato, e abbondantissimo, il notiziario che li interessa; e perché non accontentare anche gli amatori della commedia? Si accontentano di una commedia alla settimana, ma trasmessa dal teatro».

Diverse ragioni si oppongono alla trasmissione di commedie direttamente dai teatri. La prima è tecnica: anche disponendo di molti microfoni, la trasmissione di commedie dai teatri, riesce difettosa, affievolita o alterata, per il continuo movimento degli attori, costretti a spostarsi per necessità di azione o di gioco mimico. La seconda è di natura artistica: mancando l'elemento stesso, che ha gran parte nella rappresentazione teatrale, le commedie da trasmettersi per Radio, anche le più semplici come favola, devono essere rivedute e... corrette, non fosse altro che per aggiungergli la paroletta esplicativa o il rumore integrativo. La terza ragione è morale: su questa ci siamo già ripetutamente intrattenuti e non riteniamo necessario ritornare sull'argomento.

L'abbonato rag. Carlo Pattuelli da Spadarolo di Rimini, scrive: «Ritorno sulla proposta che ho fatto di chiamare al microfono dei suonatori ambulanti. La vostra obiezione che «tra suonatori ambulanti ve ne sono di eccellenti, ma che l'eccellenza è in rapporto alla forma ed al luogo di esecuzione» non mi sembra sufficiente per ritenere senz'altro che le esecuzioni dei cantori da strada sentite per Radio, non interesserebbero. Ciò vale, a mio parere, anche per altre esecuzioni, per le quali il genere non ha meno importanza della forma. Perché non valorizzare nel suonatore ambulante il genere di esecuzione? Come



Ancona 10 giorni al 15 maggio 1934-XII, data di chiusura del «Concorso Eiar 1934».

Leggete le norme per la partecipazione al Concorso a pag. 11

espressione semplice e spontanea dell'anima del popolo, è compreso da tutti, ed ha sempre appassionato le folle. D'altra parte sarebbe una strada per il ritorno alla musica tradizionale italiana, ora soppiantata da quella sincopata, artificiosa, ostrogata, cervellotica ed incomprensibile, frutto di un parossismo nervoso».

Semplicità e spontaneità? Giustissimo: ma sono cose di cui ci si rende ragione solo quando si ha sotto gli occhi il «tipo» del suonatore ambulante: e lo si giudica nel suo fisico e nel suo spirito. Al microfono queste cose non si vedono e il meno che può capitare è che la spontaneità si trasformi in insufficienza. Questo, beninteso, nel genere, ma vi sono casi speciali, e per questi non è escluso che si possa tentare, senza dare all'esperimento l'importanza che lei vorrebbe. E ciò per non offrire pretesti polemici a coloro che brontolano contro la musica tradizionale e non vorrebbero sentire che musica da jazz.



L'esperimento del teatro per masse: Il «18 B. L.»; a sinistra: gli scioperi, le devastazioni, gli incendi (foto Balocchi); a destra: la Marcia su Roma (foto Bozzi-Pavanello).





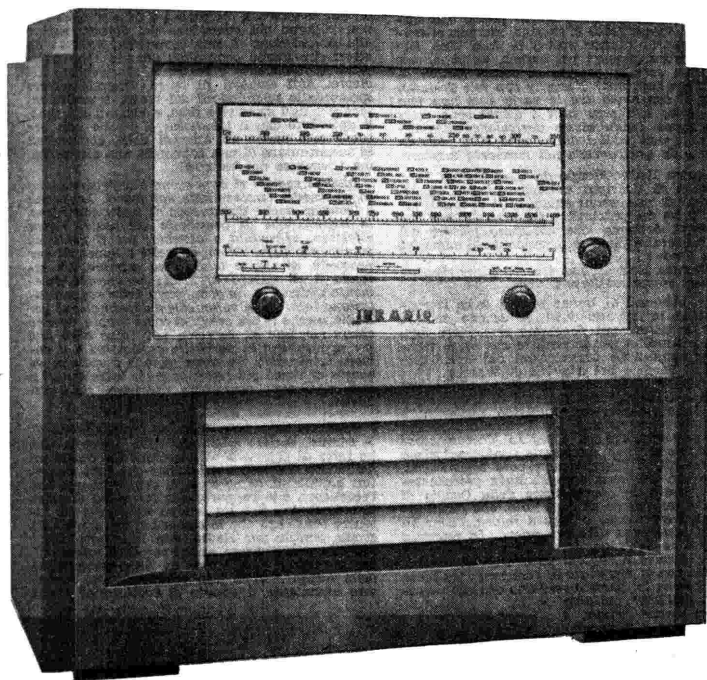
"IL RIVELATORE"

Brevetto IRRADIO - Dep. al N. 405/674

LA PIÙ RAZIONALE REALIZZAZIONE RADIOFONICA

ONDE CORTE
ONDE MEDIE
ONDE LUNGHE

Valvole americane tipo: 2A5, 2A6, 2A7, 58, 80 - Scala parlante gigante a rivelazione luminosa delle stazioni (dep. al n. 405/674) - Controlli visivi del tono e di commutazione tono-radio - Ricerca e sintonizzazione silenziosa delle stazioni - Sospensione elastica dello chassis schermato nuovo tipo - Mobile razionale di gran lusso (disegno depositato) - Camera di risonanza acustica per la più fedele riproduzione sonora - Altoparlante elettrodinamico a grande cono - Controllo automatico di volume anti-fading - Funzionamento a corrente alternata a tutti i voltaggi - Montaggio "lampo" dello chassis e del dinamico (dep. al n. 404/674)



Prezzo di vendita per contanti L. 1550 - comprese tasse governative
(escluso abbonamento all'EIAR)

Produzione:

INTERNATIONAL RADIO

Corso Porta Nuova, 15
Telefono 64-345

Milano

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

CRONACHE DELLA RADIO

S. E. Ciano presidente della Camera

S. E. Puppini ministro delle Comunicazioni

S. E. Costanzo Ciano di Cortellazzo ha lasciato, dopo dieci anni di opera intensa, il Ministero delle Comunicazioni. Con designazione plebiscitaria, di schietto stile fascista, la Camera dei Deputati ha acclamato a suo Presidente l'eroe di Cortellazzo che, il 16 novembre del 1917, osò affrontare due corazzate e una decina di cacciatorpediniere con due soli «Mas» costringendo il sovrachiaro nemico a ritirarsi. L'opera dell'on. Ciano, come Ministro delle Comunicazioni, è consegnata alla storia e fa parte della ricostruzione fascista. Ancora sotto il suo dicastero si è recentemente inaugurata la Bologna-Firenze che può a buon diritto considerarsi una assoluta realizzazione fascista ove si pensi che delle 16.935.000 giornate-opere impiegate nei lavori di questa stupenda «direttissima», ben 14.540.000 si sono compiute dopo la Marcia su Roma!

Nel dieci anni della amministrazione di S. E. Ciano, e sotto il suo vigorosissimo impulso, i servizi delle comunicazioni, per terra e per mare riorganizzati e rigidamente ordinati e disciplinati, hanno preso a funzionare con puntualità cronometrica e con intensità prima non mai raggiunta. Il perfezionamento del materiale, lo sveltimento degli orari, la frequenza dei mezzi di comunicazione e di trasporto, tutto è stato adeguato al più grande ritmo, al più vasto respiro dell'Italia fascista che non ha tempo da perdere, che lavora, agisce e si muove.

Espressione eloquente di questi molteplici miglioramenti tutti dovuti al grande Marinaio; la conquista, da parte delle nostre poderose navi mercantili, del primato della velocità, di quel «Nastro Azzurro» che per il nostro Paese è anche il simbolo del valore e del sacrificio.

La Radiofonia italiana deve a S. E. Ciano le sue migliori realizzazioni poiché è seguendo le sue illuminate direttive integrate da un costante e vigile controllo, che l'Eiar è passata rapidamente e brillantemente dai primi impianti alla complessa rete nazionale oggi in piena efficienza.

Il rammarico di non avere più S. E. Ciano a supremo diretto gerarca è per l'Eiar attenuato dal convincimento di vederlo assunto per acclamazione dal Parlamento ad una nuova altissima carica e dalla certezza che, nel campo della radiofonia, le sue direttive, che rispecchiano la volontà del Duce e le idealità del Regime, continueranno ad essere norma di condotta e programma di azione.

A sostituire S. E. Ciano nel dicastero delle Comunicazioni è stato chiamato un insigne scienziato: l'on. ing. Umberto Puppini, combattente e fascista, che giunge all'alta carica preceduto da prove indubbie di competenza tecnica e amministrativa. Professore titolare della Cattedra idraulica della Scuola d'Ingegneria di Bologna, l'on. Puppini fu poi direttore della Scuola Superiore di chimica industriale. E' membro del Consiglio nazionale delle Ricerche ed ha fatto parte del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici.

L'Eiar, nell'esprimere a S. E. Ciano un commosso ringraziamento per quanto egli ha fatto per l'affermazione e lo sviluppo della Radiofonia e la sistemazione del servizio, rivolge a S. E. Puppini un deferente, disciplinato e devoto saluto.

Radionovità.

Gli inviati dalla radio norvegese alla conferenza radiofonica di Londra faranno una sosta di otto giorni ad Oslo, per ascoltare alcune conferenze sulla radiofonia, tenute dalle più competenti personalità in materia d'Europa. Tra breve la stazione di Lione diffonderà su 90 kW. La superstatione russa di 5000 kW. (di cui abbiamo parlato in uno degli scorsi numeri) sarebbe costruita nella Siberia orientale e precisamente a Chabarovsk. Le stazioni tedesche preparano una serie di reportages radiofonici illustranti la vita studentesca in Germania.

La radio nelle catastrofi.

Nello Stato australiano di Victoria il fiume Nenoo ha improvvisamente straripato allagando immensi territori che restarono così isolati. Grazie al radioallarme lanciato immediatamente dalla stazione di Melbourne, si poterono organizzare con grande rapidità i soccorsi. Dieci persone che si erano rifugiate sul tetto di una casa poterono essere salvate mentre questo stava per crollare.

Radioreportages.

La N. B. C. americana ha condotto a termine il progetto per un interessante reportage dall'Jungfrau o, più esattamente, dall'Jungfraujoch. Un reporter, inviato appositamente d'oltrealpico, ha descritto al microfono le peripezie di una

ascensione sulla famosa vetta e la Società svizzera di radiodiffusione si incarica degli impianti tecnici e della trasmissione. Nelle vicinanze di Berna è stata costruita una pista di 7 km. destinata alle corse automobilistiche e attraversante le pittoresche foreste bernesi. Per la prima volta, sono state costruite lungo la pista tre cabine speciali destinate ai reportages radiofonici. Esse permettono alla stazione di Berna di realizzare reportages destinati alla Svizzera ed all'estero durante le grandi competizioni automobilistiche e motociclistiche.



S. E. il conte Ciano.

Abissi del mare...

Due corvette della Marina britannica hanno potuto, grazie all'eco sounding device, raggiungere con il suono la massima profondità atlantica che è di 9 miglia (circa 14 chilometri). Il suono emesso dall'apparecchio nella direzione del letto marino ha impiegato 17 secondi per toccare il fondo e tornare alla superficie. Questa meravigliosa sonda auditiva viaggia alla velocità di 1650 metri al secondo. Si trattava di una vera radiointervista con l'abisso.

... e del cielo.

Il professor Piccard ha deciso di effettuare il suo prossimo volo stratosferico partendo da Detroit, dal luogo stesso ove si effettuarono i primi voli dei fratelli Wright. Tutta l'ascensione verrà radiotrasmissa ed i messaggi saranno collegati da diverse catene internazionali.



S. E. il prof. Puppini.



La trasmissione della celebrazione di Calendimaggio dalla piazza del Comune di Assisi.

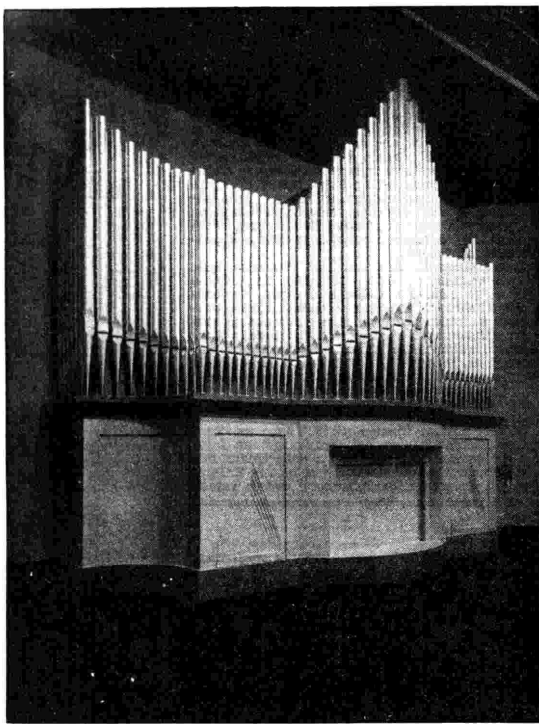
IL GRANDE ORGANO DELLA STAZIONE DI ROMA

Il grande organo da concerto, installato nell'auditorium dei concerti sinfonici dell'Elia di Roma e inaugurato la sera del 29 aprile dagli organisti Germani e Foort, rappresenta, nel suo complesso fonico e col sussidio di tutti i nuovi sistemi meccanici e congegni di cui è dotato, quanto di più moderno, di più perfezionato e di più pratico può offrire l'arte organaria. L'istrumento con tre tastiere di sessantuna note, con pedaliera di trentadue note, con trentasette registri fondamentali, centocinquanti registri sonori e a trasmissione elettrica diretta sistema «Unit» i somieri dei manuali a sistema meccanico permettono di ottenere la massima sonorità delle canne con un funzionamento estremamente semplice e sicuro: i somieri della pedaliera sono invece a sistema pneumatico, parte a manicietti e parte a valvole coniche a seconda del carattere di ogni registro.

La manticeira, di sistema modernissimo, fornisce all'organo le diverse pressioni adatte per la sonorità di ogni famiglia di registri ed è alimentata da uno speciale gruppo elettro-ventilatore silenziosissimo.

La consolle, portante le tastiere, è mobile, tale cioè da poter essere spostata a volontà: essa è collegata al corpo dell'organo mediante un cavo flessibile. La registrazione preparabile a placchette mobili, di somma utilità per l'esecutore che vuol dosare e graduare colla maggior precisione i singoli effetti, assicurandosi poi la comodità di farli entrare istantaneamente al momento desiderato, è disposta ad angolo e cioè nel modo più razionale e pratico. Anche la pedaliera, oltre che essere concava e disposta a ventaglio, offre, per le sue opportune misure, una grande facilità e comodità di giuoco. La cassa espressiva, a griglie verticali mobili, è di legno di grosso spessore così da ottenere il massimo rendimento. Le canne dei registri fondamentali, in legno, rame, stagno e piombo, sono in stagno e tigrato (lega speciale formata col 50 per cento di stagno e 50 per cento di piombo), sono costruite con materiale di grosso spessore in relazione alla forte sonorità cui sono intonate.

La bassetta, dalla gradazione minima alla massima, pur essendo valida base alla massa sonora, offre caratteristiche di morbidezza insu-



perabili. I fondi, le viole, i registri di mutazione di cui l'organo è copiosamente dotato, sono intonati con squisito senso d'arte ed offrono sonorità svariate per calore e colore.

Speciali effetti sonori come il tamburo, le castagnette, il tamburo di legno, il triangolo, la sonagliera di slitta, il cinghietto d'uccelli, la gran cassa e piatti, il vento, la sirena, il fischio di locomotiva, la campana d'allarme, il tuono, il gong e il tam-tam cinese, il campanaccio, il cucci, il concerto di campane, il tamburello, sono stati inseriti in questo strumento per renderli possibili l'esecuzione di musiche jazz come nei colossali organi americani.

La purezza e la pastosità di suono, la prontezza meccanica, il tocco a scatto, la fusione e l'omogeneità dei timbri che accoppiano mirabilmente potenza e dolcezza corrispondendo alle tradizioni più gloriose della nostra arte organaria, sono requisiti che rendono quest'organo una vera opera d'arte che fa realmente onore alla fabbricazione italiana e al suo costruttore, il noto artefice cav. Giovanni Tamburini di Crema.

Un bel gesto.

La stampa di Copenhagen commenta, con grande diffusione di particolari, uno strano caso radiofonico. Il celebre attore danese Paolo Reumert era stato invitato dalla stazione di Copenhagen a tenere una conferenza al microfono. La Direzione della trasmittente ha l'abitudine di lasciare in bianco la cifra del compenso quando si tratta di personalità eccezionali, le quali fanno da se stesse il loro onorario. Così Paolo Reumert ha richiesto 40 mila corone per quattro minuti al microfono: 10 mila corone al minuto! La Compagnia ha pagato, ma la stampa ha scatenato una violenta campagna contro l'attore danese, però quale non è stata la generale sorpresa quando si è saputo che il Reumert aveva subito girato l'assegno in favore dei disoccupati danesi e non aveva tenuto per sé neanche un soldo. Aveva rimesso del suo persino le spese di viaggio!

La radio nelle Filippine.



La stazione KZRM di Manila conta non meno di 300 mila radiodiffusori sparsi nelle Filippine e tutti forniti di apparecchio radiorecevente proprio. Inoltre, nelle principali piazze delle città e dei paesi, sono installati diffusori pubblici che funzionano tutta la sera a disposizione del popolo. Il piano radiofonico locale è opera del figlio di Roosevelt che è stato governatore delle Filippine. Egli intendeva che tutti potessero e dovessero godere i benefici della radio. La stazione di Manila è ricevuta anche in Australia, nella Cina, in Giappone e nel lontano Oriente. Molti suoi programmi vengono radiati dalla trasmittente JFAK di Formosa. Si ritiene che non esista altra stazione al mondo che abbia un così vasto campo d'azione e ciò lo si deve soprattutto al fatto che non è interferita da nessuna concorrente. La KZRM ha reso anche importantissimi servizi. La città di Lochoja, internata per centinaia di miglia nella Cina, è restata qualche tempo senza alcun collegamento. Si formò subito una specie di Società per distribuire un bollettino completo con le notizie ricevute per radio dalla stazione di Manila. Anche i tre audaci alpini americani che per primi raggiunsero la vetta del Mityakanku, stasero in contatto con il mondo per mezzo della JFAK.

Radionavigante.



A bordo del piroscafo belga «Leopoldville» è stata installata una stazione trasmittente che diffonde — in ogni porto di scalo — un concerto eseguito a bordo ed un programma di conferenze di propaganda turistica e industriale tenuto da personalità locali o da passeggeri. Queste trasmissioni hanno ottenuto un vivo successo nel Marocco, nel Portogallo, ecc., ove sono state collegate e radiodiffuse dalle trasmissioni terrestri.

La lotta contro i rumori.



In Inghilterra esiste una lega che lotta tenacemente contro ogni genere di rumori. Durante il suo ultimo anno di attività ha riscontrato 1128 casi di rumori eccessivi, dei quali 336 dovuti alle automobili; 209 alle motocicletture; 120 agli aeroplani volanti troppo bassi; 109 alle trattorie; 95 ai cabini; 49 ai suonatori ambulanti. Per la radio, durante tutto l'anno, non si sono riscontrati che 55 casi nei quali i radiodiffusori si abbandonavano ad inutili e disordinati rumori. Il caso dei suonatori ambulanti è più curioso poiché essi hanno presentato alle autorità una vibrata protesta, dichiarando che è loro oltremodo difficile di far della musica senza emettere suoni!

Il radiourlante.



I giudici di Fontenay-aux-Roses si sono trovati alle prese con un eccezionale tipo di radiodamatore, un tale che dalle sette del mattino a mezzanotte apriva a tutta forza il suo apparecchio assordando il vicinato. Venne deferito alle autorità e di lì il processo. Molti testimoni deposero che nella zona di influenza del radiodamatore non si aveva più un attimo di pace. Il fanatico ha trovato soltanto un difensore in uno scaricatore del vicino mercato il quale ha attestato che era grato «al signore che gli offriva gratis la musica, poiché nel suo mestiere le note sono un elemento necessario per sostenere ogni fatica». Ciò nonostante, il Tribunale ha condannato lo strano tipo ad una severa ammenda.

Radio spagnola.

Secondo l'Orbre, il Governo spagnolo studierebbe un Piano per l'estensione della radiofonica. Secondo il progetto in questione, la Spagna verrebbe dotata di una trasmittente superiore ai 100 kW. e di sei trasmissioni regionali, dal 20 al 30 kW. Il Piano di Lucerna ha attribuito alla Spagna una onda lunga a condizione che essa sia utilizzata senza ritardi. Si sta procedendo attualmente anche ad un severo censimento dei radiodamatori e il risultato dell'inchiesta servirà di base per sapere in quale misura potrà essere realizzata detta Piano. Attualmente si giudica che i radiodamatori non superino i 180 mila per un introito annuo di circa un milione di pesete. Sono state recentemente concesse le licenze per la costruzione di una trasmittente di 20 watt a Cartagena, una a Jerez de la Frontera ed una a Jean.

UMANITÀ DELLA DUSE

Dieci anni fa, di questi giorni, moriva, a Pittsburg, Eleonora Duse.

Io la ricordo l'ultima volta che apparve in un teatro di Torino. Romanelli, l'organizzatore degli spettacoli, chiera persona compita e generosa, m'offerse una poltrona. (Ho sottointeso « organizzatore » perché il vocabolo fu voluto o, meglio, tollerato dalla Duse al posto di amministratore che maledorosa di conti di cassa e di partita doppia e contrastava con le sue esigenze spirituali).

La sera della rappresentazione trovai la mia poltrona proprio sotto la ribalta, che il teatro era gremito come un alveare e il pubblico urgeva fino agli sbocchi di sicurezza. Di là sotto, a naso in su, potei ascoltare la Porta chiusa.

Dico subito la mia poca simpatia per Marco Praga e come aguzzo e come critico: solo, di lui, mi piaceva l'aspetto esteriore di colonnello in borghese, con i baffi da sopercchiatore e una certa voglia, apparente più che altro, di menare sempre le mani.

Pure, la Duse mi conciliò, almeno per poche ore, con lui. Noi giovani, si sa, siamo dei passionali, degli innamorati in potenza, e basta un accorto paranoico per mandarci in amore. Romanelli mi aveva erudito con la sua chiara parlata toscana:

— La mi dia retta: qui è proprio un miracolo come non se n'è mai visti. Così sempre e così profonda. L'Eleonora non dovrebbe morire mai per la nostra felicità e per quella dei nostri figlioli.

E' morta, invece, l'Eleonora, lontano dalla Patria, e anch'egli s'è ucciso, il povero Romanelli, che sognava per ogni borgo d'Italia un teatro all'aperto, in marine alle pinete o a specchio del mare. Volera dare Eschilo e Sofocle e Shakespeare o Alfieri a tutti, ai più umili soprattutto.

Quando comprese che il sogno soverchiava le sue forze si puntò la pistola alla tempia e con due colpi si accomiatò dagli amici e dai nemici.

— E il dissidio con Zaccati? — insisteva io per gusto di pettegolezzo.

— Il dissidio con Zaccati? Non ne parlamo. E come si fa, caro amico, a mettere d'accordo due temperamenti così diversi? Ma non stia qui a perder tempo con me: vada in sala, che a momenti comincia e dopo non lasceranno passare neppure quelli della Misericordia.

E infatti, poco dopo, a sipario alzato, vidi apparire la Duse, sotto il falso giorno della ribalta. Mi parve allora, al disopra certo della media femminile; i suoi occhi pallidi come il viso che sdegnava ogni truccatura. Già vecchia, per tenersi eretta si sforzava come se sulle sue spalle strette pesasse il sacco dell'emigrante che doveva condurla a morte.

All'appelluso altissimo che la salutò, ella rispose chinando il capo dolentemente, e sulle sue gote scesero alcune lacrime.

Che tristezza per me: una nonna che piange; che tristezza per me, ridiventato bambino per ascoltare una fiaba dalla sua bocca.

Poi comincio a parlare, lentamente, quasi disponendo le parole, e spaziandole, come cose preziose.

La fama della Duse mi era giunta attraverso i discorsi dei vecchi. Ne parlavano come di un personaggio di leggenda (e molte leggende, infatti, introbavano, allora, la vita dell'attrice).

Il suo ritratto, perciò, subiva tutte le deformazioni e gli svolazzi dell'estetismo pseudo-dannunziano. La stessa stoffa della sua arte era compromessa da un'aggettivazione pletorica, con rigurgiti d'innamori.

Io aveva ascoltato, spesso, questa riesumazione estemporanea con naturale diffidenza. I vecchi quando cominciano a dire: « ai miei tempi... », involontariamente lavorano di fantasia, diventano caparbi e si esaltano nelle iperboli.

Pure, quando l'ebbi dinanzi e l'udii dare sostanza e vita, col sortileggio delle parole e la miniconica vicenda scenica, chinali il capo e dissi a me stesso:

— Questa volta, davvero, non te l'hanno contata grossa.

Adagio, adagio, ella si era insignorrita di me: come se m'avesse preso in disparte per raccontarmi le sue pene e intorno non ci fosse nessuno.

O meglio: mi sentivo come uno di casa che assiste al maturare di una tragedia che lo tocca per via di parentela, ma che non può e non osa dire la sua perché ancora non ha messo il dente del giudizio.

E soffrivo in silenzio e in solitudine.

Ogni tanto mi tentava la voglia di dirle: — Ma non s'addolori così, signora, che fa tanta pena al nostro cuore. Si rassereni: vedrà, con l'assistenza di Dio, che verranno ore più tranquille...

Ma la buona creanza e il timore di un rimprovero mi trattenevano. Era, come in sogno, quando la soffocazione ci schiaccia al suolo, ci lega le membra e ci vieta di compiere l'opera generosa che il cuore comanda.

Nascevano in me sentimenti piani, considerazioni lineari; tutto mi pareva semplice e umano e quotidiano, nel groviglio di luttuaria anomale delle passioni: nessun riflesso critico della mia sensibilità letteraria, nessun solleticamento freudiano della mia coscienza.

Era di casa, come ho detto, attore anch'io, comparsa se volete, del cupo dramma, ma non

spettatore. E quando la vecchia disse l'ultima parola, rassegnata, deserta, gelida: « Solai » chi si trovò veramente solo fui io, che mi sentivo il vuoto attorno come se avessi conchiuso la mia giornata mortale e discendessi nel nulla.

Vuole il destino che dell'opera d'arte che un attore o un'attrice creano con la loro interpretazione non resti che il ricordo e la testimonianza a fugace di chi vi ha assistito.

E' un'impronta labile, soggettiva e, perciò, contraria. Ha il merito fustiano di alimentare la leggenda: poesia che nasce dalla poesia e si perpetua.

Quando noi racconteremo — e ci esalteremo — della grandezza di Eleonora Duse — la meteora, la creatura infiammata da Dio, il mito — i nostri figlioli faranno, come noi abbiamo fatto, una tara abbondante ai nostri discorsi.

E, grande sventura per tutti, la gloriosa Signora non potrà più tornare sulle scene a conferma della nostra fede e a confusione degli increduli.

ENZO CIUFFO.

ARCOBALENO

« O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile ».

POESIA DI COSE PERDUTE: IL PETTINE

Recise le belle trecce, cadde dal capo della donna anche il pettine, questa bella corona che pareva un segno di regalità domestica o una luna sottile e novizia presa nella bella rete dei capelli lunghi.

Piccoli argini, cadendo, lasciavano scorrere il fiume dei capelli a onda. Rattenevano intorno al capo delle fanciulle la luce del giorno e l'odore della salute.

Regine e popolane l'avevano come il diadema della maternità promessa o raggiunta: la prima maglia d'un canestro da colmare di frutti. Anche del pettine la donna ha voluto spogliarsi.

PREGHIERA PER IL PADRE.

O mio Signore, la tua mano posa sovra mio padre, albero del pane, angelo del mezzogiorno a colmare di frutti, statua della fatica silenziosa.

Siede a tavola e tace.
Spartisce il cibo, mesce dalla boccia.
Dentro i suoi occhi si vede la pace.
Scava per me la via dentro la roccia.
E custodisce il fuoco del camino
e con le braccia d'oro
regge il suo ferro, piega le sciagure.
Nella sua ombra brilla il mio destino.
Dal suo amore io sono fiorito,
il mio occhio dal suo prese colore.
La mia voce somiglia la sua voce,
corre il suo sangue in me, ti ringraziano.
Stacca, o Signor, la mano dalla croce
e asciuga sulla sua fronte il sudore.

UN SANTO DI MAGGIO:

GIOVANNI IL SILENZIOSO (V secolo).

Giovanni nacque a Nicopoli in Armenia, l'anno 454. Educato nel timor di Dio, fatto adulto, perne del suo destino, costruì una chiesa e un monastero dove si ritirò con altri dieci compagni. Quindi si diede a lavorare per acquistare l'umiltà perfetta, persuaso com'era che chi non è umile non può avere che false virtù. Attraverso la temperanza giunse all'austerità. Si vietò la parola per non cadere nella vanità e nell'orgoglio. Non aveva che ventotto anni quando l'arcivescovo di Sebaste l'ordinò vescovo di Colonia. Ma parendogli l'episcopato una dignità superiore alle sue possibilità vi rinunciò per ritirarsi in un monastero palestinese di cui divenne abate.

Mori, vecchissimo: non si conosce l'anno del suo transito, ma è certo che nel 558 egli viveva ancora.

PREGIUDIZI SUGLI ANIMALI: IL LUPO

Per i nostri vecchi i lupi che scendono talvolta alla pianura e vi divorano gli uomini, non sono lupi ordinari, ma lupi cervieri.

Il lupo è di sua natura poltrone e quando si mette a inseguire un animale che rapisce corsa, non lo fa che nella speranza che un altro lupo

abbia ad attraversarne la fuga e a dividerne quindi la spoglia con lui.

I lupi si uniscono per assaltare le greggie e si accordano in modo che uno di essi si esponga ad essere inseguito dai cani e gli altri possano frattanto avventarsi sulla preda.

Il lupo tormentato dalla fame mangia la terra. Il lupo ha un solo osso nel collo, per cui non può torcerlo e guardare indietro.

Le lupe non ammazzano i bambini, ma li allavano.

VASETTO DI ROSMARINO.

Daremo il pignolo al canarino, questa polpetta di sole calduccio, che se mai ci avesse un cruccio ce lo canti per benino.

Tutto il cortile di casa mia, malinconico di ringhiere col buco come bandiere, ha bisogno di poesia.

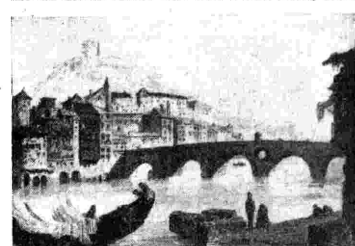
In un coccio color salvadanaio c'è un vasetto di rosmarino che si dà l'aria d'un rosario.

E s'illude, il poverino, che la donna che di sera gli domanda un rametto se lo punti sopra il petto per desio di primavera. E non sente ad ogni costo quando suona una sirena che la donna fa da cena patatine arrosto.

SENTIMENTO DELL'ITALIANO: VERONA

Come la corda d'una chitarra, passa dentro Verona l'Adige pieno di luce di sogni profondi. Dalle sue torri dentate come mascelle di lupi la città guarda i colli che a lei degradano, felici di vigneti e di grani.

Guardano il suo fiume i ponti di sasso e di mattoni. I signori della sua storia dormono nel marino un sonno vicino alla vita e San Zeno, sotto



Verona.

un arco perfetto, nei colori della sua dignità, uscirà tra poco nel sole d'una piazza dove crescono l'erba e giocano i bambini.

E nell'arena dov'è ancora l'odore di leone, entrano infoccati di rosso i bovi bianchi sotto il pungolo dell'Italia contadina.

Assalta dalla meliga e dal grano, Verona è la madia degli italiani.

Il fiume che le cade in grembo era pianto di Dolomiti: ora è musica di vittoria che dura.

IL BUON ROMEO.

IL «MEFISTOFELE» ALLA SCALA

La « primissima »

Solo chi ricorda la prima dell'*Otello* di Verdi o quella, più vicina a noi, dello stesso *Nerone* di Boito può farsi una pallida idea, stando ai giornali e alle cronache del tempo, dell'ansia febbrile con cui, quel lontano 5 Marzo del 1868, si attendeva a Milano la prima rappresentazione del *Mefistofele*. Il nome dell'autore venticinquenne, di cui tutti, anche i meno amici, riconoscevano l'ingegno forte, era sulla bocca di tutti. Si racconta che, la sera della *première*, alle 18, o alle 6, come si diceva allora, schiere folte di spettatori si pigiavano dinanzi alla porta della «Scala» in attesa che fosse loro consentito l'accesso. Alle 19, platea e loggione erano già gremiti e, fenomeno insolito, i palchi cominciavano già a stelleggiare delle più belle signore dell'aristocrazia milanese.

Né l'ansia febbrile, né tutta quest'attesa quasi morbosa erano raccolte solo nella sala del Piermarini che, nel caffè, nelle case non si attendeva con minore curiosità il natale dell'opera di cui in precedenza si dicevano già mirabilia e viceversa. Critici, musicisti e giornalisti erano piombati a Milano da tutte le parti della Penisola e... sino alle 4 del mattino il telegrafo restò in moto a totale e quasi esclusivo servizio di Messer Mefistofele. Si che alla dimane della recita, svolzatisi come tutti sanno ormai, il Rovani poté scrivere, nella sua appendice della *Gazzetta di Milano*, testualmente così: «Lo straordinario concorso di ieri, al nostro gran teatro ad onta dei rincari biglietti d'ingresso e delle sedie fisse tanto comuni che dorate, portate a prezzo che non si ebbe mai il coraggio di tentare e che non è ricordato da nessuno dei vegliardi istoriografi del teatro, prova che l'amore per l'arte è ancora vivissimo fra noi e che la sospettata indifferenza apopletica dei nostri buongustai non ha più bisogno di orliche. Ben ci furono circostanze straordinarie che investirono l'aspettazione pubblica di flogosi acuta. Il duplice ingegno del giovane autore, taluni suoi lavori letterari che provocarono gran lode, il libro della nuova opera pubblicato in anticipazione, perché fosse giudicato come opera letteraria, gli amici dell'autore, affetti per lui di quella malattia per cui Mosè salì in tanta collera contro il popolo ebreo colto in flagrante (l'idolatria), le dive dei diversi celi supplicanti gloria al giovine eroe, le dispute battagliere intorno al merito del libro stesso — perché se da una parte lo si innalzava ad ideale di perfezione cogli additati sintomi anche del genio, dall'altra gli si negava persino la conoscenza dell'idioma nostro, persino la sintassi, persino la sicurezza della metrica misura; — le 56 prove sopportate con costanza e rassegnazione; in ultimo la malattia del diavolo che porta l'impa-



Lunedì 7 maggio, nel settimo concerto dell'«Ora Standard», gli ascoltatori italiani riudranno i noti pianisti Jean Wiener e Clément Doucet.

zienza sino alla disperazione; tutte queste cose si accumularono di maniera che apprestarono al giovane poeta-maestro i fenomeni storici che si manifestarono ieri sera ».

Il *Mefistofele*, lo sanno tutti, cadde clamorosamente quella sera del 5 Marzo del 1868. «Se un'ala del teatro fosse crollata quella sera — scriveva, giorni dopo, la *Gazzetta Musicale di Riccioli* — la sua rovina non avrebbe prodotto una sensazione più profonda ». Eppure, poche serate erano nate festosamente come quella. Un applauso che sapeva di delirio aveva accolto il giovane autore al suo primo apparire in orchestra per dirigere: un applauso interminabile, che costrinse Arrigo Boito a ritardare l'attacco e a volgersi verso il pubblico per ringraziare e di cui sanno qualcosa le belle e picciolette mani inguantate o ingioiellate delle dame dei palchi, — le dive dei vari cieli, di cui diceva il Rovani.

Una triplice salve d'applausi salutò la fine del Prologo. Altri applausi, forse meno caldi dei precedenti, si hanno al quartetto del giardino. Poi... poi la tempesta. Tutto l'amore, per dirla col Rovani già citato, tutto l'amore così ampiamente manifestato si tramutò in odio. E che odio! Mefistofele col suo fischio del Sabbath romantico dà il primo segnale della battaglia. Si fischia, si urla. Non è più possibile seguir l'opera. Il pubblico non è più il giudice d'una *première*, ma ne è l'impietabile, feroce demolitore. Anche i meglio disposti non son più in condizioni di capir qualcosa.

La dimane, con criterio assai discutibile, si fanno due soli atti dell'opera, rimandando gli altri due alla terza rappresentazione che, per intervento della questura — ci volle anche l'intervento della questura — fu anche l'ultima... sino alla ripresa del 1875 a Bologna dove il *Mef-*

stofele ebbe la sua grande rivincita per... mai più morire.

Che cosa disse, in quei giorni, la critica della musica del *Mefistofele*? Il Rovani, dal suo altissimo soglio della *Gazzetta di Milano*, la demolisce senz'altro. Il libretto, non privo di situazioni, avrebbe potuto fornire esca all'estro del musicista. Ma «settario giurato, quacchero incorreggibile» all'ispirazione del cuore il Maestro preferì un'aria di numeri e scabre di inutili difficoltà algebriche che «spavento le idee melodiche al punto che queste — tanto era il loro sgarbo — non si lasciarono mai vedere un istante».

Via, un po' esagerato, possiamo ben dirlo oggi, il buon Rovani, che concludeva la sua «appendice», rivolendo al Boito la minacciosa frase del vetusto Commendatore: «Pentiti, Don Giovanni», arricchita della seguente fervida raccomandazione: «Per carità, fa pro dell'avviso e presto e senza voltarti indietro se non vuoi che l'inferno t'inghiotta, o giovane egregio». E' vero che i tempi erano un po' diversi e che, proprio in quei giorni, a Verdi del *Don Carlos*, si diceva che in quest'opera non lo si riconosceva più e che nel suo «mascherarsi con formule non nostre era il melanconico segno del suo invecchiare, e che non poteva non deplorarsi quel suo volere andare a fare il servo in casa d'altri, uscendone servo come vi era entrato». Ed è pur vero che due anni dopo lo stesso Verdi era accusato di aver fatto, con l'*Aida*, un'opera wagneriana!

Tornando al *Mefistofele* e alla critica del suo tempo, bisogna non dimenticare, a suo onore, il Filippi che, fatto segno, per questo, alle contumelie dei suoi colleghi, osò discordare col coro delle generali disapprovazioni affermando che l'opera era stata seppellita senza essere stata coscientemente giudicata e che di «melodie belle, ispirate e soavissime» essa non dettava: fra queste, la piccola romanza di *Faust*: «Dai campi, dai prati», di cui il pubblico, peggio per lui, non si accorse nemmeno.

Sette anni dopo, il *Mefistofele*, come già diciemmo, veniva ripreso a Bologna, riportando quel successo entusiastico che aprì all'opera le vie trionfali del mondo, preparando ad *Nerone*, del quale Arrigo Boito aveva dato l'annuncio alla dimane stessa della caduta della sua prima opera, quella trepida attesa trascinate per tanti e tanti anni, che sfociò in una serata di gloria nello stesso teatro che travolse ferocemente il *Mefistofele*. Ma Arrigo Boito riprovava già tra i cipressi del camposanto.

NINO ALBERTI.



L'estate scorsa, durante la Radio-Esposizione di Berlino, in particolari stands il pubblico veniva invitato ad una singolare gara di canto, destinata a rappresentare la fortuna per le tre persone che avrebbero dimostrato di possedere le migliori voci. Circa 500 persone furono sentite e le loro voci incise su dischi. Una apposita giuria ha ascoltato e selezionato i saggi del pubblico. Dalle undici voci più belle furono infine scelte le tre privilegiate, le quali furono trasmesse anche per radio. Dei tre felici vincitori, due sono giovani del popolo: una cucitrice e un droghiere. Ecco la cucitrice.

(Dal Die Sendung).

GRANDE CONCORSO EIAR 1934-XII

esclusivamente riservato agli abbonati alle radioaudizioni

dal 15 Novembre 1933 - XII al 15 Maggio 1934 - XII

Art. 1. Allo scopo d'interessare sempre più il pubblico alle radioaudizioni, favorendo l'incremento degli ascoltatori di esse secondo le direttive del Governo Nazionale, l'Eiar stabilisce di assegnare ai suoi abbonati del primo secondo le norme in appresso esposte.

Art. 2. — Ogni abbonato alle radioaudizioni che, nei modi e nei termini fissati dal presente regolamento, procurerà un nuovo abbonato, concorrerà all'estrazione ed all'assegnazione di premi come in appresso. Per abbonato alle radioaudizioni si intende un ascoltatore delle radioaudizioni munito di licenza-abbonamento ad esso intestata e pienamente regolare sia nei riguardi della durata, che dei relativi pagamenti. Non sono ammessi al concorso gli abbonati morosi. La presentazione dei nuovi abbonati può avvenire anche in più volte. Per nuovo abbonato s'intende colui che non ha mai figurato fra gli abbonati dell'Eiar. Non è considerato nuovo abbonato colui che contragga l'abbonamento in sostituzione o a rinnovo di altro intestato allo stesso nominativo o ad altra persona convivente nello stesso domicilio.

Art. 3. — All'abbonato presentatore verranno consegnate delle cartoline numerate che permetteranno di concorrere all'estrazione dei premi di cui all'art. 10. Se l'abbonato presentatore procurerà più abbonati nuovi, avrà diritto ad un numero di cartoline numerate in proporzione a quello degli abbonati nuovi presentati. Per i primi 4 nuovi abbonati presentati, verranno consegnate all'abbonato presentatore 2 cartoline numerate per ogni nuovo abbonato presentato. Se il numero degli abbonati nuovi presentati da uno stesso abbonato presentatore supera quello di 4, le cartoline numerate che gli verranno rilasciate saranno:

da 5 a 8 abbonati, 3 cartoline per ogni nuovo abbonato procurato;

da 9 a 12 abbonati, 4 cartoline per ogni nuovo abbonato procurato;

da 13 a 15 abbonati, 5 cartoline per ogni nuovo abbonato procurato.

da 16 a 20 abbonati, 6 cartoline per ogni nuovo abbonato procurato;

oltre 20 abbonati, 7 cartoline per ogni nuovo abbonato procurato.

All'abbonato presentatore, oltre le cartoline di cui sopra, verrà assegnato, per ogni nuovo abbonato presentato, un buono del valore nominale di L. 10, del quale potrà usufruire al momento del rinnovo del proprio abbonamento alle radioaudizioni o all'atto della sottoscrizione di un abbonamento al « Radiocorriere ». I buoni sono nominativi ed hanno valore solo per l'abbonato al quale sono stati rilasciati e non possono essere ceduti ed utilizzati a favore di terzi. I buoni da L. 10 ricevuti dagli abbonati presentatori dovranno essere da questi utilizzati entro il 31 dicembre 1934-XIII nel pagamento del rinnovo del proprio abbonamento alle radioaudizioni od abbonamento al « Radiocorriere » solo nei seguenti modi: 1) laviando con lettera raccomandata o assicurata alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsena, 21, Torino, a mezzo assegno circolare o bancario, la somma corrispondente ai suddetti pagamenti (abbonamento globale alle radioaudizioni od abbonamento al « Radiocorriere ») diminuita dell'ammontare del buono o dei buoni da L. 10, che pure devono essere allegati insieme all'assegno. Dovrà essere allegata anche la licenza-abbonamento da rinnovare. 2) Agli sportelli delle sedi dell'Eiar, di cui all'articolo 5, consegnando i buoni e versando in contanti la somma dovuta diminuita di un importo corrispondente a quello del buono o dei buoni. Anche in questo caso occorre presentarsi con la licenza-abbonamento da rinnovare.

Art. 4. — L'abbonato alle radioaudizioni che desideri partecipare al concorso dovrà inviare, entro il termine massimo del 15 maggio 1934-XII, alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsena, 21, Torino, una lettera raccomandata con la quale chiede di partecipare al concorso stesso. In tale lettera dovranno essere contenuti:

a) Un assegno bancario di L. 80, relativo alla licenza alle radioaudizioni da emettergli al nome del nuovo abbonato. Nel caso di presentazione di diversi nuovi abbonati contemporaneamente, è ammesso l'invio di un unico assegno per l'importo globale degli abbonamenti inviati. E' pure ammessa la rimessa a mezzo di vaglia postale, purché nello spazio riservato alle comunicazioni del mittente sia detto chiaramente che si vuole partecipare al presente concorso, e siano riportati tutti i dati in appresso indicati. I versamenti effettuati con mezzi diversi da quelli sopra specificati e da quello indicato nel seguente art. 5, non daranno diritto alla partecipazione al concorso.

b) I dati dell'abbonato presentatore, e cioè: nome, cognome, indirizzo, numero della licenza-abbonamento in corso, data del rilascio, Ufficio che l'ha rilasciata, il tutto in modo ben chiaro e leggibile. Per licenza d'abbonamento in corso s'intende quella valida al momento della partecipazione al concorso e per la quale il titolare sia in regola con i relativi pagamenti.

c) I dati del nuovo abbonato presentato, e cioè: nome, cognome, e indirizzo completo, sempre in modo ben chiaro e leggibile.

d) Dichiarazione del presentatore (qualora lo desideri) che egli intende sia intestata una o più (indicare quante) cartoline numerate concorrenti al sorteggio (alle quali egli ha diritto) al nuovo abbonato presentato anziché al suo nominativo.

Art. 5. — Per comodità dei partecipanti al concorso, essi potranno anche effettuare i versamenti in contanti direttamente agli sportelli delle seguenti

Ai costruttori e commercianti di materiali radio si rammenta che

a sensi dell'art. 6 del Regolamento non possono partecipare al Concorso EIAR 1934-XII.

(Per il periodo del Concorso l'Eiar concede in premio ai costruttori e rivenditori di materiale radio un buono da L. 15 per ogni nuovo abbonato presentato).

Perciò all'atto della presentazione di nuovi abbonati i costruttori e commercianti di materiale radio sono tenuti a dichiarare esplicitamente per iscritto tale loro qualità.

Al riguardo si fa presente che nel caso in cui per mancanza della suddetta dichiarazione scritta, o per altra qualsiasi ragione, venissero assegnate a un appartenente a tali categorie delle cartoline-buono per partecipare all'estrazione dei premi, le cartoline stesse si riterranno nulle in ogni tempo e ad ogni effetto, ossia che qualora venisse estratta una delle cartoline stesse, il premio corrispondente non verrà consegnato.

sedi dell'Eiar: Torino, via Arsena, 21; Roma, via Asiago (palazzo « Eiar »); Milano, via G. Carducci, 14; Genova, via S. Luca, 4; Trieste, piazza Oberdan, 5; Firenze, via Rondinelli, 10; Napoli, via Roma, 429; Palermo, piazza Bellini, 6; Bari, via Putignani, 247; Bolzano, via Regina Elena, 12.

In tale caso, previo accertamento della regolarità dell'abbonato presentatore che dovrà esibire la propria licenza-abbonamento in corso, il presentatore riceverà subito la licenza-abbonamento ed una dichiarazione di partecipazione al concorso, e la Direzione Generale dell'Eiar invierà direttamente al presentatore le cartoline ed il buono di cui all'art. 3 se l'abbonato presentato avrà l'effettiva caratteristica di nuovo abbonato.

Art. 6. — Al concorso non possono partecipare coloro che fanno parte del personale dipendente dall'Eiar; e coloro che percepiscono dall'Eiar « delle provvidioni sulla produzione di nuovi abbonamenti e coloro che esercitano la costruzione e vendita di materiali radio. I Pionieri dell'Eiar » possono partecipare secondo le modalità del presente regolamento.

Art. 7. — Non saranno ritenuti validi, agli effetti del presente concorso, i versamenti inviati a mezzo lettera raccomandata o assicurata o col timbro di partenza portata data posteriore al 15 maggio 1934-XII e nemmeno saranno ritenute valide quelle rimesse che, pur spedite entro il 15 maggio 1934-XII, pervenissero per qualsiasi causa dopo il 25 maggio 1934-XII. Non saranno neppure ritenute valide le domande di partecipazione al concorso non effettuate secondo tutte le modalità specificate nel presente articolo e nei precedenti: quindi ogni altra forma di rimessa delle L. 80 diversa da quella indicata agli art. 4 e 5 sarà ritenuta nulla agli effetti della partecipazione al concorso, e non darà alcun diritto al ritiro delle cartoline numerate e dei buoni da L. 10.

Qualsiasi reclamo di ogni genere relativo al presente concorso deve essere inoltrato entro l'8 giugno 1934-XII, unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro di partenza con data anteriore all'8 giugno 1934-XII, alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsena, 21, Torino. La decisione dell'Eiar è in merito ai reclami sarà definitiva ed insindacabile.

Art. 8. — Ogni cartolina numerata rimessa dall'Eiar per partecipare al concorso sarà nominativa e contraddistinta da una lettera alfabetica (dalla A alla Z), da una serie numerica (dall'1 al 90) e da un numero (dall'1 al 90) (esempio di cartolina numerata; lettera A, serie 6ª, num. 80).

Art. 9. — L'estrazione dei premi tra le cartoline numerate risultanti distribuite dall'Eiar sarà effettuata alla presenza del pubblico, presso la sede dell'Eiar in Roma, via Asiago, il giorno 24 giugno 1934-XII, sotto il controllo di una Commissione costituita da un delegato del Ministero delle Finanze, da un R. Notaio esercente in Roma, da un rappresentante degli abbonati che hanno procurato i nuovi abbonati e da due rappresentanti dell'Eiar. Un bambino estrarrà dalle apposite relative urne prima una lettera alfabetica, poi il numero della serie numerica, infine il numero. La combinazione delle tre estrazioni definirà la cartolina vincitrice. Le operazioni dell'estrazione verranno trasmesse dalle Stazioni dell'Eiar. Nella eventualità che la combinazione estratta non corrisponda ad una cartolina distribuita, l'operazione verrà ripetuta fino all'estrazione di una combinazione relativa ad una cartolina distribuita. Le estrazioni si susseguiranno fino all'assegnazione di tutti i premi.

Art. 10. — I premi sono costituiti da: 1° estratto vincente: Automobile Fiat, « Ardita Sport », berlina aerodinamica, a 4 posti; 2° estratto vincente: Villino smontabile della Carpenteria Bonfigli, in legno Celestex; 3° estratto vincente: Motocicletta Bianchi, tipo 500; 4° estratto vincente: L. 3000; 5° estratto vincente: L. 2000; 6° estratto vincente: L. 1000; 7°, 8°, 9°, 10°, 11°, 12°, 13°, 14° e 15° estratti vincenti: L. 500 ciascuno.

Art. 11. — Le cartoline vincenti dovranno essere presentate o fatte pervenire in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata entro 15 giorni dall'estrazione, e cioè non oltre il 9 luglio 1934-XII, alla sede della Direzione Generale dell'Eiar, Torino, via Arsena, 21. Perderà ogni diritto al premio, qualunque sia la causa del ritardo, la cartolina che perverrà alla Direzione Generale dell'Eiar in Torino dopo il quindicesimo giorno dall'estrazione e cioè dopo il 9 luglio 1934-XII. Poiché l'intestataria della cartolina vincente un premio dovrà risultare abbonato regolare alle radioaudizioni, s'isolerà nel contempo la sua licenza-abbonamento in corso.

Art. 12. — La Direzione Generale dell'Eiar non risponde degli errori e delle inesattezze che eventualmente si verificassero nella intestazione delle cartoline numerate del concorso e che non venissero segnalati alla Direzione Generale stessa dai concorrenti nei termini e con le modalità previste per i reclami all'articolo 7. Poiché tutte le cartoline del concorso ed i buoni da L. 10 dovranno portare un timbro dell'Eiar con firma autografa del legale rappresentante, e, in caso l'Eiar non risponderà né risponderà in alcun modo delle cartoline ed dei buoni che eventualmente venissero trovati non rispondenti a tali condizioni. I buoni e le cartoline smarriti non vengono per nessuna ragione rinnovati dall'Eiar e comunque sostituiti. La cartolina vincente un premio del presente concorso dà diritto esclusivamente al rispettivo premio indicato nel presente regolamento. I premi che non fossero ritirati entro 180 giorni dall'estrazione, s'intenderanno prescritti.

DVORAK E SMETANA

Dei due principali rappresentanti della musica nazionale boema, Dvorak e Smetana — autore il secondo di maggior compostezza classica, il primo più tumultuoso ed appassionato — ricorrono, quest'anno, gli anniversari di morte (rispettivamente il cinquantesimo ed il trentesimo).

Federico Smetana incominciò da fanciullo prodigo; ebbe, poi, lezioni di musica da Prosch, ma in seguito è afferrato dalle teorie di Berlioz e di Liszt e si reca a Weimar a studiare con quest'ultimo. Le sue prime composizioni non sono che tentativi: la grande carriera non incomincia che col 1849, dalla Overture di festa, e dalla musica da camera che la segue. Egli

di più, dà la misura delle terribili sofferenze morali cui l'uno e l'altro furono sottoposti: l'uno reagì, deciso a prendere « il destino per la gola », l'altro impazzì di dolore e soggiacque alla male crudele.

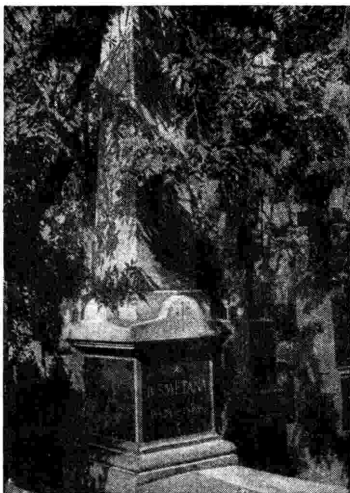
Antonio Dvorak, il cui padre era albergatore nel villaggio di Muhlhausen, incominciò assai tardi la carriera di compositore. A mala pena riuscì, in gioventù — destinato com'era a proseguire il mestiere paterno — ad essere mandato a Praga a studiare l'organo, ove visse suonando la viola a teatro per ben quattordici anni.

Le opere che egli scrisse dal 1862 al 1874 non vennero rappresentate; solo nel 1873 poté fare eseguire un'opera che lo rivelò al mondo musicale e gli permise di rappresentare, nel '74, la sua prima opera: Il re e il carbonaio. In questo lavoro, Dvorak, rivelava di essere sotto l'influenza di Smetana e del suo wagnerismo: ma più tardi, nelle opere successive (Wanda, Il furbo contadino, Il testardo, Dimitri, Il giacobino, Il diavolo, La Russalka e Armida) egli venne abbastando questi modelli e rivolse il suo ingegno alla musica di origine nazionale, tanto e così bene da poter essere considerato il più puro rappresentante della scuola boema. Intanto componeva le famose Danze slave, degno contrappeso alle Danze ungheresi di Brahms, i grandi poemi sinfonici, tutti saturi di sapore slavo (il portatore d'acqua, La fata del giorno, L'arcobaleno d'oro, La colomba del bosco, Il canto dell'eroe) e varia musica da camera che è la parte più duratura della sua produzione.

Così si dica delle sue ouvertures e delle quattro Sinfonie, l'ultima delle quali, detta « del nuovo Mondo », si collega con la sua permanenza in America, ove era stato invitato a recarsi per dirigere il Conservatorio nazionale di New York. (La quinta sinfonia, in mi bemolle maggiore, è opera postuma).

Anche le composizioni sacre di Dvorak, che bisogna completare con l'oratorio di S. Ludmilla, sono preziose testimonianze del suo genio versatile. Egli è, come già abbiamo detto, il maggior rappresentante della musica boema e in tal senso, forse, anche più duro di Smetana che, dopo La sposa venduta, piegò sempre più verso i modelli tedeschi; Dvorak, all'opposto, incominciò, influenzato da Smetana, a seguire i modelli di Wagner, ma, a poco a poco, andò liberandosi sempre più d'ogni influenza. Egli ci appare, talvolta, un disadorno ricercatore di folclore, tal'altra un ruvido descrittore: ma il vigore della espressione e del ritmo, che sono le sue caratteristiche più evidenti, bastano ad imprimere la sua musica nella memoria e a farla ammirare sin dalla prima audizione.

GIULIO RAZZI.



La tomba di Smetana.



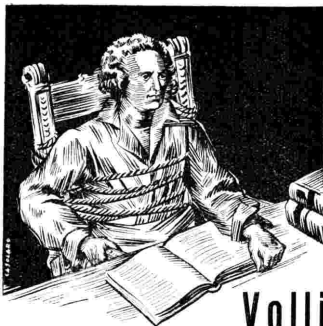
La tomba di Dvorak.

scrive per Praga i brandenburghesi in Boemia, ma non riesce a farla eseguire che alcuni anni dopo. Ma ecco La sposa venduta, il capolavoro teatrale di Smetana e al tempo stesso il capolavoro del teatro ceco e la prima opera tutta derivata dal patrimonio nazionale. Il successo magnifico di questo gioiello di grazia nuocerà al successo delle altre opere nel senso che il pubblico, in attesa della rinnoiazione del miracolo, accoglierà le opere posteriori (Dalibor, Le due vedove, Il bacio, Il segreto, Libussa, Il muro del Diavolo) con quel tanto di freddezza che deriva ogni volta da una nuova delusione. Il successo non mancherà mai, ma Smetana non ritroverà nelle opere successive la vena ricchissima de La sposa venduta.

Tra l'una e l'altra opera teatrale, Smetana compose molta musica sinfonica e da camera. Nella musica da camera, Smetana, compose un lavoro originalissimo: descrisse la propria vita in un quartetto, il quale intitolato appunto « aus mein leben » (pagine della mia vita), dovrebbe descrivere le peripezie dell'autore. Ma convenire dire che l'ascoltatore non avvertirà di ciò — è la solita storia — non trova, in esso, altro che un magnifico quartetto e in quanto al « mi sopracuto » che risuona a lungo nell'ultima parte, l'ignaro che ascolti non può trovare altro che un originale pedale acuto. Invece, quella nota rappresenta la grande tragedia della vita di Smetana: il fischio persistente che egli sentiva nell'orecchio e che fu il sintomo più tormentoso della sua sordità. Poiché egli, nel 1874, divenne sordo e dovette abbandonare il posto di direttore del teatro di Praga che aveva assunto nel 1866 al momento del suo gran trionfo.

L'amarezza del suo destino finì con lo sconvolgere il suo cervello: mentre ultimava il quartetto in do, rivelò la sua pazzia e venne rinchiuso in un manicomio, dove lentamente si spense.

Il pensiero ricorre naturalmente a Beethoven e la tragica fine di Smetana, una volta



Volli sempre volli fortissimamente volli

Vittorio Alfieri, il nostro grande poeta tragico, e 36 anni, di non poter gustare nei testi originali le bellezze dei poeti greci, si diede allo studio di quella lingua. Di fortissima volontà, temperamento ardente ed inquieto, per non lasciarsi vincere dalla stanchezza e dall'impazienza, egli si faceva legare sulla poltrona da un servo, finto. E la sua volontà di ferro gli fece fare prodigi.

Anche voi sentite spesso il bisogno di conoscere qualche lingua straniera e il non saperla vi dà dispiacere e vi apporta talvolta danno negli affari. Eppure per apprendere perfettamente il francese, l'inglese, il tedesco o il russo non c'è bisogno di farsi legare sulla poltrona o di sottoporsi ad uno sforzo grave. Basta studiare le lingue col Metodo Linguaphone e in due mesi al massimo siete sicuri di parlare, di scrivere e leggere correntemente anche la lingua più difficile.

Il Metodo Linguaphone è stato realizzato dall'Istituto Linguaphone di Londra, la più vasta istituzione organizzativa mondiale, per l'insegnamento pratico delle lingue e ben 120 professori di fonetica delle più note Università del mondo hanno inciso in 23 lingue i 54 corsi editi finora. Trovate quindi nei corsi Linguaphone una preziosa varietà di pronunce, di intonazioni e di modulazioni linguistiche.

L'uso del Linguaphone è quanto di più semplice si possa immaginare. Un fonografo o un radiofonografo — di qualsiasi buona marca — Vi dà le voci di eminenti linguisti. Ecco l'Inghilterra: ma a differenza di quanto succede con la radio, il libro che avete in mano, e che fa parte del corso, vi permette di comprendere ciò che dicono gli inglesi e basterà ascoltarli con attenzione per essere in poco tempo in grado di parlare come loro. Così hanno fatto già un milione di persone in tutto il mondo, così potete fare anche voi.

Chiedeteci oggi stesso, col tagliando qui sotto, il nuovo ricco opuscolo illustrato M. 84 che riceverete gratis e nel quale troverete dettagliate informazioni sul sistema, sui prezzi e sulle modalità della prova gratis a domicilio. Mandate il tagliando in busta aperta affrancata con 10 centesimi.

Spett. ISTITUTO LINGUAPHONE

Via Cesare Cantù, 2 - MILANO

Speditemi gratis il Vs. opuscolo M. 84

Nome e cognome _____

Indirizzo _____

Città (e prov.) _____

IL POETA DEI «FIORI D'ORO» E DEI «FIGLI DI RE»

(CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA)



Lorenzo Gigli.

Il mondo della cultura moderna, attraverso il profondo solco segnato dalla guerra che ha più che mai duramente fatto risentire il naturale opporsi d'un secolo a quello che l'ha preceduto, il mondo della cultura moderna, dicevo, è tutto pieno di morti che debbono sembrare tali ma non sono in realtà morti ancora, e di risuscitati i quali dovrebbero sembrar vivi e non riescono ad esserlo veramente. E' tra questi ultimi quel bizzarro, geniale e policonico scrittore ottocentesco che fu il conte di Gobineau. Il suo tempo non gli fu, né poteva essergli, favorevole.

Nato di famiglia provinciale e monarchica, pieno zeppo di tradizionalismo, persuaso che la marmaglia umana non potesse essere guidata che dagli eletti, il secolo nato dai Diritti dell'Uomo e avviato con la democrazia al livellamento universale delle classi non poteva che mettere fuori della sua strada, se non l'artista, almeno quello che nel Gobineau era il pensatore e il sociologo. E' già molto che, approfittando del Secondo Impero, il giacobinismo, per una ventina d'anni mascherato, gli abbia consentito di svolgere una scorretta carriera diplomatica che, pur portando il Gobineau alla dignità di ministro plenipotenziario, lo tenne tuttavia sempre lontano dalla grande politica relegandolo nelle più inoffensive Legazioni, dalla Svizzera alla Persia, dalla Grecia al Brasile e alla Svezia. Né ebbero favore nel suo tempo, e lui vivo, i grandi romanzi coi quali nei suoi giovani anni stentatamente si guadagnò da vivere a Parigi. Poca attenzione suscitavano i suoi grandi studi etnici e storici sui caratteri cuneiformi e sui documenti della vita persiana. Anche l'opera sua massima, consacrata ad esaltare uomini, opere ed idee del Rinascimento italiano, lasciò la folla indifferente e trovò il mondo della cultura apertamente ostile. Quel suo modo «romanzato» di far la storia — che il Gobineau fu anche in questo un precursore del secolo ventesimo — parve ai dotti di veste austera leggero e inconsistente. E se l'Accademia francese accordò un premio a quello che il Gobineau aveva considerato un grande affresco storico del Cinquecento, il premio fu dato non alle qualità sostanziali di quella ricostruzione ma alle più leggere apparenze della veste esteriore e alle attrattive d'un piacevole racconto. Peggio fu ancora più tardi. Non era valso al Gobineau comporre il suo grande *Essai* su la diversità delle razze nel quale apocalitticamente affermava l'irreversibile fallimento dell'umanità nel corso di diecimila anni sentenziando che gli uomini erano già sul versante per il quale dovevano precipitare più o meno rapidamente nell'abisso del nulla; né aveva egli, sui tardi anni della sua vita, quasi fallimentare, comporre il vasto romanzo delle *Pleidi* e il poema incompiuto di *Amadis*. Il tramonto letterario del Gobineau fu senza sole, come, del resto, l'intera sua giornata. Senonché, ai suoi ultimi giorni, incontrando Wagner a Roma e a Venezia, il conte di Gobineau fu messo a contatto del postero che doveva, dopo la sua morte, tentare di ridargli una seconda vita nell'immortalità. Così col nuovo secolo, morto il Gobineau circa vent'anni prima che l'Ottocento finisse, il tedesco Ludovico Schenckmann diede interamente a consacrare lo scrittore francese a una divulgazione, dapprima internazionale e poi solo tedesca, da lui fondata per divulgarne l'opera e il pensiero, suscitò attorno all'autore dell'*Essai* un largo movimento culturale europeo — che ebbe anche in Italia le sue risonanze, — e che portò il Gobineau al primo piano della cultura. Ed è questo movimento — che se da una parte esaltò il Gobineau e addirittura creò il «gobinismo», come il «beylismo» fu creato per un altro

grande risuscitato del primo Ottocento. Stendhal, dall'altra parte, tra altre tenaci opposizioni e specialmente in Francia, — a questo movimento di ritorno al Gobineau e alle sue idee allora fuori tempo ed invece felicemente acclamate nel mondo politico, sociale e filosofico del secolo nuovo, appartiene la *Vita* — non romanzata — che un illustre critico italiano, Lorenzo Gigli ha consacrato al conte, forse incompreso, certo misconosciuto, dei «fiori d'oro» e dei «figli di Re».

Questo cercò il Gobineau durante tutta la sua vita prolungatasi per sessantasette anni e finita d'improvviso, una sera, in un albergo di Torino: città dove il grande scrittore era solo di passaggio per poche ore ed è tuttora sepolto, da mezzo secolo. Questo cercò sempre quell'uomo solitario nel suo tempo e che attraverso tre attività — le lettere, la diplomazia e la scultura — non riuscì mai a dar piena misura del suo modo spirituale, forse il più «onirico» di tutti i Re, cioè le grandi epoche e i grandi uomini i tempi meravigliosi di vitalità umana in cui — son sue parole — «si costruirono il Partenone e il Campidoglio o l'Italia fu piena di vita, di colori variegati, di spirito, d'intelligenza, di genio, di bellezza»; gli uomini singolari che «simulavano sopra volgo, che di privilegi, reati dallo spirito ebbero dono fin dalla culla «allo stesso modo con cui i figli di Francia ricevevano il Cordone Azzurro dallo Spirito Santo». Questi «fiori d'oro» egli cercò per tutta la vita e vicino a sé non trovò che il Rinascimento italiano da lui rianimato in cinque dialoghi in cui parlare il Savonarola, vulcano di anatemi ordinati da una mente riformatrice, il Valentino nato per dominare e per vincere, Giulio II focolare instinguibile d'energia, Leone X che fa delle arti strumento di gloria e Michelangelo gigante che dà la scalata alle nubi tra bagliori di sublime tempesta. Ed essere «figlio di Re» e per Gobineau avere destino «al di fuori e al di sopra del grosso dei subordinati, dei sudditi e degli schiavi». Ma quando non si viva in epoche di meraviglie umane e quando si senta a questo modo come può un secolo livellatore, che rompe le gerarchie, distrugge i troni e gli altari, come può questo secolo non isolare un uomo, un «figlio di Re» come Gobineau, lasciando solo, ai margini della strada per la quale avanza il gregge guidato dai demagoghi, col suo sogno vano, con le sue opere perdute e il suo disperato senso di solitudine? Così fu il Gobineau: solo, Lorenzo Gigli ci dà frammenti delle sue lettere desolate dei cinquant'anni, ad opera già fatta per tre quarti, a vita per tre quarti già mancata: «Ho dieci volte — scrive — più talento e più valore della maggior parte degli uomini notevoli della mia generazione». E a che gli servono? Chi glieli riconosce? «Mi sento profondamente ferito, ingiustamente trattato e quasi in veste non del prigioniero che domanda grazia ma del Titano indignato...». Follori inutili dell'indignazione, che non colpiscono nessuno nel mondo dei nani vittoriosi...

Il libro di Lorenzo Gigli su Arturo di Gobineau è magistrale. Ho detto che non è una biografia romanzata di quelle che rifanno a modo loro, non senza verosimiglianza e prestigio, le vite altrui. Ma non è neppure una biografia. E' più, ed è meglio: è una felice mescolanza di restituzioni biografiche e di sintesi critiche accompagnate da analisi diligenti e intelligenti di tutte le opere del singolare scrittore. Ma — e questo è il meglio dell'opera mirabile del Gigli, — a mano a mano che la vita avanza, che la tragedia intima del Gobineau si delinea, il saggiista esperto e documentato si riscalda, si fa da scrittore, si fa da poeta, si fa da spirituale. Il Gobineau e la biografia si fa da documento sentimentale, da storia viva, da attenta analisi critica libera opera d'arte. E' per il tramonto di Gobineau che Lorenzo Gigli dà alle sue più belle pagine i colori crepuscolari della poesia. Con quanta sottile ironia si ne accompagna gli ultimi passi, ne segue uno per uno gli ultimi anni! Son prima quelli di Milano quando in un folto gruppo d'artisti italiani Gobineau si rianima e spera ancora... Boito gli suona le più belle pagine del *Metastefele*. Donna Vittoria Cima gli apre il suo salotto. Due pittori, il Mancini e il Gola, gli rivelano le meraviglie di Luni. Davanti alle Madonne lunaresche, Gobineau trascorre, in estasi, le sue ore più belle. E altri italiani gli sono

amici, lo rispettano, lo ammirano, lo esaltano: un grande storico, Carlootta, una grande attrice, Adelaide Ristori, una gran dama, donna Laura Minghetti, un grande poeta drammatico, Pietro Cossa.

Ma gli anni di Milano finiscono. E Lorenzo Gigli, in pagine efficacissime di sintesi e di rilievo, accompagna Gobineau a Roma dove la contestazione di un tempo si rivela da un'altra via. Roma, uno studio aperto. L'abate Liszi va ad ammirare le opere sue. Riccardo Wagner, ancora senza conoscere i suoi scritti, gli è largo di cordiale simpatia. Incontra la Regina Margherita e deve farne il busto per una città della Sicilia. Nei salotti romani di gran stile è accolto ogni sera come un conversatore di gran linea ed ha sovente a degno competitore — per contrastargli il suo Medioevo — Ruggero Bonghi. Ma si annoia. Dentro, la molla è rotta. Alla fine delle più paradossali discussioni dice ad un amico: «Mi annoiavano in siffatto modo, costoro, ma ho acceso un fuoco d'artificio tutto per me...». Sa di non avere seguito e di non persuadere, in fondo, nessuno. E' un isolato. Lo credono uno stravagante. Chi può capirlo? E più si chiude, non capito, in se stesso. La gente mondana comincia a seccarsi: «La conversazione del conte di Gobineau è pesante. E' costretto a pensare troppo». Giusto. Perché pensare? Chiacchiere basta. E in fondo, sì, basta: basta di tutto. Gobineau non ne può più. Anche il denaro adesso gli manca. Ha venduto il suo castello in Francia e vive di strette rinunzie. Tuttavia ha grandi amicizie romane: la marchesa di Rudini, la principessa Teano, i principi Massimo, Michele Amari... Con quest'ultimo riprende i suoi cari studi orientali. Il suo cuore, in fondo, è rimasto laggiù, in Persia... Fare statue non gli basta. Traduce versi orientali, poemi interi, per intere giornate. Dalla Francia gli giunge qualche buona parola. Non tutti l'hanno dimenticato. Un giudice difficile, Barbey d'Aureville, ha scritto pagine luminose su la *Renaissance*: «Gobineau è lo spirito più caldo che io m'abbia mai conosciuto, poeta, artista...». Troppo tardi! Anche gli occhi si velano, come già l'anima. Oramai semiciego, rinunzia alla scultura, sua prima gioia. E vuol vedere per l'ultima volta, prima che la vista del tutto si spenga, qualche meraviglia, qualche petalo del loro d'oro. Va a Venezia e vi ritrova Wagner. Nasce così la grande amicizia, la sua suprema. In un salotto Gobineau tuona una sera contro Cervantes. Wagner gli si avvicina: «Perché? Don Chisciotte non è forse un capolavoro?». E Gobineau a rispondergli: «Cervantes ha fatto ridere il mondo alle spalle d'un uomo di cuore e d'onore. Don Chisciotte era un figlio di Re!». E Wagner, interessato, corre a comprare i libri di Gobineau. Li legge. Li ammira. Discutono. «Affermo — grida Gobineau — la decadenza irrimediabile dell'umanità...». E Wagner risponde: «Sono d'accordo con voi su la decadenza. Ma credo nella rigenerazione dell'umanità per mezzo dell'arte...». Non si mettono d'accordo. Non è possibile. Gobineau, dal suo punto di vista, ostinato conclusione: «Tutta la storia...». E la vista sua? Wagner appassionato conclude: «E' tutt'altro mio sogno...».

Con mirabile accorgimento di biografo e d'artista — e di dorò di poeta — Lorenzo Gigli chiude su quest'amicizia e su questi contrasti di sentimenti e d'idee l'opera da lui consacrata con tanta umana passione e tanta limpida intelligenza al conte di Gobineau. La perdita umanità era senza scampo. Tuttavia Wagner uno ne consigliava: la redenzione nell'arte, il riscatto con la poesia, il mondo eroico nella favola. Ma Gobineau non credeva. Voltava le spalle alla vita e non sapeva che la sua vita era una umanità che si divideva in un tempo senza «fiori d'oro» e senza «figli di Re» era il germe della vera redenzione per il secolo futuro col ritorno delle élites al governo dei popoli e col trionfo d'un vero «figlio di Re»: quel «figlio di Re» al quale, con felice significazione e giusto pensiero, Lorenzo Gigli ha dedicato la nobile patetica e bella opera sua con la quale, nell'ora piena della rinascita italiana, ha evocato degnamente ed opportunamente lo spirito, l'arte ed il tormento di quell'autore della *Renaissance* il quale ebbe solo il torto di credere che, nel mondo moderno, le grandi rinascite non potessero più prodursi, per volontà d'illuminati pleiadi e sotto la guida radiosa dei «figli di Re».



VIVIANI AL MICROFONO

parte ben poco compresa e meno apprezzata dalla facile critica.

Ore di correzione, di prove parziali, di aggiunte, di piccoli tagli. Verifiche. Viviani si alza e dice: « Signori miei, qui si salta il primo e anche il secondo pasto della giornata, ma, stasera, s'ha da far buona figura ». Il suo viso scuro, asciutto, febbrile, con quegli occhi strambi e tuttavia imperiosi, è già consunto dalla volontà. Ascolta le mie indicazioni, batte le palpebre, dice: « Ho capito ».



Una volta che lui ha capito, spiega a sua volta. Io taccio, per lasciare a lui la più eloquente parola del Direttore ai compagni. La mia teoria si trasforma in pratico insegnamento da parte sua. Dice: « Hai da fare così, mi capisci? ». « No, non devi dire così: devi scandire, pause ». A un certo punto, interrompo una battuta d'una attrice: « Signora, è necessario, qui, lasciare al silenzio l'eloquenza che avrebbe, in scena, la sua espressione dolorosa ». E Viviani: « Te l'aggio ditto, Luisa... ». E spiega, commenta, pronuncia. Grande è la mobilità del suo volto. Sembra un terreno vulcanico. E Luisella Viviani, cara attrice, cara creatura, fra il microfono, le fobie

che l'han presa, il timore che la voce non « renda », il terrore delle distanze (sto oca? i' che fo?), l'imprigionamento della direzione, si sente svuotare.

Le ore passano. Il pomeriggio volge alla sera. Si prova, si ripete, si riprende. Dieci, quindici volte, il gruppo delle bambine che canteranno la nenia mistica, ripete il corotile. Vogliamo ottenere l'effetto giusto, del cortile, della chiesa, vicinanza, lontananza. Una porta più o meno aperta, mezzo metro più in là, un metro percorso a centimetri, alzare, diminuire, sfumare... Chi è che ha scritto che non si prova al microfono?

Ecco l'ora della trasmissione. Viviani mette le mani avanti: « Signori miei, ora noi si fa, eh? Poi ci risentiamo il nostro. E se non ci capacita, se non è bene, si rifà. Se non si rifà stasera, domani. Assieme a' fa' una buona figura... ».

Donna Luisella dice: « Mi raccomando, mi stia vicino! ». La rassicuro. Silenzio. Un campanello trilla. Le grandi portiere di velluto, tutto attorno, hanno un'imponenza scura. Qualche mano trema. Si vede, dal palpitar della carta su cui è scritta la parte. Tutti gli occhi son fissi sulla lampadina, alla parete. Ecco, si accende, rossa. E' il momento.

Annunciatrice. Presentazione degli attori. Per la prima volta, Raffaele Viviani va davanti al pubblico ad annunciare se stesso « nella parte di Don Gaetano, economo all'Albergo dei poveri ». E lo dice al microfono, guardandolo come per vedere al di là.

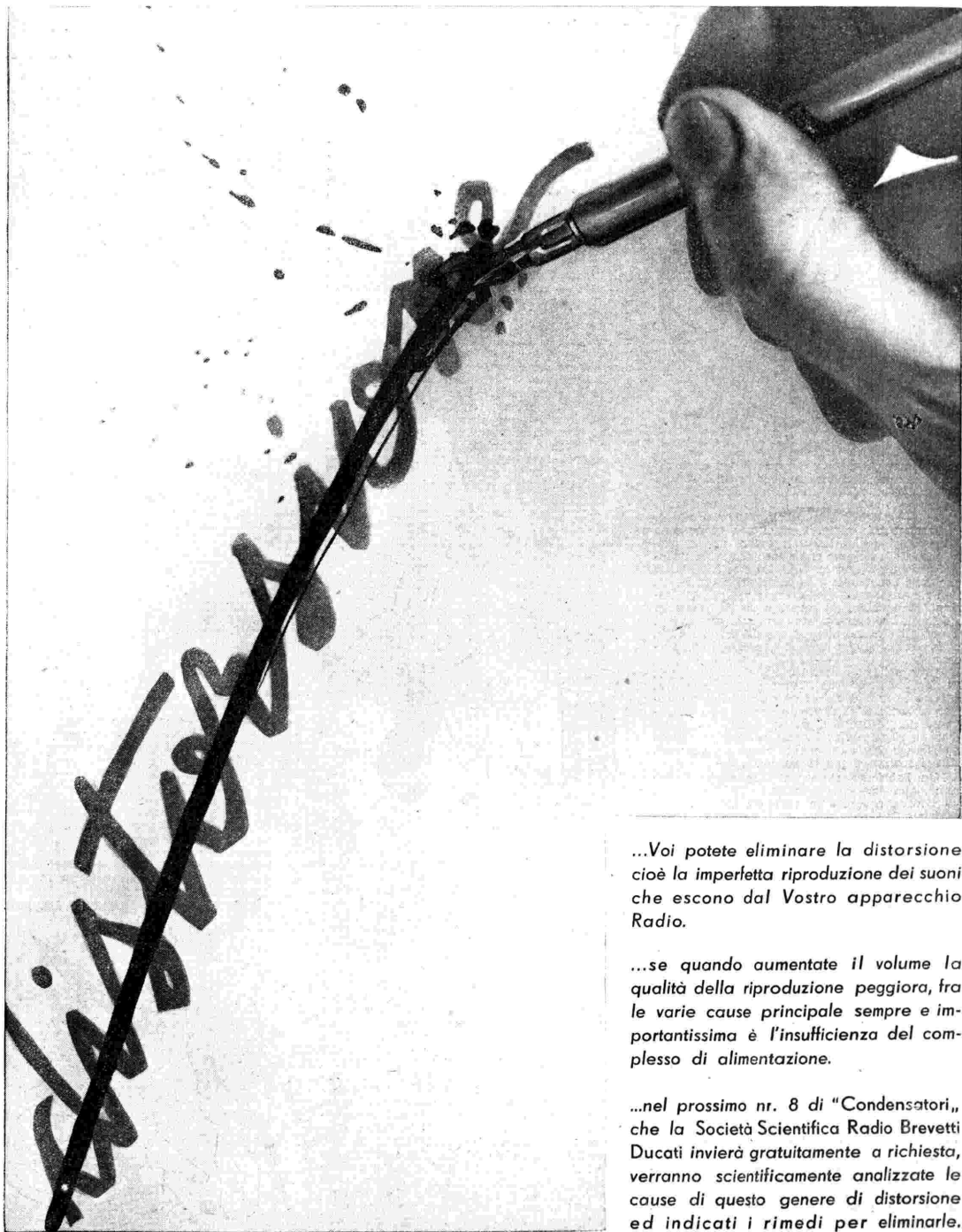
Al di là, a centocinquanta chilometri da qui, all'altro capo del cavo telefonico, un nastro metallico si avvolge veloce su un disco rotante, e « riceve » gli impulsi elettro-acustici. Scrive, automaticamente, le parole, i singhiozzi, il pianto, il riso, i sospiri, di questi attori napoletani, che commemorano così un Maestro scomparso. Si stampa, in nuova edizione, su carta d'acciaio, senza linotype, il poemetto drammatico, coi tipi della Compagnia Viviani.

Ecco: Raffaele Viviani, davanti al microfono, dice l'ultima frase, e il singhiozzo gliela stronca. Questa è la sua parte. Ma fra qualche sera, a Napoli, a casa sua, « si risentirà ». Per la prima volta, il grande attore « ascolterà se stesso », come in sogno.

— Chilla è 'a voce mia?
E a sentirsi singhiozzare così, povero Don Gaetano, economo, per quella piccola tragedia d'un bambino morto proprio quando sua madre era andata a trovarlo, a sentirsi singhiozzare così, nell'altoparlante, in casa sua, a Napoli, dove Don Salvatore non è più, gli verrà, ci scommetto, da piangere. Caro e romantico Viviani « uomo », in ascolto di Viviani « attore »...
CASALBA.



Un rebus di facile soluzione (vedi Regolamento Concorso a pag. 11).



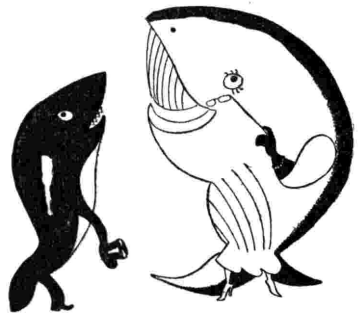
...Voi potete eliminare la distorsione cioè la imperfetta riproduzione dei suoni che escono dal Vostro apparecchio Radio.

...se quando aumentate il volume la qualità della riproduzione peggiora, fra le varie cause principale sempre e importantissima è l'insufficienza del complesso di alimentazione.

...nel prossimo nr. 8 di "Condensatori,, che la Società Scientifica Radio Brevetti Ducati invierà gratuitamente a richiesta, verranno scientificamente analizzate le cause di questo genere di distorsione ed indicati i rimedi per eliminarle.

TRA VENTIMILA ANNI

A miei lettori, un grido d'allarme ci è giunto dall'Accademia delle Scienze di Parigi. Lo avrete già letto sui giornali: il prof. Matignon prevede che il nostro globo avrà ancora vita per 20.000 anni, in grazia dei concimi chimici, i quali sono composti di potassa, fosfato e azoto. Dopo quell'epoca — ahinoi! — la Terra non



potrà essere più concimata, quindi non darà più grano né altro. E moriremo di fame tutti, uomini e bestie. Cioè, faccio una riserva per i pesci, i quali anche al tempo del Diluvio — con tanta acqua — si trovarono nel loro elemento e ci guazzarono con gioia. I pesci non si nutrono di prodotti dell'agricoltura, quindi se ne infischiano della potassa che a loro non serve neanche per fare il bucato. E in tal caso c'è rischio che dopo i ventimila anni calcolati da Matignon, non rimangano sul globo terracqueo che gli sironi, le anguille, gli squali e mettiamo anche i cetacei. Le balene cietteranno coi pescicani, i capodogli diranno alle signore dei desfini: «Oh, belle dame, anche loro fanno il bagno, stamane?».

Tutti noi altri uomini non ci saremo più. E' una bella seccatura, questo affare della vita a termine fisso! Se si pensa che dobbiamo campar soltanto altri duecento secoli, c'è da spaventarsi... Mettiamoci subito a fare economia d'azoto, risparmiamo la potassa, non sciupiamo i fosfati, e chissà che non si riesca a scamparla. Più si scampa e più si campa.

Non l'abbiamo scampata bella anche l'altro anno, quando — secondo una previsione turca — doveva avvenire la fine del mondo? Alla mattina fissata — che è, che non è? — il bel-l'avvenimento lo si è rimandato ad epoca da destinarsi. Ora ci si avvisa che siamo daccapo, agli sgoccioli e che non ci rimangono più di venti millenni di vita. E giacché la fine del mondo dovrà accadere per mancanza di cibo, sarà bene prepararsi una colazione fredda.

Camillo Flammarion la fame non la prevedeva, prevede invece la fine del mondo per assideramento. Finiremo congelati. E' stata anche l'opinione di altri scienziati, per un certo tempo. O che la Terra si allontani infinitamente dall'orbita solare, o che il sole si spenga come una lampadina elettrica andata a male, senza speranza di poterlo riaccendere almeno con un fiammifero, tutta la Terra si congelerà, diventerà un sorbetto, l'umanità sarà messa in ghiaccio, il mondo morirà di freddo. Magari quando fa caldo, non ci pensiamo, ma è meglio tenere una pelliccia a portata di mano e anche una stufetta elettrica, non si sa mai... Se il mondo diventasse una bomba gelata, noi saremmo preparati.

Per un certo gruppo di astronomi, invece, il finimondo avverrà per colpa d'una cometa gonfia di gas assissianti e di fuoco. La cometa cozzerà contro la Terra, farà un investimento, provocherà insomma un grave incidente stradale lungo la Via Lattea: Terra e cometa andranno in frantumi, l'umanità morirà assissata o bruciata, i particolari del fatidico si potranno leggere nei quotidiani del pianeta Marte o della Luna. Vedi telegrammi dell'ultima ora.

Sino ad oggi le comete che dovevano distruggere sono state parecchie: quella di Eucce nel 1819, l'altra di Biela nel 1832, quella di Carlo V nel 1556, che doveva riapparire nel 1848 e mancò all'appuntamento, forse perché aveva sbagliato strada... Poi la cometa di Tempel, nel 1866, e quella di Halley nel 1910. Nemmeno una si è presentata in orario per cozzare contro il nostro povero orbe, che doveva essere orlato di se stesso. Le comete hanno scantonato tutte, sono scappate via per altre strade, con la coda di gas tra le gambe, e non se n'è parlato più. Gli uomini che le aspettavano, già armati d'ombrello, già pronti a chiamare i pompieri a usare le maschere antiasfissianti, sono rimasti tutti con un palmo di naso.

— Già — dicevano i misogini, — le comete sono femmine, come si fa a credere alle loro promesse?

Ma c'è chi pensa che le comete verranno tra un miliardo d'anni, tempo permettendo, perché se piace non se ne fa nulla. E' prudente munirsi di un impermeabile. Ma se Flammarion prevede il gelo, Eskine prevede la fiamma, o meglio lo scoppio della Terra come un volgarrissimo razzo, come un petardo nell'immensità celeste. Perché pian piano tutto il fuoco dei visceri terrestri si congiungerà al centro della Terra stessa e un'immensa forza d'espansione dei vapori farà scoppiare tutto, mandandoci in frantumi nello spazio, chi di qua, chi di là... Può darsi che si vada a cadere in un altro



planeta, che ci si ritrovi magari a gruppi, buttati lì, sul lastrico della stratosfera, e sarebbe un bel gusto rivedere gli amici, come sarebbe una brutta noia ritrovarsi faccia a faccia con un creditore, anche dopo la fine del mondo! Eh, no, il debito non glielo pagheremmo, perbacco! Gli diremmo: «Scusi, sa, ho dimenticato il portafogli su la Terra, che è scoppiata; vada a cercarselo un po' lei!».

Eraclito, 550 anni avanti Cristo, prevede la fine della Terra per un abbruciamento che sarebbe avvenuto entro mille anni. Da allora i mille anni sono passati quasi due volte e mezzo, per cui ho il vago dubbio che Eraclito abbia fatto male i conti. Anche i persiani prevedono il fuoco, mentre gli egiziani prevedono l'acqua, ossia il Nilo avrebbe allagato il mondo. Figuratevi che bazza per i coccodrilli! L'ipotesi dell'acqua è condivisa da diversi scienziati, i quali affermano che la lenta erosione dei mari ingollerà i continenti. I continenti berranno, berranno fino a diventare incontinenti... Rimane fermo il mio sospetto iniziale, che cioè soltanto i pesci si salveranno dal cataclisma. A meno che gli uomini non diventino anfibio o non se ne vadano tutti in barchetta come Noè. In ogni modo, chi non sa il nuoto, faccia presto ad imparare, che non c'è tempo da perdere. Fare infatti che il fenomeno si avvererà tra 40 milioni d'anni.



Dato che i concimi chimici ci lascino vivere fino a quel tempo. L'acqua sarà, dunque, la rovina del mondo. Di questo parere sono molte persone, le quali perciò hanno giurato odio all'acqua! Non bevono che vino...

Altri scienziati, tra cui Lavoisier e Le Bon, lanciarono l'ipotesi del dissolvimento, ossia la Terra, gli uomini, le cose si dissolveranno, trasformandosi in altra materia, perché la natura nulla crea e nulla distrugge, ma rimaneggia sempre tutto. Noi dunque saremo rimaneggiati e ridiventeremo caos entro un tempo non determinabile, che può essere calcolato a miliardi di secoli. E allora è inutile affrettarsi a far testamento, perché non lasceremo neppure degli eredi. Mah, un fiore ed una lagrima... Cioè, neppure, poiché ogni cosa sarà nel caos, come certe mortadelle fatte all'estero, in cui ci si trova di tutto, perfino della carne suina!... Ma stiamo allegri, per ora, non preoccupiamoci della mortadella... cioè della fine del mondo. L'affare dei concimi si aggiusterà, li comprenderemo dagli altri pianeti. Suvvia, non vi amareggiate, che anche il 25 marzo dell'anno 1000 fu lanciata la profezia del 1000 e non più 1000! Su la piramide di Cheope, in Egitto, c'è la scritta che predice la distruzione dell'universo come se fosse un giochetto con le formiche. L'Apocalisse predice terremoti e cataclismi a larghe falde. Ogni tanto sorge qualche malinconico astrologo a fissare una data che fa impensierire i padroni di case, impauriti di non aver più inquilini cui affittare gli appartamenti. Non vale neanche la pena di dire «crepi l'astrologo!», perché finora — poveretti — son tutti crepati prima della Terra. Probabilmente, se un giorno questo mondo dovrà andare all'altro mondo, se n'andrà quando sarà venuto il momento preciso, non più presto e non più tardi, garantito. Fatevi un nodo al fazzoletto per ricordarvene, e frattanto possiamo vivere tranquilli questi altri pochi bilioni e trilioni di secoli che ci rimangono ancora... Sempre in buona salute.

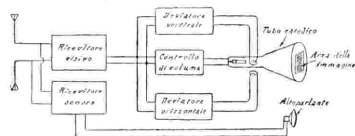
CARLO VENEZIANI.



SGUARDI ALLA TELEVISIONE

Come la radiotelegrafia, e quindi le radiodiffusioni, che sono state possibili soltanto dopo l'avvento delle valvole termoioniche, la radiotelevisione ha cominciato ad uscire dal campo dell'indagine ed a divenire cosa concreta dopo la messa a punto delle cellule fotoelettriche e dei tubi catodici, il che si è verificato proprio quando la trasmissione delle immagini stazionarie a distanza (per filo o per radio, con i noti metodi della telegrafia e della fototelegrafia) era già un fatto compiuto.

Se si va alle origini della trasmissione elettrica dei disegni e dei facsimili, si trova il *telegrafo* dell'italiano Caselli (1856), modificato,



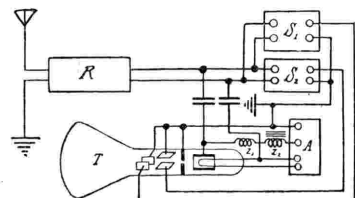
Schema di un'apparecchiatura ricevente per radiotelevisore

al principio di questo secolo, dal francese Charbonnel per la trasmissione di fotografie, ed impiegato, quasi integralmente, in questi ultimi anni, dal tedesco prof. Korn nel suo noto sistema di radiotrasmissione delle immagini, nonché in varie applicazioni industriali, sotto il nome di «teleautografo».

Con l'adozione delle cellule fotoelettriche e dei tubi di Braun l'analisi di un'intera immagine, che nei sistemi di riproduzione a distanza di fotografie od immagini stazionarie comportava parecchi minuti, può essere eseguita e trasmessa in un intervallo inferiore ad 1/12 di secondo, che è quello necessario al nostro occhio per percepire le immagini animate, in base al noto fenomeno fisiologico della persistenza retinica. Di più, la trasmissione di un oggetto o di una persona può avvenire senza fotografarsi in precedenza, ciò che era stato previsto per la prima volta nel brevetto dell'italiano A. Nisco di Napoli (1923), basato appunto sull'impiego di una speciale fotocellula.

Pertanto, verso il 1925, il problema televisivo si avviava decisamente verso la sua pratica realizzazione; ma il lavoro di messa a punto degli apparecchi si presentava assai più difficile di quello che aveva dato luogo in pochissimi anni alla radiotelegrafia ed alla trasmissione delle immagini stazionarie. Inoltre gli studi e le ricerche sono stati indirizzati a preferenza verso la possibilità, più attraente e più universale, di organizzare una vera e propria radiodistribuzione della visione di avvenimenti o del telecinema — questo più facile di quella — a domicilio, lasciando per ora indietro le altre applicazioni meno contingenti, e forse meno redditizie, del nuovo trovato; ma ciò ha maggiormente complicato il problema, in quanto un'organizzazione televisiva potrà acquistare il favore dell'opinione pubblica dei radiotelevisori solo a condizione di fornire un servizio tecnicamente perfetto, e d'altra parte, è necessario che i ricevitori da impiegarsi siano facili all'uso, risultino poco ingombranti e poco costosi.

Ciò spiega come all'opera dei pionieri e propagandisti della radiotelevisione, che si affaticano a far conoscere che il problema è comple-



Complesso degli organi costituenti un ricevitore a tubo catodico.

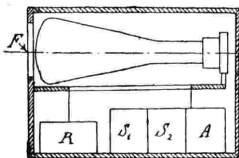
R = ricevitore video; S₁ e S₂ = oscillatori sincronizzanti per pilotaggio; A = alimentatore del tubo catodico; T = tubo catodico.

tamente risolto, non segua di pari passo il movimento risolutivo dell'industria e del commercio, come è avvenuto nel periodo 1920-25 per la radiotelegrafia, quando essa dava risultati nettamente inferiori a quelli equipollenti della televisione d'oggi.

L'Eiar è stata la prima organizzazione a richiamare in Italia l'interesse alla televisione, con una serie di pubblicazioni divulgative iniziate nel 1926, anno in cui diede una dimostrazione in pubblico di un suo nuovo sistema, al quale i tecnici dei «Bell Laboratories» americani arrivarono quattro anni dopo. Nel volume recentemente pubblicato dall'ing. Banfi dell'Eiar, con prefazione dell'Ammiraglio prof. Pession, sono riportate assai chiaramente le ragioni della riluttanza delle ditte a lanciare sul mercato gli apparecchi televisivi; ma dalla lettura, assai interessante, dei vari capitoli si riporta anche l'impressione che ciò non dipenda soltanto dalle centuplicate esigenze del pubblico, ma che vi possa concorrere anche un naturale disorientamento e qualche incertezza in merito all'impostazione del servizio ed alle onde da destinarvi.

Le trasmissioni radiovisive sono per distanze inferiori ai 50 Km. altrettanto sicure ed efficienti quanto quelle «via filo»; ma a distanze superiori esse risultano irrimediabilmente compromesse da fenomeni secondari inerenti alla propagazione. Inoltre la televisione organizzata sulle onde normali della radiodiffusione sarebbe assolutamente inefficiente, perché, a causa dell'affollamento delle stazioni, si dovrebbe limitare l'analisi televisiva a sole 30 linee, ottenendo così un dettaglio d'immagine inaccettabile, per un soddisfacente servizio di trasmissioni regolari. Scendendo invece alle onde ultracorte, intorno ai 5 ed 8 metri, si può ottenere la lunghezza di radiazione necessaria per spingere il dettaglio d'analisi fino alle 180 linee, nelle quali condizioni l'immagine ricevuta è veramente pregevole per la nitidezza dei particolari più minuti.

Lo schema generale che si delineò oggi per l'organizzazione di un servizio nazionale di radiotelevisione circolare ad integrazione del servizio



Costituzione pratica di un ricevitore televisivo a tubo catodico.

F = finestra d'osservazione.

radiofonico dovrebbe essere il seguente: diverse stazioni trasmettenti (una per ogni città importante ove esiste già un trasmettitore radiofonico) espletanti un servizio puramente locale; con raggi d'azione fra i 10 ed i 50 Km., a seconda della potenza impiegata, e funzionanti tutte su di un'unica lunghezza d'onda inferiore ai 10 metri, senza alcun timore d'interferenze reciproche, purché la distanza fra le stazioni sia superiore a 100 Km.

Impianti del genere, per quanto allo stato sperimentale, esistono già a New York (Empire State Building, potenza 2 kW, onda m. 6,8, elevazione sul suolo m. 433), a Berlino (stazione di Witzleben, potenza 16 kW, onda m. 7, elevazione sul suolo m. 52), a Londra (Broadcasting House, potenza 1 kW, onda m. 7,75, elevazione sul suolo m. 46), a Torino, nel palazzo Eiar (potenza 2 kW, onda m. 6,30), ed è stato constatato che la ricezione delle onde ultracorte nelle zone cittadine, nonché nell'interno delle case, non presenta eccessive difficoltà, risultando soggetta ai soli disturbi dovuti ai motori a scoppio delle automobili, che però sono unicamente sensibili entro un raggio di 20 metri, talché, dice l'ingegnere Banfi, nelle abitazioni dal secondo piano in su le ricezioni si possono considerare prive di ogni sorta di disturbi.

Circa i ricevitori televisivi, che interessano più dei trasmettitori il pubblico dei radiotelevisori, la tecnica sta abbandonando rapidamente i sistemi a ricomposizione meccanica (ricevitori a disco



Ancora 10 giorni al 15 maggio 1934-XII, data di chiusura del «Concorso Eiar 1934».

Leggete le norme per la partecipazione al Concorso a pag. 31

ed a specchi rotanti e, salvo qualche rara eccezione in apparecchiature per proiezioni di grande formato, va orientandosi decisamente verso l'adozione dei ricevitori con tubo catodico, la cui applicazione ha segnato il decisivo passaggio della televisione al campo pratico.

Detti tubi vengono posti in circuito come nello schema in figura, nel quale un'unica antenna alimenta due radiorecettori, uno per la visione, che comprende il tubo a raggi catodici con le sue unità associate (deviatori orizzontale e verticale del pennello elettronico) e l'altro per il suono, collegato ad un ordinario altoparlante. Nel tubo catodico si compie, in sostanza, il processo inverso che ha avuto luogo all'emissione, in quanto la parete del tubo che fa da fondo alla superficie conica agisce, quando è colpita dal pennello elettronico generato nel tubo da trasduttore, trasformando le oscillazioni elettriche ricevute in oscillazioni di luce, corrispondenti alle varie densità ottiche delle aree elementari in cui era stata suddivisa l'immagine originale. Tali oscillazioni di luce, distribuite con l'identico ordine e ritmo sull'area di dimensioni proporzionali a quelle dell'area analizzata in trasmissione, riproducono integralmente la visione dell'immagine originale, che può essere esaminata da apposita finestra, oppure riflessa in uno specchio opportunamente disposto sul mobile. La riproduzione di immagini animate radiotrasmesse, su di uno schermo murale, anche di modeste dimensioni, si presenta ancora difficile con i mezzi a disposizione, ma non è escluso che valendosi di apparecchiature piuttosto complesse, peraltro non adattabili all'uso domestico, si possa ottenere quanto prima in sale di radiotelevisione pubblica, all'uopo attrezzate.

Non sembrerebbe quindi azzardato affermare, allo stato attuale della tecnica, che il telecinema precederà la vera e propria visione a distanza; ma per alcuni anni ancora i proprietari di sale cinematografiche non avranno ragione di preoccuparsi della concorrenza che potrà essere fatta dalla proiezione domiciliare ottenuta per via radio. Tuttavia, come l'esperienza insegna, è sempre imprudente fare previsioni nel campo radioelettrico, tanto è vero che il cinema sonoro, sul quale ben pochi avevano fiducia nel 1928, in meno di un triennio ha rivoluzionato completamente la tecnica da presa e da proiezione del mondo intero, trasformando in modo radicale i gusti del pubblico.

E' proprio il caso di dire, in fatto di televisione, che «chi vivrà... vedrà».

G. M. F.

BIRECA ITALIA S. A. Via Settembrini, 108 MILANO Tel. 286-059

A TUTTI I RIVENDITORI RADIO

Presentiamo un
apparecchio di
Grande Successo, di
Facile Collocamento

il potente «JUMBO»

Aspira-Soffia

Aspira la polvere dai tappeti, tendaggi, coperte, ecc.
Disinfetta mobili ed ambienti;
Spruzza profumi;
Spazzola indumenti, tappeti, ecc.;
Distrugge insetti e le loro uova;
Vaporizza liquidi di qualsiasi genere;
Ventila locali, ambienti, ecc.;
Lucida a cera i parquets;
Asciuga i capelli con aria calda o fredda.



“JUMBO,,

è il vero domestico fedele ed instancabile

“JUMBO,, è leggero, facilmente trasportabile, maneggevole, di elegante costruzione.

Il suo cuore è rappresentato da un motorino che consuma pochissima corrente ed ha una forza poderosa. In esso vi è tutta la tecnica moderna.

“JUMBO,, lavora silenziosamente.

“JUMBO,, non disturba la radio.

PREZZO
ATTUALE

Lire 450

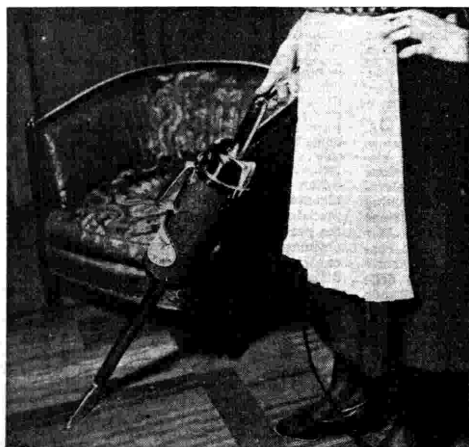
SI VENDE
ANCHE A RATE

CONCESSIONE PER MILANO E LOMBARDIA ALLA

Radio Ansaldo - Lorenz S. A.

ESPOSIZIONE PERMANENTE

Corso Littorio, 1^{ba} MILANO Telefono 16-610



RADIOCORRIERE

SUSURRI DELL'ETERE

Ho dovuto decidermi a rinunciare a tener conto delle lettere, degli opuscoli, dei manifesti che gli esperantisti continuano a fornirmi, con inesauribile generosità, per il semplice motivo che mi sono avveduto che quanti me li inviano seguono immancabilmente l'abitudine di continuare ad occuparsi di quanto già era stato, delle obiezioni fatte, già scartato ed eliminato nel corso della discussione.

Evidentemente l'esperanto è una religione meno inoffensiva di quanto può credersi; vuol essere simbolo o espressione delle necessità del progresso e invece si fossilizza in un certo gruppo di concetti. Mi fa l'effetto di una lingua che, appena si tratta di conorre i suoi zelatori o di discutere nella sfera delle idee pratiche, finito che abbiamo di sgranare il rosario dei soliti paradigmi ideologici e dei soliti episodi aneddotici, li spinga a rimanersene zitti (e, trattandosi di una lingua, un tale mutismo è paradossale), a meno che ricomincino a ripetere la solita delle argomentazioni già sfoderate e delle storielle già raccontate.

Ahime, l'esperanto, si vede, non conferisce al cervello di chi lo studia la qualità d'analisi, di proporzione e di agilità di cui lo informa il latino; rimane al livello del samoida e di quella qualsiasi lingua barbara che aumenta la propria sterilità intellettuale, la propria povertà spirituale con il fatto di non possedere una letteratura.

Non ignoro che, in mancanza di una letteratura, gli esperantisti più colti, e più preoccupati del danno di un simile lato culturale, si affannano a tradurre in esperanto capolavori di tutte le altre lingue. E come potrei, io italiano, non essere grato all'ungherese professor Kalocsay, che, diligentemente ed intelligentemente, tradusse verso per verso in esperanto l'Inferno dantesco e al sottile del R. Esposito, Gino Curtaz, che con generose elargizioni provvide ad assicurare della versione una stampa assai dimisitosa?

Ed anche sarò, magari, disposto a credere che in quella traduzione il verso:

«Buksitis min kun tren' en ĉiu fibro»

rinvioli nella Francesca esperantista il fremito e la dolcezza dell'indiscutibile bacio di Paolo tutto tremante... Ma poi prenderò un altro libro di Dante, il Convivio, per cercarvi il saggio consiglio lasciati di non tradurre, d'una in altra lingua, poemi e poesie: «Epperò sappia ciascuno che nulla cosa per legame musico armonizzata si può dalla sua loquela in altra tramutare, senza rompere tutta la sua dolcezza ed armonia». Dante che non si limitò a manifestare la propria insofferenza verso chi poneva arbitrariamente mano al divino Poema, bastonando l'asinato dei famosi «arri», non apprezzerrebbe molto la traduzione esperantista dell'Inferno, nonostante le buone intenzioni del traduttore e dell'editore e nonostante che di buone intenzioni un vecchio proverbio voglia appunto pavasato l'Inferno.

Restiamo, dunque, quando si vuol parlare dell'utilità di una lingua internazionale, alla scienza. Se penso che una traduzione italiana dei drammi dello Shakespeare mi tolga il piacere di apprezzare compiutamente l'Amleto, studiato l'inglese, ma pretenderò che l'inglese che vuol venire in casa mia a vendermi una cassetta di whisky impari la mia lingua. Commercio, turismo, diplomazia sceglieranno sempre come lingua per gli scambi internazionali quella che, secondo una evidente gerarchia di opportunità e di interessi, stabilisce la propria supremazia, sia pur momentanea, vuoi nel campo commerciale, vuoi turistico, vuoi diplomatico.

Solo gli scambi scientifici non obbediscono a prestabilita gerarchie di opportunità e di interessi fra i popoli; la collaborazione al progresso scientifico e tecnico si sviluppa in tutti i paesi secondo possibilità e fattori che non sono precisamente quelle di una situazione precedentemente conquistata e tenuta. Accade, anzi, talvolta il contrario; e un esempio se ne riscontra nell'Inghilterra, nazione di fortissima e solidis-

sima consistenza industriale, che a poco a poco si trovò ad avere il più arretrato degli atteggiamenti industriali. Onde, se la lingua inglese domina il commercio d'oltremare e se anche negli altri Stati d'Europa chi pratica quel commercio ha ogni utilità di studiarla, chi invece, per ragioni di cultura, tiene ad essere bene aggiornato sui progressi della scienza e i trovati della tecnica, troverà forse più vantaggio dalla conoscenza di altre lingue.

Il latino ha pertanto su ogni altra lingua il privilegio di parlare con uguale autorità a tutte le persone colte e il tipo di bollettino culturale che viene trasmesso dalla Stazione Radio della Città del Vaticano sotto il nome di Scientiarum Nuncius Radiophonius è un modello che potrebbe venir largamente imitato, facendo dell'etere il tramite più rapido e diretto per la diffusione della cultura.

Se non riesco, come dissi, ad andare d'accordo coi miei corrispondenti esperantisti, andrò invece d'accordo sino alla fine della sua lettera col «latinofo» abbonato del Radiocorriere Alberto Pozzo che da Novara mi scrive: «Si ritorna a parlare del latino; tutti sentono che la lingua internazionale dovrebbe essere questa. Ma sino a che al latino non sarà fatta un'ampia e piena via, per la quale esso possa facilmente passare, tutti i nostri desideri rimarranno... desideri. Per fortuna, siamo in un'epoca in cui l'aprire grandi vie (in senso proprio e figurato) non meraviglia più nessuno in Italia; se ne apra dunque una, stile romano, perché vi passi la più romana di tutte le cose: la lingua dei nostri padri e di metà del mondo civile. La possibilità esiste. E come per le grandi strade terrestri i più moderni mezzi meccanici hanno dato il loro aiuto, così per la qui proposta via dello spirito si cerchi l'aiuto del più moderno ed efficace mezzo di divulgazione del pensiero; la stampa periodica».

Ho detto che mi sento in perfetto accordo con il mio cortese corrispondente fino alla fine della sua lettera; ma non mi arresto con lui a considerare per «ultima Thule» della modernità per la divulgazione del pensiero la stampa periodica. A lui, abbonato del Radiocorriere, poteva e doveva venire in mente che il contributo della radiofonica alla divulgazione del pensiero non ha nulla che lo pareggi, né per rapidità di modo, né per ampiezza di utoditorio!

Ed oggi che Roma riprende ad essere, per la terza volta, il centro irradiatore di una nuova forma d'universalità, questo modernissimo veicolo ha la sua strada segnata!

G. SOMMI PICENARDI.

SETTIMANA RADIOFONICA

NEL Tacuino d'un direttore d'orchestra, di Martino Roderer, si trova una definizione che determina assai chiaramente l'importanza che doveva assumere nella storia dell'opera italiana la nascita del primo prodotto della nuova musica botanica, il *Mefistofele*, che sarà trasmesso venerdì 11 dal teatro «Alla Scala».

«Prima di tutto — dice il Roderer — non voglio e non posso chiamare il *Mefistofele* un'opera, perché ha forme affatto nuove, ampiezza gigantesca di contorni, trattamenti nuovissimi, sia nell'armonia, nel ritmo, nella melodia, sia nell'strumentazione: tutto questo che ora (al par dell'uovo di Colombo) sembra un nonnulla tanto è facile e semplice, e l'unità stupenda del concetto, tutto ciò, dico, non possiamo giudicare nella stessa maniera di molti prodotti già noti, se anche meravigliosi, della scuola italiana. E' una creazione sul *genius*, la quale richiede un'attenzione singolare nell'uditore, un immersiarsi colla favella mistica del libretto e della musica, per iscoprire man mano i gioielli che vi si trovano... Si sente tutti, istintivamente, di aver da fare con una creazione grandiosa, con una rivelazione d'una vasta prospettiva, creati da un nuovo apostolo audace della divina arte dei suoni, che pur vede il mondo a modo suo e musicalmente pensa come pochi han prima di lui pensato...».

La prima ragione di superiorità nel *Mefistofele* sta nel libretto, il quale certamente costò ad Arrigo Boito maggiori fatiche e più tormentose titubanze che non la musica. Il prodotto soggetto del Faust, dal quale Gounod si era accennato di estrarre un episodio amoroso, fu ridotto dal maestro italiano con un disegno assai più comprensivo — come osservò il Panzacchi — e con una schiettezza di sentimento e una fedeltà di colori mirabili. Poteva parere un'impresa pazzia, tanto era arrischiata; eppure il giovane compositore non si sgomentò e perseverando riuscì in quel suo lavoro di condensazione che ha proprio del miracolo. Musicalmente, il *Mefistofele* è una delle più importanti pietre miliari nella storia del nostro melodramma per la ampiezza veramente inusitata della concezione e per la elevatezza della forma. Per la prima quest'opera, pur mantenendosi intimamente italiana, risente l'influenza della riforma wagneriana; attribuisce importanza capitale al significato delle parole, ad esse coordinando logicamente la musica, e rivela quanto risorse si possono trovare nella polifonia.

Sabato 12, il famoso «rataplan» della Forza del destino — opera che sarà ritrasmessa dal teatro Comunale di Firenze, dalle stazioni di Roma-Napoli-Bari — riderà gli spiriti marziali degli ascoltatori. Il libretto di quest'opera, il cui battesimo al Teatro Italiano di Pietroburgo (10 novembre 1862) non fu gran che festoso mentre invece entusiastica fu l'accoglienza del pubblico scaligero nel 1867, è... quello che è; tratto da un dramma spagnolo del De Saavedra per opera di quel frettoloso fuciniatore di canovacci per musica che fu Francesco Maria Piave, esso è un intricato villoppio di casti lacrimevoli in cui sarebbe vana fatica cercare la logica e la verosimiglianza. Ma la musica, pur risentendo di un certo squilibrio — così che accanto a pagine di profonda commozione e di alta potenza drammatica, in cui è stampata l'impronta in cancellabile del Genio, altre se ne registrano per le quali la facoltà di scelta dell'autore sembra essersi esercitata meno felicemente, — possiede elementi di sicura presa sul pubblico e questo spiega e giustifica la sua popolarità.

Nel programma del concerto sinfonico diretto dal M. La Rosa Parodi, che le stazioni settentrionali trasmetteranno domenica 6, notiamo oltre alla *Prima sinfonia in do minore* di Brahms e al *Don Giovanni* di Strauss, l'*Interludio epico* di Lodovico Rocca. Questa composizione si ispira al noto motto «Percussus elevor» (colpito mi innalzo) ed è dedicata alla sacra memoria di Claudio Calandra, eroicamente caduto nella nostra guerra. Le due parti concatenate del lavoro si svolgono secondo le seguenti didascalie: «In un'atmosfera di tristezza e di serena bontà l'Uomo, eletto dal sacrificio, inizia il suo cammino. Sovra di lui aleggia un destino fatale che inesorabile si avvicina. Egli lotta arditamente

Da oggi al 31 Dicembre
abbonamento al

RADIOCORRIERE

L. 20

Via Arsenale, 21
TORINO

imperterrito nell'ansia sempre più affannosa, nel turbine travolgente. L'urto terribile non lo placa, lo schianta ed egli cade serbando la sua fede. Ma l'anima purificata dall'eroico olocausto si ridesta nella celeste immensità ove ancora risuonano i ricordi della sua prima vita buona e dolorosa, poi comprende, e cosciente s'innalza verso la purissima Luce».

La formula concettuale dei due pianoforti-jazz ha attualmente nella coppia Wiener-Doucet (pianisti di tecnica chiara e d'impetuosa dinamica, efficaci coloritori di ritmi e di briose alternazioni fra il crescendo più energici e le sfumature più delicate) la sua affermazione d'arte. Questo celebre «Duo-jazz», che lunedì 7 eseguirà un altissimo programma d'incandescenti musiche di danze moderne, è riuscito a contenere entro una forma artisticamente pura la vera espressione musicale jazzistica per la personalità ridata al pianoforte attraverso i più interessanti sviluppi polifonici ed armonici, così da essere considerati come animatori di un genere completamente nuovo. Il loro virtuosismo pianistico è divenuto quindi un mezzo d'espressione che permette di sfruttare ogni risorsa dello strumento ai fini di quell'atmosfera di jazz che si estrinseca nella maniera dolce ed espressiva dei blues, come in quella trillante ed infuocata che richiede il genere «hot», dinamicamente spinto,

rimanendo però strettamente aderenti al più puro ed autentico spirito «jazz». Delle danze americane, dei canti negri, delle canzoni d'oltremare più in voga, essi hanno preso gli spunti combinandoli, sviluppandoli e ampliandoli in modo da creare dei pezzi di un sinfonismo nuovo, caldo e travolgente.

Tra le commedie che saranno trasmesse in questa settimana segnaliamo: in tre atti, *Un uomo onesto*, di Piero Ottolitti e *La vedova scaltra* di Goldoni; in un atto, *Al chiaro di luna* dei fratelli Quintero, *Il chirimante* di Nino Bolla, *La donna muta* di Anatole France e la replica, che potremmo quasi dire a richiesta, generale del più ascoltato, di Sem Benelli, la potente rievocazione, in un episodio glorioso, di tutta la guerra.

Trasmissioni di particolare interesse avranno luogo domenica 6, nel pomeriggio: alle 15.30 il giuramento degli atleti ginevrini, e alle 16.30 S. E. Marinetti legge il *manifesto del suo poema* su «Golf della Spezia»; alla sera il giornalista inglese De Weerth parlerà su «La Biennale d'arte di Venezia» illustrandone le caratteristiche più salienti. Agli appassionati della musica leggera segnaliamo la trasmissione di due opere: *Coltrini* di Montanari e *Casa mia, casa mia* di Pietri, tutte e due da Palermo.

La Radio Parigi apre la serie dei suoi programmi, la sera di domenica 6, con *Les romanesques* di Edmond Rostand, autore di altre ben note opere come *Cyrano de Bergerac*, *L'Aiglon*, *Chantecler*, *La Samaritaine*, ecc. La stazione di Tolosa metterà in onda, la sera stessa, *Lo stregone apprendista*, scherzo sinfonico del compositore francese Paul Dukas, autore, fra l'altro, del racconto musicale in tre atti *Ariane et Barbe-bleue*. E da Bruxelles II sarà ritrasmesso un concerto sinfonico con la esecuzione di opere di Rimski-Korsakov.

Da Strasburgo, lunedì 7, verrà trasmessa l'opera buffa in due atti di A. Thomas *Il Caid*. La stazione di Bordeaux-Lafayette darà un concerto, con orchestra sinfonica, diretto dal maestro A. Guitrud (14 numeri), mentre da Lyon-la-Doua verrà ritrasmesso dall'Opéra-Grand-Théâtre un altro gran concerto sinfonico, diretto dal M. R. Hahn. La sera di martedì la stazione di Strasburgo, dalle ore 20.30 alle 22.30, darà un concerto sinfonico col concorso dell'orchestra nazionale, diretto dal M. E. D. Ingelbrecht.

La successiva sera di mercoledì la Radio Parigi diffonderà altro concerto sinfonico col concorso dell'orchestra nazionale (musiche di Honnegger, Weber, Mendelssohn, D'Indy) sotto la direzione del già nominato M. Ingelbrecht. Dalla stazione di Bruxelles I sarà dato un concerto di musiche del secolo XVII, di J. S. Bach, Vivaldi, ecc. Giovedì 10, da Tolosa, alle ore 21, sarà trasmessa l'opera *La dannazione di Faust*, in quattro atti, di Berlioz, e dalla stazione di Parigi P. P. la commedia in tre atti di M. Archard: *Jean de la Lune*. La stazione medesima nella sera susseguente, venerdì 11, si produrrà ancora con un concerto dell'orchestra sinfonica, sotto la direzione del M. T. Mathieu.



Il sottotenente Virgilio Irmici, delegato permanente in Ungheria dei Gruppi Universitari Fascisti, studente della Facoltà Fascista di Scienze Politiche, che ha portato la sera del 24 aprile, alla stazione radio di Budapest il saluto degli universitari fascisti agli universitari d'Ungheria.

PATO HINDEMITH ha composto una grande quantità di musica, ma i suoi lavori più significativi sono *Cardillac*, un'opera, e *Das Unauhörliche*, un oratorio. Che cosa è *Das Unauhörliche*? Bisogna richiamarsi al principio filosofico di Eraclito: è «l'eterno ritorno», il ciclico movimento senza fine delle nascite, degli sviluppi, delle morti e delle rinascite. Il testo dell'oratorio, scritto dal poeta lirico Gottfried Benn, si divide in tre parti: la prima stabilisce la tragica legge della nascita e del tramonto; la seconda descrive la ribellione dell'umanità contro i suoi vincoli; nel tentativo di superamento spirituale che tende verso gli eterni valori della vita (amore, scienza, arte, religione); nella terza parte il ciclo si compie, ineluttabilmente, con l'immersione dell'«io» nel tutto, con il naufragio e lo smarrimento dell'individualità nell'universalità. L'oratorio di Hindemith sarà interamente eseguito durante il secondo concerto di «The London Music Festival» la sera del 7 maggio e trasmesso nel programma nazionale.

Manuel de Falla spedì una volta a Debussy una cartolina illustrata che riproduceva la famosa «Puerta del Vino» di Granata. Fu una felice idea. Debussy, ispirandosi al quadretto pittoresco, ne ricavò una musica spagnolesca di squisita fattura, che descrive un gruppo di mulattieri intenti a battere il tempo ad una danzatrice. «Ondina», in magia mitologica, è lo spirito elementare dell'acqua che, come gli spiriti dell'aria e del fuoco, vive in quanto partecipa alle sofferenze e ai castighi dell'umana esistenza. Debussy ha saputo dare a «Ondina» un'anima musicale. Entrambe le composizioni, con inoltre *Siete bergamasque* e *Sarabande*, saranno irradiate la sera dell'8. Nella stessa serata notiamo *A Royal Night of Variety*, benefici degli Istituti di previdenza per gli artisti di varietà ed alla quale assisteranno i Sovrani d'Inghilterra.

La quinta sinfonia di Bax è un misto di temi gravi e gai. Fu composta a Morar e alcuni critici hanno trovato che essa richiama alla mente i selvaggi splendori delle foreste nordiche che popolano i panorami e i paesaggi sinfonici di Sibelius, al quale è appunto dedicata. Sarà eseguita la sera del 9 maggio nel programma nazionale al quale parteciperà anche il pianista Horowitz. Notiamo ancora, la sera del 10 maggio, *Pursuit of Adonis*, radiodramma di Herbert Parison ed Horace Hornell, interpretato dal popolare attore radiofonico Ernest Milton. Una vera novità ci riserva il programma dell'11 con la trasmissione del secondo atto di *Schwanda, the Bagpiper*, l'opera comica del boemo Jaromir Weinberger. Il testo scritto da Milos Kares si ispira ad una vecchia leggenda. Nell'opera noi seguiamo Schwanda, il pifferaio di Strakonitz, attraverso le sue avventure con il ladro Babinsky. Essi incontrano la regina Iceheart (Cuore di ghiaccio), che ha qualche somiglianza con la pucciniana Turandot, e un diavolo giocatore, scervellato, che in ultimo finisce per perdere non soltanto le anime che s'era faticosamente guadagnate, ma anche... i suoi possedimenti infernali.

Il ministro tedesco per la propaganda e la radio, Goebbels, ha inaugurato venerdì scorso una serie di comunicazioni politiche per radio. Queste, da ora in poi, saranno radiodiffuse ogni venerdì dalle 20 alle 20.10 da tutte le stazioni del Reich. Alle ore 23 dello stesso giorno la trasmittente a onda lunga di Koenigs-Wusterhausen le diffonderà per proprio conto, mentre nella notte del sabato si penserà ai paesi lontani facendo lavorare la stazione a onda corta di Zeelen che le ripeterà in francese, inglese, spagnolo e portoghese.

Lo stesso ministro ha deciso di iniziare una grande campagna per la diffusione totale della radio in tutti i ceti della popolazione. Fra l'altro ha deciso di cedere l'apparecchio popolare nazionale a condizioni di assoluta convenienza agli operai, che lo potranno pagare con soli quattro marchi al mese con un'apposita cessione sul salario mensile.

Si spera con questi provvedimenti di fare aumentare di una cifra considerevole il numero degli ascoltatori. Nel contempo continua in ogni campo la propaganda radiofonica con esposizioni, fiere, concorsi, ecc.

Naturalmente per invogliare nuovi ascoltatori non sono traslate le migliori ai programmi e di questo crescente aumento del livello artistico e culturale delle trasmissioni sono convincente esempio i programmi di questa settimana.

Amurgo, ricorrendo lunedì 7 maggio il 101° anniversario della nascita di Brahms, dedica al grande musicista, nato nella città stessa, un concerto sinfonico che comprende l'*Overture accademica di festa* e la *Seconda sinfonia in re maggiore*. La prima fu scritta dal Maestro come segno di riconoscenza verso l'Università di Breslavia che lo aveva insignito del titolo di Dottore *Lionora causa*. La *Seconda sinfonia* appartiene al periodo del massimo splendore di Brahms da lui trascorso in Vienna. Venerdì 11 maggio, la stessa stazione ha in programma la *Sinfonia di primavera* di Schumann scritta nel 1841.

Berlino, martedì alle 20.15, offre il secondo atto del dramma musicale *Il povero Enrico* di Hans Pfitzner. La trasmissione è diretta dallo stesso autore che compie il 5 maggio il suo 65° anno. *Il povero Enrico* è il primo lavoro teatrale di Pfitzner e fu presentato per la prima volta nel 1895 a Magonza. L'azione del secondo atto si svolge tra Dietrich, successore di Enrico, la moglie Hilde e la loro figliuola Agnese. Questa, decisa ad offrire la sua vita in favore di Enrico, comunica la sua decisione ai genitori che finiscono coll'approvare e benedire l'offerta.

Monaco ritrasmette mercoledì un'edizione curata del *Pagliacci* dal Teatro Civico di Norimberga e venerdì un concerto sinfonico con opere di Frankenstein e Dvorak.

Lipsia dedica martedì sera un concerto a Smetana nel cinquantesimo anniversario della sua morte.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO: Posizione supina. — *Elevare lentamente le gambe a squadra e, mantenendole elevate, incrociarle, divaricarle, e quindi riunirle ed abbassarle lentamente.* (Esecuzione lenta a movimenti continui senza scatti).

2° ESERCIZIO: Posizione in piedi - Gambe divaricate in fuori - Braccia in fuori - Mani chiuse a pugno. *Inclinare il busto avanti e mantenendolo inclinato, ruotare le mani e quindi ritornare alla posizione di partenza.* (Esecuzione lenta).

3° ESERCIZIO: Posizione in piedi, dietro ad una seggiola, ad un passo di distanza - Mani appoggiate alle spallate della seggiola - *Stendere una gamba lateralmente in fuori e quindi riunirla all'altra e contemporaneamente piegare elasticamente le gambe.* (Esecuzione ampia e ritmica).

4° ESERCIZIO: Posizione in piedi - Braccia flesse - Mani appoggiate alle spalle. — *Estendere un braccio avanti e contemporaneamente estendere l'altro lateralmente in fuori, e quindi tornare a braccia flesse con mani alle spalle.* (Esecuzione contemporanea, prima lenta poi rapida).

5° ESERCIZIO: Posizione in piedi. — *Esercizi di respirazione.*

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Ho ascoltato con il più vivo interesse la recente sintonia radiofonica di un libro (cinese, naturalmente) che ha tremila anni di vita. I Ging tale è il titolo di questo celebre Libro dei cambiamenti, che contiene la più antica raccolta di oracoli cinesi che si conosca, la cui prima esegesi è stata composta da Re Wen in prigione, nel dodicesimo secolo avanti Cristo. Cosa voglia dire I Ging l'oratore radiofonico non l'ha detto e non mi è riuscito sapere; comunque I Ging è un libro prezioso e moderno nel senso almeno che continua ad essere consultato, specialmente nei paesi di cultura germanica, da molte signore ammirate, oltre che stupite, della saggezza discretata delle sue risposte.

Volete sapere se rendete felici coloro che amate? Interrogate l'oracolo al numero 55 che rappresenta il tuono sopra le fiamme e lo saprete. (Vien voglia di chiedere chiarimenti all'anonima voce lontana, ma la spiegazione segue immediata e persuasiva). La fiamma è la luce interiore. Il tuono il movimento. L'oracolo dice che nell'essere amato c'è luce e progresso, due elementi che si possono amare. Ma avverte che simili offerte dell'amore non hanno durezza anche se servono ad abbellire fucacemente l'esistenza.

Il testo cinese più sintetico dell'oratore radiofonico si esprime così: Non essere triste; tu devi essere come il sole a mezzogiorno. Più breve, più efficace, più bello, più poetico di qualunque interpretazione più o meno arbitraria. Il sole, a mezzogiorno, sa anche lui che da quell'istante s'inizia il suo declino, ma non diffonde con intensità minore luce, calore, gioia. Il testo di I Ging si compone di 64 risposte o, più esattamente, diagrammi simbolici, risultanti: ognuno dal gioco di due elementi sovrapposti. Il tuono sopra l'acqua significa liberazione; infatti l'acqua rappresenta il pericolo, il tuono il movimento; questo sottrae a quello. Mare su cielo significa rottura violenta allo stesso modo di un fiume che rompe le dighe d'una marea che scoppia, giacché occorre pure che il cielo prigioniero del mare finisca per rimettersi al suo posto.

— E' evidente, spiega l'oratore che manipola l'argomento della argutissima conversazione con la sicura abilità di un autentico Mandarin, che se tirate il numero 32 che è il simbolo della durata vi darà consiglio di essere costante. Ma a questo punto intervengono i commenti che sono saggi e succosissimi sempre. Costanza non è riposo; è movimento chiuso su se stesso e perpetuamente rinnovantesi, come quello degli astri, che si compie secondo certe leggi, dove ogni fine è principio.

Invece di una risposta diretta talvolta vi arriva un avvertimento, un invito a fare l'esame della vostra coscienza. Se all'inizio di un'impresa tirate il N. 25, che è l'innocenza, cosa vi dice? In alto c'è tratteggiato il cielo, cioè luce e letizia eterna sotto, il tuono; cioè il movimento delle forze creative. La lezione appare evidente, chiarisce il censore: l'innocenza è la conformità del movimento con le leggi. Ogni cosa ha l'innocenza come stato naturale. Non iniziate nulla che sia contrario a queste regole. Ma forse tutto ciò è troppo semplicistico. Ognuno capisce, anche senza consultare oracoli cinesi, che non bisogna agire contro l'ordine naturale delle cose, cioè contro Dio...

64 simboli per tutte le circostanze della vita sembrano pochi, ma le risposte sono molto più numerose. Il migliore presagio è quello del diagramma 1. Rappresenta due volte la risposta del cielo, la luce sotto la luce. E' il simbolo stesso della potenza creatrice temperata dalla resistenza, che vi è inclusa, e che ci avverte di fondere la costanza alla forza. Ma se v'imbattete nel diagramma 9 tutto muta: sotto il cielo luminoso c'è nascosto un drago. Non si deve agire. Il segno 30 è l'ostacolo indicato da due simboli: in basso una montagna, in alto l'acqua. Una donna innamorata e contrariata nel suo amore consultò I Ging e ricavò dall'oracolo questa risposta: «Non andare verso di lui, lascialo venire...».

Norme di vita consigliabili ad ogni epoca e stato, anche nel 1934, contiene questo manuale dell'umano felicità compilato da saggi vissuti trenta secoli fa.

GALAR.

6 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11.810 - m. 25,40 - kW. 9

Inizia le trasmissioni alle ore 17

- MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

9,30: Giornale radio.
9,45: Notizie sulla Terza Coppa Mussolini.
Durante la giornata verranno trasmesse a più riprese notizie sullo svolgimento della «TERZA COPPA MUSSOLINI» (Corsa motociclistica Milano-Napoli), e notizie sulla corsa automobilistica della «LOTTERIA DI TRIPOLI».

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della

SS. Annunziata di Firenze

12-13: (Roma): Lettura e spiegazione del

Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè); (Bari):

Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13-14,15: DISCHI DI CELEBRITA' (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R.

15,15 (Napoli): Bimbinopoli - Bollettino me-

teorologico - Radio sport.

15,30 (circa): Trasmissione dall'Arena di Milano

della CERIMONIA DEL GIURAMENTO DEGLI ATLETI

GOLIARDI.

16,30: F. T. MARINETTI: «Il poema del Golfo

della Spezia».

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

18: Musica brillante eseguita dal QUARTETTO

MANDOLINISTICO ROMANO. - Negli intervalli: Notizie

sportive e Bollettino presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del

Dopolavoro - Notizie.

19,45: Ernest De Weerth: Conversazione sulla

Biennale d'arte di Venezia 1934-XII.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,5: Cronache dei Littoriali sportivi del-

l'anno XII.

20,10: Dischi.

20,30:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
20,45-21,30 (Milano II-Torino II): Dischi.

21,30:

Concerto di musica da camera

col concorso della pianista PINA PITINI
e del soprano UCCIA CATTANEO.

1. a) Scgambati: *Preludio e fuga*, op. 6; b) Szimanowski: *Studio*; c) Casella: *Toccata* (pianista Pina Pitini).

2. a) Pergolesi: Canzone di Vannella dall'opera *Lo frate 'nnamurato*; b) Scarlatti: *Chi vuole innamorarsi* (soprano Uccia Cattaneo).

SPECIALIZZARSI SUCCESSO

è il grande segreto del

Per specializzarsi in Elettrotecnica - Radiotecnica

preferite l'ISTITUTO ELETTROTECNICO ITALIANO

Direzione: Via delle Alpi, n. 27 - ROMA

SCUOLA PER CORRISPONDENZA

Corsi alla portata di tutti per:

Elettrotecnica - Capo elettrotecnico - Perito elettrotecnico

- Aiutante ingegnere elettrotecnico - Perito radio-

tecnico - Perito meccanico - Direttore di officina, ecc.

Corsi preparatori di matematica - Corsi di specializzazione

Insegnamento perfetto - Programma a richiesta

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZETERZA COPPA
MUSSOLINICORSA MOTOCICLISTICA
MILANO - NAPOLICIRCUITO
DI TRIPOLI

CORSA AUTOMOBILISTICA

Durante la giornata verranno trasmesse a più riprese notizie sullo svolgimento delle due importanti sim. competizioni.

3. a) Chopin: *Valzer e studio brillante*; b) Prokofiev: *Suggerimento diabolica*; c) Dédout de Séverac: *Ma poupée chérie*; d) Daret: *Il cucù*, canzone svizzera (pianista Pina Pitini).

Nell'intervallo: Maria Luisa Fiumi: «Leggende e paesi d'Italia. Assisi: la leggenda di Rivotorto». Dopo il concerto: Musica sinfonica riproposta.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 304,2 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

11 entra in collegamento alle ore 20,45

9,30: Giornale radio.

9,45: Notizie sulla Terza Coppa Mussolini.

Durante la giornata verranno trasmesse a più riprese notizie sullo svolgimento della

«TERZA COPPA MUSSOLINI» (Corsa motociclistica Milano-Napoli), e notizie sulla corsa

automobilistica della «LOTTERIA DI TRIPOLI».

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

(Vedi Roma).

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario

di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano):

P. Vittorino Facchinetti: «Gesti nell'Evangeli».

(Torino): Don Giocondo Fino: «Estensione del

Giubileo». (Genova): Padre Teodosio da Voltri:

«Vangelo vissuto». (Firenze): Mons. Emanuele Magri: «Episodi evangelici». (Trieste):

Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R.

13-14,15: DISCHI DI CELEBRITA': 1. Humperdink:

Hansel e Gretel, preludio (M^o Mengelberg); 2.

Verdi: La Traviata, «Dei miei bollenti spiriti»

(tenore Gigli); 3. Bellini: La Sonnambula, «Ah

non credea mirarti!» (soprano Toti Dal Monte);

4. Leoncavallo: Pagliacci, prologo (baritono Ge-

leffi); 5. Puccini: La Bohème, «Che gelida ma-

DOMENICA

6 MAGGIO 1934 - XII

MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE
Ore 17

CONCERTO CORALE

CORO DELL'ACCADEMIA DEL TEATRO ALLA SCALA DIRETTO DAL MAESTRO

VITTORE VENEZIANI

Solisti: INES MARIA FERRARIS, violinista ELSA ALLODI; al pianoforte GIORGIO FAVARETTO

nina» (tenore Gigli); 6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, rondò (soprano Toti Dal Monte); 7. Verdi: *Ernani*, «De' verd'anni miei» (baritone Galeffi); 8. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Mamma, quel vino» (tenore B. Gigli); 9. Verdi: *Rigoletto*, «Caro nome» (soprano Toti Dal Monte); 10. Wagner: *I Maestri cantori*, preludio (M^e Stokowski).
15: Dischi e notizie sportive.
15.30 (circa): Trasmissione dall'Arena» di Milano della CERIMONIA DEL GIURAMENTO DEGLI ATLETI SOLIARDI.
16.30: F. T. MARINETTI: «Il poema del Golfo della Spezia».
17: CORO DELL'ACCADEMIA DEL TEATRO «ALLA SCALA», diretto dal M^e VITTORE VENEZIANI. Solista: Ines Maria Ferraris; violinista Elsa Alodi; al pianoforte il M^e Giorgio Favaretto. Giuria Recchi; a) *Sulla via del Colosseo* (da «La Passione del Signore»); b) *Ad primam - Mattutino*; c) *La fede del Cieco* (da antica leggenda); d)

Invocazione. - Dopo il concerto: Notizie sportive - Dischi.
18-18.15: Notizie sportive.
18.15-18.20: Comunicati dell'Ufficio presagi.
19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.
19.40: Notizie varie e sportive.
19.45: Ernest De Weerth: Conversazione sulla Biennale d'arte di Venezia 1934.
20.5: Cronache dei Littoriali sportivi delanno XII.
20.10: Dischi.
20.30:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
20.45-21.30 (Roma III): Dischi.
21.30: Conversazione di Ezio Camuncoli.
21.40:

Concerto sinfonico

diretto dal M^e ARMANDO LA ROSA PARODI.
1. Brahms: *Prima sinfonia in do minore*.
2. Rocca: *Interludio epico*.
3. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico.
22.20: Notiziario teatrale.
23: Notizie varie.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Roma).
11: Musica religiosa.
11.30-11.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
12.35-13.30: Dischi.
17: Dischi.
19.55-18: Notizie sportive.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.
20.30-23: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Roma).
11.45: Spiegazione del Vangelo (P. Benedetto Caronia).
12: Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei frati Conventuali.
12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Guindani: *Adios*, passo doble; 2. Borchert: *Bombe di Ufaton*, pot-pourri; 3. Duetto; 4. Robrecht: *Atlantico*, novità fox; 5. Billone: *Intermezzo romantico*, intermezzo; 6. Duetto; 7. Drejschak: *Gavotta*; 8. Meridor: *Gambette indavolate*, one step.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.30: ORCHESTRINA.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.25: Notizie sportive.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto teatrale

diretto dal M^e FORTUNATO RUSSO.
1. Mascagni: *Isabeau*, intermezzo.
2. Mascagni: *Isabeau*, aria del falco (tenore Salvatore Pollicino).
3. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo atto secondo.
4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*: a) «Son umile ancella»; b) «Poveri fiori» (soprano Silvia Delisi).
5. Montemezzi: *L'amore dei tre Re*, duetto atto secondo (soprano Delisi, tenore Pollicino).
6. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, preludio atto quarto.
7. Mascagni: *Silvano*, «S'è spento il sol», monologo di Silvano e scena finale (soprano Silvia Delisi, tenore Salvatore Pollicino, baritone Tita).
Nell'intervallo: G. Longo: «L'etera di G. Pascali», conversazione.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 19.15: Fantasia di opere italiane di Mascagni, Verdi, Donizetti, Puccini, Rossini. - Radio Parigi - Ore 20: Les romanesques, commedia in tre atti (in versi) di E. Rostand. - Oslo - Ore 20: Concerto di musica religiosa: Elia, oratorio per soli, coro e orchestra di B. Mendelssohn (da una chiesa). - Tolosa - Ore 18.45: Lo stregone, apprendista, scherzo sinfonico di P. Dukas - Ore 21: Manon, opera in cinque atti di G. Massenet. - Vienna - Ore 20.10: Il signor professore, operetta in tre atti di Bela von Uji. - Davenport (Iowa) - Ore 16.50: Cantata da chiesa n. 106 per soli, coro ed orchestra di J. S. Bach - Ore 21.5: Concerto dell'orchestra municipale di Hastings diretta da J. Harrison. - Beromünster - Ore 19.55: Oberon, opera di C. M. v. Weber (dal «Teatro Civico» di Basilea).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 335,9; kW. 7. - Ore 17.30: Concerto grammofonico. - 18.5: «Viaggio in Bulgaria», conferenza. - 18.35: Hermann C. Kossel legge dalle sue opere. - 19.05: Concerto dedicato a Schubert. - 19.30: Segnale orario - Programma di domani - Comunicati. - 19.45: Cronaca delle corse a Roma. - 20.5: Proverbio. - 20.10: Bela von Uji: Il signor professore, operetta in tre atti. - Nell'intervallo: Notizie della sera. - 22.45: Danze (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francesco): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto di musica orchestrale brillante. - 17.30: Bollettino sportivo. - 18: Concerto d'organo da una chiesa. - 18.45: Concerto di pianoforte. - 19.15: Conversazione religiosa. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione: Yvain: Non sulla bocca, operetta (selezione). - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto di musica da ballo. - 24: Fine della trasmissione.
Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Musica da ballo. - 17.30: Bollettino sportivo. - 18.15: Concerto orchestrale sinfonico. - 19.15: Conversazione religiosa. - 19.30: Giornale parlato. - 19.55: Conversazione musicale. - 20: Concerto orchestrale sinfonico. Opere di Rimski-Korsakov. - 20.45: Trasmissione variata. - 21: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. - 22.10: Ri-trasmissione di un concerto di musica leggera da un ristorante. - 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.55: Dischi. - 18: Emissione tedesca: Programma cecoslovacco della settimana. - 19: Informazioni in tedesco. - Meteorologia. - 19.5: Dischi. - 19.15: Notiziario. - 19.15: Storie gale della vita del giornalista. - 19.30: Concerto di musica militare. - 20.25: Conferenza di botanica. - 20.40: Musica di cornamusa.

CONDOR
AMPLIFICAZIONI D'OGNIGENERE
TESTE S'ONORE ALTOPARLANTI

ING. GIUSEPPE GALLO
VIA R. UMBERTO, 30 - MILANO - TELEFONO: 66-562

MACEDONIA
EXTRA

LA SIGARETTA
CLASSICA

— 11: Segnale orario. — 21: Bratislava. — 22: Ultime notizie. — 22.30: Dischi. — 22.35: Notiziario. — 22.30: Concerto.

Bratislava: ke. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 18.15: Emissione ungherese. — 18.30: Cori. — Ore 19.15: 19.15: Informazioni. — 19.30: Praga. — 19.35: Serata d'opera. Kotal: *Le ondie*. — 22.30: Praga. — 22.35: Informazioni in ungherese. — 22.30: Praga.

Brno: ke. 922; m. 325,4; kW. 22. — Ore 17.30: Lettura dei 4 ragazzi. — 17.40: Dischi. — 18: Emissione tedesca (concerto). — 19: Praga. — 19.15: Concerto. — 19.30: Moraska Ostrava. — 20.25: Praga. — 20.40: Sonate per violino e piano. — Bach: *Sonata in 3 in mi; 2. Handa Sonate in la*. — 21: Bratislava. — 22.30: Praga.

Kosice: ke. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 17.30: Trasmissione da Uzhhorod. — 18.15: Concerto di violoncello e pianoforte. — 19.15: Concerto in ungherese. — 19.35: Dischi. — 19.30: Praga. — 19.35: Conversazione. — 19.35: Praga. — 21: Bratislava. — 22: Praga. — 22.30: Bratislava. — 22.30.23: Praga.

Moravská-Ostrava: ke. 1158; m. 259; kW. 11,2. — Ore 17.30: «Il mese delle rose», conversazione. — 18: Brno. — 19: Praga. — 19.30: Programma folkloristico. — 20.10: Soli di sassofono. — 20.25: Praga. — 20.40: Concerto. — 21: Praga. — 21.15: *Leggende di Ossian*. 2. Multuati: *Vita del piccolo Walter Peters*. 3. Sveden: *Concerto per violoncello e orchestra d'archi*. 4. Stridberg: *Miniature storiche*. 5. 2. Handa: *Sonate in la*. 6. Halvorsen: *Hapsoda norvegese*. — 22: Praga.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1077; m. 276,6; kW. 12. — Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. — 19.45: Bollettino sportivo. — 20: Il quarto d'ora degli ex Combattenti. — 20.15: Estrazione di premi - Dischi richiesti. — 20.30: Trasmissione da altra stazione. In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: ke. 648; m. 403; kW. 15. — Ore 9.40: Lezione di esperanto. — 18.15: Radio-giornale di Francia. — 19.30: Concerto di dischi. — 19.45: Consigli per i radiomani. — 19.55: Conversazione sul latte. — 20: Concerto di dischi. — 20.30: Trasmissione dal Teatro della Porta San Martino di Parigi. Adam: *Se fossi re*, opera in tre atti - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: ke. 740; m. 400,5; kW. 5. — Dalle 18.15 alle 23: Come Lyon-la-Doua.

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20.10: Radio-concerto. — 20.15: Notiziario. — 21.10: Radio-concerto. — 22: L'ora degli ascoltatori. — 22.30: Trasmissione in inglese (musica riprodotta).

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): ke. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 18.50: L'attualità cattolica. — 19.20: Giornale parlato della stazione. — 19.25: Bollettino sportivo. — 19.35: Dischi. — 19.45: Concerto da un caffè. — 20: Intermezzo. — 20.10: Radio-teatro. Jean Chèvre: *Il radioteatro*. — 20.40: Intermezzo. — 20.55: Concerto di varietà. — 22.25: Fine della trasmissione. **Radio Parigi:** ke. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 17: Concerto di dischi. — 18: Concerto dell'orchestra Andolfi. — 19: Guignol della stazione con Bilhouet e la sua Compagnia. — 19.30: La vita pratica. — 20: Radio-teatro: Edmond Rostand: *Les Romanesques*, commedia in tre atti (in versi) - Negli intervalli, rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico - Bollettino sportivo - Informazioni. — 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: ke. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 17: Ora di musica francese moderna. — 18: Conferenza medica. — 18.15: Concerto orchestrale di musica varia. — 19.15: Chiacchierata e risultati sportivi. — 19.30: Segnale orario - Informazioni. — 19.45: Dischi. — 20: Cassinga della stampa in lingua tedesca, o comunicati. — 20.30: Sorata albanica. — 22.30: Rassegna della stampa in lingua francese. — 22.30: Musica da ballo.

Tolosa: ke. 395; m. 335,2; kW. 10. — Ore 17: Concerto brillante. — 17.30: Selezione di films sonori. — 18: Notiziario. — 18.15: Arie e musica regionale. — 18.45: P. Dukas: *Lo strepito apprendista*. — 19: Duetti. — 19.15: Musica militare. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Selezione di films sonori. — 20: Sorata. — 20.30: Concerto orchestrale. — 20.30: Frammenti d'opere. — 20.45: Concerto brillante. — 21: Concerto dell'orchestra argentina. — 21: Massenet: *Mignon* dall'Opera Comique. — 22.15: Informazioni. — 22.30: Seguito dell'opera. — 24: Ultime notizie. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15: Musica militare.

GERMANIA

Amburgo: ke. 934; m. 331,9; kW. 100. — Ore 18: Conferenza sulla Saar. — 18.25: Concerto orchestrale. — 19: Recitazione e canto. — 19.20: Meteorologia. — 19.30: Serata gaia. — 19.45: Vedi Langenberg. — 22: Notiziario. — 22.40: Programma vario.

Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 16.30: Concerto orchestrale. — 17.15: Cronaca sportiva. — 18.30: Tre contadini di Sarkow parlano della storia della loro famiglia. — 18.50: Concerto brillante. — 19.40: Cronaca sportiva. — 20: Musica brillante. — 20.45: Langenberg (radio-recita). — 21: Meteorologia - Notizie. — 22.30: Musica brillante.

Breslavia: ke. 960; m. 315,5; kW. 60. — Ore 18.15: L'arche. — 18.15: Federico Nietzsche e la donna tedesca. — 18.35: Radio-recita sulla Slesia (Bad Salzbrunn). — 19: Meteorologia - Notiziario. — 19.30: Sorata varia. — 20.45: Willi Schaeferdiek: *Johann Johannes*, radio-recita. — 21: Segnale orario - Notizie. — 22.40: Danze a varietà.

Francoforte: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 18: Conferenza sulla Saar (considerazioni di stranieri). — 18.20: Intermezzo gaio. — 18.45: Radio-recita. — 19.15: Cronaca sportiva. — 19.30: Serata varia. — 20.45: W. Schaeferdiek: *Johann Johannes*, radio-recita. — 22: Segnale orario - Notizie. — 22.15: Notizie locali - Meteorologia - Sport. — 22.40: Programma vario. — 24: Concerto orchestrale.

Königs-Wusterhausen: ke. 191; m. 157; kW. 60. — Ore 18: Conferenza sulla questione della Saar. — 18.20: Cronaca della gara di hockey. — 18.40: Chiacchierata. — 19.10: Dischi. — 19.30: Concerto variato (solisti, cori e orchestra). — 20.35: Lo sport della domenica. — 20.45: Willi Schaeferdiek: *Giacobe Giovanni*, un destino della Saar, radio-recita. — 22: Notiziario. — 22.25: Dischi. — 22.45: Meteorologia. — 23: Serata varia.

Langenberg: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 18: Conferenza sulla Saar. — 18.20: Due poeti della Saar. — 19: Cronaca sportiva. — 19.30: Concerto orchestrale e strumentale. — 20.45: Radio-recita: Willi Schaeferdiek: *Johann Johannes*, radio-recita. — 22: Segnale orario - Notizie varie. — 22.40: Serata varia. — 24: Concerto brillante.

Lipsia: ke. 785; m. 352,2; kW. 120. — Ore 18: Considerazioni di stranieri sulla questione della Saar. — conferenza. — 18.30: Concerto di chitarra. — 18.50: Liriche lette dagli autori. — 19: Bollettino sportivo. — 19.30: Serata varia (1A parte). — 20.45: Radio-

recita (Langenberg). — 22: Notiziario. — 22.20: Cronaca della gara di hockey (Germania-Svizzera). — 22.40: Serata varia (2A parte).

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 406,4; kW. 100. — Ore 16.30: Concerto orchestrale. — 18: R. Treiny: *La guerra per le nozze*, farsa in 3 atti. — 19.20: Meteorologia - Notizie sportive. — 19.30: Serata varia. — 20.45: Radiorecita (Langenberg). — 21: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. — 22.20: Cronaca della gara di hockey. — 22.40: Francoforte - Indi: Concerto brillante.

Muhlacker: ke. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 16: Musica varia. — 18: Francoforte. «Considerazioni di stranieri sulla questione della Saar». — 18.20: Cronaca della gara di Hockey. — 18.40: Canzoni popolari. — 19: Risultati sportivi. — 19.30: Concerto vocale e strumentale. — 20.45: Radio-recita: Schaeferdiek: *Johann Johannes*. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Francoforte: Notiziario locale. — 22.40: 80 minuti di programma vario. — 24: Concerto.

INGHILTERRA

Davenport National: ke. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 60. — **North National:** ke. 1013; m. 896,8; kW. 60. — **Scottish National:** ke. 1050; m. 285,7; kW. 60. — **West National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 60. — Ore 16.30: Trasmissione per i fanciulli. — 16.50: J. S. Bach: Concerto.



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO (U.S.A.) - AGENZIA PER L'ITALIA:
TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - Tel. 53-743

Contro i radio-disturbi!

RETEX

Il primo filtro della corrente elettrica, incondizionatamente garantito ed a prezzo accessibile a tutte le borse. Sopprime quasi completamente i disturbi provocati da motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc. Applicabile a qualsiasi tipo d'apparecchio radio senza spesa, né intervento di tecnici.

Si spedisce c/ assegno di L. 60.

VARIANTEX CON ATTENUATORE REGOLABILE

Il dispositivo contro i disturbi atmosferici (scariche atmosferiche, fading, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.) Applicabile a qualsiasi tipo di ricevitore in sostituzione di un'antenna esterna di circa 30 metri. Accorda perfettamente la sensibilità del ricevitore con la potenza della stazione trasmittente permettendo quindi di ricevere le stazioni lontane con la massima purezza ed un minimo di disturbi.

Si spedisce c/ assegno di L. 40.

RADIOAMATORI! DESIDERATE UN RIMEDIO EFFICACE CONTRO I DISTURBI ELETTRICI ED ATMOSFERICI?

Vi offriamo ambedue i nostri dispositivi che nella eliminazione dei disturbi hanno dato ottimi risultati al prezzo complessivo di Lire 100 assegnate.

Rimborsiamo il prezzo pagatoci meno le nostre spese postali a chi ci rispedirà i dispositivi entro 3 giorni data arrivo.

DOMENICA

6 MAGGIO 1934 - XII

Canita da chiesa, n. 100, per soli, coro ed orchestra.
17.30: «Pilastri della Chiesa Anglicana: Thomas Arnold», conversazione. — 17.45: Concerto di musica da camera con soli di piano. — 19: Letture tratte dalla letteratura classica. 19.30: Violino e piano.
20: Funzione religiosa dallo studio. — 20.45: L'appello della Buona Causa. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Concerto dell'orchestra sinfonica di Hastings diretto da Julius Harrison; 1. Nicola: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor*; 2. Haendel: *Largo*; 3. Pierre Serenata a Columbine; 4. Offenbach: Selezione dei *Racconti di Hoffmann*; 5. Intermezzo di canto: 6. Waldfeldt: *Angelo d'amore*, valzer; 7. Bolzoni: *Minuetto*; 8. O' Donnell: *Picciotto*; 9. Lugini: *Balletto russo*. Negli intervalli: Arie per baritone. — 22.30: Epilogo.

London Regional: ke. 877; m. 342.1; kW. 50. — Ore 17.30: Concerto della banda militare della B.B.C. — 18.30: Concerto della «London Symphony Orchestra» diretta da John Behrend. — 19: Trasmissione di una manifestazione religiosa. — 20.45: L'appello della Buona Causa. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Concerto d'una orchestra d'archi con arie per soprano e soli di oboe; 1. Haendel: *Concerto d'oboe in sol minore*; 2. J. S. Bach: *Ari per soprano con accompagnamento d'orchestra di archi*; 3. Puccini: *Concerto d'oboe*, op. 23; 4. Dvorak: *Serenata* op. 22. — 22.30: Epilogo.

Midland Regional: ke. 767; m. 391.1; kW. 25. — Ore 17.15: Letture di poesie. — 17.30: Concerto orchestrale. — 18.30: London Regional. — 20: Funzione religiosa di rito cattolico romano da una chiesa. — 20.45: London Regional. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — Calendario degli avvenimenti della regione. 21.5: Concerto di dischi. — 21.30: Concerto vocale (soprano e tenore) e strumentale (violoncello). 1. Canto. 2. Sammartini: *Giga*; 3. Faure: *Dopo un sogno*; 4. Dukker: *La platière*; 5. Canto. 6. Faure: *Canto*; 7. Scherbert: *Art Minia*. 9. Canto. — 22.30: Epilogo.

Norin Regional: ke. 688; m. 449.3; kW. 50. — Ore 17.30: London Regional. — 19.30: Concerto della London Symphony Orchestra diretta da John Barbirolli (London Regional). — 20: Funzione religiosa di rito cattolico romano. — 20.45: Daventry National. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: London Regional. — 22.30: Epilogo.

Scottish Regional: ke. 804; m. 373.1; kW. 50. — Ore 17.30: London Regional. — 19.55: Funzione religiosa da una chiesa. — 20.45: Daventry National. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: London Regional. — 22.30: Epilogo.

West Regional: ke. 977; m. 307.1; kW. 25. — Ore 17.30: London Regional. — 20: Funzione religiosa da una chiesa. — 20.45: Daventry National. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: London Regional. — 22.30: Epilogo. — 22.40: «L'amicizia silenziosa».

YUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437.9; kW. 25. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 18.55: Segnale orario. Programma. — 19: Melodie popolari. — 19.20: Arie d'opera. — 19.50: Pubblicità. — 20: *Ikhova Staro*, pezzo popolare con musica. — 22: Segnale orario. — Notizie. — 22.15: Canzoni popolari. — 23: Musica zingara.

scio

(Genova)

Colonia della Salute "Carlo Arnaldi",

a 550 m. d'altezza, posizione incantevole, vista sul mare, aria purissima, vita salutare fra i boschi, località completamente isolata.

Razionale depurazione dell'organismo dai materiali tossici che costituiscono i veri germi di tutte le malattie.

«Decreto Prefettoriale, Milano, n. 21687 del 24-4-1934 - XII».

Lubiana: ke. 527; m. 569.3; kW. 5. — Ore 17.15: Musica brillante. — 20: Trasmissione d'opera. Negli intervalli: Notizie.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 160. — Ore 17: Concerto di dischi offerto da una casa privata. — 20.30: Notiziario in tedesco ed in francese. — 20.45: Continuazione del concerto di dischi. — 21.30: Concerto offerto da un'organizzazione di beneficenza. — 22: Concerto di dischi. — 22.30: Concerto di musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: ke. 253; m. 1586; kW. 60. — Ore 17: Concerto di dischi. — 18: Trasmissione in onore del compositore e scrittore Mons Lie nella ricorrenza del suo 70° anniversario. — 18.50: Programma variato. — 19.55: Antiche marce per tamburo. — 19.55: Bollettino meteorologico - Informazioni. — 19.30: Segnale orario. — 20: Concerto di musica religiosa da una chiesa: Mendelssohn: *Ella*, oratorio, per soli, coro ed orchestra. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.45: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a musica tratta da opere diverse: 1. Leoncavallo: Un duetto dai *Pagliacci*; 2. Massenet: *Preludio e l'una di luna* nel *Werther*; 3. Mascagni: *Duetto nella Cavalleria rusticana*; 4. Schmidt: *Intermezzo di Nostra Signora*; 5. Verdi: *Duetto nella Traviata*. — 23: Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: ke. 995; m. 301.5; kW. 20. — Ore 17: Dischi - Bollettino sportivo. — 17.40: Trasmissione per i fanciulli. — 18.40: Dischi. — 18.50: Bollettino sportivo. — 19.40: Rubrica di libri di nuova edizione. — 19.55: Trasmissione di una funzione religiosa dallo Studio. — 20.40: Segnale orario. — 20.41: Notiziario. — 20.45: Contorno del Concerto (Amsterdam). — Orchestra diretta da W. Mengelberg, con Louis Zimmerman, violino. Opere di Beethoven: 1. Ouverture di *Coriolano*; 2. *Concerto per violino e orchestra*. — 22: Radioteatro o di dischi. — 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto - Musica brillante e popolare. — 23.40: Dischi. — 0.40: Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia: ke. 1214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 395.8; kW. 12. — Ore 17: Conversazione. — 18.45: Concerto di musica polacca. — 19.15: Trasmissione di una radio-revista. — 19.40: Concerto vocale (duetti). — 19: Programma di domani. — 19.5: Varii. — 19.30: «Cosa succede nel mondo?», conversazione. — 19.45: Rassegna ideale. — 19.55: «Penieri scelti». — 19.52: Concerto orchestrale sinfonico con arie per tenore. 1. Bellini: Ouverture della *Norma*; 2. Debussy: *Intermezzo del balletto Noia*; 3. Glinka: *Polacca*; 4. Radziwillo: *opera La vita per la zar*; 4. Intermezzo di canto; 5. Bizet: Prima e seconda suite della *Carmen*. — 20.50: Giornale radio. — 21: Conversazioni e realtà italiane. — 21.15: Trasmissione allegria da Leopoli. — 22.15: Bollettino sportivo. — 22.25: Musica da ballo da un caffè. — 23: Bollettini diversi. — 23.5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest: ke. 823; m. 364.5; kW. 12. — Ore 16: Trasmissione per i contadini. — 17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Segnale orario - Radio-giornale. — 18.15: Concerto orchestrale. — 19: Conversazione. — 19.20: Concerto di dischi. — 19.45: Concerto orchestrale. 1. Mozart: Ouverture del *Ballo del serraglio*; 2. Rubinstein: *Un ballo in maschera*; 3. Verdi: Fantasia sul *Falstaff*. — 21: Conversazione. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. — Schumann: *Canzone della sera*; 2. Lehar: *Diverimento dell'opera La giacca gialla*; 3. Dinico: *Il garofano*, pot-pouri nazionale romeno. — 21.45: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377.4; kW. 5. — Ore 18.30: Conversazione agricola in catalano. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Concerto vocale. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. 1. Wallace: Ouverture di *Marianna*; 2. Intermezzo di canto; 3. Albeniz: *Pepita Gimenez*, prima selezione; 4. Intermezzo di canto; 5. A. Rodriguez Rosés: *Enchupinillo*. — 21: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — 22: Concerto di dischi. — 23.45: Per i giocatori di scacchi. — 24: Fine. — Madrid: ke. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18.30: Campagna. — Musica lirica. — 19: Programma variato - Concerto bandistico - Soli di piano. — 20.30: Conversazione letteraria - Musica da ballo da un albergo. — 22: Campagna - Segnale orario - Conversazione scientifica. — 23: Segni di una nuova tromba. — Concerto vocale - Canzoni per duetto. — 1: Campagna - Fine.

SVIZZERA

Stoccolma: ke. 704; m. 426.1; kW. 55. — Motala: ke. 216; m. 1389; kW. 40. — Goteborg: ke. 941; m. 1383; kW. 12. — Horyby: ke. 1131; m. 265.3; kW. 10. — Ore 17: Conferenza. — 17.45: Dischi. — 18.30: Recitazione. — 20.8: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Massenet: Ouverture di *Fedra*;

2. Ibert: *Parigi*, suite sinfonica; 3. Saint-Saens: *Concerto in la minore per violoncello ed orchestra*; 4. C. Debussy: *La fanciulla dai capelli di lino*; 5. Berlioz: *Selezione della Damnazione di Faust*. — 21: Commedia. — 22: Concerto brillante.

SVIZZERA

Beromünster: ke. 556; m. 530.9; kW. 60. — Ore 17.30: Cronaca. — 18.30: «Il Medievo ed il Rinascimento in Francia», conferenza. — 19: Segnale orario e notiziario. — 19.5: Ciclo delle sonate e dei concerti per cembalo di J. S. Bach. — 19.55: Ritrasmisura dal Teatro Civico di Basilea. — M. von Weber: *Überon*, opera. — 23: Notiziario.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257.1; kW. 15. — Ore 17: Racconto paesano: «I cinque franchi del Mametone» e 17.15: Concerto della Civica Filarmonica di Lugano (parte seconda). — 18: Intervall. — 19.15: Risultati sportivi della giornata - Eventuali comunicazioni - Fantasia d'opera italiana (terzetto romantico). 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*; 2. Verdi: *Il sigillo*; 3. Donizetti: *La Favorita*; 4. Puccini: *Madame Butterfly*; 5. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*. — 19.45: Notiziario. — 20: Compositori moderni francesi (radio-orchestra). 1. Rakhani: *Epilo*, poema *curro*, suite. — 20.30 (dal Teatro municipale di Losanna): Offenbach: *La figlia del Tamburo maggiore*, operetta. Negli intervalli: Musica da ballo. — 22: Lo sport della domenica - Fine.

UNGHERIA

Budapest: ke. 546; m. 549.5; kW. 120. — Ore 17: Concerto di musica zingara. — 18.45: Trasmissione per la Giornata delle madri. — 19.45: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale Ungherese. — 20: Notiziario sportivo. — 20.15: Conversazione. — 20.45: Concerto di solisti. — 21.15: Radio-teatro. — 22.30: Concerto di violino e piano: 1. Mozart: *Concerto in re minore*; 2. Schubert: *Art Marie*; 3. Ferrari: *Minuetto*; 4. Paganini: *Santina VII*. — 23.10: Ritrasmisura da un Cate (musica zingara).

U. R. S. S.

Mosca: ke. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 16.30: Conferenza di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Balla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino. — 22.5 e 23.5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca: ke. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Trasmissione per i giovani. — 18.30: Trasmissione letteraria. — 19.30: Concerto vocale e strumentale. — 19.55: Segnale orario. — 20.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino. — 22.5: Programma di domani. — 22.15: Intermezzo musicale. — 22.25: Rassegna della Pravda.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318.8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 20.45: Estrazione di premi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 22.5: Programma sportivo - Notiziario. — 21.15: Concerto di dischi (Gounod: *Faust*, selezione). — 22.55: Notiziario.

Rabat: ke. 601; m. 490.2; kW. 6.5. — Ore 17-18: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione in arabo. — 21: Trasmissione di un concerto orchestrale variato con intermezzi di dischi. — 22.30.30: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori).



un campione
di Olio Carli
gratis

Inviandoci il vostro indirizzo
riceverete gratis e franco
un campione di Olio Carli
ed il bellissimo opuscolo
"L'olio d'oliva nelle famiglie."

ProtektiCarli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA

INTERVISTE

LUNEDÌ

7 MAGGIO 1934 - XII

Una colazione in onore di Kiepurà e di Marta Eggerth!

La cineasta al completo. Complimenti, strette di mano, sorrisi impacciati. Atfina di silenzio poi di improvviso una mota originale di conversazione. Tra me e me spero che Marta Eggerth parli solamente ungherese. Così faremo una intervista senza parole; se guarderò quel suo sorriso che pare così dolce, ma io ci sento sotto un po' di cattiveria; oppure il suo volto energico e intelligente, ma ci si sente sotto molta ingenuità. Era bruna come Rebecca e si è fatta bionda come un angelo. Ha una figura leggera ed alata, chiusa in un abito a righe bianche e nere; un vestito da educanda, se non fosse che, volendosi, ci fa vedere il candore della sua schiena, anche a mezzogiorno!

Figuriamoci al tramonto del sole! Ma il suo aspetto è tanto innocente! Dice che è la prima volta che viaggia da sola, senza la mamma. Gran dispiacere lasciare sola la mamma a Berlino: ma l'arte, l'arte è una brutta cosa, che fa viaggiare da sole le belle figliole, che ha baciato in fronte!

Pur troppo Marta Eggerth conosce anche il tedesco; dice anzi che è stata il suo primo piccolo dramma: imparare in fretta e furia il tedesco per dare al film la propria voce.

Marta era un piccolo enfant-prodiges musicale. A dieci anni cantava in concerto: ognuno ha potuto valutare in Angeli senza paradiso il suo gusto di cantante. A tutta prima il cinema la spaventava. Dopo ogni prova correva a piangere dalla mamma. A poco a poco non ha pianto più: ora dice che senza cinematografato non potrebbe più vivere. Solo il cinema gode di questi privilegi.

E' attenta a tutto, anche alle parole italiane, che non capisce. «Che disperazione non saper parlare italiano!». «Le assicuro che in tutte le lingue le diremmo le stesse cose gentili». «Puo essere, ma io non vorrei rispondere le stesse cose a tutti i cavalieri». Ognuno nella sua ermetica presunzione si rallegra in cuor suo.

Anche mentre si fa colazione arrivano delle lettere dirette alla diva. Pretendiamo che siano lette in pubblico. Le dive non hanno segreti. La prima incomincia «divina Marta...».

Ecco un uomo sintetico e in fondo sincero. «Divina Marta». L'abbiamo vista tutta ombra fuggere, incontrare il povero Schubert e incantare anche noi, con quella sua gioventù di favola, che canta quella canzone, alla quale abbiamo dato tutti per sfondo un castello anche più glorioso di quello del barone Esterhazy. Anche a guardar lei da vicino, la canzone non muore. Così leggera ed alata, anche se la schiena è troppo bianca. Le chiedo dei particolari terreni, per vendicarmi di tutta questa divinità.

Parliamo del film. Le confesso che fra tutti gli attori, proprio Schubert è quello che mi ha meno convinto. «E la prima volta che recita», mi risponde, «l'avete indovinato». «E la piccola sorella?». «E' una bambina di 11 anni; non potreste ancora darle un complimento, perché arresterebbe per davvero».

«Saprete che qualcuno mi scrive di ringraziare anche il signor Schubert per la sua eccellente musica!».

Non c'è niente da ridere: ecco finalmente uno spettatore spregiudicato.

Ma la lettera più carina l'ha mandata un contadino ungherese. Egli domanda all'attrice se vuole essere sua sposa. Dice che ha già chiesto il consenso al proprio padre e che tutto è in regola. Ha molti buoi e molte mucche e tutte saranno della divina Marta. Non si dà neppure la pena di scrivere una lunga lettera. Egli ha preparato tutto, anche il posto per rispondere; da una parte «sì», dall'altra «no». Marta non ha che fare una crocetta sotto la risposta del destino.

Chissà quando e dove avrà la fortuna di chiedere alla bionda Marta, o a qualche altra Marta anche meno divina di mettere una crocetta proprio nella casella del sì.

ENZO FERRIERI.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 426,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 229,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 6,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
inizia le trasmissioni alle ore 17.10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20.45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30-14.15 (Bari): Concertino del QUINTETTO ESPIRIA.

12.30 (Roma-Napoli): Dischi.

13-14.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16.30: Giornale del fanciullo.

16.55: Giornale radio - Cambi.

17.5: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.

17.15: Dischi.

17.30: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA: Concerto della classe orchestrale diretta dal M^o Vincenzo Di Donato.

Dopo la prima parte del concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18.30-19.30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19.30 (Roma III): Radio-giornale dell'Ent.

19.25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40-19.55: Dischi.

19.40-19.55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19.55: Giornale radio - Notizie sportive.

20.5: Cronache dei Littoriali sportivi dell'anno XII.

20.10: Tenore GIOVANNI UGOLOTTI: 1. Donaudy: O bei nidi d'amore; 2. Giordano: Andrea Chénier, improvviso; 3. Ponchielli: La Gioconda.

«Cielo e mar»

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

E' tanto semplice

Scherzo musicale di Nizza e MORBELLI.

20.45-22 (Milano II-Torino II): Dischi.

21:

Concerto dei pianisti

G. Wiener e C. Doucet

Omaggio della Soc. Italo-Americana per il Petrolio

(Vedi Milano)

22: Mario Corsi: «Burle di palcoscenico», conversazione.

22.10: Violinista ANATOLE KNORRE: 1. Pugnani-Kreisler: Preludio e allegro; 2. Szymanowski: La fontana di Areusa; 3. Bartok-Szekely: Danze romene; 4. Grosse: Jazz band.

22.30 (cine): DISCHI DI MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 122 - m. 215,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 50

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20.45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e

lista delle vivande

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: Topolino nell'isola dei

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Cine 21

L'ORA
STANDARD

SETTIMO CONCERTO DELLA
TERZA STAGIONE «STANDARD».

PIANISTI

G. WIENER

E

C. DOUCET

OMAGGIO DELLA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA
PER IL PETROLIO, DISTRIBUTRICE
DI STANDARD BENZINA SUPERIORE
DI ESSOLUBE MOTOR OIL
ED ESSO
IL SUPERCARBURANTE



pappagalli, radio-flaba di Nizza e Morbelli - Musica di E. Storaci.

11.30-12.30: QUINTETTO AMBROSIANO: 1. Vainini: Recuerdos; 2. Amadei: Gavotta; 3. Frederiksen: Impresione scandinava, suite; 4. Rodi: Canzone solitaria; 5. Ranzano: Danza araba; 6. Bartolucci: Lucy; 7. Cilba: Adriana Lecouvreur, fantasia; 8. Chesì: Luna sul Gange; 9. Siminetti: Madrigale (cello solo); 10. Falli: Il cielo di Vienna.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15:

DANZE SINFONICHE PER GRANDE ORCHESTRA dirette dal M^o ENNIO ARLANDI.

MILANO-TORINO
GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III
Ore 22

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO-TORINO
GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III
Ore 17.30

CONCERTO
DELLA BANDA
DELLA CITTÀ
DI CHIETI

R.ACCADEMIA
FILARMONICA
ROMANA

Concerto della
Classe Orchestrale
diretta dal Maestro
V. DI DONATO

LUNEDÌ

7 MAGGIO 1934 - XII

22:

Concerto della Banda della città di Chieti

23: Giornale radio.

BOLZANO

Rc. 536 m. 559,7 - R.W. 1

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - DISCHI.

13.30: Giornale radio.

17-18: MUSICA VARIA: 1. D'Anzi: *Pattuglia azzurra*; 2. Waldteufel: *Les lointains*; 3. Billi: *Liuto ritorno*; 4. Canzone; 5. De Taeye: *Graciosa*, intermezzo; 6. Gilbert: *La casta Susanna*, selezione; 7. Canzone; 8. Mascheroni: *Sono tre parole*; 9. Rampoldi-Borella: *Bimbi di nessuno*; 10. Piaccone: *I tre perché*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmissione fonografica:

Manon Lescaut

Opera in quattro atti di G. PUCCINI

Negli intervalli: Ugo Gallo: «Un romanzo cinematografico», conversazione - Radio-giornale dell'Ente - Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Rc. 565 - m. 531 - R.W. 3

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

13-14: ORCHESTRINA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: DISCHI.

18-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.

Corrispondenza di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: DISCHI.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto vocale e strumentale

col concorso del soprano MARIA CANIGLIA, del baritono CARLO GALEFFI e dell'Orchestra Standard diretta dal Maestro Ugo TANSINI.

Omaggio della Soc. Italo-Americana del Petrolio (Registrazione).

1. Spontini: *La Vestale*, ouverture (orch.).2. Donizetti: *Maria di Rohan*, «Cupa fatal mestizia» (soprano Maria Caniglia).3. Leoncavallo: *I Pagliacci*, prologo (baritono Carlo Galeffi).4. Verdi: *Il Trovatore*, «Tacea la notte placida» (soprano Maria Caniglia).5. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, cavatina (baritono Carlo Galeffi).6. Humperdinck: *Haensel e Gretel*, sogno (orchestra).7. Puccini: *Manon Lescaut*, «In quelle trine morbide» (soprano Maria Caniglia).8. Verdi: *Rigoletto*, «Quel vecchio maledivani» (baritono Carlo Galeffi).9. Verdi: *Aida*, duetto atto terzo (soprano Maria Caniglia, baritono C. Galeffi).

21.45: G. Foti: «Teddy il Grande e le sue americanate», conversazione.

22: DISCHI DI MUSICA LEGGERA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Budapest - Ore 20: Concerto della Società Filarmonica diretto da Bernardino Molinari. — Nizza-Juan les Pins - Ore 21.15: Maître Bolbec, commedia in tre atti di C. Berr e L. Veuveuil. — Francoforte e Mülacker - Ore 20.10: Il barbiere di Bagdad, opera comica in due atti di P. Corodius. — Lussemburgo - Ore 21: Don Pasquale, opera comica in tre atti di G. Donizetti (orchestra della stazione e artisti italiani). — Davenport National - Ore 18.30: L'arte della fuga, per organo, di J. S. Bach. — Midland Regional - Ore 20: Concerto d'organo dalla Cattedrale di Coventry. — Strasburgo - Ore 20.30: Il Caid, opera buffa in due atti di A. Thomas. — Stoccolma - Ore 19.30: Lohengrin, opera di R. Wagner (dal «Teatro Reale dell'Opera»).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — Graz: kc. 880; m. 335,6; kW. 7. — Ore 17.10: Conferenza: «La danza nell'arte musicale». — 17.30: Concerto di violino e piano. — 18: Relazione della vita artistica dell'Austria. — 18.20: Libri e argomenti vari per il programma della settimana. — 18.25: Lezione di inglese. — 18.50: Conferenza. — 19: Segnale orario - Programma di domani - Meteorologia - Comunicati. — 19.15: Concerto orchestrale - Musica brillante. — 20.20: Varietà. — 20.30: Concerto orchestrale. — 21.5: Segnale orario. — 21.20: Concerto di piano: 1. Schumann: *Fantasia in do maggiore*; 2. Mendelssohn-Bartholdy: *Sogno d'una notte d'estate*. — 22: Notizie della sera. — 22.15: Conferenza sull'Austria. — 22.25: Concerto grammofonico.

BELGIO

Bruxelles I (France): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. — 17.30: Trasmissione per i fanciulli. — 18.15: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. — 18.15: Un po' di musica scelta. — 18.30: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18.45: Conversazione per gli operai. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. Messenger: Selezione di *Veronica*, opera. — 21: Conversazione. — 21.10: Concerto di musica religiosa. Trasmissione da una chiesa. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 22.55: Liszt: *Christus vincit*. — 23: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Flamming): kc. 935; m. 321,5; kW. 15. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 17.45: Trasmissione per i fanciulli. — 18.30: Concerto di dischi. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi. — 20.15: Trasmissione di una radiorecita. — 21: Concerto orchestrale diretto da Arthur Meulemans. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Concerto di dischi. — 23: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I, kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 17.15: Concerto di piano. — 17.35: Lezione di slovacco. — 17.50: Concerto di musica da camera. — 18.15: Radio agricola. — 18.25: «Emissione tedesca», conferenza. — 19: Segnale orario. — 19: Notiziario in tedesco. — 19.10: Notiziario in cecoslovacco. — 19.20: Programma variato. — 20: Conferenza d'arte. — 20.15: Cronaca radiofonico-politica. — 21: 15 Segnale orario. — 21: Concerto orchestrale dell'orchestra della stazione. — 22.30: Segnale orario. — 22: Ultime informazioni. — 22.35: Rilevi di politica straniera (in tedesco).

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 17.15: Concerto di piano. — 17.35: Conferenza storica. — 18.15: Emissione ungherese. — 18.25: Concerto vocale. — 19: Praga. — 19.15: Incontro. — 19.30: Praga. — 19.30: Luntzer e J. Wolf: *La brutta e la bella*, radiorecita. — 20: Concerto religioso (in commemorazione di A. Dvorak): 1. *Stabat Mater*; 2. *Eia Mater*; 3. *Fac ut portemur*; 4. *Propheta*; 5. *Te Deum*. — 20.45: Conferenza sulle condizioni economiche in Bulgaria. — 21: Praga. — 22.15: Informazioni in ungherese.

ANCHE VOI AVETE BISOGNO

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

Rchiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovarla alla ricevete franco, inviando L. 12 al Depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA Sezione R.

CALZE ELASTICHE

"C. F. ROSSI", per VENE VARICOSE, FLBITI, ecc. NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, FORDE, MORBIDE, VERAMENTE GUARIENTI. NON ANNO NOIA - GARANZIA DI ADATTABILITÀ PERFETTA. Gratia e riservato catalogo N. 6 con opuscolo sulle vene varicose, indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi.

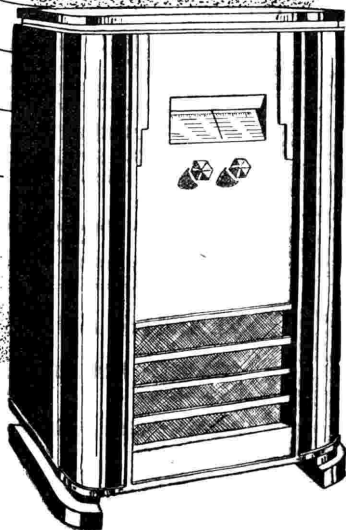
Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
UN. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

MAGNADYNE 46P

SUPER - REFLEX

RADIOFONOGRAMMA

UN APPARECCHIO A 4 VALVOLE
CHE EQUIVALE A UNA NORMALE
SUPERETERODINA A 6 VALVOLE



CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Modernissima supereterodina a 4 valvole di cui un exodo a doppia funzione e un doppio diodo pentodo a quadrupla funzione - Circuito "reflex", speciale, duplicatore del rendimento - Sette circuiti accordati - Controllo automatico del volume e dispositivo antifading - Scala parlante con l'indicazione di 63 radiotrasmettenti - Elettrodinamico a cono grande - Media frequenza tarata con condensatori ad aria - Attacco fonografico.

PREZZO a contanti: **L. 1675**

a rate: in contanti **L. 400** e 12 rate da **L. 120**

(Escluso l'abbonamento all'Eiar).

MAGNADYNE RADIO

VIA S. AMBROGIO, 10 - TORINO - TELEFONO N. 70-543

AGENZIE: MILANO - ROMA - NAPOLI

LUNEDÌ

7 MAGGIO 1934 - XII

Birno: ke. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 17,35: Praga. — 17,15: Nuovi libri di economia politica. — 17,35: Praga. — 17,50: Emissione tedesca: Poeti tedeschi. — 18,25: Attualità della settimana. — 18,35: Dischi. — 18,50: Per gli operai. — 19: Praga. — 19,20: Concerto (violino violoncello piano). — 20: Chiaccherata. — 20,15: Quadri sonori da tutto il mondo. — 21,5: Stasini: *L'opéra*, sketch. — 21,20: Quartetto d'archi. — 21,45: Selezione delle opere di Lortzing. — 22: Praga.

Kosice: ke. 1413; m. 289,5; kW. 2,6. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,45: Soli di piano. — 18,5: Trasmissione per gli operai. — 18,25: Dischi. — 18,30: Lezione di inglese. — 18,50: Dischi. — 19: Notiziario in ungherese. — 19,5: Dischi. — 19,10: Praga. — 20,15: Serata radio-teatrale: G. Preisner: *La canzone di primavera*, quadro drammatico. — 21: Praga. — 21,15-22,30: Bratislava.

Moravska-Ostrava: ke. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 17,15: Concerto vocale. — 17,35: Praga. — 18,15: Il cinquantenario della Società «Radhus». — 18,25: Dischi. — 18,30: Emissione tedesca. — 19,22,15: Praga.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18,15: Radio-giornale di Francia. — 19,30: Notiziario e bollettini. — 19,35: Conferenza: «La settimana a Bordeaux cent'anni fa». — 19,50: Emissione di premi. — 20: Conversazione d'igiene. — 20,15: Notiziario e bollettini diversi. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Bollettino di dischi. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di canto: 1. Herold: *Ouverture di Zampa*; 2. Wadientel: *Bien aimé*, valzer; 3. Yvain: *Fantasia su St. 4*; 4. Intermezzo di canto: 5. Verdi: *La Traviata*, fantasia; 6. Delibes: *La source*, balletto (frammenti); 7. Intermezzo di canto: 8. J. Strauss: *Foglie del mattino*, valzer; 9. Mezzacapo: *Iris*, aria di balletto. 10. Requies: *Maria sceriffiana*. — In seguito: Notiziario e segnale orario.

Giovanette abbattute, nel periodo di sviluppo.

Quella sensazione di stanchezza generale, quei dolori al ventre, ai reni, quelle palpitazioni, quelle vertigini, quelle insonnie, quelle crisi di prostrazione e di nervosismo, tutto ciò che — in una parola — vi tortura fisicamente e moralmente nel periodo così importante della vostra vita, in cui diventate veramente donne sarà combattuto e vinto facendo uso regolare del SANADON.

Infatti tutti i vostri mali son dovuti a cattiva circolazione del sangue, che bisogna assolutamente correggere per l'avvenire della vostra salute.

Ora il SANADON, liquido di sapore gradevole, associazione scientifica di principi attivi vegetali ed opoterapici, RENDE IL SANGUE FLUIDO, I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE, DÀ LA SALUTE.

Il "SANADON", fa la Donna sana

GRATIS, scriv. al Lab. Sanadon, Rip. 37, Via Uberti, 35, Milano — riceverete l'opuscolo «Una cura indispensabile a tutte le Donne».

Il flac. L. 12,15 in tutte le farmacie.

81

Lyon-la-Doua: ke. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18,15: Radio-giornale di Francia. — 19,30: Radio-gazzetta di Lione. — 19,40-20,50: Conversazione e cronache varie. — 20,50: Trasmissione dal Grande Teatro di Lione di un concerto orchestrale diretto da R. Hahn: 1. Mozart: *Sinfonia* in sol minore; 2. Gluck: *Alceste*, scena seconda, coro, soli ed orchestra; 3. Mozart: *Don Giovanni*; 4. R. Hahn: *Ouverture di Mozart*; 5. Frammenti di opere di R. Hahn — In seguito: Notiziario.

Marsiglia: ke. 740; m. 400,5; kW. 5. — Ore 17: Concerto di piano. — 17,30: Musica riprodotta. — 18,15: Radiogiornale. — 19,30: Mercuriali. — 19,35: Musica riprodotta. — 19,45: «La donna e il lancile», conferenza sociale. — 20: Musica riprodotta. — 20,40: Sclerato: Estrazione dei premi. — 20,45: Ritrasmisione da Montpellier: Concerto vocale ed orchestrale.

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20,10: Bollettino sportivo d'Europa. — 20,15: Bollettino meteorologico. — 21: Notiziario. — 21,15: Radio-teatro: C. Berr e L. Verneuil: *Maitre Bolbec*, commedia in tre atti.

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke. 959; m. 312,2; kW. 100. — Ore 18,45: Quotazioni di Borsa. — 18,49: Conversazione scientifica. — 18,56: Dischi. — 19,10: Giornale parlato della stazione. — 19,31: Conversazione. — 19,35: Bollettino teatrale. — 19,43: Dischi. — 20: Intermezzo. — 20,10: La rassegna del mese (con Max Régnier). — 20,40: Intermezzo. — 20,55: Concerto di canto: da camera. *Primo: Schumann*; 21,35: Intermezzo. — 21,50: Concerto di dischi. — 22,40: Notiziario.

Radio Parigi: ke. 182; m. 1048; kW. 75. — Ore 18,50: Bollettini diversi e notiziario. — 18,40: Rassegna di libri di nuova edizione. — 19: Conversazione musicale su Mussorgski. — 19,30: La vita pratica. — 20: Concerto di musica da camera con intermezzi di canto: 1. Kavel: *Quartetto d'archi*; 2. Intermezzo di canto: 3. (per piano). Faure: a) *Solo notturno*, b) *Terza barcarola*; c) *Primo improvviso*; 4. Intermezzo di canto: 5. Pienne: *Quintetto*. — Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — Informazioni. — Bollettino sportivo. — Conversazione di Paul Reboux. — 22,30: Musica da ballo.

Strasburgo: ke. 859; m. 343,2; kW. 15. — Ore 17: Concerto grammofono. — 18: Piccoli e grandi anniversari letterari (in francese). — 18,15: Rassegna settimanale. — 18,30: Concerto d'organo trasmesso dalla chiesa di S. Paolo. — 19,30: Segnale orario. — 20: Rassegna della stampa in tedesco. — 20,30: Serata d'opera comica: A. Thomas: *Il Cail*, opera buffa in due atti. — Nella pausa: Notiziario in francese.

Tolosa: ke. 305; m. 335,2; kW. 10. — Ore 18: Informazioni. — 18,15: Concerto brillante. — 18,30: Melodie. — 18,45: De Falla: *Il cappello a tricornio*. — 19: Selezione di films sonori. — 19,15: Musica militare. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Orchestra viennese. — 20: Aria d'opera. — 20,15: Concerto di chitarra. — 20,30: Aria d'opera. — 20,45: Orchestra. — 21: Concerto regionale. *La Traviata* di Puccini (a tre voci). — 21,30: Canzonette. — 22,15: Informazioni. — 22,30: Concerto sinfonico. — 22,45: Melodie. — 23: Il quarto d'ora degli ufoli. — 23,15: Musica da ballo. — 24: Informazioni. — 0,5: Fantasia radiofonica. — 0,15: Piccole composizioni.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17,30: Per i giovani. — 18: Una dialettica umoristica con musica e recitazioni. — 18,45: Borsa di Francoforte. — Mercuriali. — 18,55: Meteorologia. — 19: Concerto dedicato a Brahms. — 20: Notiziario. — 20,15: Da stabilire. — 21,15: Programma vario musicale. — 22: Notiziario. — 22,30: Conferenza sportiva. — 22,45: Concerto: 1. Cornelius: *Ouverture del barbiere di Bagdad*; 2. Id. Duetto del secondo atto del *Barbiere di Bagdad*; 3. Delibes: Balletto da *Lakme*; 4. Nicodé: *Banza maresca*; 5. Id.: *Nella taverna*; 6. Kinski: *Korsakov: Canzone indù da Soltik*; 7. Id.: *Festa a Bagdad da Schragzand*. — 23,45: Musica da ballo.

Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18,5: Per i fanciulli e per i giovani. — 18,30: Concerto di mandolini e di cetera. — 19,20: Conferenza. — 19,40: Eco del giorno. — 20,15: Notiziario. — 20,35: Selezione di opere viennesi (dischi). — 21,20: Radiorecita in commemorazione di Alexander von Humboldt. — 22: Meteorologia. — Notizie. — Indi: Concerto. — Musica da ballo.

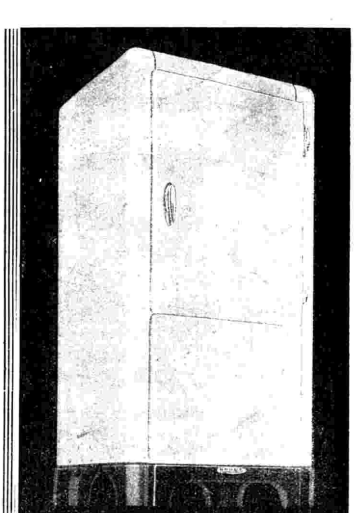
Breslavia: ke. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 17,30: Meteorologia. — 17,35: Concerto vocale. — 18: Conferenza di economia. — 18,10: Conferenza. — 18,30: Attualità. — 18,50: Programma dei giorni seguenti. — Meteorologia. — 19: Concerto di piano. — 19,40: Conferenza sull'Austria. — 20: Notiziario. — 20,15: Maltausch: *Eutenspiegel, Munchhausen e altri*; 21: Radiorecita con musica. — 21,10: Concerto di violoncello: J. S. Bach: *Suite* in sol maggiore. — 21,30: Conferenza: «Emil Götze, un poeta tedesco dimenticato». — 22: Segnale orario. — 22,30: Consigli radio-tecnici. — 22,40: Concerto orchestrale: 1. Gattke: *Maria*; 2. Boieldieu: *Ouverture del Califo di Bagdad*; 3. Rost: *Flori d'amore*; 4. Dostal: *Marce degli austriaci*; 5. Huppertz: *Canzone d'amore*; 6. J. Strauss: *Ouverture del Pipistrello*; 7. Meisel-Debrezina: *Romanza di zingari*; 8. Kreutzberger: *Notiziale della primavera*.

Francoforte: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17,30: Conferenza. — 18: L'ora dei giovani. — 18,35: Lezione di francese. — 18,45: Meteorologia. — Notizie economiche. — 19,50: Attualità. — 19: Concerto di mandolino e armonica. — 20: Segnale orario. — Notizie. — 20,10: Peter Cornelius: *Il barbiere di Bagdad*, opera comica in due atti. — 22: Segnale

NORGE

ROLLATOR REFRIGERATION
FRIGORIFERI DOMESTICI

Solo il NORGE
ha il Rollator !



firac

MILANO - Telef. 82.186
Piazza Luigi Vitt. Bertarelli, 4

NEGOZIO DI VENDITA:

MILANO - Corso Italia, 6 - Tel. 83.655

SOCIETÀ ITALIANA

PER RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE
SOCIETÀ ANONIMA

Filiale: NAPOLI - Via Santa Brigida, 39 - Tel. 21.654

Concessionaria esclusiva per l'Italia e Colonie

VENDITE AUTORIZZATE:

TORINO: FRATELLI ALESSIO

Via Bonafous, 7 Telefono 44-902

ROMA: Cav. FERDINANDO BALDELLI

Via Frattina, 25 - 28 Telefono 60-285

NAPOLI: LA RADIO RCA

(RADIO-CINETECNICA-AFFINI)

Galleria Umberto I, 82/83 Tel. 23-261

orario - Notizie. — 22.15: «Devi sapere...». — 22.25: Notizie locali. — 22.40: «Il giardino del Palafino», conversazione. — 23: Recitazione e musica. — 24: Concerto grammofonico.

Königsplatz: ke. 195; m. 1274; kW. 60. — Ore 17: Rassegna di libri. — 17.15: «L'azione tedesca», cronaca. — 17.35: Concerto di piano. — 18.5: Indovinelli. — 18.25: Dischi (Smetana: *Quartetto* per archi in mi minore). — 18.55: Litiche. — 19: «Maggio», lettura. — 20: Proverbi. — 20.15: Concerto orchestrale. — 21.15: Programma umoristico. — 22: Meteorologia - Notizie. — 22.30: Conferenza. — 22.34: Meteorologia. — 23: Musica da ballo.

Langenberg: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17.15: Concerto orchestrale. — 18: Per i giovani. — 18.20: Lezione di italiano. — 18.40: Notizie del giorno. — 18.50: Notizie economiche. — 19: Concerto brillante. — 20: Notizie della sera. — 20.10: Concerto orchestrale. 1. Glazunov: *Concerto* in fa minore; 2. Müller: *Musica alla*. — 21.15: Litiche di giovani. — 21.30: Racconta settimanale. — 22.15: Segnale orario. — Notizie varie. — 22.20: «I cavalli pura razza», conferenza. — 23: Danze.

Lipsia: ke. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17: «La canzone popolare tedesca», conferenza. — 17.25: Concerto di flauto: *Antica musica italiana*. — 17.50: Notiziario. — Meteorologia - Segnale orario. — 18: «La Germania e l'economia mondiale», conferenza. — 18.15: Selezione di opere. — 19.25: «Il barocco nella cultura tedesca», conferenza. — 19.55: Propaganda culturale. — 20: Concerto vocale: Otto Siegl: *La canzone della sera*. — 21.15: Segnali radio. — 21.30: Letteratura con musica. — 21.55: Corrispondenza. — 22.15: Notiziario e risultati sportivi. — 22.35: Conferenza sull'Austria. — 22.55: Musica da ballo.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17.30: Chiacchiera. — 17.50: Duetti per soprano e tenore. — 18.10: Rassegna di libri politici. — 18.30: Sei *Lieder*. — 18.50: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. — 19: Programma umoristico e musicale dedicato ai maggiolini. — 19.40: Conferenza sull'Austria. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto orchestrale con arie per soprano e baritono. — 21: Segnale orario. Meteorologia - Notiziario. — 22.30: Intermezzo. — 23: Musica da camera: 1. J. S. Bach: *Duo* per violino e flauto; 2. Haendel: *Sonata* in sol maggiore; 3. Telemann: *Duo* per flauto e violino; 4. Reuss: *Trio* in sol maggiore.

Mühlacker: ke. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 16: Concerto orchestrale. — 17.30: XXV Giubileo. —

17.45: Conferenza. — 18: Per i giovani hitleriani: «Sangue ed onore». — 18.25: Lezione di francese. — 18.45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: Concerto di mandolini e fisarmonica. — 19.40: Monaco: Conferenza sulla l'Austria. — 20: Francfort: Segnale orario. — 20.15: Francoforte: P. Cornelius: *Il barbiere di Bagdad*, opera comica in 2 atti. — 22: Francoforte: Segnale orario. — Notiziario. — 22.40: Intermezzo. — 23: Musica da ballo diversa. — 24: Concerto.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 702; m. 1500; kW. 30. — **London National**: ke. 1149; m. 261,1; kW. 60. — **North National**: ke. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National**: ke. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National**: ke. 1149; m. 261,1; kW. 60. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli - Musica da ballo. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.25: Intermezzo. — 18.30: J. S. Bach: *L'aria della fuga* (per organo). — 18.50: Racconta di libri di nuova edizione. — 19.5: Conversazione su problemi economici. — 19.30: Conversazione sul Trattato di Versaglia. — 20: Concerto della banda militare della stazione con soli di violino: 1. Smetana: *Overture di Libussa*; 2. S. di violino; 3. Holbrooke: *Sinfonia inglese*; 4. S. di violino; 5. Poulenc: *Valzer*; 6. Dvorak: *Finca stran.* — 21: Notiziario - Segnale orario. — 21.15: Conversazione turistica. — 21.20: Conversazione medica. — 21.35: Programma variato, scritto appositamente per il microfono da Leslie Bailey, rievocando episodi dell'immediato ante-guerra e della dichiarazione di guerra. — 22.45: Lettere. — 22.50: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

London Regional: ke. 877; m. 382,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.25: Intermezzo. — 18.30: Concerto strumentale (quintetto). — 19: Scottish Regional. — 20: Conversazione introduttiva alla trasmissione seguente. — 20.15: «Festival londinese di musica 1934»: Secondo concerto ritrasmesso dalla Queen's Hall. Hindemith: *Das Unvollendete*, oratorio in tre parti, per un coro ed orchestra in un intervallo. — 21.20: Conversazione. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.20: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

Midland Regional: ke. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Conversazione. — 18.50: Concerto dell'orchestra della stazione con canzoni per coro. — 20: Concerto d'organo dalla Cattedrale di Coventry: 1. Wolstenholme: *Sonata nello stile di Handel*; 2. Haendel e Mendelssohn: Due arie per soprano; 3. Stanford: *Pontica e focata*. — 20.20: Radiorecita: Ph. Johnson: *Pomeriggio*, radiorecita in un atto. — 21: Concerto di musica militare - Negli intervalli: S. di chitarra, pianoforte e canzoni; 1. Bizet: *Seconda suite dell'Arlesiano*; 2. Fabbre: *Viaggio su un treno locale*; 3. Intermezzi diversi; 4. Ord. Hume: *No repulse, marcia*; 5. Fairbridge: *Al Carrusado*, valzer; 6. *Un giorno di maggio*, in musica; 7. *Il paese allegro*; 7. Weber: *Overture dell'Oberon*; 8. Reeves: *Ilhomoko*, intermezzo; 9. Donizetti: *Finale del primo atto del Bolero*. — 21.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.20: London Regional.

North Regional: ke. 658; m. 445,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto di un quartetto popolare con canzoni negli intervalli. — 19: Concerto di un'orchestra e di un coro della scuola di Manchester. — 20: London Regional. — 21.20: Serata radiotelevisiva: 1. Walter M. Dierckx: *Voci della natura*, radiorecita; 2. Whittle Regional. — 22: *Juncton*, radiorecita scritta per il microfono. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

Scottish Regional: ke. 854; m. 373,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto vocale (soprano e contralto). — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: London Regional. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

West Regional: ke. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: *Mese di maggio*, trasmissione di un concerto corale e vocale (baritono). — 19.30: Concerto di musica da ballo (dischi). — 19.55: Conversazione. — 20: London Regional. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: Trasmissione in gaelico. — 22.35.24: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 685; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17: Dischi. — 18.25: Segnale orario e programma. — 18.30: Lezione di tedesco. — 19: Melodie popolari. — 19.30: Quartetto della stazione. — 20: Discorso. — 20.30: Trasmissione del Teatro nazionale di Belgrado - Nelle pause: Segnale orario - Informazioni di stampa.

Lubiana: ke. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18: Chiacchiera per i giovani. — 18.30: Conferenza scientifica. — 19: Orchestra della stazione. — 19.30: Consigli medici. — 20: Concerto orchestrale. — 20.30: Trasmissione dell'opera. Negli intervalli: Notiziario.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1300; kW. 150. — Ore 19: Concerto di dischi. — 19.30: Violino e piano. — 20.15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.40: Concerto di dischi. — 20.45: Tendenze del mercato internazionale. — 20.50: Continuazione del concerto di dischi. — 21: Serata di gala: Donizetti: *Don Pasquale*, opera comica in tre atti (orchestra della stazione e artisti italiani).



LA TELEVISIONE

È PROSSIMA ALLA SUA REALIZZAZIONE PRATICA!

Migliaia di persone hanno assistito giornalmente agli esperimenti nel **PAD GLIONE SAFAR** alla **FIERA di MILANO**: hanno constatato i progressi della **TELEVISIONE ITALIANA** per opera della **SAFAR**.

La **SAFAR** è la sola Ditta Italiana che abbia ideato e costruito Apparecchi trasmettenti e ricevitori di Televisione con mente e materiale italiani al 100%.

La **SAFAR** è la grande fabbrica italiana provvista di **LABORATORI** ed **ATTREZZATURE SCIENTIFICHE** CHE che le permettono di star sempre a l'avanguardia del progresso nella Radiodiffusione e nella Televisione.

RADIO SAFAR significa costruzione razionale in grandi serie, e cioè il miglior materiale, la costruzione più perfetta e moderna, al prezzo minimo.

RADIO SAFAR è il nome delle **SUPERETERODINE** più sensibili, armoniose, potenti, che Vi daranno le maggiori soddisfazioni.



... vederla, udirla, è volerla!

Radio-ascoltatori attenti!

Da anni studio il problema della **ELIMINAZIONE DEI RADIO - DISTURBI**, tenendomi al corrente delle più importanti innovazioni al riguardo, sia italiane che Straniere.

Il mio FILTRO DI FREQUENZA, DISPOSITIVO DA APPLICARSI FRA LA PRESA DI CORRENTE E L'APPARECCHIO RADIO, SOPPRIME QUASI COMPLETAMENTE QUALSIASI DISTURBO CONVOLTIATO DALLA RETE, e si può ritenere tutto ciò che vi è di migliore allo stato attuale della Radiotecnica.



Si spedisce in assegno di Lire 55 (Nell'ordinazione indicare il voltaggio della rete luce ed il numero delle valvole del Ricevitore Radio).

Filtro frequenza e Antenna Schermata multipla L. 80 complessive.

Ribasso 5% su tutti gli articoli dell'*Opuscolo illustrato* gratis a richiesta.

(Ing. F. TARTUARI)

(Per to Radiot. App. dal Consiglio Prov. dell'Econ. Torino)

LABORATORIO SPECIALIZZATO RIPARAZIONI RADIO

VIA DEI MILLE, 24 - TORINO

(Vedi anche pagina lunghezza d'onda)

LUNEDÌ

7 MAGGIO 1934 - XII

NORVEGIA

Oslø: ke. 253; m. 1188; kW. 60. — Ore 17: Concerto di musica brillante. — 18: Lezione di tedesco. — 18.30: Programma regionale. — 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.30: Segnale orario. — 20: Conversazione musicale su Grieg e le sue romanze con intermezzi di canto per soprano e baritono. — 20.50: Programma regionale. — 21.10: Rassegna della politica estera. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Conversazione. — 22.30: Concerto di musica brillante (dischi).

OLANDA

Hilversum: ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 17.10: Per i fanciulli. — 17.40: Concerto per trio. — 18.40: Intervallo. — 19.45: Continuazione del concerto per trio. — 19.50: Conversazione musicale. — 19.40: Trasmissione folcloristica. — 20.20: Dischi. — 20.40: Appelli di soccorso. — 20.45: J. Strauss: Frammenti dell'opera *Lo zingaro barone*. — 21.40: Declamazione. — 22.10: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 22.40: Notiziario. — 22.55: Concerto per

organo ed archi. — 23.10: Dischi. — 23.25: Continuazione del concerto. — 23.40-0.40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 295,8; kW. 12. — Ore 17.30: Conversazione letteraria. — 17.50: Conversazione. — 18.10: Dischi. — 18.20: Trasmissione per i soldati. — 18.45: Concerto di dischi. — 18.50: Programma di domani. — 19.55: Varie. — 19.55: Corrispondenza agricola. — 19.25: Conversazione di attualità. — 19.40: Bollettino sportivo. — 19.45: Giornale radio. — 19.55: Intervallo. — 20: Poesie scritte. — 20.25: Trasmissione dal Conservatorio di Varsavia. Concerto dell'Associazione degli amanti di musica antica: J. S. Bach: *Una cantata* per soprano, contralto, basso, coro ed orchestra; J. A. Haydn: *Overture dell'opera Euristeo* (rappresentata a Varsavia nel 1731). — 21.10: Conversazione: « Storia della camicia di lino ». — 21.25: Concerto per due pianoforti con ritorni cantati, dalle antiche alle moderne melodie favorite. — 22.1: Concerto di musica da ballo. — 23: Bollettini diversi. — 23 (Katowice): Conversazione in gergo moderno. — 23.5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: ke. 169; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: ke. 333; m. 254,5; kW. 12. — Ore 17: Concerto di musica da camera. — 17.30: Concerto vocale. — 18: Segnale orario. — Giornale radio. — 18.15: Soli di piano. — 18.45: Dischi. — 19: Conversazione. — 19.25: Recitazione. — 19.45: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Offenbach: *Overture dell'urlo all'inferno*; 2. De Micheli: *Seconda suite orchestrale*; 3. Konczak: *Le ragazze del baldo*; 4. Friml: *Canzonetti*; 5. Ciaikovski: *Tralla*. — 20.45: Conversazione. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Kalmán: *Poipoiuri di operette*; 2. Granados: *Duette spagnole*. — 21.45: Giornale ra-

dio. — 22: Trasmissione di un concerto orchestrale da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 17.15-17.30: Trasmissione di immagini. — 18: Concertino del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — Continuazione del concerto. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.15: Bollettino settimanale di igiene. — 20.30: Bollettino sportivo. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione in catalano. — 21: Lezione di storia e geografia. — 21.15: Conversazione di vulgarizzazione scientifica. — 21.45: Giornale parlato. — 22: Concerto della Cattedrale. Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di Società. Quotazioni di merci, coloni e valori. — 22.20: Sardania assediata dalla Gola. Barcellona Albert Martí. — 23: Lettura di un racconto. — 23.10: Concerto dell'orchestra della stazione. Opere di Rimski-Korsakov: 1. *Fior di sole*, selezione. 2. Due frammenti del *Capriccio spagnolo*; 3. *Abbando del Capriccio spagnolo*; 4. *Inno al sole*; 5. *Il racconto* dallo *Zur Sultan*. — 24: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — 1. Notiziario.

Madrid: ke. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campana. Musica brillante. — 19: Efficacemente del giorno. Concerto d'organo. — 19.30: Quotazioni di Borsa. Frammenti di zarzuela. Violino e piano. — 20.30: Giornale parlato. Concerto del sestetto della stazione. — 21.15: Bollettino sportivo. Continuazione del concerto. — 22: Campana. Segnalamento. Massenet. *Manon*, selezione (dischi). — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campana. Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 794; m. 426,1; kW. 55. — Motaf: ke. 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 314,4; kW. 12. — 17.15: Notiziario. — 18.15: Per i fanciulli. — 18.30: Conferenza medica. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — 19.1: Un disco. — 19.30: Corso di avviamento alla lingua inglese. — 19.15: Concerto della radio-orchestra. — 21: Notiziario. — 21.10: Concerto di quartetto vocale e duetti di fisarmonica.

SVIZZERA

Bernomünster: ke. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 16: Concerto del radio-quartetto. — 17: Duetti romanzati. — 17.30: Concerto pianistico. — 18: Per i fanciulli. — 18.30: Conferenza medica. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — 19.1: Un disco. — 19.30: Corso di avviamento alla lingua inglese. — 19.15: Concerto della radio-orchestra. — 21: Notiziario. — 21.10: Concerto di quartetto vocale e duetti di fisarmonica.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.15: Eventuali comunicazioni. — 19.30: Concerto della settimana. — 19.30: Dischi. — 19.45: Notiziario. — 20: Conferenza: « Vita sportiva. L'atletica leggera a Lugano ». — 20.20: Ciaikovski: *Lo Schizianoe*, suite (dischi). — 20.40: Musica religiosa ortodossa. — 22: Fine.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 546; m. 548,5; kW. 120. — Ore 17: Trasmissione politica. — 17.30: Concerto vocale. — 18: Conversazione. — 18.30: Concerto orchestrale di musica popolare. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto della Società Filarmonica diretto da Bernardino Molnari: 1. Vivaldi: *Concerto in la maggiore*; 2. Haydn: *Sinfonia « delle campane »*; 3. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*; 4. Respighi: *Gli uccelli*; 5. Dukas: *Lo spreco apprendista*. — 22.35: Concerto di musica zingara da un Café. — 23.15: Conversazione in tedesco. — 23.30: Musica zingara.

U. R. S. S.

Mosca I: ke. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 16.30: Conversazione di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto di trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. — Campana del Cremlino. — 22.5 e 23.5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: ke. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Trasmissione per i giovani. — 18.30: Trasmissione letteraria. — 19.30: Concerto vocale e strumentale. — 19.55: Segnale orario. — 21.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. — Campana del Cremlino. — 22.5: Programma di domani. — 22.15: Intermezzo musicale. — 22.25: Rassegna della Pravda.

Mosca IV: ke. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore 17: Conversazione di propaganda. — 17.25: Trasmissione da un teatro o conversazione. — 19.30: Concerto (eventuale). — 21.30: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,1; kW. 12. — Ore 18: Concerto di musica orientale. — 20: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. Supra. *Piedra e conchiglia*, ouverture; 2. Bizet: *Fantasia sulla Carmen*; 3. Massenet: *Scene pittoresche*; 4. Strauss: *Poeti di primavera*; 5. Delibes: *Opella*, mazurka e polka. — 6. Brahms: *Danza ungherese n. 7*. — 7. Fauré: *Agnes*, dama galante; 8. Kotelbey: *Meditazione religiosa*. — 22.55: Notiziario.

Rabat: ke. 601; m. 495,8; kW. 6,5. — Ore 17.18: Concerto di dischi. — 20.30: Musica. — 21.30: Programma di attualità della settimana. In seguito: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

Il suggerimento

di 20.000 specialisti di bellezza

Tutti sanno... che l'olio d'oliva ammorbidisce e rinfresca l'epidermide... che l'olio d'oliva che dà il color verde al sapone Palmolive... e che questo sapone, fabbricato con una grande quantità d'olio d'oliva, pulisce perfettamente la carnagione e la conserva ben colorita. Ecco perché oltre 20.000 specialisti di bellezza in tutto il mondo suggeriscono costantemente: "Non usate che Palmolive", il sapone ideale per voi e per i vostri bambini, tanto per la "toilette", quanto per il bagno.

Prodotto in Italia, il Palmolive non è mai stato venduto senza il suo involucro verde. Esigetelo con la fascia nera, ed il marchio "Palmolive" stampato sempre in lettere dorate.

Sapone



Massaggiare leggermente sul vostro viso con acqua calda, la morbida ed abbondante schiuma del sapone Palmolive in modo che questa penetri nei pori. Risciacquateli prima con acqua calda e poi con acqua fredda. Infine asciugatevi delicatamente.

L'ETÀ DELLA LUNA

S spesso si ha bisogno di sapere, e per le più svariate ragioni, l'età della Luna in un dato giorno, e la fase che essa presenta. Di solito, a tal fine, si ricorre ai comuni calendari, nei quali la luna faccia disegnata in margine, entro o per mezzo, corrisponda le fasi lunari. Ma si può anche non avere a disposizione un calendario ed è possibile eseguire lo stesso, in qualunque momento e senza bisogno di carta e matita, un facilissimo calcolo per conoscere, con buona approssimazione, quanti giorni ha la Luna nel giorno che interessa.

Diciamo subito che cosa s'intenda per età della Luna.

Come è noto, in circa un mese la Luna compie un giro intorno alla Terra spostandosi sensibilmente nel cielo da ovest verso est. Una lunazione comincia dal momento in cui essa si trova, insieme al Sole, quasi nello stesso punto della sfera celeste. La Luna, in questa posizione, è del tutto invisibile perché rivolge a noi il suo emisfero non illuminato: si ha la Luna nuova o novilunio.

Il rapido spostarsi della Luna verso levante, per cui avanza di ben 13 gradi circa in 24 ore, la rende visibile nelle ore successive, bassa, a ponente, sullo stesso cammino del Sole, ed in forma di falce. Ordinariamente si riesce a scorgere due giorni dopo il novilunio, quando cioè si è scostata dal Sole di 26 gradi circa, e si dice allora che l'età di due giorni. La distanza apparente della Luna dal Sole aumenta dunque di 13 gradi per giorno, e col crescere dell'età aumenta la fase, ossia la parte del disco che si scorge illuminato.

Al settimo giorno della lunazione la distanza fra i due astri è di 90 gradi, e metà del disco lunare appare illuminato; si dice allora che è il primo quarto.

Continuando l'allontanamento apparente della Luna dal Sole, aumenta la fase e cresce l'età della Luna. Al quindicesimo giorno Sole e Luna si trovano in posizione opposte: l'uno sorge quando l'altra tramonta, e la Luna ha percorso mezzo giro intorno alla Terra e tutto il suo disco è illuminato; è la Luna piena o plenilunio.

Dopo il plenilunio comincia la fase decrescente che il popolo dice «mancanza». La Luna comincia ad accostarsi nuovamente al Sole, e, dopo altri sette giorni, cioè al 22° della lunazione, sarà all'ultimo quarto: appare allora illuminata per metà e risplende nelle ore inoltrate della notte.

La falce, in senso opposto a quella dei primi giorni della lunazione, ricomincia dopo l'ultimo quarto. La parte illuminata visibile si restringe di giorno in giorno e l'astro s'avvicina sempre più al Sole. Al 30° giorno circa i due astri saranno di nuovo vicinissimi e la Luna si perde nei bagliori del Sole: è terminata una lunazione e ne comincia un'altra.

Ora è sempre possibile sapere, e con mezzi semplicissimi, quanti giorni sono passati dall'ultima Luna nuova in qualsiasi giorno, e quelle fase essa presenti.

Basta, a tal fine, ricordare un piccolo numero, di appena uno o due cifre, e che è valido per un intero anno. Tale numero dice quanti giorni erano trascorsi, il 31 dicembre dell'anno precedente, dall'ultima Luna nuova, e si chiama epatta. Per il 1934 tale numero è 14. Ebbene, per conoscere l'età della Luna in un dato giorno, basta aggiungere questo numero (l'epatta) al giorno del mese, e al numero dei mesi trascorsi dal 1° gennaio se si tratta dei primi due mesi dell'anno, o dal primo marzo per tutti i mesi successivi. Se la somma supera 30 si sottrae questo numero e si ha ugualmente l'età della Luna.

Diamo un esempio. Si vuol sapere quanti giorni avrà la luna il 28 maggio prossimo. Facilissimo: 14 (epatta) più 28, più 3 (mesi trascorsi dal 1° marzo) uguale 45; meno 30 uguale 15. La Luna avrà un'età di 15 giorni presentando precisamente la fase del plenilunio.

Con lo stesso procedimento è possibile trovare anche l'epatta dell'anno successivo facendo detto calcolo per il 31 dicembre dell'anno scorso.

CRISTOFORO MENNELLA.

8 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,2 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 229,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO I e TORINO I dalle ore 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicati dell'Ufficio presagi.
12,30: DISCHI.

13-14,15: QUINTETTO AMBROSIANO (Vedi Milano).
13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16,30: Giornale del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.
17,10 (Bari): CONCERTINO DEL QUINTETTO ESPERIA.
17,10: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Tribuni: Non si fa, fox one step; 2. Fletcher: Scene silane; 3. Raimondo: Ultimo tango; 4. Culotta: Interudio; 5. Rossini: Il barbiere di Siviglia, fantasia; 6. Maifred: Assorto in sogno, valzer; 7. Mariotti: Marinka, canzone zingana; 8. Innocenzi: Monello, fox-trot.

17,55-18: Comunicati dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19-19,15 (Roma III): Lezioni di telegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20-19,30 (Roma III): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopplero.

19,40: Dischi.

19,40-19,55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,55-20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,5: Cronache dei Littoriali sportivi dell'anno XII.

20,10: Mezzo soprano AUGUSTA BERTA.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Felice Felicioni: «La Dante Alighieri».

20,45: Concerto variato

1. Dvorak: Trio (Dumki) in mi minore, op. 50, per pianoforte, violino e violoncello: a) Lento maestoso, Allegro; b) Andante; c) Allegro (esecutori: Claudia Gasperoni, Renata Bogliani ed Emma Carra-Vitolò).

21,15 (circa):

Al chiaro di luna

Commedia in un atto dei Fratelli QUINTERO.

Personaggi:
Elena Stefania Piumati
Don Facundo Enrico Novelli Vidali
Carlo Giordano Cecchini
22 (circa): MUSICA LEGGERA E DA BALLO.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 286 - m. 304,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA I-III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

MILANO - IORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
ROMA III
Ore 20,55

FRANCESCA DA RIMINI

Tragedia in quattro atti di
GABRIELE D'ANNUNZIO

Musica di
RICCARDO ZANDONAI

PERSONAGGI

Francesca soprano Gina Cigna
Samaritana mezzosoprano Tecla Pavatini
Ottimo baritone Luigi Sardi
Giovanni, lo sciancato baritone Giacomo Rinaldi
Paolo, il bello tenore Ettore Parmeggiani
Valstefano tenore Romeo Bonacci
Biancofiore mezzosoprano Amelia Castiglione
Garsenda soprano Irma Mion
Altichiera contralto Flora Ferali
Doretta soprano Natalia Nicolini
Smarradi mezzosoprano Gabriella Galli
Ser Toldo Berardengo tenore Palmiro Dondolletti
Il Giuliano basso Mario Mari
Il balistrere tenore Adolfo Simonini
Il torreggiante baritone Luigi Sandrini

(Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze)

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10-13,30 e 13,45-14,15: QUINTETTO AMBROSIANO: 1. Billi: Danza esotica; 2. Bucci: Le campane del Monastero; 3. Brusso: Improvviso; 4. Ranzano: Ronda misteriosa; 5. Leoncavallo: I Pagliacci, fantasia; 6. Mercini: Largo (violino solo); 7. Furnari: Valse; 8. Vallini: Fior d'aprile.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16: TRASMISSIONE DEL CORSO SUPERIORE DI STUDI ROMANI DALLA SALA BORROMINI IN ROMA: On. dottore conte VALENTINO ONSOLINI CENCILLI: «La zoocenica dell'Agro Pontino» - Dopo il discorso: Giornale radio e dischi.

17,55: Comunicati dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,30-19,30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19,20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni della R. Società Geografica.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopplero.

19,40: Dischi.

19,55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,5: Cronache dei Littoriali sportivi dell'anno XII.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Felice Felicioni: «La Dante Alighieri».

20,45: Dischi.

20,55: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze.

Francesca da Rimini

Tragedia in quattro atti di GABRIELE D'ANNUNZIO

Musica di RICCARDO ZANDONAI.

Direttore M. TULLIO SERAFIN.

Direttore del coro M. FIDELIO FINZI.

Negli intervalli: Arnaldo Bonaventura: «Ricordi su Amleto: Benvenuto», conversazione

- «Due poesie di Diego Garoglio», lettura

di D. François - Giornale radio.

MARTEDÌ

8 MAGGIO 1934 - XII

BOLZANO

Kc. 530 - m. 550,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **MUSICA BRILLANTE**: 1. Rust: *La principessa dalle scarpe d'oro*; 2. D'Achiardi: *Mattinata fiorentina*; 3. Walteufel: *Maddalena*; 4. Canzone; 5. Kollo: *Tabù*; 6. Hruby: *Appuntamento con Lehár*, selezione; 7. Canzone; 8. Kirchstein: *Tu sei la mia grande passione*; 9. Serrano-Simmetti: *Non ti credo più*; 10. Solazzi: *Donne spagnole*.
13.30: Giornale radio.
17.18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto orchestrale

Negli intervalli: Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione - Notiziario letterario - Alla fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia».
22.30: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 20.30: La catena d'oro, commedia in un atto di S. Zambaldi, a Koenigswusterhausen. Ore 21: L'alba, il giorno, la notte, commedia in tre atti di D. Nicodemi. - Berlino - Ore 20.15: Il povero Enrico, melodramma di H. Pittner. - Davenport National - Ore 20.10: Grande serata di varietà a beneficio degli artisti di varietà diseredati (dallo Studio e dal «Paladium», alla presenza del Re e della Regina d'Inghilterra). - Praga - Ore 20: La spina venduta, opera di F. Smetana.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,6; kW. 120. - Graz: Kc. 586; m. 538,6; kW. 7. Ore 17.30: *Lied* e *Der Herrgott*. 15: Conferenza. 18.25: Lezione di francese. 18.50: Rassegna tecnica. 19: Segnale orario - Programma per domani - Comunicati. - 19.15: Musica esotica. 21.15: A stabilirsi. 22: Notizie della sera. 22.15: «Spend your holidays in Austria», conversazione in inglese. - 22.25: Danze.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. 18: Ore 18.15: Concerto orchestrale. 19.15: Concerto vocale. 19.45: Concerto di dischi. 19.55: Cronaca del movimento valloine. 19.50: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale sinfonico. 1. Dupuis: *Ouverture per un dramma*; 2. Gaillard: *La marcia della Gloria* (sulle arie nazionali degli alleati); 3. Vreuls: *Danza dei sogni di una notte d'estate*; 4. Morsick: *Amore della Polonia*; 5. Lalo: *Rapsodia norvegese*. - 21: Un quarto d'ora di poesie. - 21.15: Concerto orchestrale sinfonico (continuazione). 6. Suzanne-Daneux: *Le dramma di Kertouan*; 7. Dupuis: Due intermezzi di Jean Michel; 8. Bizet: Prima suite dell'*Arlésienne*; 9. Hillier: *Il canto della Valonia*. - 22: Giornale parlato. 22.10: Concerto di dischi. - 23: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 938; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale. 17.45: Trasmissione per i fanciulli. - 18.30: Concerto di musica brillante e popolare. - 19.12: Notiziario. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale con soli diversi dato a Wilrijk. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto di dischi. - 23: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga 1: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 16.55: Per i fanciulli. - 17.15: Attualità. 17.25: Dischi. - 17.35: Lezione di tedesco. - 17.50: Fr. Picha: Concerto di sue composizioni con canto. - 18.15: Radio agricola. - 18.25: Emisive tedesche. Conferenza. 19: Segnale orario. 19: Notiziario in tedesco. - 19.15: Dischi. - 19.10: Notiziario in cecoslovacco. - 19.20: Dischi. - 19.40: Bratislava. - 19.55: Illustrazione per l'emissione che segue. - 20: Smetana: La

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Bracale: *Ricciolino biondo*, fox-trot; 2. Mascagni: *Giuglietto Ratcliff*, fantasia; 3. Romanza; 4. Fancelle: *Non far come le rose*, slow fox; 5. Szokoll: *Gioventù*, valzer; 6. Romanza; 7. Giov. Mule: *Seimunte*, danza pastorale; 8. Gnecco: *Togo*, passo doble.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Salotto della signora.
17.40-18.10: DISCHI.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.
Variazioni ballistiche e capitani Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: MUSICA VARIA.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45: Trasmissione fonografica:
L'elisir d'amore
Opera in tre atti di G. DONIZETTI.
Negli intervalli: G. Filippini: «Il pennacchio azzurro», conversazione.
23: Giornale radio.

spina venduta, opera. - 21: 1° Segnale orario. - 22: 2° Segnale orario. - 22.35: Ultime informazioni. - 23.50: Informazioni in inglese.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17.10: Musica da camera. 18: «Il teatro slovacco attuale», conferenza. 18.15: Emisive ungheresi. - 19: Praga. 19.5: Informazioni. - 19.10: Praga. 19.20: Conferenza: «La stazione balneare di Slac, patria della Slovacchia». 19.35: Dischi. - 19.40: «Musica slovacca», conferenza. 19.55: Praga. - 22.50: Notiziario in ungherese.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.5: Praga. - 17.50: Dischi. - 18: Attualità. - 18.15: Per gli operai. - 19: Praga. - 19.20: Concerto di violino opera. - 19.35: Dischi. - 19.40: Bratislava. - 19.55: di Ridy e Krapavina. 23.5: Praga.

Kosice: Kc. 1113; m. 569,5; kW. 2,6. - Ore 18: Trasmissione per i fanciulli. - 18.20: Concerto di dischi. 18.40: Conversazione medica. - 19: Notiziario in ungherese. 19.15: Dischi. - 19.10: Praga. - 19.20: Dischi. - 19.40: Bratislava. - 19.55: Praga. - 22.50-23.5: Bratislava.

Meravská-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17.15: «Il realismo nell'arte», conferenza. - 17.25: Dischi. - 17.35: Praga. - 18.15: Lettura. 18.25: Brno. - 19: Praga. - 19.20: Brno. - 19.40: Bratislava. - 19.55-22.50: Praga.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 276,6; kW. 12. - Ore 17.15: Radiogiornale di Francia. 19.30: Informazioni e cambi. - 19.40: Conversazione per le signore. 19.55: Estrazione dei premi. - 20: Conversazione di vulgarizzazione del vino. 20.15: Notiziario - Bollettini di notizie. 20.15: Richieste. - 20.30: Trasmissione federale: Chabrier: *Le roi malgré lui*, opera. Trasmissione dalla Sala Gaveau. Orchestra diretta da Ingelbrecht in seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-Lafayette: Kc. 548; m. 483; kW. 15. - Ore 17.15: Radiogiornale di Francia. - 19.30: Radiogazzetta di Lione. - 19.40: Conversazione medica. - 19.50-20.30: Conversazioni varie. - 20.30: Trasmissione federale (per il parrucchiere vedli Bordeaux). - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: Kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 17: Per le signore. - 17.30: Musica riprodotta. - 18.15: Radiogiornale. - 19.30: Mercuriali. - 19.35: Musica riprodotta. - 19.45: Radio-cronaca. - 20: Musica riprodotta. - 20.30: Estrazione dei premi - Cronaca degli spettacoli. - 20.15: Cronaca degli combattenti. - 20.30: Emisive federale (Vedi Bordeaux-Lafayette).

A TUTTI I

RADIOAMATORI

SPEDIAMO

45 libretti d'opera

dietro invio d'importo 15,75

anticipato di sole lire

G. B. CASTELFRANCHI

VIA S. ANTONIO, 9 - MILANO

Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. - 20.10: Conversazione agricola. - 20.20: Lezione di inglese. - 20.40: Radio-concerto. - 21: Notiziario. - 21.15: Radio-concerto. - 22: L'ora della simpatia internazionale. - 23: Trasmissione internazionale.

Parigi P. P. (Poste Parisien): Kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 18.25: Trasmissione. - 18.45: Quotazioni di Borsa. - 18.49: Conversazione. - 18.55: Dischi. - 19.3: Conversazione cinematografica. - 19.10: Giornale parlato della stazione. - 19.30: Rassegna teatrale. - 19.45: Conversazione di musica. - 19.45: Concerto offerto da una ditta privata. - 20: Intermezzo. - 20.10: Radiocinetico: Selezione di opere e di opere comiche. - 22.10: Mezz'ora di dischi. - 22.40: Notiziario.

Radio Parigi: Kc. 182; m. 1648; kW. 75. - Ore 18.20: Notiziario - Bollettini diversi. - 18.40: Lezione di tedesco. - 19: Conversazione filosofica. - 19.31: La vita pratica. - 19.35: Concerto di musica. - 19.40: Victor Vallier col concorso di solisti diversi. - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico - Informazioni - Conversazione di Pierre Seize. - 22.30: Concerto di musica da ballo.

Strasbourg: Kc. 859; m. 339,2; kW. 15. - Ore 18: «L'opera della Francia a Tunisi», conferenza in francese. - 17: Concerto orchestrale. - 18: Conferenza di storia (in francese). - 18.15: Conversazione d'attualità. - 18.30: Concerto di musica. - 18.45: 19.30: Segnale orario e informazioni diverse. - 19.45: Rassegna della Sarre. - 20: Rassegna della stampa in tedesco. - 20.30: Trasmissione federale (Vedi Bordeaux-Lafayette). - 20.35: Rassegna della stampa in tedesco.

Tolosa: Kc. 395; m. 335,2; kW. 10. - Ore 18: Notiziario. - 18.15: Arie d'opere. - 18.30: Melodie. - 18.45: Lacombe: *Mascherata*. - 19: Arie d'opere. - 19.15: Concerto militare. - 19.30: Informazioni. - 19.45: Scene comiche. - 20: Concerto orchestrale. Arie d'opere. - 20.15: Selezione di films sonori. - 20.30: Concerto di armonica. - 20.45: Arie d'opere comiche. - 21: Melodie. - 21.15: Informazioni. - 22.30: Orchestra viennese. - 22.45: Canzonette regionali. - 23: Arie d'opere. - 23.15: Musica da ballo. - 24: Informazioni. - 0.5: Fantasia radiofonica. - 0.15: Concerto d'orchestra.

GERMANIA

Amurgo: Kc. 934; m. 331,9; kW. 100. - Ore 17.30: Per le signore. Radiogazzetta della giornata della Germania. - 18: Cronaca di Italia. - 18.45: Quotazioni di Borsa - Mercuriali. - 19.55: Meteorologia. - 19: Per i giovani italiani. - 19.45: Recitazione di Hirsch. - 19.50: Concerto di musica. - 20.10: Commemorazione del grande matematico Alexander von Humboldt (radio-recita in 10 quadri. - 21.15: Musica brillante. - 22: Notiziario. - 22.25: Commemorazione dell'anniversario della Repubblica. - 22.30: Suppl. Ouverture Paragogo III. - 2. Loewe: *Tam ti polen*, ballata; 3. Henriques: *Danza delle Sibille*; 4. Armandola: *Nella valle di Porto-Sold*; 5. Hoff: *Il povero Enrico*, fantasia sui gioielli dell'adamm; 6. Rohrbach: *Stelle buccianti*; 7. Kohler: *Parafanti sulla canzone*. - In der Lüneburger Heide; 8. Millock: *Canzoni dei contadini*.

Berlino: Kc. 841; m. 256,7; kW. 100. - Ore 17.15: Dischi. - 18: Comunicati della Radio-Direzione. - 18.30: Lettura. - 18.45: Musica di compositori contemporanei. - 19.20: Chiacchierata. - 19.40: Cronaca della giornata. - 20.10: Lettura. - 20.15: *Il povero Enrico*, melodramma. - 21.20: Chiacchierata. - 22: Meteorologia - Notizie varie. - In seguito: Musica da ballo.

Breslavia: Kc. 956; m. 315,8; kW. 60. - Ore 17: Conferenza. 17.10: Meteorologia. - Mercuriali. - 17.25: Concerto brillante. - 18.15: Lettura di novelle. - 18.35: Conferenza: «August von Spies», un poeta dei Carpati tedeschi. - 18.50: Programma di domani. - Meteorologia. - 19: Danze. - 21.15: Lettura. - 22.10: Concerto vocale: *Lieder* di F. Marx e Kornmann. - 22.30: Concerto da Monaco.

Francfort: Kc. 1198; m. 251; kW. 17. - Ore 17.30: W. Persch: «Madama Butterfly». - 17.45: Piccolo trattamento. - 18: «Ragazze nella carriera commerciale», conferenza. - 18.15: Relazione economica. - 18.25: Lettura. - 18.30: Lettura. - 18.45: Lettura. - 18.50: Lettura. - 19: Lettura. - 19.10: Lettura. - 19.20: Lettura. - 19.30: Lettura. - 19.40: Lettura. - 19.50: Lettura. - 20: Lettura. - 20.10: Lettura. - 20.20: Lettura. - 20.30: Lettura. - 20.40: Lettura. - 20.50: Lettura. - 21: Lettura. - 21.10: Lettura. - 21.20: Lettura. - 21.30: Lettura. - 21.40: Lettura. - 21.50: Lettura. - 22: Lettura. - 22.10: Lettura. - 22.20: Lettura. - 22.30: Lettura. - 22.40: Lettura. - 22.50: Lettura. - 23: Lettura. - 23.10: Lettura. - 23.20: Lettura. - 23.30: Lettura. - 23.40: Lettura. - 23.50: Lettura. - 24: Lettura. - 24.10: Lettura. - 24.20: Lettura. - 24.30: Lettura. - 24.40: Lettura. - 24.50: Lettura. - 25: Lettura. - 25.10: Lettura. - 25.20: Lettura. - 25.30: Lettura. - 25.40: Lettura. - 25.50: Lettura. - 26: Lettura. - 26.10: Lettura. - 26.20: Lettura. - 26.30: Lettura. - 26.40: Lettura. - 26.50: Lettura. - 27: Lettura. - 27.10: Lettura. - 27.20: Lettura. - 27.30: Lettura. - 27.40: Lettura. - 27.50: Lettura. - 28: Lettura. - 28.10: Lettura. - 28.20: Lettura. - 28.30: Lettura. - 28.40: Lettura. - 28.50: Lettura. - 29: Lettura. - 29.10: Lettura. - 29.20: Lettura. - 29.30: Lettura. - 29.40: Lettura. - 29.50: Lettura. - 30: Lettura. - 30.10: Lettura. - 30.20: Lettura. - 30.30: Lettura. - 30.40: Lettura. - 30.50: Lettura. - 31: Lettura. - 31.10: Lettura. - 31.20: Lettura. - 31.30: Lettura. - 31.40: Lettura. - 31.50: Lettura. - 32: Lettura. - 32.10: Lettura. - 32.20: Lettura. - 32.30: Lettura. - 32.40: Lettura. - 32.50: Lettura. - 33: Lettura. - 33.10: Lettura. - 33.20: Lettura. - 33.30: Lettura. - 33.40: Lettura. - 33.50: Lettura. - 34: Lettura. - 34.10: Lettura. - 34.20: Lettura. - 34.30: Lettura. - 34.40: Lettura. - 34.50: Lettura. - 35: Lettura. - 35.10: Lettura. - 35.20: Lettura. - 35.30: Lettura. - 35.40: Lettura. - 35.50: Lettura. - 36: Lettura. - 36.10: Lettura. - 36.20: Lettura. - 36.30: Lettura. - 36.40: Lettura. - 36.50: Lettura. - 37: Lettura. - 37.10: Lettura. - 37.20: Lettura. - 37.30: Lettura. - 37.40: Lettura. - 37.50: Lettura. - 38: Lettura. - 38.10: Lettura. - 38.20: Lettura. - 38.30: Lettura. - 38.40: Lettura. - 38.50: Lettura. - 39: Lettura. - 39.10: Lettura. - 39.20: Lettura. - 39.30: Lettura. - 39.40: Lettura. - 39.50: Lettura. - 40: Lettura. - 40.10: Lettura. - 40.20: Lettura. - 40.30: Lettura. - 40.40: Lettura. - 40.50: Lettura. - 41: Lettura. - 41.10: Lettura. - 41.20: Lettura. - 41.30: Lettura. - 41.40: Lettura. - 41.50: Lettura. - 42: Lettura. - 42.10: Lettura. - 42.20: Lettura. - 42.30: Lettura. - 42.40: Lettura. - 42.50: Lettura. - 43: Lettura. - 43.10: Lettura. - 43.20: Lettura. - 43.30: Lettura. - 43.40: Lettura. - 43.50: Lettura. - 44: Lettura. - 44.10: Lettura. - 44.20: Lettura. - 44.30: Lettura. - 44.40: Lettura. - 44.50: Lettura. - 45: Lettura. - 45.10: Lettura. - 45.20: Lettura. - 45.30: Lettura. - 45.40: Lettura. - 45.50: Lettura. - 46: Lettura. - 46.10: Lettura. - 46.20: Lettura. - 46.30: Lettura. - 46.40: Lettura. - 46.50: Lettura. - 47: Lettura. - 47.10: Lettura. - 47.20: Lettura. - 47.30: Lettura. - 47.40: Lettura. - 47.50: Lettura. - 48: Lettura. - 48.10: Lettura. - 48.20: Lettura. - 48.30: Lettura. - 48.40: Lettura. - 48.50: Lettura. - 49: Lettura. - 49.10: Lettura. - 49.20: Lettura. - 49.30: Lettura. - 49.40: Lettura. - 49.50: Lettura. - 50: Lettura. - 50.10: Lettura. - 50.20: Lettura. - 50.30: Lettura. - 50.40: Lettura. - 50.50: Lettura. - 51: Lettura. - 51.10: Lettura. - 51.20: Lettura. - 51.30: Lettura. - 51.40: Lettura. - 51.50: Lettura. - 52: Lettura. - 52.10: Lettura. - 52.20: Lettura. - 52.30: Lettura. - 52.40: Lettura. - 52.50: Lettura. - 53: Lettura. - 53.10: Lettura. - 53.20: Lettura. - 53.30: Lettura. - 53.40: Lettura. - 53.50: Lettura. - 54: Lettura. - 54.10: Lettura. - 54.20: Lettura. - 54.30: Lettura. - 54.40: Lettura. - 54.50: Lettura. - 55: Lettura. - 55.10: Lettura. - 55.20: Lettura. - 55.30: Lettura. - 55.40: Lettura. - 55.50: Lettura. - 56: Lettura. - 56.10: Lettura. - 56.20: Lettura. - 56.30: Lettura. - 56.40: Lettura. - 56.50: Lettura. - 57: Lettura. - 57.10: Lettura. - 57.20: Lettura. - 57.30: Lettura. - 57.40: Lettura. - 57.50: Lettura. - 58: Lettura. - 58.10: Lettura. - 58.20: Lettura. - 58.30: Lettura. - 58.40: Lettura. - 58.50: Lettura. - 59: Lettura. - 59.10: Lettura. - 59.20: Lettura. - 59.30: Lettura. - 59.40: Lettura. - 59.50: Lettura. - 60: Lettura. - 60.10: Lettura. - 60.20: Lettura. - 60.30: Lettura. - 60.40: Lettura. - 60.50: Lettura. - 61: Lettura. - 61.10: Lettura. - 61.20: Lettura. - 61.30: Lettura. - 61.40: Lettura. - 61.50: Lettura. - 62: Lettura. - 62.10: Lettura. - 62.20: Lettura. - 62.30: Lettura. - 62.40: Lettura. - 62.50: Lettura. - 63: Lettura. - 63.10: Lettura. - 63.20: Lettura. - 63.30: Lettura. - 63.40: Lettura. - 63.50: Lettura. - 64: Lettura. - 64.10: Lettura. - 64.20: Lettura. - 64.30: Lettura. - 64.40: Lettura. - 64.50: Lettura. - 65: Lettura. - 65.10: Lettura. - 65.20: Lettura. - 65.30: Lettura. - 65.40: Lettura. - 65.50: Lettura. - 66: Lettura. - 66.10: Lettura. - 66.20: Lettura. - 66.30: Lettura. - 66.40: Lettura. - 66.50: Lettura. - 67: Lettura. - 67.10: Lettura. - 67.20: Lettura. - 67.30: Lettura. - 67.40: Lettura. - 67.50: Lettura. - 68: Lettura. - 68.10: Lettura. - 68.20: Lettura. - 68.30: Lettura. - 68.40: Lettura. - 68.50: Lettura. - 69: Lettura. - 69.10: Lettura. - 69.20: Lettura. - 69.30: Lettura. - 69.40: Lettura. - 69.50: Lettura. - 70: Lettura. - 70.10: Lettura. - 70.20: Lettura. - 70.30: Lettura. - 70.40: Lettura. - 70.50: Lettura. - 71: Lettura. - 71.10: Lettura. - 71.20: Lettura. - 71.30: Lettura. - 71.40: Lettura. - 71.50: Lettura. - 72: Lettura. - 72.10: Lettura. - 72.20: Lettura. - 72.30: Lettura. - 72.40: Lettura. - 72.50: Lettura. - 73: Lettura. - 73.10: Lettura. - 73.20: Lettura. - 73.30: Lettura. - 73.40: Lettura. - 73.50: Lettura. - 74: Lettura. - 74.10: Lettura. - 74.20: Lettura. - 74.30: Lettura. - 74.40: Lettura. - 74.50: Lettura. - 75: Lettura. - 75.10: Lettura. - 75.20: Lettura. - 75.30: Lettura. - 75.40: Lettura. - 75.50: Lettura. - 76: Lettura. - 76.10: Lettura. - 76.20: Lettura. - 76.30: Lettura. - 76.40: Lettura. - 76.50: Lettura. - 77: Lettura. - 77.10: Lettura. - 77.20: Lettura. - 77.30: Lettura. - 77.40: Lettura. - 77.50: Lettura. - 78: Lettura. - 78.10: Lettura. - 78.20: Lettura. - 78.30: Lettura. - 78.40: Lettura. - 78.50: Lettura. - 79: Lettura. - 79.10: Lettura. - 79.20: Lettura. - 79.30: Lettura. - 79.40: Lettura. - 79.50: Lettura. - 80: Lettura. - 80.10: Lettura. - 80.20: Lettura. - 80.30: Lettura. - 80.40: Lettura. - 80.50: Lettura. - 81: Lettura. - 81.10: Lettura. - 81.20: Lettura. - 81.30: Lettura. - 81.40: Lettura. - 81.50: Lettura. - 82: Lettura. - 82.10: Lettura. - 82.20: Lettura. - 82.30: Lettura. - 82.40: Lettura. - 82.50: Lettura. - 83: Lettura. - 83.10: Lettura. - 83.20: Lettura. - 83.30: Lettura. - 83.40: Lettura. - 83.50: Lettura. - 84: Lettura. - 84.10: Lettura. - 84.20: Lettura. - 84.30: Lettura. - 84.40: Lettura. - 84.50: Lettura. - 85: Lettura. - 85.10: Lettura. - 85.20: Lettura. - 85.30: Lettura. - 85.40: Lettura. - 85.50: Lettura. - 86: Lettura. - 86.10: Lettura. - 86.20: Lettura. - 86.30: Lettura. - 86.40: Lettura. - 86.50: Lettura. - 87: Lettura. - 87.10: Lettura. - 87.20: Lettura. - 87.30: Lettura. - 87.40: Lettura. - 87.50: Lettura. - 88: Lettura. - 88.10: Lettura. - 88.20: Lettura. - 88.30: Lettura. - 88.40: Lettura. - 88.50: Lettura. - 89: Lettura. - 89.10: Lettura. - 89.20: Lettura. - 89.30: Lettura. - 89.40: Lettura. - 89.50: Lettura. - 90: Lettura. - 90.10: Lettura. - 90.20: Lettura. - 90.30: Lettura. - 90.40: Lettura. - 90.50: Lettura. - 91: Lettura. - 91.10: Lettura. - 91.20: Lettura. - 91.30: Lettura. - 91.40: Lettura. - 91.50: Lettura. - 92: Lettura. - 92.10: Lettura. - 92.20: Lettura. - 92.30: Lettura. - 92.40: Lettura. - 92.50: Lettura. - 93: Lettura. - 93.10: Lettura. - 93.20: Lettura. - 93.30: Lettura. - 93.40: Lettura. - 93.50: Lettura. - 94: Lettura. - 94.10: Lettura. - 94.20: Lettura. - 94.30: Lettura. - 94.40: Lettura. - 94.50: Lettura. - 95: Lettura. - 95.10: Lettura. - 95.20: Lettura. - 95.30: Lettura. - 95.40: Lettura. - 95.50: Lettura. - 96: Lettura. - 96.10: Lettura. - 96.20: Lettura. - 96.30: Lettura. - 96.40: Lettura. - 96.50: Lettura. - 97: Lettura. - 97.10: Lettura. - 97.20: Lettura. - 97.30: Lettura. - 97.40: Lettura. - 97.50: Lettura. - 98: Lettura. - 98.10: Lettura. - 98.20: Lettura. - 98.30: Lettura. - 98.40: Lettura. - 98.50: Lettura. - 99: Lettura. - 99.10: Lettura. - 99.20: Lettura. - 99.30: Lettura. - 99.40: Lettura. - 99.50: Lettura. - 100: Lettura. - 100.10: Lettura. - 100.20: Lettura. - 100.30: Lettura. - 100.40: Lettura. - 100.50: Lettura. - 101: Lettura. - 101.10: Lettura. - 101.20: Lettura. - 101.30: Lettura. - 101.40: Lettura. - 101.50: Lettura. - 102: Lettura. - 102.10: Lettura. - 102.20: Lettura. - 102.30: Lettura. - 102.40: Lettura. - 102.50: Lettura. - 103: Lettura. - 103.10: Lettura. - 103.20: Lettura. - 103.30: Lettura. - 103.40: Lettura. - 103.50: Lettura. - 104: Lettura. - 104.10: Lettura. - 104.20: Lettura. - 104.30: Lettura. - 104.40: Lettura. - 104.50: Lettura. - 105: Lettura. - 105.10: Lettura. - 105.20: Lettura. - 105.30: Lettura. - 105.40: Lettura. - 105.50: Lettura. - 106: Lettura. - 106.10: Lettura. - 106.20: Lettura. - 106.30: Lettura. - 106.40: Lettura. - 106.50: Lettura. - 107: Lettura. - 107.10: Lettura. - 107.20: Lettura. - 107.30: Lettura. - 107.40: Lettura. - 107.50: Lettura. - 108: Lettura. - 108.10: Lettura. - 108.20: Lettura. - 108.30: Lettura. - 108.40: Lettura. - 108.50: Lettura. - 109:

18.20: Conferenza sull'elettricità. — 18.40: Notizie del giorno. — 18.50: Notizie economiche. — 19: Concerto orchestrale. — 20: Notizie della sera. — 20.10: «Bussolotti, città retana», cronaca. — 21: Concerto vocale e strumentale. — 22: Segnale orario - Notizie. — 22.20: Conversazione. — 22.30: Concerto brillante.

Lipsia: kc. 785; m. 381,2; kW. 120. — Ore 17: «Ewald Klotz, soldato e poeta», conferenza. — 17.30: Concerto d'organo. — 17.50: Notizie sociali - Meteorologia - Segnale orario. — 18: Per la gioventù. — 18.20: Concerto di strumenti a fiato. — 19.35: Conferenza. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto orchestrale - Federico Smetana: 1. *Bay prati e dai boschi della Boemia*; 2. *Overture della Sposa venduta*; 3. *Il campo di Wallenstein*, poema sinfonico; 4. *Brano della Sposa venduta*; 5. *La Moldavia*, poema sinfonico (dischi). — 21.15: Radiorecita. — 21.30: Verdi e Puccini (dischi). — 22: Notiziario. — 22.20: Concerto notturno.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17.30: «Arte e anima popolare», conferenza. — 17.50: Concerto vocale. — 18.10: Conversazione per i giovani. — 18.30: Danze. — 18.50: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. — 19: Concerto brillante. — 20: Notizie. — 20.10: E. Örtner: *Meier Helmbrecht*, dramma popolare. — 21.15: Radiorecita. — 21.30: Concerto vocale: *Lieder* di Wolf, Marx, Strauss. — 22: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 22.20: Intermezzo. — 23: Concerto orchestrale.

Muhlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 16: Concerto orchestrale. — 17.30: Per l'agricoltore. — 17.45: Concerto di alto. — 18: Conferenza pubblica. — 18.25: Lezione d'italiano. — 18.45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: Musica da ballo. — 20.10: Radio-recita: A. Zoller: *Leditore*. — 21: Hoff: *Variazioni su un tema proprio* per pianoforte. — 21.15: Varietà. — 22: Segnale orario e notiziario. — 22.35: Devi sapere... — 22.25: Notizie locali. — 22.40: Programma a richiesta. — 23: Concerto da Francforte. — 24: Concerto.

INGHILTERRA

Daverly National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 206,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli - Musica da ballo. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.25: Intervallo. — 18.30: J. S. Bach: *Variazioni corali per organo*. — 18.50: Conversazione in tedesco. — 19.20: Musica di Debussy per pianoforte. — 19.45: Radiodiscussione. — 20.10: Trasmissione di una grande serata di varietà dallo studio e dal «Palladium» alla presenza del Re e della Regina d'Inghilterra a totale bene-

ficio degli artisti di varietà disoccupati. (Recitazione, macchiette, musica varia, bozzetti, Jack Hilton, ecc., ecc.). — 22.45: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto strumentale con arie per soprano. — 19.45: North Regional. — 20.30: Concerto strumentale (quintetto) - Musica popolare. — 21.30: Concerto vocale (mezzo-soprano e soprano). — 21.55: Notiziario. — 22.10: Trasmissione dal Covent Garden: Beethoven: *Piroteo*, atto secondo (direttore d'orchestra sir Thomas Beecham). — 23.20: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto di musica brillante ritrasmessa. — 19.15: Concerto per due pianoforti. — 19.45: North Regional. — 20.30: Concerto di canzoni per coro, con accompagnamento di piano. — 21.35: Conversazione. — 21.55: Notiziario. — 22.10: London Regional.

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto d'organo da una chiesa. — 20: Concerto di musica da ballo ritrasmessa da un albergo. — 19.45: Serata di varietà (ritrasmisione da un teatro di Blackburn). — 20.30: Concerto bandistico con arie per basso: 1. Moorhouse: *Il conquistatore*; 2. Gilbourne: *Overture di Cor-de-lia*; 3. Intermezzo di canto; 4. Greenwood: *La corte del re*, solo di cornetta; 5. R. Smith: *Gemma di melodia*, selezione; 6. Intermezzo di canto; 7. Greenwood: *Canzoni e pioppi*, valzer; 8. Seddon: *Selezione di canzoni popolari inglesi*. — 21.25: Conversazione. — 21.55: Notiziario. — 22.10: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: London Regional. — 19.45: North Regional. — 20.30: Ernest Dowson: *The Pier of the Minute*, breve radio-recita. — 21.15: Concerto di facoltà: 1. D. Stephen: *Due miniature*; 2. G. W. Crawford: *Espedito per fagotto e piano*. — 21.30: London Regional. — 21.55: Notiziario. — 22.10: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

West Regional: kc. 977; m. 397,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Trasmissione in gaelico. — 18.50: Trasmissione in gaelico. — 19.30: Trasmissione di una festa popolare della primavera da Helston - Musica da ballo. — 19.45: North Regional. — 20.30: London Regional. — 21.30: Concerto di dischi. — 21.50: Trasmissione in gaelico. — 21.55: Notiziario. — 22.10: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 685; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17: Conferenza. — 18.25: Segnale orario. — 18.30: Lezione di serbo. — 19: Melodie popolari. — 19.10: Pubblicità. — 19.20: Concerto di piano. — 20: Radiorecita. — 20.40: Concerto corale - Nella pausa: Segnale orario - Notiziario. — 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione.

Lubiana: kc. 572; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18: Per i fanciulli. — 18.30: Dischi. — 19: Lezione per i Sokol. — 19.30: Conferenza culturale. — 20: Relazione del Festival internazionale di Firenze. — 20.20: Concerto di piano. — 21: Concerto orchestrale. — 22.10: Segnale orario - Notizie di stampa. — 22.30: Dischi.

LUSSEMBURGO

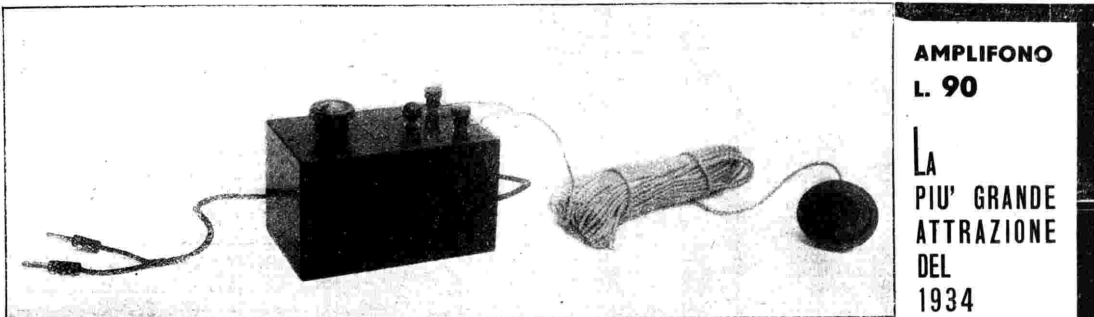
Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Concerto di musica belga dell'orchestra della stazione. — 19.50: Concerto vocale. — 20.15: Notiziario in francese e in tedesco. — 20.35: Continuazione del concerto vocale. — 20.45: Tendenze del mercato internazionale. — 20.55: Conversazione. — 21: Concerto di musica da ballo per il jazz della stazione. — 21.35: Concerto variato dell'orchestra della stazione 1. Bizet: *Overture della Carmen*; 2. Dowl: *Sabbat infernale*; 3. Borkiewicz: *Gavotta capriccio*; 4. J. Strauss: *Hyemides*, valzer; 5. Nica: *Dostal: Serrus Wren*, pot-pourri. — 22.10: Concerto di dischi. — 22.35: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 263; m. 1166; kW. 60. — Ore 17: Concerto di dischi. — 17.45: Conversazione sulle arti e mestieri. — 18.10: Soli di Isarmonica. — 18.30: Trasmissione per le signore. — 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.30: Notiziario. — 19.30: Segnale orario. In seguito: Concerto di un coro maschile. — 20: Conversazione. — 20.30: Conversazione dell'orchestra della stazione 1. Berlioz: *Overture di Benvenuto Cellini*; 2. Beethoven: *Concerto per piano e orchestra in do minore*. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Lettere.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 17.10: Concerto di un coro di fanciulli. — 17.40: Trasmissione per i fanciulli. — 18.10: Conversazione. — 18.40: Dischi. — 19.10: Conversazione. — 19.40: Dischi. — 20.10: Lezione di inglese. — 20.40: Segnale orario. — 20.41: Notiziario. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.15: Dizione. — 21.35: Concerto



**AMPLIFONO
L. 90**

**LA
PIU' GRANDE
ATTRAZIONE
DEL
1934**

L'Amplifono pone in grado ogni radiomatore di sentire nell'altoparlante del suo apparecchio radiorecettore tutto ciò che avviene in qualsiasi locale della sua casa od adiacenze.

Mille possibilità, mille applicazioni: sorveglianza di uffici, negozi, laboratori, ecc., ascolto non sospettato di conversazioni, ascolto di esecuzioni musicali, sorveglianza notturna, pubblicità vocale potente ed efficace ponendo l'altoparlante all'esterno, amplificazione anche a distanza di discorsi, letture, prediche, canti, musiche, ecc.

L'Amplifono è corredato di una speciale capsula microfonica che va posta, anche mascherata, nel locale dal quale si desidera effettuare l'ascolto, e di 20 metri di sottile cordoncino per il collegamento della capsula all'Amplifono.

La lunghezza del cordoncino può venire anche decuplicata senza che l'intensità di ricezione abbia a soffrirne. Dall'Amplifono esce un breve cordone con spina da inserire nella presa per fonografo (presa per pick-up) del radiorecettore. La sensibilità è tale che si può agevolmente seguire anche una conversazione che si svolge a bassa voce a parecchi metri di distanza dalla capsula microfonica.

Siamo in grado di dare assoluta garanzia del perfetto funzionamento dell'Amplifono, pronti a riceverlo di ritorno rifondendo l'importo qualora non rispondesse ai requisiti sopra indicati.

Prezzo dell'apparecchio completo Lit. 90, franco destino (compresa tassa radiofonica), pagamento anticipato o contro assegno. N.B. - Nell'ordinazione indicare il tipo della presa per fonografo del radiorecettore (se bipolare comune, se a Jack od a morsetti).

FRACARRO - RADIOINDUSTRIE - CASTELFRANCO VENETO

Altra produzione e brevetto FRACARRO: **DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO** consente di sapere DIRETTAMENTE il nome di ogni stazione chi si sintonizza. Prezzo Lire 10 (o Lire 12 se in assegno). Rifondiamo l'importo al non soddisfatti.

MARTEDI

8 MAGGIO 1934 - XII

dell'orchestra della stazione con soli di piano. — 22.10: Concerto d'organo con soli di violino e intermezzi di canto. — 22.40: Musica brillante. — 23.40: Notiziario. — 23.50: Musica da ballo. — 0.40: Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia I: ke. 214; m. 1401; kw. 120. — Katowice: ke. 758; m. 395.8; kw. 12. — Ore 17.30: Conversazione letteraria. — 17.40: Conversazione. «I vulcani di Giava». — 18.10: Concerto di dischi. — 18.50: Programma di domani. — 19.55: Varie. — 19.10: Conversazione turistica. — 19.15: Conversazione agricola. — 19.25: Conversazione di attualità. — 19.40: Bollettino sportivo. — 19.47: Giornale radio. — 19.55: Intervallo. — 20. — «Pensieri scelti». — 20.2: XXV concerto del cielo. Musica dell'Indipendenza polacca. Opere di S. Kazanov. 1. *Trilogia sinfonica su temi di canzoni popolari di Vlna*. 2. *Cori del finale della sinfonia La Primavera*. 3. *Cracoviana* per orchestra. 4. *Canzoni*. 5. *Canzoni per fanciulli*. 6. *Quattro canzoni per duetto*. 7. *Sulla riva del mare polacco*, due canzoni per orchestra. — 21.30: Quarto d'ora letterario. — 21.45: Concerto di musica brillante orchestrale con intermezzi di fisarmonica e banjo. — 22.30: Concerto di musica da ballo da un danzino. — 23: Bollettini diversi. — 23.5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest I: ke. 100; m. 1875; kw. 20. — Bucarest II: ke. 823; m. 364.5; kw. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Segnale orario. — Giornale radio. — 18.15: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. — 19.20: Concerto di dischi. — 19.45: Conversazione. — 20: Concerto vocale. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Nottina Orescu. — 21: Continuazione sulla Romania in francese ed in romeno. — 21.15: Continuazione del concerto sinfonico. — 21.45: Giornale radio.

UN PARRUCCHIERE GENTILE

Il signor Gigi Romano di Como, parrucchiere e profumiere, ritiene suo dovere far conoscere alle persone che hanno i capelli grigi, la seguente ricetta che gli ha dato ottimi risultati e raccomanda ai suoi clienti in tutte le occasioni.

«In un flacone da 250 grammi versate 30 grammi di Acqua di Colonia (3 cucchiaini da tavola), 7 grammi di Glicerina (1 cucchiaino da caffè), il contenuto di una scatola di Composto Loxol - nella quale troverete un BUONO per un utile REGALO - e tanta acqua comune fino a riempire il flacone. Le sostanze necessarie alla preparazione di questa lozione possono essere acquistate, con poca spesa, in tutte le farmacie, nelle migliori profumerie e presso tutti i parrucchieri. Fatevi l'applicazione due volte per settimana fino ad ottenere per i vostri capelli il colore desiderato. Questa preparazione non è una tintura, non tinge il cuoio capelluto, non è grassa e si conserva indefinitamente. Con questo mezzo tutte le persone coi capelli grigi ringiovaniranno di almeno 20 anni. Il Loxol fa sparire la forfora, rende i capelli morbidi e brillanti e favorisce la loro crescita».

PILE
Galvanophor
a liquido, a secco e
Batterie di pile a secco

MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 3/28
VIA MARCO D'OGGIONO, 7
TELEFONO 30-930

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377.4; kw. 5. — Ore 17: Giornale parlato. — 19: Concertino del trionfo della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione turistica. — 21: Lezione di storia e geografia della Catalogna. — 21.15: Conversazione. — 21.30: Conversazione turistica. — 21.45: Giornale parlato. — 22: Campagna della Catalogna. Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta. — Quotazioni di merci, coloni e valori. — 22.10: Trasmissione di varietà. — 22.40: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Beethoven: *Ouverture di Prometheus*. 2. Massenet: *Frammenti delle Scene napoletane*. 3. Poppet: *Come una volta*. 4. Massenet: *Mulino in festa dalle Scene ottocentesche*. 5. Diaz Gilès: *Rapsodia portoghese*. 6. Register: *Racconto*. — 23.30: Concerto di un'orchestra di strumenti a plectro. — 1: Notiziario.

Madrid: ke. 1095; m. 274; kw. 7. — Ore 18: Campagne - Musica da ballo. — 19: Effemeridi del giorno - Concerto vocale. — 19.20: Concerto di musica spagnola. — 20.15: Informazioni di caccia e caccia. — 20.30: Giornale parlato - Retrasmissione da altre stazioni europee. — 21.00: Bollettino sportivo. — 22: Campagne - Segnale orario - Trasmissione poetica. — 22.30: Sestetto della stazione. — 23: Giornale parlato - Retrasmissione di un radiodisc. - Intermezzo del sestetto della stazione. — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campagne - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426.1; kw. 55. — Motala: ke. 215; m. 1289; kw. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 318.5; kw. 11. — Ore 17.30: Concerto di dischi. — 18.15: Concerto orchestrale. — 17.30: Per i fanciulli. — 17.45: Concerto grammofonico. — 18.45: Lezione di francese. — 19.30: Conferenza. — 20: Concerto di musica militare. — 21: Recitazione. — 21.20: Canzoni di violino e piano. 1. Ciaikovski: *Valzer capriccio*. 2. Chopin: *Nocturno*. 3. Paganini: *Sonatina*. 4. Drolla: *Canzoni*. 5. Zarycki: *Mazurca*. — 22.25: Musica da camera. 1. Haydn: *Sinfonia*. 2. Mozart: *Conc.*. 3. G. Bantock: *Serenata* per strumento ad arco.

SVIZZERA

Bernomünster: ke. 556; m. 539.6; kw. 60. — Ore 18: Musica riprodotta. — 18.30: Conversazione. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Comunicazioni scolastiche. — 19.10: Canalizzazione e malattie. — Conferenza medica. — 19.40: Concerto grammofonico. — 20.15: Recita dialettale. — 21: Notiziario.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257.1; kw. 15. — Ore 19.15: Eventi di comunicazione. Al microfono dei ragazzi. — 19.30: Dischi. — 19.45: Notiziario. — 20: Polche, mazurche e galoppi (radiofonici). — 20.30: Silvano: *La cattedra d'oro*, commedia in un atto. — 21.30: Per i nostri giovani (violino e piano). — 22: Fine.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 546; m. 549.5; kw. 120. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 17.30: Conversazione. — 18: Concerto per trio e quintetto. — 19.15: Conversazione. — 19.45: Dischi. — 20.15: Conversazione. — 20.45: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale Ungherese, diretto da Louis Rajter. 1. Busoni: *Ouverture di una commedia*. 2. Beethoven: *Suite lirica*. — 21: Informazioni. — 22.20: Concerto di musica zingana. — 23.30: Concerto di musica da ballo da un albergo.

U. R. S. S.

Mosca I: ke. 175; m. 1714; kw. 500. — Ore 16.30: Conversazione di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto a trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.45: Dalla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino. — 22.5 e 23.5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: ke. 401; m. 748; kw. 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.30: Trasmissione per i giovani. — 18.30: Trasmissione letteraria. — 19.30: Concerto vocale e strumentale. — 19.55: Segnale orario. — 21.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino. — 22.5: Programma di domani. — 22.15: Intermezzo musicale. — 22.35: Rassegna della Pranda.

Mosca IV: ke. 832; m. 360.8; kw. 120. — Ore 17: Conversazione di propaganda. — 17.25: Trasmissione da un teatro o conversazione. — 18.30: Concerto (eventuale). — 21.30: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318.8; kw. 12. — Ore 17: Concerto di dischi. — 19.30: Brevi conversazioni, notiziario e bollettini diversi. — 20.20: Dischi. — 21: Segnale orario. — 21.2: Frammenti di film sonori. — 21.30: Notiziario. — 21.35: Letture letterarie. — 21.50: Concerto di musica da camera. 1. Paganini: *Sonata*, violoncello e piano. 2. Haendel: *Sonata*, violino e piano. 3. Beethoven: *Trio*. — 22.30: Notiziario. — 22.35: Musica da ballo. — 22.55: Notiziario. — 23.30: Rabat: ke. 801; m. 409.2; kw. 6.5. — Ore 17.18: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione in arabo. — 20.45: Conversazione musicale con interpretazioni musicali. — 21.25: Concerto orchestrale variato. — Trasmissione di una breve radioregistrazione. — Giornale parlato. — 22.30: Concerto di dischi.

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici radioscoltori,

Lettere vostre che lamentano la mancata esecuzione di musiche richieste, o perché già eseguite o perché non incise su dischi, o non consentite dalle direttive artistiche generali della Radio, ne riceviamo parecchie. E cerchiamo di render ragione ai postulant con la corrispondenza personale o non accenti collettivi in questa rubrica. Ma una lamentela garbata e saggia, ed in fin dei conti allegria, non rasserena come quella che ci rivolge, da Genova, Noemi Lapenna, non ci era mai pervenuta.

Questa gente «camparia» immagina che noi Campari Sada siano due miti nettamente distinti, come due persone. E, premesso che la sua richiesta a «Campari» non ha avuto esito favorevole, si rivolge ora alla signora «Sada», sperando di esser meglio ascoltata. «Cosa Sada, si vede che tu non mi Campari è molto accorta e non ha tempo di ascoltare tutti. Non sa che mio fratello continua a burlarsi di me, dicendomi: «Il disco che ti piace è tanto importante che neanche Campari te lo suona...». Per metter pure tra fratello e sorella, la signora Sada cercherà dunque di ascoltare la richiesta impellente.

Allo stesso modo, per ogni esecutor, non appena possibile, espone la signora Irene Graffagnini da Viareggio: «Io che fino a poco fa non avevo assaggiato il vostro Campari Sada proprio per le vostre trasmissioni, sono diventata un'amante». C'è di che rallegrarsi, se la nostra corrispondente alla quale abbiamo accettato sopra attribuite al «Campari Sada» il genere femminile!

Notizia di un bel viaggio che sto facendo per le Americhe ci comunicano Rita e Carlo Malandri, da Milano; e ci danno il lieto annuncio di avere un buon campo di viaggio: il «carissimo Cordial» ce non hanno dimenticato di porre nel loro bagaglio.

Una lettera illustrata con una piacevole decorazione, e precisamente, con una etichetta fatta da una bottiglietta di Cordial Campari, ci spedisce la piccola Miria Micheli, da Milano.

Un elogio iperbolico, tanto iperbolico che quasi vale una etichetta, anche se costa meno, ci offre il rag. Piero Barbieri da Genova, che afferma di poter ritenere per i prodotti Campari la famosa sigla del monumento a Machiavelli in Santa Croce: «Tanto nominis nullum periculum».

Per i Programmi Campari scegliamo invece l'interessamento del radionauta del Popolano Perravio di Genova-Sempredara; e particolarmente degna di nota ci sembra la richiesta di numerosissimi italiani che han radunato in una sola lettera diverse e precise indicazioni di musiche desiderate da personalità della colonia di Rodi (Egeo), raccomandando di dar luogo alla trasmissione serale, perché durante il giorno, nell'Egeo, la ricezione delle stazioni italiane è quasi impossibile.

Entusiasta senza limiti possiamo supporre sia il comm. Carmelo Cassone di Siracusa, il quale vorrebbe che i programmi Campari durassero due ore ore...».

RICHIESTA A "CAMPARI.."

Titolo della musica

Nome dell'editore

Editore o marca del disco

Nome e cognome del richiedente

Indirizzo

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO



«micelto collaudato dalle "CAMPARI" in etquo dritillato dotato a filo almosfori»

L'ARTICOLO
PER L'ESTATE

La ricerca di un prodotto di vendita che possa tranquillizzare gli industriali per la cosiddetta stagione morta, quest'anno è stata particolarmente faticosa ed inutile.

La ricerca si è effettuata un po' ovunque: in Italia e all'estero; nel continente ed oltremare; nelle esposizioni e nei cataloghi dei fabbricanti stranieri. Ricerche intense sono state effettuate anche nei campi affini. Non si credeva ingenuamente che i campi affini siano oggi, come un tempo, la telefonia, la cinematografia, la televisione... al rango che determina tale affinità sono state portate alcune branche come il condizionamento dell'aria, l'industria del freddo, la lubrificazione, gli accessori interessanti l'elettricità... e (sperabilmente) il gran pubblico.

Ma le ricerche non sembrano aver dato il frutto, forse una parola (ignora per troppo uso, assuefatto).

Neanche Lipsia che è la magia fonte di ogni utile balocco ed il capcioso scrigno di tutte le dilettevoli necessità della vita moderna, ha dato quest'anno la novità vera, la trovata nuova, il «quello che ci voleva».

Da qualche anno, a primavera, come sapete, si va a Lipsia o in qualche altro centro del genere, a comprare certi oggetti dilettolissimi e, qualche volta, utili; e si ritorna con le valigie piene di ninetti che fabbricati — si dice — con intelligente modificazione e opportuno senso d'arte locale, potranno costituire il desideratissimo articolo per l'estate.

In generale per questi campioni finiscono in un cassetto in attesa di un avvenire migliore. Quest'anno credo che valga e cassetto siano scombri di tal peso.

Perciò chi ha voluto, sia per naturale inclinazione, sia per criteri finanziari e organizzativi, pensare all'estate, ostino o no, superare i languori della morta stagione, ha dovuto cercare qualche soluzione in famiglia. Ciò è bene, per tante ragioni ovvie.

Per limitarsi al lato strettamente vicino al campo radiofonico è probabile che alcune iniziative per la fonografia possano avere un esito soddisfacente.

La partita è in ogni modo assai difficile e va trattata con acume. E ciò meglio di me lo sanno gli interessati.

Ma mi domando spesso se, per risolvere il problema serio della stagione morta, nella lotta costante tra specializzazione ed eclettismo, sia opportuno scegliere senz'altro il primo indirizzo.

Secondo me la specializzazione integrata da uno spirito di classe, inteso nel senso più squisito, potrà portare senza dubbio a risultati migliori.

E chissà che non possa dimostrare tale convinzione con mezzi più adatti e studi più convinti. Un articolo «mosca» come questo non pretende di suscitare un tema: lo propone.

g. b. a.

Radio tedesca.

Tutte le stazioni tedesche hanno preso la denominazione di Reichsender (Stazioni di Stato). Sinora esse si annunziavano col nome della società regionale radiofonica da cui dipendevano: Funkstunde Berlin, Norddeutscher Rundfunk, ecc. Con la nuova riforma si viene a centralizzare la radio eliminando i regionalismi. Così, l'annuncio attuale delle stazioni tedesche è: Achtung! Achtung! Hier ist der Reichsender e segue il nome della città: Berlino, Amburgo, Breslavia, ecc.

Peter Benoit.

Durante il corrente anno saranno tenute in Belgio diverse manifestazioni commemorative del centenario della nascita del celebre compositore fiammingo Peter Benoit, nato a Haillout (nella Fiandra Occidentale) il 17 agosto 1834 e morto ad Anversa l'8 marzo 1901. Il centenario viene commemorato tre volte dalle stazioni dell'INR. La prima con una serata di pianoforte e canto; la seconda con un'esecuzione orchestrale delle principali opere di Benoit (tra le quali il Poema) e la terza con una conferenza interpretazioni orchestrali e a soli.

MERCOLEDÌ

9 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50

NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5

BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20

MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4

TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,9

ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 6

Inizia le trasmissioni alle ore 17,10

MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: a) La leva fascista e la primavera ginnastica; b) Inni di Balilla e delle Piccole Italiane.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.35: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13.35-14.15: Giornale radio - Borsa e dischi.

16.30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport.

16.30 (Roma): Giornale del fanciullo.

16.30-16.55 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16.55: Giornale radio - Cambi.

17.10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.10-17.55: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Wagner: *Lohengrin*, marcia nuziale; 2. Nardella: *Brigata studentesca*, fox-trot; 3. Manfred: *Festival polonese*; 4. Frondel: *Ferita d'amore*, tango; 5. Verdi: *Otello*, fantasia; 6. Hamud: *Rumba di primavera*; 7. Ferraris: *Occhi neri*, impressione russa; 8. Escobar: *Un giorno nero*, fox-trot.

17.55-18: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.30-19.30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19-19.15 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

19.15 (Roma III): Radio-giornale dell'Enit - Comunicato della Reale Società Geografica.

19.25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Dischi.

19.40 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19.55: Giornale radio - Notizie sportive.

20.35: Cronache dei Littoriali sportivi dell'anno XII.

20.15: Dischi.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME.

20.45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

20.45:

TRASMISSIONE

A CURA DEL «GUF» DI MILANO
(Radioazione)

21:

In campagna è un'altra cosa

Commedia in un atto di GIUSEPPE BEVILACQUA.

21.30 (circa):

Concerto di musica
moderna americanadiretto dal M.^e D. SAVINO
(Vedi quadro)ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ora 21,30 circaCONCERTO DI MUSICA
MODERNA AMERICANA
SINFONICA E RITMICADIRETTO DAL MAESTRO
DOMENICO SAVINO

a) *Fantasia Rogue song* (canzone del rogo); b) *Manhattan's moonlight* (luna del Manhattan); c) *Holy days* (giorno festivo); d) *Nocturno*; e) *Gay patrol* (pattuglia gaia); f) *By the river Santa Maria* (sul fiume Santa Maria) ed altra musica del genere

(Riduzione per orchestra del M.^e Domenico Savino).MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 214 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 1265 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1265 - m. 295,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (vedi Roma).

11.30-12.30: MUSICA VARIA: 1. Dostal: *Udite e strabillate*, selezione di canzoni; 2. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*; 3. Ganne: *Due intermezzi* - *Nocturno e Folletti*; 4. Vallini: *Tamburino*; 5. Kálmán: *La violetta di Montmartre*, fantasia; 6. Culotta: *Burlesca*; 7. Giampietro: *Ottobratta*; 8. Mattiani: *Sangue gitano*.

12.30: Dischi.

12.30: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.35: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.35-14.15: Borsa e dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo».

17.10: CONCERTO Vocale col concorso del soprano ESMERALDA CESARI e del tenore EMILIO RENZI: 1. Verdi: *Ernani*, «Ernani involami», (soprano); 2. Thomas: *Mignon*, «Ah! Non credevi tu», (tenore); 3. Bellini: *Norma*, «Casta diva», (soprano); 4. Donizetti: *Elisir d'amore*, «Una turba lacrime», (tenore); 5. Puccini: *Tosca*, «Vissi d'arte», (soprano); 6. Boito: *Mefistofele*, «Giunto sul passo estremo», (tenore); 7. Mascagni: *Isabeau*, «Venne una vecchierella», (soprano); 8. Massenet: *Werther*, «Ah! Non mi ridestar», (tenore).

17.55: Comunicati dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.30-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19-19.20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

19.20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicati dell'Enit.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

MERCOLEDÌ

9 MAGGIO 1934 - XII

19.40: Dischi.
19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.5: Cronache dei Littoriali sportivi dell'Anno XII.
20.15: Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45-23 (Roma III): Dischi.
20.45:

TRASMISSIONE
A CURA DEL «GUF» DI MILANO
(Radioazione).

21:

In campagna è un'altra cosa
Commedia in un atto di GIUSEPPE BEVILACQUA.
21.30 (circa):

Concerto di musica moderna americana

diretto dal M^o DOMENICO SAVINO.
(Vedi quadro)

23: Giornale radio.

BOLZANO

KE. 536 - N. 559,7 - kW. 1

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. Fucik: *Usari in guardia*; 2. Leopold: *Tempi passati*; 3. Maiberto: *Barcarola*; 4. Canzone; 5. Cardoni: *Ridda di streghe*; 6. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, selezione; 7. Canzone; 8. Fragna: *I quattro amori*; 9. Rodriguez: *Il pescatore*; 10. Cio-ciano-Chiappo: *Ramoncito*.

13.30: Giornale radio.
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perché; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta
In seguito: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

22: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Drigo: *La moglie rapita*, ouverture.
2. Vainili: *Labbra innamorate*.
3. De Tacey: *Ode a Tersicore*.
4. Urbach: *Fantasia su melodie di Delibes*.
5. Travaglia: *Notte sul Tago*.
6. Leoncavallo: *I Pagliacci*, suite.

Radio-giornale dell'Ente.

Parte seconda:

1. Violinista Leo Petroni: a) Wagner: *Sogni*;
- b) Nin: *Murciana*; c) Nin: *Catalana*.
2. Perry: *Marche segovienne* (orchestra).

SE INGRASSATE

troppo... Curatevi coi Confetti di

Synoclasina
Zenith

Diminuzione del peso corporeo: da 110 a 120 gr. al giorno

In tutte le farmacie

S.A. FARMACEUTICI "ZENITH."

MILANO - Via A. M. Ampère, 40

3. Culotta: *Rapsodia napoletana su motivi di Edoardo di Capua*.
4. Robrecht: *Prima selezione di valzer*.
5. Pennati-Malvezzi: *Danza rustica*.
6. Offenbach: *Barabulle*, fantasia.

Parte terza:

1. Violinista Leo Petroni: a) Paganini: *Capriccio*; b) Chopin: *Notturno*; c) Rimski-Korsakov: *Danza orientale*.
2. Carminati-Leonardi: *San Salvador* (orchestra).
3. Rust: *Mille stelle brillano*.
4. Morena: *Una rivista a Millocker*, selezione.
5. Fragna: *Parada*.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

KE. 565 - N. 531 - kW. 3

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Arsi:

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALEZIONI: Budapest - Ore 19.30: Giuditta, commedia musicale di Fr. Lehár (dall'Opera Reale Ungherese). - Radio Parigi - Ore 20.45: Concerto sinfonico dell'orchestra nazionale diretta da D. E. Inghelbrecht (musiche di Honegger, Weber, Mendelssohn, D'Indy). - Monaco - Ore 20.15: I Pagliacci, opera in due atti di R. Leoncavallo. - Midland Regional - Ore 21.40: Concerto di canzoni popolari della regione.

AUSTRIA

Vienna: ke. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: ke. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 17.55: La difficoltà di udito e i suoi rimedi, conferenza. - 17.55: Per la giornata della mamma. 17.55: Per i genitori e i nuclei. 18.15: Concerto dedicato ad Adolf Wolflofer. - 18.15: Nuovi risultati nello studio del reumatismo, conferenza. - 18.35: Conferenza. - 19: Segnale orario. Programma di domani. 19.15: Concerto militare. - 20: La battaglia navale di Helgoland, conferenza. - 20.15: Hermann Stehr, il poeta e l'uomo, conferenza. - 20.45: Hermann Reichart, *Straubach*, radio-recita in un atto. - 21.20: Concerto vocale e strumentale dedicato a Reger. I. Cinque *Lieder*. 2. Suite in la minore. 3. Cinque *Lieder*. 22.5: Conferenza in esperanto. 22.15: Notizie della sera. 22.30: Concerto orchestrale.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): ke. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto di musica da ballo. - 18: Convezione. - 18.15: Concerto vocale. - 18.35: Musica riprodotta. - 18.55: Dischi scelti e commentati. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto di musiche del secolo XVIII. I. J. S. Bach: *Un concerto brandeburghese*. 2. J. S. Bach: *Canata n. 20* per soprano: *Non sa che sia dolor*; 3. J. S. Bach: *Preludio e fuga*. 4. Vivaldi: *Concerto*. 5. Tre arie per soprano e piano. 6. Pachelbel: *Canzone*. 21: Convezione. 21.15: Concerto di musica brillante e popolare dell'orchestra della stazione. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica da ballo. - 23: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): ke. 632; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto di dischi. - 18.15: Concerto orchestrale sinfonico. - 19.15: Convezione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale. 20.45: Recitazione. - 21: Concerto orchestrale sinfonico. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica da ballo. - 23: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga: ke. 638; m. 476,2; kW. 120. - Ore 17.35: Dischi. - 17.45: Rassegna libraria. - 17.55: Lezione di francese. - 18.10: Dischi. - 18.15: Radio operaia: corso per gli apprendisti. - 18.25: Emissione in tedesco. Attualità. ecc. 19: Segnale orario. 19: Notiziario in tedesco. - 19.5: Dischi. - 19.10: Notiziario in cecoslovacco. - 19.20: Lettera. - 19.35: Programmazione variata. - 20.35: Discussione d'attualità. - 21: 19 Segnale orario. - 21: *Lo specchio dell'odio e della gloria*, conferenza con dischi in memoria di B. Smetana. - 22: 39 Segnale orario. - 22: Utili informazioni. 22.15: Informazioni per la III Olimpiade operaia. - 22.30: Informazioni in francese. Bratislava: ke. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17.15: Concerto di piano e violino. - 17.40: Convezione. - 17.55: Praga. - 18.10: Dischi. - 18.15: Emissione ungherese. - 19: Praga. - 19.5: Informazioni. - 19.10: Praga. - 22.30: Informazioni in ungherese.

Caracalla, fox-trot; 2. Lehár: *Il figlio del Duca*, selezione; 3. Canzone; 4. Moleti: *Piccola cosa*, slow fox; 5. Saja: *Berceuse per violino e pianoforte*; 6. Canzone; 7. Rampoldi: *Valzer di sogno*; 8. Simonetti: *Non guardare*, one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: ORCHESTRA
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.

Cultura fascista all'Educatore Mussolini.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: MUSICA VARIA.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Casa mia, casa mia!

Operetta in tre atti di G. PIETRI.

diretta dal M^o FRANCO MILITELLO.

Negli intervalli: Mario Franchini: «Incontri non desiderati», conversazione.

23: Giornale radio.

Berno: ke. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.35: Dischi. - 17.45: Per gli studenti. - 17.55: Praga. - 18.10: Attualità. - 18.25: Emissione tedesca. - Per la giornata della mamma. - 19.20: Musica popolare. - 20: Andersen: *La madre*, racconto di date. - 20.30: Dischi. - 20.35-22.35: Praga.

Kosice: ke. 8113; m. 289,5; kW. 2,6. - Ore 17: Trasmissione per i fanciulli. - 17.50: Dischi. - 18: Convezione letteraria. - 18.20: Dischi. - 18.30: Trasmissione per gli agricoltori. - 19: Notiziario in ungherese. - 19.5: Dischi. - 19.10: Praga. - 22.20-22.35: Bratislava.

Moravská-Ostrava: ke. 1158; m. 259,7; kW. 11,2. - Ore 17.35: Dischi. - 17.45: Diritti e libertà, conferenza. - 18: Conferenza di letteratura slovacca. - 18.10: Informazioni. - 18.15: Per gli operai. - 18.25: Concerto. - 19: Praga. - 19.20: Concerto. - 19.50: Musica di operette. 1. Strauss: *Ouverture del Principe di Moltenheim*; 2. Nébald: *Mazurka dal Sangue polacco*; 3. Selezione di opere di Eysler. 4. Kinot: *L'antico*; 5. *La grande*; 6. *La grande Tempeste di primavera*; 6. Lehár: *Ouverture di Ede*. - 20.35-22.30: Praga.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Informazioni e bollettini. - 19.40-20.30: Convezione e cronache varie. - 20.30: Rassegna degli spettacoli. - 20.45: Rassegna della letteratura provenzale. - 20.30: Trasmissione da altra stazione.

Lyon-la-Doua: ke. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Radio-gazzetta di Lione. - 19.40-20.30: Convezione e cronache varie. - 20.30: Rassegna degli spettacoli. - 20.45: Rassegna della letteratura provenzale. - 20.30: Trasmissione da altra stazione.

Marsiglia: ke. 749; m. 400,5; kW. 6. - Ore 17: Per la signora. - 17.30: Musica riprodotta. - 18.15: Radio-giornale. - 19.30: Mercuriali. - 19.31: Musica riprodotta. - 20: Cronaca delle assicurazioni sociali. - 20.13: Scliarado. - Estrazione dei premi - Cronaca degli spettacoli. - 20.15: Rassegna della letteratura provenzale. - 20.30: Trasmissione da altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. - 20.18: Cronaca oceanografica. - 20.30: Radio-concerto. - 21: Notiziario. - 21.15: Radio-concerto.

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 18.25: Trasmissione israelita. - 18.45: Quotazioni di Borsa. - 18.45: Convezione giornale. - 18.55: Concerto di dischi. - 19.10: Giornale parlato della stazione. - 19.30: Rassegna teatrale. - 19.35: Presentazione di Farmacologia. - 19.40: Dischi. - 20: Intermezzo. - 20.10: Trasmissione di una operetta. - 22.10: Notiziario.

Radio Parigi: ke. 182; m. 1648; kW. 75. - Ore 18.20: Previsioni meteorologiche. - Notiziario e bollettini diversi. - 18.45: Convezione medica. - 19: Convezione sul teatro contemporaneo francese. - 19.20: Rassegna della stampa anglo-sassone. - 19.30:

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

FONDATA NEL 1828

Sede Sociale: TORINO - Via Corte d'Appello, 9

Incendio - Vita e rendite vitalizie - Infortuni

Responsabilità civile - Furti - Cristofoli - Guasti

Rischi assicurati - Polizze plurime

Tariffe e condizioni di polizza per le più convenienti

La Società non ha finalità speculative e tutti gli Assicurati traggono dai vantaggi stabiliti dallo Statuto Sociale

AGENZIA E RAPPRESENTANZA IN TUTTA ITALIA

La vita pratica. — 20: Letture letterarie. — 20.30: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. — 20.45: Concerto sinfonico dell'orchestra nazionale diretta da E. Inghelbrecht. 1. Honegger: Preludio per la *Tempesta*; 2. Weber: Un'aria nell'*Oberon*; 3. Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra; 4. Due arie: 5. Vinçenza: *Sinfonia*. — 21.00: Negli intervalli: Informazioni - Cronaca della moda. — 22.30: Musica da ballo.

Straßburg: ke. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 18.45: «Influenza dell'elettricità sulla vita», conferenza. — 17: Ritrasmessa dalla stazione di Lille: Concerto del trio della stazione. — 18: Conferenza di sociologia (in francese). — 18.15: «La musica, rivista eccellente di recensioni letterarie», conferenza in francese. — 18.30: Concerto orchestrale di musica varia. — 19.30: Segnale orario e notiziario. — 19.45: Dalla stazione Torre Eiffel: Per i fanciulli. — 20.15: Rassegna della stampa in tedesco. — 20.30: Ritrasmessa da Colmar: Concerto orchestrale. — 21.30: Nell'intervallo: Rassegna della stampa in francese. — 22.30: Musica da ballo.

Toles: ke. 395; m. 335,2; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Selezione d'opere. — 18.30: Selezione di film sonori. — 18.45: Concerto brillante. — 19: Canzonette. — 19.15: Informazioni. — 19.30: Soli diversi. — 20: Conversazione. — 20.15: Arie d'opere comiche. — 20.30: Concerto militare. — 20.45: Selezione di film sonori. — 21: *Folle sparse*, fantasia radiofonica. — 21.30: Concerto sinfonico. — 21.45: Arie d'opere. — 22: Orchestra viennese. — 22.15: Informazioni. — 22.30: Orchestra. — 22.45: Canzonette. — 23: Il quarto d'ora degli ascoltatori. — 24: Informazioni. — 0.15: *Notte di mezzanotte*, fantasia radiofonica. — 0.15: Concertino.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17.30: Unimismo della campagna. — 17.50: Trasmissione dialettale con musica. — 18.30: Musica grammofonica. — 18.45: Quotazioni di Borsa. — 19.00: Meteorologia. — 19.15: Concerto orchestrale. — 19.40: Muhlacker. — 20: Notizie della sera. — 20.10: «La nostra Saar», conferenza. — 20.30: Danze. — 22.30: Notiziario. — 22.30: Danze. — 23: Inaugurazione dell'anno commemorativo di Schiller.

Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 17.40: Cronaca sportiva. — 18: Comunicazioni della Radio-Direzione. — 18.15: Per le stazioni. — 18.30: Concerto dedicato ad Anton Bruckner. — 19.20: Canzoni popolari. — 19.40: Eco della giornata. — 20: Notizie varie. — 20.10: «La nostra Saar», conferenza. — 20.30: Danze. — 22: Meteorologia. Notizie varie.

Breslavia: ke. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 17.30: Conferenza. — 17.50: Conferenza. — 18.10: Attualità. — 18.30: Programma di domani. — Meteorologia. — 18.40: K. Senka: *Die Reise auf die Helgolandsinsel*, radiodramma dialettale univocale. — 19.00: Muhlacker. — 20: Attualità. — 20.10: Conferenza. — «La nostra Saar». — 20.30: Concerto orchestrale.

1. Zilcher: *Sinfonia* N. 1; 2. Mozart: Concerto di piano in la minore; 3. Zilcher: *Fantasia di danze*. — 22.10: Segnale orario - Meteorologia. — 22.40: Danze. — Francoforte: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17.30: Conferenza sulla gomma. — 17.45: Per i giovani. — 18.20: Novella. — 18.35: Liriche. — 18.45: Meteorologia. — Notizie economiche. — Varie. — 18.50: Attualità. — 19: Radiorecita: *Vecchio Heideberg*. — 19.40: Muhlacker. — 20: Segnale orario - Notizie. — 20.10: «La nostra Saar», conferenza. — 20.30: Danze. — 22: Segnale orario - Notizie. — 22.10: Concertino. — 23: C. Elwenspoek: Commemorazione di R. Schiller (recitazione e musica). — 24: Concerto: 1. Rimski-Korsakov: *Scherzando*; 2. Luzzi: *Marzapane*.

Königs-Wusterhausen: ke. 191; m. 157; kW. 60. — Ore 17.30: Lettura. — 17.55: Composizioni moderne per piano. — 18.15: Conferenza medico-scientifica sulle malattie del sangue. — 18.55: Liriche. — Meteorologia. — 19: Canzoni popolari tedesche. — 19.30: Lezione di italiano. — 20: Proverbi. — 20.10: «La nostra Saar», conferenza. — 20.30: Radiorecita: *Serata di primavera alle Spree*. — 21.45: Conversazione sulle Olimpiadi. — 22: Meteorologia. — Notiziario. — 22.30: Consigli radiotecnici. — 22.45: Meteorologia. — 23: Recitazione e musica in commemorazione di Schiller.

Langenberg: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17.15: Concerto brillante. — Per i giovani. — 18.20: Storie di animali. — 18.40: Attualità. — 18.50: Notizie economiche. — 19: Concerto orchestrale. — 19.40: Conferenza su Schiller. — 20: Notizie della sera. — 20.10: «La nostra Saar», conferenza. — 20.30: Grande serata di danze. — 22: Segnale orario - Notizie varie. — 23: *Schiller vive*, radiorecita con musica. — 24: Dischi.

Lipsia: ke. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 16: Per la gioventù. — 16.40: «Il grande fiume», conferenza. — 17: Concerto orchestrale. — 17.50: Questioni economiche. — Meteorologia. — Segnale orario.

18: Per il 7° anniversario della morte di A. von Humboldt, conferenza. — 18.15: Ora varia. — 19.40: Conferenza. — 20.15: *Trascorrenza scolastica in navigazione*, radiodramma. — 21: Concerto orchestrale. 1. W. Müller: *Overture di Re delle Alpi e misantropo*; 2. Glinka: *Fantasia di valzer in si minore*; 3. Moser: *Variazioni per orchestra*; 4. Dvorak: *Rapsodia slava*, n. 1; 5. D'Albert: Selezione del *Toro di Oveva*. — 22.30: «La nostra Saar», conferenza. — 22.40: Concerto della R. Orchestra. Glück: *Suite di balletto* n. 1. — 23: Musica da ballo.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17.30: Per i nostri ragazzi, conversazione. — 17.50: Concerto di piano e violino. — 18.10: Per i giovani. — 18.50: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie. — 19: Concerto di strumenti a fiato. — 19.40: Conferenza commemorativa su Schiller. — 20: Notiziario. — 20.15: Leoncavallo: *I pagliacci*. — 22: Segnale orario. — 22.30: Francoforte. — 22.40: Intermezzo. — 23: Radiorecita commemorativa di Schiller.

Mühlacker: ke. 574; m. 525,6; kW. 100. — Ore 16: Francoforte: Concerto orchestrale. — 17.30: Conferenza. — Per il XXV Giubileo del Circolo dei Ciechi. — 17.50: Dischi di musica allegria. — 18: Per i giovani Hitleriani: Recita. — 18.25: Conferenza: «Arte ed edilizia moderna». — 18.45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: Francoforte: Radiorecita. — 19.40: Conferenza: «Schiller vive». — 20: Francoforte: Notiziario. — 20.10: Francoforte: Conferenza sulla questione della Saar. — 20.30: Ora varia. — 22: Francoforte: Segnale orario - Meteorologia. — 22.15: I miei sapere. — 22.25: Notizie locali. — 23: Nell'anniversario della morte di Schiller - Radiorecita con musica. — 24: Concerto.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 200; m. 1500; kW. 30. — London National: ke. 1149; m. 261,1; kW. 30. — North National: ke. 1013; m. 296,2; kW. 50. — Scottish National: ke. 1050; m. 255,7; kW. 60. — West National: ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli - Musica da ballo. — 18: Notiziario. Segnale orario. — 18.25: Intermezzo.

18.30: J. S. Bach: *Variazioni corali per organo*. — 18.50: Conversazione scientifica. — 19.5: Conversazione agricola. — 19.30: Conversazione introduttiva alla trasmissione seguente. — 20.15: *Festival londinese di musica*, 1954, terzo concerto ritrasmesso dalla Queen's Hall, diretto da Adrian Boult con Vladimir Horowitz, pianoforte: 1. Cyril Scott: *Overture di festi*; 2. Puccini: *Sinfonia*, n. 5. — 21.15: Notiziario. — 21.20: Continuazione del concerto: 3. Ciaikovski: *Concerto n. 1 in si bemolle minore*; 4. Elgar: *Variazioni su un tema originale*. — 22.30: Conversazione: «Come si fa un film». — 22.45: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

London Regional: ke. 877; m. 342,3; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.25: Intermezzo. — 18.30: West Regional. — 19.30: Musica per due pianoforti. — 20: Trasmissione variata rievocante episodi dell'immediato antecedente guerra e della dichiarazione di guerra. — 21.00: Concerto della banda militare della stazione. — Negli intervalli: Arie per baritone: 1. J. Strauss: *Rakeltha*, marcia; 2. Rossini: *Overture della Cenerentola*; 3. Intermezzo di canto; 4. Suppé: Selezione di *Roccamonte*; 5. Intermezzo di canto; 6. Eric Coates: *Londra di tutti i giorni*, suite. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

Midland Regional: ke. 787; m. 351,1; kW. 25. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Conversazioni di cionofilia. — 18.50: Intermezzo pianistico. — 19: Concerto di musica da ballo. — London Regional. — 21.00: West Regional. — 21.40: Concerto di canzoni popolari della regione. — 22.15: Notiziario. Segnale orario. — 22.30: London Regional.

LA STORIA DAL BUCO DELLA SERRATURA

Fuga notturna da Parigi di tutta la famiglia Reale. I fuggiaschi inseguiti e ripresi. Alessandro e Draga di Serbia assassinati nel loro Palazzo.

L'erede di un trono granducale sequestrato per 18 anni in un sotterraneo.

Napoleone sfida l'Europa, è fuggito dall'Elba e marcia ormai verso Parigi.

TITOLI DI QUESTO GENERE, relativi a fatti contemporanei, vi farebbero strappare di mano il giornale allo strillone. Ma la cronaca di ciò che avvenne 20 o 200 anni fa non è meno appassionante di quella che narra ciò che è successo ieri.

La trovata che ha fatto la fortuna dei

LIBRI VERDI

è appunto d'applicare alla storia i metodi propri del giornalismo moderno. Ogni volume è un grande *reportage* sul passato compiuto con la vivacità, l'evidenza, l'abbondanza di particolari che finora erano prerogative della cronaca contemporanea.

Sotto la luce proiettata dall'indagine moderna, il segreto degli illustri personaggi, il meccanismo oscuro dei grandi eventi appaiono palesi e vicini, e la storia diventa vita.

VOLUMI DI CIRCA 300 PAGINE IN VESTE ACCURATA E COPIOSAMENTE ILLUSTRATI. L. 7

I LIBRI VERDI

hanno offerto sino ad oggi 16 opere del più vasto e più vario interesse.

- Cesare Giardini - Varennes - La fuga di Luigi XVI (1791) - 2° ediz.
- Ello Zori - L'eccidio di Belgrado (1903) - 2° ediz.
- Mario Borsa - La tragica impresa di Sir Roger Casement (1916) - 2° ed.
- H. R. Madar - L'enigma di Luigi XVI (1793-1845).
- Cesare Giardini - I Processi di Luigi XVI e di Maria Antonietta (1793). 2° edizione.
- Rinaldo Caddo - L'attentato di Orsini (1858).
- Aldo Mandrilli - Tra manicomio e bolscevismo (1917-1920) 2° ediz.
- Oreste Ferrari - Il mistero di Kaspar Hauser (1828).

- Ridolfo Mazzucconi - La morte di San Bartolomeo (1572).
- Giuseppe Scortecchi - Guerra nella boscaiola equatoriale (1914-1918)
- Cipriano Giachetti - I giorni dell'Elba (1814-1815).
- Ferdinando Pasini - Diario di un esilio politico vive (1915-1918).
- Cesare Giardini - Il tragico destino di Don Carlos (1845-1858).
- Raffaello Ciampini - La fine del Maresciallo Ney (1815).
- Mario Borsa - Maria Stuarda (1542-1587).
- G. Brigante Colonna - E. Chiaroni - Il Processo del Cenci (1599).

Imminenti:

- Franz von Rintelen - La mia guerra segreta negli Stati Uniti.
- La vaghetta - La vita eroica del Capitano Botteg.

MONDADORI

MERCOLEDÌ

9 MAGGIO 1934 - XII

North Regional: kc. 668; m. 449; k.W. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto d'organo da un cinematografo. — 19: Notiziario. — 20: London Regional. — 21.10: « Eloquenza nordica », lettura di una prefazione del dottore James Martineau detta nel 1842. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Royce. *Sinfonia*. 2. Bishop. *Opertura del Magnano ed i suoi uomini*. 3. Hely-Hutchinson. *Selezione di antiche arie inglesi*. — 22.55: Notiziario - Segnale orario. — 23.30: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

Scottish Regional: kc. 604; m. 373; k.W. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Conversazione di giardinaggio. — 19.50: Conversazione per giovani esploratori. — 19: Trasmissione di varietà. — 20: London Regional. — 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione. Programma scelto di valzer celebri. — 21.35: John Gough. *La messa recita da Jack Scott*, commedia. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 23.30: Musica da ballo.

West Regional: kc. 677; m. 307,1; k.W. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica popolare di balletti. — 19.30: Concerto corale. — 20: London Regional. — 21.10: Trasmissione di un concerto caratteristico organizzato dal Sutton Netherwood C. C. — 21.40: Midland Regional. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: Trasmissione in galeico. — 22.35: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; k.W. 2,5. — Ore 17: Discorso. — 18.35: Segnale orario - Programma. — 18.30: Lezione di francese. — 19: Canzoni popolari con accompagnamento d'orchestra. — 19.50: Pubblicità. — 20: Trasmissione da Lubiana. — 22: Segnale orario - Notizie di stampa. Musica da ballo.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; k.W. 5. — Ore 18: Musica da camera. — 18.30: Conferenza religiosa. — 19: Orchestra della stazione. — 19.30: Conferenza letteraria. — 20: Trasmissione d'opera dal Teatro Civico.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; k.W. 150. — Ore 19: Concerto di musica lussemburghese eseguito dall'orchestra della stazione. — 19.45: Conversazione turistica. — 19.50: Continuazione del concerto. — 20.15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.40: Soli di fisarmonica. — 20.45: Tendenze del mercato internazionale. — 20.50: Soli di fisarmoniche. — 21.15: Viaggio radiofonico in Germania. — 21.30: Concerto pianistico. 1. J. Jørgen. *Crepuscolo al lago Oggen*. 2. Donmayer. *Studio da concerto*. — 21.45: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. Sinding. *Concerto per violino e orchestra*. — 22.10: Concerto di dischi. — 22.25: Musica da ballo per il jazz della stazione.

NORVEGIA

Ostø: kc. 253; m. 1186; k.W. 60. — Ore 17: Concerto di musica brillante. — 18: Lezione di francese. — 18.30: Trasmissione per i fanciulli. — 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.30: Segnale orario. — In seguito: Bollettino agricolo. — 19.40: Conversazione. — 19.55: Violino e piano. — 20.30: Conversazione scientifica. — 21: Programma vario. — 21.30: Musica riproposta. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22: Conversazioni di attualità. — 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Glim. *Opertura di Ruslan e Ludmila*. 2. Nicmann. *Suite di danza moderne*. 3. Luigini. *Balletto egiziano*. 4. Saint-Saëns. *Marcia militare francese*. — 23: Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,8; k.W. 20. — Ore 18.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 19.40: Intervallo. — 18.45: Continuazione del concerto. — 19.40: Conversazione sportiva. — 20: Concerto per un quintetto con organo. — 20.40: Appelli di soccorso. — 20.55: Trasmissione da Rotterdam: Concerto di un gruppo di operai. — 22.10: Trasmissione di una radio-recita. — 0.10-0.40: Dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. 614; m. 1401; k.W. 120. — *Katowice:* kc. 758; m. 395,8; k.W. 12. — Ore 17: Canzoni per coro. — 17.30: Conversazione letteraria. — 17.50: Conversazione. — 18.10: « Altri tempi, altra gente », cronaca musicale da Vilna. — 18.50: Programma di domani. — 18.55: Diversi. — 19.15: Corrispondenza agricola. — 19.25: Conversazione. — La Lituania nella poesia polacca. — 19.40: Discorso. — 19.45: Giornale radio. — 19.55: Intervallo. — 20: « Pensieri scelti ». — 20.2: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. 1. Suppé. *Martino, ponticello e sera*, ouverture. 2. Penati-Malvezzi. *Canto d'amore*, intermezzo. 3. Intermezzo di canto. 4. Lohr. *Fanciulli reali*, valzer. 5. Schnell. *All'ombra, sulle rive del Nilo*; 6. Intermezzo di canto. 7. Armandola. *Suite romantica*. — 21: Conversazione di attualità. — 21.15: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con intermezzi di canto. 1. Andrejowski. *Mario*. 2. Groszmann. *Opere vere acurate*. 3. Dworakowski. *Valzer di concerto*. 4. Intermezzo di canto. 5. Lewandowski. *Bucurene, o berek*. — 21: Conferenza in esperanto del prof. Lamucki di Cracovia. — La cultura intellettuale polacca nell'ultimo quarto di secolo. — 22.20: Concerto di musica da ballo. — 23: Bollettini diversi. — 23 (Katowice) Corrispondente in francese cogli ascoltatori. — 23.30: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; k.W. 20. — *Bucarest:* kc. 823; m. 364,5; k.W. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Segnale orario - Giornale parlato. — 18.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19.30: Concerto di dischi. — 19.45: Conversazione. — 20: Concerto di musica da camera. Schubert. *Trio* (piano, flauto e viola). — 20.30: Conversazione. — 20.45: Concerto vocale. — 21.15: Concerto di violino e piano. 1. Tartini. *Sonata in la maggiore*. 2. Enacovici. *Da ristra*. 3. Elgar. *La capricciose*. 4. Haendel. *Hubay*. *Larghetto*. 5. Bazzini. *Calabrese*. — 21.45: Giornale radio. — 22: Trasmissione di un concerto orchestrale dal ristorante Cuna.

SPAGNA

Barcellona: kc. 705; m. 377,4; k.W. 5. — Ore 17: Giornale parlato. — 17.15-17.30: Trasmissione di immagini. — 19: Concertino del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — Conversazione di vulgarizzazione aviatoria. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Lezioni di storia e geografia della Catalogna. — 21.45: Giornale parlato. — 22: Campagne della Cattedrale. Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. Quotazioni di merci, cotoni e valori. — 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica brillante e popolare. — 23: Radio-teatro: Ignacio Iglesias. *L'escursione*, dramma catalano in tre atti in prosa. — 1. Notiziario. — Fine. — 2: Trasmissione di dischi inglesi: Musica da ballo.

Madrid: kc. 1095; m. 274; k.W. 7. — Ore 18: Campagne - Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno - Fantasia su zarzuela. — 19.30: Quotazioni di Borsa. — Recitazione - Concerto vocale (frammenti di opere) - Concerto di chitarra. — 20.30: Giornale parlato - Trasmissione di una conferenza su Juan de Herrera. — 21.50: Bollettino sportivo. — 22: Campagne - Segnale orario - Varietà radiofonica. — 22.30: Concerto del sestetto della stazione. — 23: Giornale parlato - Concerto vocale - Conversazione di Ramon Gomez de la Serna. — Concerto strumentale. — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campagne - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; k.W. 55. — *Motala:* kc. 215; m. 1389; k.W. 40. — *Goteborg:* kc. 941; m. 318,8; k.W. 12. — *Hörby:* kc. 1131; m. 265,3; k.W. 10.

Ore 16: Concerto brillante. — 17: Cronaca. — 17.30: Dischi. — 18.45: Lezione di tedesco. — 19.30: Vecchie danze. — 20.15: Concerto della Reale orchestra: Musica viennese. — 22: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

Bernomünster: kc. 556; m. 539,6; k.W. 60. — Ore 16: Concerto della radio-orchestra. — 16.30: Duetti (baritone e soprano). — 16.50: Dischi. — 17: Musica da casa. — 17.30: Musica popolare di altri paesi. — 18.30: Lezione di inglese. — 19.50: Concerto della radio-orchestra. — 18: Per i fanciulli. — 18.30: « Ascensione e Pentecoste nella storia e nelle usanze popolari », conferenza. — 19: Notiziario. — 19.20: Lezione di inglese. — 19.30: Concerto della radio-orchestra. — 20.30: Conferenza. — 21: Notiziario. — 21.10: Musica scandinava.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; k.W. 15. — Ore 16.15: Eventuali comunicazioni di orientamento agricola. — I prezzi del mercato. — 16.30: Dischi. — 16.45: Notiziario. — 20: *Solo per amici*. Un'oretta di musica molto popolare, con i Cantieri del Ceresio. — 21: Conferenza. — Filippo Franzoni, pittore ligure. — 22: Fine. — 21.15: Concerto ad indovinielli. — 22: Fine.

UNGHERIA

Budapest: kc. 546; m. 549,5; k.W. 120. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Concerto per quintetto. — 18: Conversazione. — 18.30: Concerto pianistico. — 19: Conversazione. — 19.30: Concerto sinfonico della Reale Ungherese. Lehar. *Giuditia*, commedia musicale. In seguito: Musica zingana. — 23.20: Conversazione.

U. R. S. S.

Mosca: kc. 175; m. 1714; k.W. 500. — Ore 16.30: Conversazione di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.50: Dalla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino. — 22.5 e 23.5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: kc. 401; m. 748; k.W. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Trasmissione per i giovani. — 18.30: Trasmissione letteraria. — 19.30: Concerto vocale e strumentale. — 19.45: Segnale orario. — 21.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino. — 22.5: Programma di domani. — 22.15: Intermezzo musicale. — 22.25: Rassegna della Pravda.

Mosca IV: kc. 532; m. 360,6; k.W. 100. — Ore 17: Conversazione di propaganda. — 17.35: Trasmissione da un teatro o conversazione. — 18.30: Concerto (eventuale). — 21.30: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 316,8; k.W. 12. — Ore 19: Concerto di musica orientale. — 20: Notiziario. — Bollettini diversi - Conversazioni brevi. — 21: Segnale orario. — 21.2: Estrazione dei premi. — 21.40: Accertazione di dischi. — 21.55: Notiziario. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione - Balletti francesi. 1. Gluck. *Balletti da varie opere*. 2. Hahn. *La festa di Perseu*. 3. Piere. *Balletti di corte*. — 22: Notiziario. — 22.10: Continuazione del concerto. 5. Gauthier. *Naila*. 5. Dupont. *Antar*. 6. Messager. *I due piccioni*. — 22.55: Notiziario.

Rabat: kc. 601; m. 409,2; k.W. 6,5. — Ore 17.15: Concerto di dischi. — 20.30: Musica riproposta. — 20.45: Conversazione agricola. — 21.23.30: Lehar. *La vedova allegra*, operetta (selezione di dischi). — 21.30-22: Concerto variato offerto da una ditta privata. — Giornale parlato. — 22.10: Soli di corni da caccia. — Violino e piano - Musica da camera. — 22.30: Concerto di dischi.

TAPPETI SARDI arazzi, pannelli, borzi, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidansi disponibilità e accettansi ordini su misura - Rivolgersi al Cav. Piras.

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO IN ISILI (Nuoro)

Abitate i vostri ragazzi all'uso del dentifricio che pulisce i denti "perfettamente"



Un eminente dentista dichiarò che il miglior modo per indurre i ragazzi a pulirsi i denti è quello di far usare loro un dentifricio di piacevole gusto. La Pasta dentifricia Colgate, che i ragazzi amano e preferiscono appunto per il suo piacevole sapore, pulisce "perfettamente" i denti e lascia inoltre l'alito puro e profumato.

TUBO MEDIO L. 2,00 - GRANDE L. 4,50

CARLO GOLDONI

La primavera del 1721 un barcone veleggiava fra Rimini e Chioggia. Dentro, dodici frattatori ed attrici, un suggeritore, un macchinista, un guardarobe, otto servitori, quattro cameriere, due balie, ragazzi d'ogni età, cani, gatti, scimmie, pappagalì, piccioni, persino un agnello: pareva l'arca di Noè. Giuochi, canti, suoni e, fra tutti i suoni, prediletto quello di una campanella che chiamava frequente a refettorio i giovanili appetiti insaziabili. Fra quell'allegria baranda, un ragazzo di quattordici anni, scappato convalescente, col solo bagaglio di due camicie e un berretto da notte, dalle lezioni di filosofia di un frate illustre e noioso.

Nel 1787, a Parigi, un vecchio più che ottantenne e già celebre, stava scrivendo l'ultimo capitolo delle proprie memorie. Da quando si era accinto a dettarle, eventi gravissimi s'erano susseguiti, lui spettatore. Fallito, per la caduta del Turgot, il tentativo di mutare la costituzione amministrativa della Francia, pur servando inalterato il suo organamento politico; vanito, per la caduta del Malesherbes, il più modesto, proprio di un assetto della finanza; i ministri precipitavano l'un dopo l'altro, l'uno sull'altro; chiuso da una parte l'adito agli zeffiri delle riforme, mugghiava dall'altra il fliccio della sedizione; il dramma rivoluzionario stava ormai per incominciare. Nessuno s'illudeva più, ormai. L'illare vecchio, invece, incominciava ad illudersi. Autobiografia: «In mezzo ai notabili», diceva e in faccia all'universo, Vostra Maestà ha manifestato propositi che garantiscono il bene dello Stato e il sollievo del popolo. Oh! quanti presagi di felice avvenire!».

Tale il Goldoni a quattordici anni, tale ad ottanta. In lui, una intima continua letizia, lo scorgere della vita soltanto gli aspetti ridenti; a prevedere il bene e a sopportare il male, quando giungesse, con pacata filosofia.

Impareggiabile nel comico, fecondo come pochi (se pur è vero ciò che si narra del De Vega del Calderon), Goldoni è uno dei più felici osservatori e dei più sagaci imitatori della natura. Non gli chiedete la dipintura di affetti forti e profondi; non li provò, né seppe descriverli; fin gli onesti spasimi di Pamela lo turbano; quando la passione, rarissimamente, sbotta in alcuno dei suoi personaggi, egli crede d'aver linguaggio adeguato, sconcertando il periodo e mettendolo al verbo in fondo. Non gli chiedete che s'avventi contro al corrotto costume col flagello della satira; a tentare le fustigazioni pariniane né l'animò suo fu inclinato, né la cura del quieto vivere glielo avrebbe, se mai, consentite. Tutti i personaggi della satira pariniana sfilano e più volte nelle sue commedie, ma indistinti, lievi come ombre. Non gli chiedete neanche la compiuta cronaca morale della sua Venezia; non vi trovereste tutto quanto ne videro il De Brosse, il Casanova, il Rousseau; se alle molte lodi dissonate e meritate da lui, una vi piaccia aggiungerne che non curò meritare, dite ch'egli nel tempo della cipria e de' guardinfanti creò una commedia democratica, e ai miseri s'indori delle ultime baldorie del patriziato, contrappose sulla scena la vita lietamente povera de' naselestri ruvidi e de' pescatori, delle loro donne festose ma pudiche, modeste ma altere. Egli non sognò neppure le presunzioni didattiche della commedia; credè che all'arte bastasse il proposi di ritrar la natura, come lo credè l'istesso Molière, nonostante che le turpitudini del suo tempo gli strappassero dal labbro amari giuizi, e l'occhio suo divinatore scrutasse ne' decadimenti morali e politici dell'avvenire.

«Arcadia», dicono. O beata colonia, dove il grande arcade Polisseno Flegelo siede tra le commosse creature della sua fantasia. Là ancora Zelinda, più che centenaria ormai e tuttavia piogine della giovinezza perpetua degli Dei e de' capolavori, acuisce con d'altissime malizie la gelosia di Lindoro; là, ancora, Letto s'impiglia nelle proprie spiritose invenzioni; là il marchese di Fortimpopoli si conforta delle cresciute strettezze, pensando che un alto secolo crebbe la muffa agli ori degli aviti diplomati; là il Goldoni tra quelle perenne delle immortalità debolezze dello spirito umano, le contempla e sorride d'un sorriso immortale.

G O V E D Ì

10 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 282,3 - kW. 30
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,800 - m. 25,40 - kW. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17,30
- MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi.

13.5: Scenette brillanti di Carlo Veneziani.
«Cinque minuti di buon umore», offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13.10-14.15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).
13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16.30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport; (Roma): Giornale del fanciullo.

16.30-16.50 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Terrotoli-Adami).

16.50: Giornale radio - Cambi.

17: TRASMISSIONE DALL'IPPODROMO DELLE CAPANELLE DELLA CRONACA DEL DERBY REALE.

17.55-18: Comunicati dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18.10 (Napoli): Conversazione culturale del professore Alessandro Cutolo.

18.30-19.30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Note romane. Cecchelli: «Le catacombe di Priscilla ed altre fra il Tevere e la via Nomentana».

19.20 (Roma III): Radio-giornale dell'Enit.

19.25 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30-19.40: Dischi.

19.40-19.55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19.55: Giornale radio - Notizie sportive.

20.10: Pianista DARIO RAUCCA.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.55:

La Mascotte

Operetta in tre atti del M^o AUDRAN.
Negli intervalli: «Vagabondaggio» di Luigi Antonelli - Notiziario di varietà.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 263,6 - kW. 50 TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 619 - m. 401,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1238 - m. 228,3 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «Cinque minuti di buon umore», scenette di Carlo Veneziani (offerte dalla Manifattura Lane Borgosesia).

13.10-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA: 1. Foulds: Schubert, fantasia; 2. Mussorgski: G-
-

MILANO TORINO GENOVA
FIRENZE TRIESTE ROMA III
Ore 20,45

LA VEDOVA
SCALTRA

Commedia in tre atti di
CARLO GOLDONI

PERSONAGGI.

Rosaura, vedova di Stefano dei Bisognosi, e figlia del dottore Lombardi D. Menichelli Migliari
Eleonora, sua sorella Aida Ottaviani
Marionette, francese, cameriera di Rosaura Elena Pantano
Pantalone dei Bisognosi, cognato di Rosaura, innamorato di Eleonora Aldo Silvani
Il dottore Lombardi, bolognese, padre delle suddette due sorelle Giuseppe Galati
Milord Rumbair, inglese Ernesto Ferrero
Monsieur le Bleu, francese, innamorato di Rosaura Fede Mari
Don Altaro di Castiglia, spagnolo, altro innamorato di Rosaura Franco Becchi
Il Conte di Bosco Nera, italiano Rodolfo Martini
Arlucchino, cameriere di locanda Davide Visnara
Baril, cameriere di Milord Emilio Galati
Felletto, lacchè del Conte Edoardo Borelli
La scena si rappresenta in Venezia.

pak; 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia, atto 2° e 3°; 4. Kark: *Un preludio gatto*, 5. Falli: *La rosa di Stambul*, fantasia; 6. Ranzato: *La pattuglia dei teigani*.

13.30-13.45: Dischi.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Ballata, a noi!» - VIAGGIO ATTRAVERSO L'ITALIA: «Una parte dell'Italia Settentrionale percorsa in aeroplano, in ferrovia, in motoscafo, ecc.» (Mastro Remo e l'Amico Lucio); (Firenze): Colloidi Nipote: Divagazioni di Paolino.

17: TRASMISSIONE DALL'IPPODROMO DELLE CAPANELLE DELLA CRONACA DEL DERBY REALE.

17.55: Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

18.30-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19.20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni dell'Enit.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Dischi.

19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.55: Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze

Tutti i **Giovedì**, dopo le ore 13

Rubrica del Buon Umore

Scenette brillanti di Carlo Veneziani gentilmente offerte dalle incomparabili

Lane Borgosesia

sportiva. — 20: Concerto orchestrale: 1. R. Wagner: *Il draculo d'amore*; 2. Brändt-Buys: *Passeggiata poetica*; 3. J. Strauss: *Le due principesse*. Nell'intervallo: Radio-cronaca con musica da un luogo di escursione; 4. Nicodé: *Dichiarazione d'amore*; 5. Verdi: *Polsero dal Vespro siciliano*; 6. Jensen: *Musica incantevole*; 7. Gade: *Mezzogiorno di prima*; 8. Adani: *Variazioni*; 9. R. Strauss: Due frammenti del poema *Il Gallo*. — 22: Meteorologia - Notizie - In seguito: Danze.

Breislavia: kc. 550; m. 315,5; kW. 60. — Ora 18: Radio-cronaca da Bad Knecht. — 18:20: Conferenza. — 18:40: Conferenza: « Il nostro Riesengedächtnis nello spirito del romanticismo ». — 19: Concerto. — 19:25: Lieder. — 20: Concerto orchestrale. — 20:15: Concerto vocale e strumentale. — 22: Segnale orario. — 22:30: *Arte zingane e musica da ballo*.

Francforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ora 18:50: Intermesso galeo. — 19:30: W. Fraenger: « Il paradiso tedesco ». — 19:30: Cronaca sportiva. — 19:45: Concerto dedicato a Lortzing. — 20:15: Musica brillante. — 20:45: H. Pfitzner: Atto I di *Paestrina*. — 22: Segnale orario - Notizie. — 22:15: Devi sapere... — 22:25: Notiziario. — 22:40: Musica brillante. — 23: Concerto: *Lieder e musica popolare*. — 24: Concerto.

Königs-Wusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ora 18: Radio-recita: *Sogno d'un viaggiatore durante la siera*. — 18:20: Concerto militare dell'orchestra. — 18:45: Notiziario. — 19:45: Conferenza allo Stadio tedesco per le Olimpiadi. — 20: Concerto vocale e strumentale. — 21: Dischi. — 21:20: Cronaca della vita del contadino nella Pomerania. — 22: Meteorologia. Notizie. — 22:30: « Noi e le stelle », conferenza. — 22:45: Meteorologia. — 23: Danze.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ora 17:30: Lieder di Hermann Löns. — 18:15: Arte e stile tedesco: « Le fiabe di Grimm », conferenza. — 18:40: Fiaba renana: « I nani del Reno ». — 18:50: Francoforte. — 19:30: Concerto vocale e strumentale: 1. Wagner: Introduzione al terzo atto del *Lohengrin*; 2. Weber: Un'aria dall'*Oberon*; 3. Strauss: Valzer dal *Canalieri della rosa*; 4. Mascagni: Scena e duetto della *Cavalleria rusticana*; 5. Weber: *Pezzo per concerto*; 6. Weber: Ouverture per la *Turandot*. — 20:45: Narratori tedeschi: Lettura dalle opere di W. Ver-shoten. — 21:10: Concerto di musica italiana. — 22: Segnale orario - Notizie. — 22:30: Dieci minuti di scacchi. — 22:30: Danze.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ora 17:15: Conferenza. — 17:25: Concerto della R. Orchestra. — 18:50: Radiorecita - O. Krauss: *Gli spiriti in campagna*. — 19:45: Concerto orchestrale. — 20:15: Pfitzner: Atto I di *Paestrina*. — 22: Notiziario. — 22:20: Concerto di mandolini. — 22:50: Danze.

Munaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ora 17:30: Considerazioni su Meister Eckhart. — 17:50: Concerto dedicato a Smetana. — 18:15: Max Halbe: *Ascensione*, radiorecita. — 18:50: Notiziario. — 19: Concerto brillante. — 20:50: « Chi è felice? », conferenza su aforismi di Schopenhauer. — 21: Programma vario. — 22: Segnale orario - Meteorologia. Notiziario. — 22:30: Danze.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ora 18: Concerto orchestrale. — 17:30: Musica da ballo. — 18:50: Radiorecita di cronaca. — 19:30: Francoforte. — 19:30: Risultati sportivi. — 19:45: Francoforte: Concerto vocale e strumentale. — 20:45: Pfitzner: *Paestrina*, atto primo. — 22: Francoforte: Segnale orario - Notiziario. — 22:15: Devi sapere. — 22:25: Notizie locali. — 22:40: Intermesso. — 23: Musica da ballo. — 24: Concerto.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 60. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 60. — **Scottish National:** kc. 1059; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ora 17:15: L'ora dei fanciulli - Musica da ballo. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18:25: Intermesso. — 19:30: J. S. Bach: *Variazioni per organo*. — 19:45: Conversazione in spagnolo. — 19:50: Conversazione sul Trade-unionismo. — 20: Herbert Farjeon e Horace Borsnell: *Pursuit of Adams*, con Ernest Milton: nella parte principale. — 21: Notiziario. — 21:20: La settimana all'estero. — 21:35: Concerto di violino e chitarra (A. Segovia). 1. Haendel: *Sonata in re, violino*; 2. Robert de Visse: *Suite in re (chitarra)*; 3. Szymanowski: *Canto polacco*; 4. Prokofiev: *Due melodie*; 5. Sarasate: *Romanza andalusa*; 6. Kies: *Capriccio mobile*; 7. (per chitarra); a) Torroba: *Canzone e allegro*; b) Granados: *Banza*; c) Tarrega: *Danza*. — 22:30: Breve funzione religiosa di mezza settimana. — 22:45: Concerto di musica da ballo. — 23:30: Segnale orario.

London Regional: kc. 677; m. 342,7; kW. 50. — Ora 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18:30: North Regional. — 19:45: Concerto di violoncello e piano: 1. Boccherini: *Sonata in la*; 2. Comperin: *Pastorale*; 3. Sanmartini: *Vivace*; 4. Granados: *Goyescas*; 5. Popper: *Polacca*. — 20:15: Concerto di un'orchestra ungherese. Musica brillante e popolare. — 21:15: Trasmissione di varietà (recitazione, macchiette, imitazioni, musica varia ecc.). — 22: Conversazione. — 22:15: Notiziario - Segnale orario. — 22:30-24: Musica da ballo. — 23:30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ora 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18:30: Trasmissione della radio-cronaca dello svolgimento di due manifestazioni popolari da Henford e Tinsington. — 18:50: Concerto di canzoni per coro e soli di violino. — 19:30: Concerto di dischi. — 20:15: London Regional. — 22:15: Notiziario - Segnale orario. — 22:30: London Regional.

North Regional: kc. 668; m. 440,1; kW. 50. — Ora 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18:30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di pianoforte. — 19:45: « Attraverso occhi stranieri », radio-visione in tre scene. Prima scena: *Il mondo guarda all'Inghilterra*. (La seconda scena sarà radiodiffusa il prossimo giovedì). — 20:15: London Regional. — 22:15: Notiziario - Segnale orario. — 22:30: London Regional. — 23:30: Segnale orario.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ora 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18:30: Concerto bandistico. — 19:15: « Come ci vedono gli altri », un programma di canzoni scozzesi non composte da inglesi. — 20: Concerto vocale con intermezzi di recitazione. Composizioni ineguali alla Scozia. — 21: Violino e piano: 1. Haendel: *Allegro*; 2. Murdoch: *Eileen Aithne*; 3. Smetana: *Metodie bonne*; 4. Winteritz: *Danza delle marionette*. — 21:15: London Regional. — 22:15: Notiziario - Segnale orario. — 22:30: London Regional. — 23:30: Segnale orario.

West Regional: kc. 977; m. 307,3; kW. 50. — Ora 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18:30: North Regional. — 19:30: Trasmissione in galeico. — 20:30: Conversazione su usi e costumi dei pescatori del Galles. — 20:15: Concerto di un'orchestra di dame con strumenti a fiato. 1. Alford: *Marcia*.

2. Haendel: *Il fabbro armonioso*; 3. Intermesso di canto; 4. Wagner: *Selezione di Rhenz*; 5. Intermesso di canto; 6. Trenchard: *Extraannua*, duetto di tromboni; 7. Shirley Douglas: *Reminiscence del Galles*. — 21:15: London Regional. — 22:15: Notiziario - Segnale orario. — 22:30: Trasmissione in galeico. — 22:35: London Regional. — 23:30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

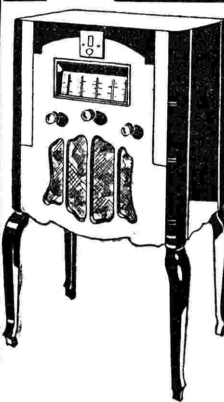
Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,6. — Ora 17: Conferenza. — 18:25: Segnale orario - Programma. — 18:30: Lezione di polacco. — 19: Dischi. — 19:40: Conferenza. — 19:50: Dal Teatro Nazionale di Praga: Smetana: *Balthor*. — 22:30: Segnale orario - Notizie di stampa. — 22:45: Musica da ballo.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ora 17:15: Musica brillante. — 20: Concerto vocale. — 21:25: Musica brillante. — 22: Segnale orario - Notizie di stampa - Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1334; kW. 150. — Ora 19: Concerto di dischi. — 19:25: Concerto di musica tedesca per l'orchestra della stazione. — 19:45: Recitazione in tedesco. — 19:50: Continuazione del concerto di musica tedesca. — 20:15: Notiziario in francese e in tedesco. — 20:35: Concerto dell'orchestra

Voci di tutti i continenti nel



radiorecettore

ARIOSTO

supereterodina originale Telefunken a 7 valvole per
ONDE MEDIE E CORTE

Questo apparecchio Vi offre la scelta tra centinaia di stazioni ad onde corte e medie di ogni continente ad ogni ora del giorno. E questo ricevitore Vi fa udire bene ogni stazione ricevuta.

Ognuno dei nostri rivenditori è a Vostra disposizione per dimostrazioni gratuite e non impegnative di questo apparecchio nella Vostra casa.

PREZZO del radiorecettore ARIOSTO completo di mobile, di altoparlante e di valvole:

IN CONTANTI . . . L. 2.300.-
A RATE in contanti . . . 476.-
e 12 rate mensili di . . . 162.-

Del prezzo è esclusa solo l'abbonamento alle radiodiffusioni dirette.

PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS Soc. An.

Reparto Vendita Radio Sistema TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Agenzia per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, 50/51



TELEFUNKEN

GOEDÉ

10 MAGGIO 1934 - XII

della stazione: 1. Lincke: Ouverture di *Grigori*.
20.45: Tendenze del mercato finanziario internazionale. — 20.50: Continuazione del concerto variato:
2. Popy: *Balletto dei profani*; 3. Rachmaninov: *Eleonora*; 4. Rimski-Korsakov: *Il voto del calabrone*.
18: Musica popolare di Nordione: Canzoni e musica.
19.30: Col microfono ad una riunione di marinai. — 19.45: Bollettino meteorologico. — 20.15: Segnale orario. In seguito: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto di dischi. — 20.45: Conversazione. — 20.45: Trasmissione di una visita ad una esposizione. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Bollettino di attualità. — 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica norvegese: Opere di Grieg, Per Reidarson, Halvorsen, Ene Bjørndal, Mowinkel, Andersen, Wengar, ecc. — 23: Fine della trasmissione.

NORVEGIA

Oslø: kc. 253; m. 1186; kw. 80. — Ore 17: Concerto di dischi. — 17.25: Recitazione. — 17.45: Concerto d'organo. Mendelssohn: *Sinfonia* in fa minore.
18: Musica popolare di Nordione: Canzoni e musica. — 18.30: Col microfono ad una riunione di marinai. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 20.15: Segnale orario. In seguito: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto di dischi. — 20.45: Conversazione. — 20.45: Trasmissione di una visita ad una esposizione. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Bollettino di attualità. — 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica norvegese: Opere di Grieg, Per Reidarson, Halvorsen, Ene Bjørndal, Mowinkel, Andersen, Wengar, ecc. — 23: Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kw. 20. — Ore 17.10: Trasmissione per i fanciulli. — 18.10: Concerto di musica brillante. — 19.10: Conversazione sportiva. — 19.40: Continuazione del concerto. — 20.10: Conversazione turistica. — 20.40: Segnale orario. — 20.45: Notiziario. — 20.55: Concerto orchestrale dal Concertgebouw di Amsterdam. Direttore W. Mengelberg. Beethoven: *Quarta sinfonia*. — 21.45: Conversazione con il concorso di Vera Schwarz. Opere di J. Strauss. — 22.55: Dischi. — 23.40: Musica brillante. — 0.40: Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia I: kc. 214; m. 1401; kw. 120. — Katowice: kc. 758; m. 395,8; kw. 12. — Ore 17.15: Concerto di solisti di canto e strumentali. — 18: Trasmissione di una radio-recita. — 18.40: Concerto di dischi. — 19: Programma di domani. — 19.5: Varie. — 19.50: Conversazione. — 19.55: Rassegna teatrale. — 19.55: «Pensieri scelti». — 19.52: Trasmissione solenne in occasione della Festa Nazionale Romana: 1. Allocuzione; 2. Inni; 3. Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Enesco: *Seconda rapsodia rumena*; 2. Dimitrescu: *Fantasia rumena*. — 20.25: Dischi. — 20.45: Giornale radio. — 20.55: Intervallo. — 20.57: Trasmissione da stabilire.

ROMANIA

Brasov: kc. 169; m. 1675; kw. 20. — Bucarest I: kc. 823; m. 364,5; kw. 12. — Ore 16.15: Trasmissione per le scuole. — 17: Concerto orchestrale o trasmissione dal Teatro Nazionale. — 18: Segnale orario. — Radio-giornale. — 18.15: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. — 19.20: Musica nazionale (dischi). — 19.45: Conversazione. — 20: Musica rumena per coro. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Montia: Ouverture di *Fata de Cozia* (La Fata di Cozia); 2. Sibian: *Servant per violoncello e piccola orchestra*; 3. E. Petrescu: *Suite rumena*, prima esecuzione. — 21: Conversazione. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Bobociu: *Rodaletto*; 2. Georgescu: *Adagio*; 3. Enesco: *Il poema rumeno*. — 21.45: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. 755; m. 377,4; kw. 5. — Ore 17.40: Giornale parlato. — 18: Concerto del teatro della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione della trasmissione di dischi. — 21: Lezione di storia e geografia della Catalogna. — 21.15: Conversazione di attualità. — Programmi di dischi scelti. — 21.45: Giornale parlato. — 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.30: Come Madrid. — 23.30: Concerto dell'orchestra della stazione: Massenet: *Le Erlint*, suite. — 24: Trasmissione di ballabili. — 1: Notiziario. — Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kw. 7. — Ore 18: Campare. — Musica brillante. — 19: Trasmissione per i fanciulli. — 19.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione della trasmissione per i fanciulli. — 20.30: Giornale parlato. — Musica da ballo. — Trasmissione di un concerto da un ristorante. — 21.50: Bollettino sportivo. — 22: Campare. — Segnale orario. — Conversazione letteraria. — 22.30: Trasmissione variata offerta da una ditta privata per tutte le trasmissioni spagnole. — 23.30: Giornale parlato. — Selezione dell'opera *Mignon* di Thomas. — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campare. — Fine.

SVIZZERA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kw. 55. — Motala: kc. 216; m. 1389; kw. 40. — Göteborg: kc. 941; m. 318,8; kw. 12. — Kungälv: kc. 1131; m. 265,3; kw. 10. — Ore 16: Dialogo. — 16.15: Per i fanciulli. — 17.5: Conferenza. — 17.35: Concerto di piano. — 18: Culto. — 19: Kervia. — 21: Concerto orchestrale: 1. Leoncavallo: *Coro dall'opera I Pagliacci*; 2. Gounod: Selezione da *Faust*; 3. Wolf Ferrari: Selezione da *I gioielli della Madonna*; 4. Bizet: *Coro dalla Carmen*; 5. Mascagni: *Coro della Cavalleria rusticana*; 6. Offenbach: *Coro e Raccanale da Orfeo all'inferno*. — 22: Concerto orchestrale. — 24: Campare. — Fine.

SVIZZERA

Bernomünster: kc. 556; m. 539,6; kw. 60. — Ore 16: Concerto. — 18: Ora degli autori svizzeri. — 18.30: «Il Medioevo e il Rinascimento in Francia», conferenza. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Risultati sportivi. — 19.5: Ora popolare. — 20.5: Conversazione. — 20.35: Notiziario. — 20.45: Illustrazione dell'opera che segue. — 20.50: Da stabilire.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kw. 15. — Ore 19.15: Eventuali comunicazioni. — Conversazione. «Il primo sul quale viviamo». — 19.30: Dischi. — 19.45: Notiziario. — 20: Concertino miniatura (radiocorista): 1. Ciaikovski: *Ouverture in miniatura*; 2. Debussy: *L'irische*; 3. Padre Martini: *Canzona*; 4. Godard: *Sinfonia*; 5. Arban: *Pulcinella*; 6. Beethoven: *Rondo alla francese*. — 20.30: Chitarre havayane (dischi). — 20.45: Da stabilire.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kw. 120. — Ore 17: Trasmissione per gli agricoltori. — 18: Concerto di musica zingara. — 18: Conversazione. — 18.50: Musica da camera. — 20: Trasmissione di una radio-recita. — 21.50: Concerto per il Quintetto Rachmaninov. — 22.35: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale diretto da Fr. Fridl con intermezzi di canto.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kw. 500. — Ore 16.30: Conversazione di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. — Campare del Cremlino. — 22.5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kw. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Trasmissione per i giovani. — 18.30: Trasmissione letteraria. — 19.30: Concerto vocale o strumentale. — 19.55: Segnale orario. — 21.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. — Campare del Cremlino. — 22.5: Programma di domani. — 22.15: Intervento musicale. — 22.25: Rassegna della Pravda.

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kw. 100. — Ore 17: Conversazione di propaganda politica. — 17.35: Trasmissione da un teatro o conversazione. — 18.30: Concerto (eventuale). — 21.30: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Alger: kc. 941; m. 318,8; kw. 12. — Ore 19: Trasmissione per i fanciulli. — 19.30: Brevi conversazioni. — Notiziario. — Bollettini diversi. — 20.20: Dischi. — 23.30: Estrazione dei premi. — 20.40: Trasmissione per le signore. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Dischi. — 21.10: Le curiosità del prof. Cosinus. — 21.25: Notiziario. — 21.30: Duvornis: *L'assenza*, commedia in un atto. — 22: Notiziario. — 22.5: Concerto orchestrale dal Casino Municipale. — 22.55: Notiziario. — 23: Un'ora di musica orientale variata.

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kw. 6,5. — Ore 17-18: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione in arabo. — 20.45: Conversazione. — 21.22: Concerto orchestrale variato con intermezzi di dischi. — In seguito: Giornale parlato. — 22.15-23.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

INDUSTRIA PER LA LAVORAZIONE DELL'ALLUMINO PUBBLICO DELLA MONTICATINI

METALLURGICA

LOMBARDA PIGNONTE/C



MILANO: Piazza Duomo, 21
Via Cesare Mattei, 49
Via Cesare Mattei, 11
ROMA: Piazza S. Silvestro, 64
Piazza delle Colonne, 50
NAPOLI: Via D. Vespri 15
Via Duomo, 140
TORINO: Via Roma Nuova (ex S. Fedele)
TRIESTE: Lungo Canale 2
PADOVA: Via S. Lucia, 2-4
FIRENZE: Viale S. Matteo, 124
GENOVA: Via S. Luca, 91
BOLOGNA: Via S. Maria, 37
MODENA: Via S. Maria, 37
LA SPEZIA: Via Fieschi, 34
FIRENZE: Via S. Maria, 1
BARI: Via S. Andrea, 19
PALERMO: Via S. Maria, 43
CATANIA: Via S. Maria, 127
FERRARA: Via S. Maria, 20-22
VERONA: Via S. Maria, 1
VENEZIA: Via S. Maria, 1

FILIALI - PER LA VENDITA DIRETTA
AL CONSUMATORE A PREZZI DI FABBRICA



W. Z. 46917

Guttalin

Il prodotto Guttalin non macchia né altera il colore delle calzature. Serve per la conservazione e al tempo stesso per rendere impermeabile e per dare luccicherie immediate a qualsiasi calzatura: scarpe, stivali, chereaux, buccelle in genere, berdature, innamati, coperton, ecc. Brevetto.

Per le vostre scarpe usate solo

Guttalin

la prima fabbricata in Europa

in ogni buona profumeria

LADY ASTOR

lavoranda di tonalità perfetta

FONTANELLA - MILANO

MEFISTOFELE

Opera in un prologo e tre atti di
ARRIGO BOITO



11 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 6,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13-14.15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Rampoldi: *Gran bazar*, fox one-step; 2. Weber: *Il franco cacciatore*, sinfonia; 3. D'Amato-Concina: *Come amore lunare*, canzonetta; 4. Culotta: *Korcha*, intermezzo slavo; 5. Di Lazzaro: *La canzone dello scugnizzo*, fox lento; 6. Lehar: *Eva*, fantasia; 7. Visintini: *L'ultima illusione*; 8. Vallini: *Brezza marina*, scherzo; 9. Calabrese Raffaele: *Mi vuol sognare*, valzer canzone; 10. Abraham: *Sirigita*, passo doppio.

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16.30: Giornalino del fanciullo.

16.50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Mendelssohn: *Trio n. 1 per pianoforte, violino e violoncello*: a) Molto allegro e agitato, b) Andante con moto, c) Scherzo, d) Finale (esecutori: pianista G. Schelini, violinista T. Bari e violoncellista A. Lavagnino); 2. a) Ricci: *La prigione di Edimburgo*, «Dormi, dormi, bel bambino»; b) Bizet: *I pescatori di perle*, «Siccome un di» (soprano Maria Senes); 3. Glinka: *L'allodoia*, per pianoforte, violino e violoncello (esecutori: G. Schelini, T. Bari e A. Lavagnino); 4. Leoncavallo: *I Pagliacci*, atto primo, duetto Nedda-Silvio (soprano Maria Senes e baritono Arturo Pellegrino).

17.55: Comunicati dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.30-19.30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).

19.25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19.20 (Roma III): Radio-giornale dell'Enit.

19.30-19.40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopo-lavoro.

19.40: Comunicazioni dell'Ente Nazionale per l'Organizzazione scientifica del lavoro.

19.40-19.55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19.40-19.55: Dischi.

19.55-20.5: Giornale radio.

20.5-20.30: Dischi.

20.30-20.40: CRONACHE DEL REGIME.

20.45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

20.45: Dischi.

20.55: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:

Mefistofele

Opera in un prologo e tre atti di A. BOITO
(Vedi Milano).

Negli intervalli: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria ed artistica» - Dizioni di Teresa Franchini - Giornale radio.

GIAN BRUTO CASTELFRANCHI

MILANO - Via S. Antonio, 9 - MILANO

Forniture accessori articoli musicali e fonografici
Specialità: **Crine per archi**

VENERDI

CMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.55

MEFISTOFELE

Opera in un prologo
e tre atti di

ARRIGO BOITO

PERSONAGGI:

Mefistofele Edo. Pinza
Faust Gulliano Masini
Margherita Maria Castiglia
Elena Lina Bruna Rasa
Marfa Olga De Franco
Pantafis Vittoria Palombini
Wagner Gino Del Signore
Nero

Direttore d'Orchestra
FRANCO GHIONE

Trasmissione dal "Teatro alla Scala."

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: QUINOTTO AMBROSIANO: 1. Culotta: *Burlesca*; 2. Brusso: *Canto triste*; 3. Fall: *La principessa dei dollari*, selezione; 4. Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, intermezzo; 5. Rameau: *Dardanus*, rigaudon; 6. Gounod: *Faust*, fantasia; 7. Solazzi: *Susy*, mazurka; 8. Tosti: *Non l'amo più*, melodia; 9. Ostali: *Il poeta e la rosa*, 12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA: 1. Higgs: a) *Processione di lanterne*, dalla suite *Vita in Giappone*; b) *Canto d'amore*; 2. Robrecht: *Ope-*

PALERMO
Ore 20,45

CONCERTO
D'ORGANO

Organista Maestro

GOFFREDO
GIARDA

Trasmissione dalla Basilica
di San Francesco d'Assisi

MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 17

SAGGIO DI
CANTO
AMBROSIANO

DE LA SCUOLA SUPERIORE
AMBROSIANA DI MUSICA
SACRA DIRETTO DAL MO

Padre GREGORIO
MARIA SUÑOL

VENERDI

11 MAGGIO 1934 - XII

rette viennesi in rivista; 3. Brogi: *Fiorellini d'amore*, canto toscano; 4. Catalani: *La Wally*, fantasia; 5. Rachmaninov: *Serenata*; 6. Amadei: *Suite medioevale*; 7. Santoliquido: *La danzatrice araba*.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.
16.45: Cantuccio dei bambini: Recitazione: (Firenze): Il nano Bagognhi.

17.10 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Saggio di CANTO AMBROSIANO, degli alunni della Scuola Superiore Ambrosiana di Musica Sacra, sotto la direzione del Rev. Padre GREGORIO MARIA SNUOL, in omaggio a SUA SANTITÀ PIO XI, in occasione del Suo Onomastico: 1. *Oremus pro Pontifice nostro Pio* (Melodia Ambrosiana); 2. *La gioia pasquale nella melodia ambrosiana*; a) *Precentum paschale* (Santoliquido); (secondo la restaurazione critica, fatta dal Padre Snuol); b) *Cantico dei tre fanciulli nella fornace di Babilonia* (*Tunc hi tres...*); c) *Cantico degli Ebrei dopo il passaggio del Mar Rosso* (*Cantemus Domino...*); d) *Cantico dei pellegrini cristiani* (*In exitu...*); e) *Cantico della Chiesa* (*Alleluia: omnis terra...*); f) *Cantico dei Discipoli di N. S. G. C.* (*Alleluia: noni here...*); g) *Cantico delle Gerusalemme celeste* (*Jerusalem...*); h) *Cantico di Maria* (*Magnificat...*).

Dopo il Saggio: Umberto Mozzato: Dizione di versi - Dischi.

17.10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Beethoven: *Quartetto in mi bemolle maggiore*, con pianoforte, op. 16; c) Grave: *Allegro* ma non troppo, b) Andante cantabile, c) *Rondo allegro* ma non troppo; 2. Marx: *Ballata in la minore per quartetto e pianoforte*. Esecutori: Bruno Bidussi (pianoforte), Baldassarri Simoni (violin), Corrado Valdissari (viola) e Roberto Sepi (violoncello).

17.55: Comunicati dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni dei grano dei maggiori mercati italiani.

18.30-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19 (Torino-Genova-Firenze): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

19.20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicato della R. Società Geografica.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19.40: Dischi.

19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.5: Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45-23 (Roma III): Dischi.

20.45: Dischi.

20.55: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:

Mefistofele

Opera in un prologo e 3 atti di ARRIGO BOITO diretta dal M° F. GHIONE.

Negli intervalli: Giuseppe Villaroel: «Scoperta di un lago», conversazione - Notiziario cinematografico - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.30: Giornale radio.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Marcia notturna*; 2. Manno: *Mattinata*; 3. Perretto: *Champagne*; 4. Canzone; 5. Desenzani: *Mitrella*; 6. Kaldan: *Confessione Maria*, selezione; 7. Canzone; 8. Vallini: *Cruci amorosi*; 9. Schnelli: *Tutto o niente*; 10. Stransky: *Manuela*; 11. Mendes-Simonetti: *Esagerato*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° FERNANDO LIMENTA.

1. V. Kerling: *Nel campo di Wallenstein*, ouverture.

2. Verdi: *Aida*, «Celeste Aida» (tenore Bruno Fassetta).

3. Wagner: *Lohengrin*, fantasia.

La rubrica della signora.

4. Bellini: *La Sonnambula*, fantasia.

5. Puccini: *Manon Lescaut*, «Donna non vidi mai» (tenore Bruno Fassetta).

6. Humperdinck: *Figli di Re*, fantasia.

Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Enit.

7. Vittadini: *Anima allegra*, «E' arrivata primavera» (tenore Bruno Fassetta).

8. Verdi: *Ernani*, fantasia.

Alla fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia».

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Pugheddu: *Bohero*, intermezzo; 2. Fall: *La principessa dei dollari*, fantasia; 3. Romanza; 4. Ranzato: *Le campane del villaggio*; 5. Lantenschlag: *Sogno nella notte di estate*, serenata; 6. Romanza; 7. Fiaccone: *Musetta danza*, intermezzo elegante; 8. Firpo: *Giardengo*, one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA col concorso della pianista OLGA NICASTRO FURNÒ: 1. Beethoven: *Sonata*, op. 57; 2. De Falla: *Andalus*; 3. Manziello: *Minuetto*; 4. Ole Olsen: *Papillon*.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.

II Giornalino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto d'organo

Organista M° GOFFREDO GIARDA.

1. Zippoli: *Pastorale*.
2. Frescobaldi: *Toccata per l'elevazione*.
3. Giarda: *Canto serafico*.
4. Bianchini: *Corteggio*.

5. Dubois: *Gran coro*.

6. Debussy: *La cattedrale sommersa*.

7. Ileranda: *La villanella*.

8. Bochman: *Introduzione corale e fuga*.

Organo della Basilica di S. Francesco d'Assisi dei F.M.C.

Nell'intervallo: Mario Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione.

22 (circa):

La donna muta

Commedia in due atti di A. FRANCE.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Budapest - Ore 19.30: Don Carlos, opera di G. Verdi (dall'«Opera Reale Ungherese»). - Vienna - Ore 20: Concerto dedicato a F. Smetana e ad A. Dvorak. - Strasburgo - Ore 20.30: L'isola dei tulipani e i due ciechi, opere buffe in un atto di G. Offenbach. - Parigi Poste Parisien - Ore 20.10: Concerto dell'orchestra sinfonica, sotto la direzione del M° T. Mathieu. - Monaco - Ore 21: Concerto per piano. Musiche di F. Liszt: a) Fidanzamento; b) Nostalgie; c) Venezia e Napoli; d) Serenata; e) Tarentella.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 880; m. 335,6; kW. 7. - Ore 17.10: Ora di lavoro per i piccoli. - 17.35: Concerto grammofono. - 18: Bollettino turistico. - 18.25: Conferenza sulla storia dell'Austria. - 18.50: «Dai fiori sino alla conserva di frutta», conversazione. - 19: Segnale orario - Programma di domani - Comunicati. - 19.15: Cronaca. - 19.45: Attualità. - 20: Concerto dedicato a Smetana e a Dvorak: 1. Smetana: *ouverture di Libussa*; 2. Dvorak: *Lequende*; 3. Id.: *Canzone di Rusalta dalla Ruslida*; 4. Smetana: *Un'aria dalle Due vedove*; 5. Id.: *Selezione del poema sinfonico La mia patria*; 6. Dvorak: *Un'aria del Jacobin*. - 21: Trasmissione da Milano degli Intervalli: Conversazioni.

BRUXELLES

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale. - 18: Conversazione. - 18.15: Dischi (richiesti dagli ascoltatori). - 18.20: Radio-bozzetto. - 18.55: Dischi. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Tribuna radiofonica degli ex-Combattenti. Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a compositori dei maestri di musica militare belgi. - 21: Conversazione. - 21.15: Continuazione del concerto. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi (richiesti). - 22.25: Concerto di dischi. - 23: La *Brabançonne*.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.5: Concerto di quartetto. - 18.5: Radio agricola. - 18.15: Radio operaia: «Come lavorano oggi i minatori della Boemia del Nord». - 18.25: Emissione tedesca: Conferenza. - 19: Segnale orario. - 19.15: Notiziario in tedesco. - 19.55: Dischi. - 19.10: Notiziario in cecoslovacco. - 19.20: Conversazione. - 19.35: Moravska-Ostrava. - 20.30: Beethoven: *Le nozze di Figaro*, commedia in quattro atti. - 21: Il Segnale orario. - 22: 2° Segnale orario. - 23: Ultime informazioni. - 22.15: Notiziario in russo.

Bratislava: kc. 1004; m. 258,8; kW. 13,5. - Ore 17.5: Praga. - 18.5: «Come maneggiare i proiettili non esplosivi», conferenza. - 19.15: Emissione ungherese. - 19: Praga. - 19.55: Informazioni. - 19.10: Praga. - 19.20: «Il cancro e il suo trattamento chirurgico», conferenza. - 19.35: Concerto orchestrale. - 20.30: Praga. - 22.15: Informazioni in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 18.5: Attualità. - 18.15: Per gli operai. - 19.35: Emissione tedesca: *Realtà*. - 19: Praga. - 19.20: La festa federale del Sokol. - 19.35: Moravska-Ostrava. - 20.30-22.30: Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1158; m. 320,1; kW. 11,2. - Ore 18.5: Notiziario turistico. - 18.15: Conferenza. - 19.25: Dischi. - 19.30: Emissione tedesca: Estrazione di premi. - 20: Lezione di spagnolo. - 20.15: Notiziario. - Bollettini diversi - Dischi richiesti. - 20.30: Concerto di solisti di canto e strumentali: 1. Mozart: *Concerto in mi bemolle per violino e orchestra*.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Informazioni - Conversazione turistica. - 19.55: Estrazione di premi. - 20: Lezione di spagnolo. - 20.15: Notiziario. - Bollettini diversi - Dischi richiesti. - 20.30: Concerto di solisti di canto e strumentali: 1. Mozart: *Concerto in mi bemolle per violino e orchestra*.

LA TESSILE

RECORDVISIO
MILANO

LA PIÙ GRANDE CASA
DI TESSUTI

Per Signora e per Uomo

Alle famiglie residenti fuori
Milano, che ne faranno richiesta,
La Tessile invia, senza alcuna spesa,
il magnifico **CAMPIONARIO**
contenente 900 Tipi di Tessuti
per Signora e per Uomo

Richiederlo con semplice cartolina alla
Cassetta postale N. 1225 - Milano
giungendo questo Giornale



VENERDÌ

11 MAGGIO 1934 - XII

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 684; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17: Conferenza — 19.55: Segnale orario - Programma. — 19: Melodie popolari. — 20: Pubblicità. — 19.20: Dischi. — 19.30: Discorso. — 20: Trasmissione da Zagabria. — 22: Segnale orario - Notizie di stampa. **Lubiana:** ke. 577; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18: Orchestra della stazione. — 18.30: Consigli turistici. — 19: Lezione di francese. — 19.30: Conferenza. — 20: Trasmissione da Zagabria. Concerto di piano. — 22: Segnale orario - Notizie.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1324; kW. 150. — Ore 19: Trasmissione di varietà. — 19.35: Concerto di piano. — 20: Concerto variato per l'orchestra della stazione. — 20.15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.35: Continuazione del concerto variato. — 20.45: Tensione del mercato finanziario internazionale. — 20.50: Continuazione del concerto variato. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Millocker. La Dubarry, selezione. 2. Lehar. Federico, selezione. 3. Gaharache-Salabert. Raptimenti, selezione. 4. Benatzky. Marcia dall'operetta I tre moschettieri. — 21.35: Concerto di musica moderna per l'orchestra

della stazione. 1. Strawinski: Rag Time. 2. Infante: Scene zigue. — 22: Dischi. — 22.25: Musica da ballo per il jazz della stazione.

NORVEGIA

Oslo: ke. 253; m. 1186; kW. 60. — Ore 17: Concerto di musica brillante. — 18: Lezione d'inglese. — 18.10: Concerto vocale. — 18.25: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico - Notiziario. — 19.30: Segnale orario. In seguito: Conversazione di agricoltura. — 19.45: Conversazione cinematografica. — 20: Radio-teatro. — 21.00: Bollettino meteorologico - Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Concerto di musica da camera.

OLANDA

Hierversum: ke. 995; m. 201,5; kW. 20. — Ore 17.10: Per i fanciulli. — 17.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.40: Intervallo. — 18.45: Concerto d'organo. — 19.40: Conversazione sportiva. — 19.50: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.10: Conversazione politica. — 20.30: Dischi. — 20.37: Appelli di soccorso. — 20.40: Conversazione. — 21.10: Violoncello e piano. — 21.40: Conversazione. — 22.10: Continuazione del concerto. — 22.40: Notiziario ecclesiastico. — 22.45: Notiziario. — 22.55: Conversazione. — 23.15: Dischi. — 23.40-0.40: Dischi

POLONIA

Varsavia: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 17.30: Conversazione letteraria. — 17.50: Conversazione per le scuole. — 18.10: Concerto di musica brillante da un caffè. — 18.30: Programma di donati. — 18.55: Varie. — 19.15: Conversazione. — 19.25: Bollettino di attualità. — 19.40: Bollettino sportivo. — 19.47: Giornale radio. — 19.55: Intervallo. — 20: «Pausa scelti». — 20.21: Conversazione musicale. — 20.15: Concerto sinfonico

della Filarmonica di Varsavia diretto da A. Redzinski. 1. Brahms: Quarta sinfonia. 2. Bach: Toccata e fuga in re minore. — 21: Trasmissione da Milano.

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest: ke. 823; m. 12. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 18: Segnale orario - Giornale radio. — 18.15: Continuazione del concerto. — 18.50: Conversazione. — 19.10: Conversazione. — 19.30: Trasmissione dall'Opera rumena. Nell'intervallo: Dischi - Letture.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 17: Giornale parlato. — 19: Concerto del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — Continuazione del concerto. — 20: Corso di puericultura - Quotazioni di Borsa - Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21: Lezione di storia e geografia della Catalogna. — 21.30: Conversazione tunisica. — 21.45: Giornale parlato. — 22: Campagne della Cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società - Trasmissione riservata alle famiglie degli squattrini in rotta. — Quotazioni di merci, valori e cottoni. — 22.10: Trasmissione pedagogica per adulti. — 22.40: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Offenbach. Ouverture dell'Idomeneo. 2. Rensell. Suite all'antica. 3. Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore. — 23.10: Concerto strumentale da un caffè. — 1: Notiziario.

Madrid: ke. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campagne - Musica da ballo. — 18.30: Relazione di un viaggio nel Marocco - Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno - Concerto di violino. — 19.30: Quotazioni di Borsa - Canzonette - Concerto in orchestra. — 20.30: Giornale parlato - Trasmissione per le signore. — 21.50: Bollettino sportivo. — 22: Campagne - Segnale orario - Concerto sinfonico (dischi). — 23: Giornale parlato - Continuazione del concerto di dischi. — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campagne - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: ke. 212; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 318,5; kW. 12. — Helsingborg: ke. 1113; m. 256,3; kW. 10. — Ore 17.55: Musica popolare. — 17.30: Il quarto d'ora pratico. — 17.45: Concerto di canto e violino. — 18.45: Rassegna giuridica. — 19.30: Concerto grammofonico. — 20.30: «Economia politica», conferenza e discussione.

SVIZZERA

Beromünster: ke. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 18.15: Concerto della radio-orchestra. — 17: Dischi. — 18: Per i fanciulli. — 18.30: Conferenza: «L'aspirante propagatore di malattie». — 19: Segnale orario - Meteorologia. — 19.1: Concerto. — 19.50: Concerto della radio-orchestra. — 20.5: Poesia o verità? Scherzo e non scherzo. — 20.30: Concerto d'organo. — 21: Trasmissione da Milano.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.15: Eventuali comunicazioni - Libri che raccomandiamo. — 19.30: Dischi. — 19.45: Notiziario. — 20: Assoli di flauto. Mozart. Andante in do maggiore. Allegro dal Concerto in re maggiore. — 20.15: Conferenza: «Eroi della scienza. Il medico d'alto mare». — 20.30: Concerto del violinista Giovanni Bagarotti e della radio-orchestra. 1. Mozart: Concerto in re maggiore per violino e orchestra. 2. Haendel: Sonata in mi maggiore. 3. Gluck-Kreisler: Melodia. — 21: Trasmissione da Milano.

UNGHERIA

Budapest: ke. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Trasmissione per i fanciulli. — 17.50: Serafa allegria. — 18.30: Concerto pianistico. — 19: Conversazione. — 19.30: Trasmissione dall'Opera Reale Ungherese: Verdi: Don Carlos, opera. — 23.30: Concerto di musica zingana da un Caffè.

U. R. S. S.

Mosca: ke. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 16.30: Conversazione di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino. — 22.5 e 23.5: Conversazioni in lingue estere.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,5; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Conversazione in inglese. — 19.45: Breve conversazioni - Notiziario - Bollettini diversi. — 20.20: Dischi. — 20.30: Estrazione dei premi. — 20.40: Conversazione letteraria. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Musica per fisarmoniche. — 21.45: Dischi. — 21.55: Notiziario. — 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Wagner: Ouverture del Tannhäuser. 2. Fauré: Elegia. 3. Turine: Tre arie. — 22: Notiziario - Continuazione del concerto. 4. Pugnani-Kreisler: Preludio allegro. 5. Rimski-Korsakov. Capriccio spagnolesco. — 22.55: Notiziario.



distinzione...

..... non esiste distinzione senza una bocca sana, con denti candidi.
Ciò si ottiene solo usando un dentifricio perfetto che pulisca in modo scientificamente completo i denti, ridonando loro il primitivo biancore senza intaccarne minimamente lo smalto.

Gibbs, con la sua **PASTA DENTIFRICIA** a base di Sapone Speciale, vi offre un prodotto che risponde in tutto e per tutto a questi requisiti non solo, ma vi assicura l'asepsia completa della bocca che lascia fresca e fragrante!

ESIGETE LA.....

PASTA DENTIFRICIA



A BASE DI SAPONE SPECIALE

Soc. An. Stabilimenti Italiani Gibbs - Milano

656

Otterrete un risultato completo adoperando lo speciale **Spazzolino Gibbs** Otomatic, labbricato con sistemi modernissimi, secondo i dettami dei più eminenti specialisti dell'igiene dentaria.

LA FORZA DEL DESTINO

Opera in quattro atti di
GIUSEPPE VERDI



12 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,2 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,819 - m. 25,40 - kW. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: a) Confidenze e risposte dell'Ente Radio Rurale ai suoi piccoli ascoltatori; b) Brani di opere italiane.

12,30 (Roma-Napoli): DISCHI.
13,30: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Escobar: *Povero jazz, fox*; 2. Ranzato: *Il tamburino arabo*, impressioni; 3. Hollander: *Dimmi ancor che mi vuoi bene, valzer*; 4. Paderewski: *Celebre minuetto*; 5. Nardella: *Basta un bacio, intermezzo shimmy*; 6. Giordano: *Madame Sans-Gêne*, fantasia; 7. Mildieg: *L'ultimo bacio*, tangò; 8. Hamilton: *Quando provai a farti mia, fox-trot*.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16,30: Giornale del fanciullo.
16,30-16,55 (Bari): Cantuccio dei bambini (Fata Neve).

16,55: Giornale radio - Cambi.
17,10-17,55: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Nicholls: *Scusi, signora!*, fox-trot; 2. Spialek: *Gli zingari del Volga*, ouverture; 3. Raffaelli: *Lo sceicco stanco*, fox-trot; 4. Amadei: *Suite galattica*; 5. Nissim: *Paradiso*, valzer; 6. Mascagni: *L'unico Fritz*, fantasia; 7. Nardella: *Il minuetto della notte*; 8. Dostal: *Carmen*, fox-trot.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.

18,30-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19,15-19,30 (Roma II): Radio-giornale dell'Ente - Bollettino della R. Società Geografica.
19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,30-19,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40-19,55: Dischi.
19,40-19,55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,55-20,5: Giornale radio - Notizie sportive.
20,10: Soprano MASSIMA BENEDETTI.
20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Lo sport.
20,45: Dischi.

20,55: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze.

La forza del destino

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI
Direttore d'orchestra M^{re} TULLIO SERAFIN
Maestro del coro FIDELIO FINZI.

Personaggi:

Il Marchese di Calatrava
basso Giovanni Azzimonti
Donna Leonora soprano Elisabetta Rethberg
Don Carlo di Vargas
baritono Armando Borgioli

Don Alvaro tenore Giovanni Martinelli
Preziosilla mezzo soprano Gianna Pederzini
Padre Guardiano basso Tancredi Pasero
Fra Melitone baritono Ernesto Badini
Curra soprano Irma Mion
Un Alcide baritono Luigi Sardi
Mastro Trabuso tenore Romeo Bosacchi
Un Chirurgo tenore Palmiro Domenichetti

Negli intervalli: Libri nuovi - Donaudy: «Le attualità dialogate» - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45LA FORZA
DEL DESTINO

Opera in quattro atti di
GIUSEPPE VERDI

PERSONAGGI:

Il Marchese di Calatrava basso Giovanni Azzimonti
Donna Leonora soprano Elisabetta Rethberg
Don Carlo di Vargas baritono Armando Borgioli
Don Alvaro tenore Giovanni Martinelli
Preziosilla mezzo soprano G. Pederzini
Padre Guardiano basso Tancredi Pasero
Fra Melitone baritono Ernesto Badini
Curra soprano Irma Mion
Un Alcide baritono Luigi Sardi
Mastro Trabuso tenore Romeo Bosacchi
Un Chirurgo tenore P. Domenichetti

Direttore d'Orchestra Maestro
TULLIO SERAFIN

Trasm. azione dal Teatro Comunale di Firenze

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 815 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1160 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA I, II entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Rust: *Scena orientale moderna*; 2. Porzio: *Serenata*; 3. Dvorak: *Humoresque*; 4. Schubert: *Serenata*; 5. Massenet: *Manon*, fantasia; 6. D'Ambrósio: *Notturno*; 7. Granados: *Danza spagnola*; 8. Luchini: *Del Albatros*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Lucilla Antonelli: «Bestie»; (Trieste): Il teatrino dei Baillia; (Firenze): Fata Diana.

17: Rubrica della signora.

17,10: MUSICA DA BALLO.

17,55: Comunicati dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questo sera verso le ore 22 la conversazione sulla novità Mondadori della settimana:

LEZIONE DECIMA di Alfredo Panzini

LA CASA DELLA DOPPIA VITA

di Ollindo Malagodi

L'esto dei pronostici a premio indetti sulla conclusione del ciclo L'Anno dell'Eternità di Virgilio Brocchi e le solite attraenti rubriche di varietà

22:

Concerto di autori italiani moderni

diretto dal M^e ARMANDO LA ROSA PARODI.

1. Plick-Mangiagalli: *Piccola suite*.
 2. Pizzetti: «Notturmo» dal *Concerto dell'Estate*.
 3. Pilati: *Quattro canzoni popolari italiane*.
 4. Tommasini: *Carnevale di Venezia*, variazioni per orchestra.
- Nell'intervallo: Libri nuovi.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

- 12.25: Bollettino meteorologico.
- 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Bixio: *Canta lo sciatore*; 2. Grothe: *E chi mi bacia*; 3. Mariotti-Borella: *Luna sei stata tu*; 4. Canzone; 5. Mannfred: *Parata di bambole*; 6. Zerovitz-Billi: *La bambola della prateria*, selezione; 7. Canzone; 8. Fragna: *Tête-à-tête*; 9. Panizzoli: *Patria*; 10. Meniconi: *Ad alta tensione*, selezione.
- 13.30: Giornale radio.
- 17-18: Dischi.
- 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica e danze

Parte prima:

1. Lincke: *Signorina Loreley*, ouverture.
2. Brogi: *Bacco in Toscana*, fantasia.
3. Fall: *Valzer dell'opereetta La principessa dei dollari*.
4. Kálmán: *La Bajadera*, selezione.
- Libri nuovi - Radio-giornale.
5. Pietri: *La canzone di Tendoroli*.
6. Suppé: *Boccacchia*, fantasia.
7. Lombardo: *Tango sceltico*.
8. Cuscinà: *Le belle di notte*, selezione.

Parte seconda:

CANZONI E DANZE

1. a) Sappy: *A domani*; b) Ferraris: *Dolore*;
 - c) Borel Clerc: *Senza amore*; d) Ferruzzi: *Vele sul mar* (tenore Aldo Rella).
 2. Escobar: *Madonna di Stigira (orchestra)*.
 3. Morelli: *Dodo*.
 4. Sciorilli: *Perché l'amore*.
 5. Allan Gray: *Aviatore, salutami il sole*.
 6. Santeugni: *Per te Rio Rita*.
- 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

- 12.45: Giornale radio.
- 12.55: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA: 1. Bettinelli: *Signare in festa*, valzer brillante; 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 3. Canzone; 4. Rampoldi: *Leggenda per violino ed orchestra*; 5. Brunetti: *En Andulant*, valzer; 6. Canzone; 7. Alfano: *Luce d'amore*, poemetto sinfonico; 8. Di Dio: *Cielo d'Italia*, marcia.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30: Dischi.
- 18-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.
- Musichette e fiabe di Sorella Radio.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.
- 20.20-20.45: MUSICA VARIA.
- 20.25: Araldo sportivo.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20.45:

Colibri

Opereetta in tre atti di A. MONTANARI.
diretta dal M^e FRANCO MILITELLO.

Negli intervalli: Ottavio Tiby: Guida al programma musicale della settimana ventura - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMA ESTER

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 20.45: Concerto vocale strumentale. Ritrasmissione della spettacolo «Selu» organizzato col concorso della Radio-Svizzera Italiana (musiche di Donizetti e di Rossini).

Radio Parigi - Ore 20: Mademoiselle Prof'Homme, opereetta di Fr. Badou su libretto di Cl. Gevel (orchestra diretta da R. Labis).

West Regional - Ore 20: Concerto orchestrale con arie per baritono (musiche di Massenet, Leoncavallo, Phillips, Spacks, Ponchelli, Coates).

Praga - Ore 19: Serala di gala: Libussá, opera in tre atti di F. Smetana.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Ore 17.30: Concerto di musica brillante e popolare. - 18: Conversazione. - 18.15: Dischi. - 18.30: Concerto vocale. - 19: Concerto di dischi. - 19.30: Giornale parlato della stazione. - 20: Concerto orchestrale sinfonico: 1. G. Fauré: *Dolly*, suite; 2. Bizet: *Scene zingane della Bella Zingara di Perth*. - 20.30: P. Huberman: *Verdiana*, radio-commedia. - 21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. De Boeck: *Marta inaugurata*; 2. Leop. S. Samuel: *Diluvio*; 3. Jean Srauwen: *Notturmo per violoncello*; 4. Saly: *Bermese en vibrant*; 5. De Boeck: *Andante del Concerto per violino*; 6. Brumagne: *Suite di danze*. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. - 23: Fine della trasmissione.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Bollettini diversi. - 17.55: Concerto di musica brillante e popolare. - 18: Conversazione. - 18.15: Dischi. - 18.30: Concerto vocale. - 19: Concerto di dischi. - 19.30: Giornale parlato della stazione. - 20: Concerto orchestrale sinfonico: 1. G. Fauré: *Dolly*, suite; 2. Bizet: *Scene zingane della Bella Zingara di Perth*. - 20.30: P. Huberman: *Verdiana*, radio-commedia. - 21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. De Boeck: *Marta inaugurata*; 2. Leop. S. Samuel: *Diluvio*; 3. Jean Srauwen: *Notturmo per violoncello*; 4. Saly: *Bermese en vibrant*; 5. De Boeck: *Andante del Concerto per violino*; 6. Brumagne: *Suite di danze*. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. - 23: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto di dischi. - 17.55: Trasmissione per i fanciulli. - 18: Concerto di musica per jazz con commenti. - 18.45: Concerto di dischi. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. - 21: Radio-cabaret. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto di musica popolare. - 23: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 16.55: Bratislava. - 16.50: Per i giovani. - 17.15: «Il raffred-dore del fiore», conferenza medica. - 17.25: Dischi. - 17.35: Lezione di slovacco. - 17.50: Radio agricola. - 18: «Il movimento operaio in America», conferenza. - 18.10: Emissione tedesca. - Per i giovani. - 18.40: Notiziario in tedesco. - 18.45: Informazioni locali. - 18.50: Premessa per l'emissione che segue. - 19: Serala di gala: Smetana: *Libussá*, opera in tre atti. - 21: 1^a Segnale orario. - 22: 2^a Segnale orario. - 22.40: Dischi. - 22.55: Bratislava.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17.35: Praga. - 17.50: Attualità. - 18: Informazioni. - 18.05: Emissione magiara. - 18.40: Praga. - 22.40: Informazioni in ungherese. - 22.55: Concerto orchestrale.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.15: Rassegna esperantista. - 17.25: Informazioni (italiane). - 17.35: Praga. - 17.50: Emissione tedesca (programmi musicali). - 18.25: Attualità. - 18.35: Dischi. - 18.40: Praga. - 22.40-23.30: Bratislava.

Kosice: Kc. 813; m. 369,5; kW. 2,8. - Ore 17.10: Dischi. - 17.15: Brno. - 17.20: Dischi. - 17.30: Trasmissione per i fanciulli. - 18: Dischi. - 18.10: Attualità. - 18.30: Rassegna della settimana della Borsa. - 18.40: Notiziario in ungherese. - 18.45: Praga. - 22.40-23.30: Bratislava.

Moravská-Ostrava: Kc. 1155; m. 259,7; kW. 11,2. - Ore 17.15: Sguardo alla letteratura ceca. - 17.35: Praga. - 17.50: Cronaca della settimana. - 18: Per gli operai. - 18.10: Concerto brillante. - 18.40: Praga. - 22.55-23.30: Bratislava.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 275,6; kW. 12. - Ore 18.15: Radiogiornale di Francia. - 19.30: Bollettino sportivo. - 19.35: Informazioni e cambi. - 19.40: Lezione di inglese. - 19.55: Notiziario - Bollettini diversi. - 20: Ritrasmissione da Varsovia del concerto dedicato a Chopin. - 20.30: Ritrasmissione dal Palazzo della Mutualità di una serata di gala dei giornalisti della Radio. - In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: Kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radiogiornale di Francia. - 19.30: Radiogazzetta di Lione. - 19.40: Estrazione dei premi. - 19.50: 20.30: Conversazioni e cronache varie. - 21: Conversazione in esperanto. - 20.30: Come Bordeaux-Lafayette. - In seguito: Notiziario.

SABATO

12 MAGGIO 1934 - XII

MILANO-TORINO
GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III
Ore 20.45

PALERMO

Ore 20.15

EROI

Dramma di guerra
in un atto
di

SEM BENELLI

COLIBRI

Opereetta

in tre atti

di

A. MONTANARI

18.30-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingua estere.

19.20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni dell'Ente.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Dischi.

19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.5: Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: Lo Sport.

20.45:

Eroi

Dramma di guerra in un atto
di SEM BENELLI.

Personaggi:

Il soldato Bonacchi Aldo Silvani
Il capitano Benetti Franco Becchi
Il capitano Altieri Ernesto Ferrero
Il tenente Cosimo Rodolfo Martini
Il capitano medico Giuseppe Galeati
Il caporale telefonista Edoardo Borelli
Il soldato telefonista Davide Vismara
Il tenente di Fanteria Leo Ghiostri
Il tenente Rossi Mario Maresca
Ufficiali, fanti, artiglieri. La scena si svolge
sulla fronte di combattimento nell'ultima
guerra italiana di redenzione.

Chiedete
ovunque
solo

TACHYS
maschere meravigliose
indispensabili a tutti

TACHYS

Tutto attacca - insolubile - invisibile

Concessionario: DITTA EMILIO PERERA

VIA CASTEL MONE, 8 - MILANO

LE RUGHE! TRISTE INDIZIO DI VECCHIAIA!

si formano precocemente a coloro che
digeriscono male! Regolarizzate le vostre
funzioni intestinali con il

MATHE' DELLA FLORIDA

lassativo depurativo vegetale, e conservate a lungo le caratteristiche della
gioventù. Chiedete GRATIS l'interessante
opuscolo ai Concessionari:del SAZ & FILIPPINI
MILANO - Via G. Uberti, 37

Marsiglia: ke. 740; m. 400,5; kW. 5. — Ore 17.30: Musica riprodotta. — 19.15: Cronaca giornale. — 19.30: Musica riprodotta. — 20.15: Cronaca agricola. — 20.30: Cono. Bordeaux-Lafayette.

Parigi P. (P. Poste Parisien): ke. 950; m. 312,8; kW. 100. — Ore 18.45: Quotazioni di Borsa. — 18.49: Conversazione teatrale. — 19.55: Dischi. — 19.31: Conversazione. — 19.40: Giornale parlato della stazione. — 19.30: Rassegna teatrale. — 19.34: Presentazione dello spettacolo delle «Folies Bergère». — 20: Intermezzo. — 20.40: Radiocronaca di un avvenimento della settimana. — 20.20: Mezzogiorno di canzoni. — 20.40: Intermezzo. — 21.5: Concerto di musica da ballo. (Jazz sinfonico della stazione). — 23: Ultimo notiziario.

Radio Parigi: ke. 102; m. 1648; kW. 75. — Ore 18.30: Notiziario. — 18.45: Dischi. — 18.45: Conversazione. — 19: Conversazione scientifica. — 19.20: Rassegna latina. — 19.30: La vita pratica. — 20: Trasmissione d'opera: Fred Barlow: *Mademoiselle Prunelle*. — 20.10: Mezzogiorno di canzoni. — 20.40: Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — Conversazione di D. Bonnaud.

Strasburgo: ke. 859; m. 340,2; kW. 15. — Ore 16: Conferenza musicale: «L'umorismo nelle opere giusticistiche di Chopin e di Schumann» (in francese). — 19.15: Dischi. — 17: Musica da ballo. — 18: Lezione di lingua francese. — 18.15: Conferenza sulla viticoltura. — 18: Concerto orchestrale. — 19.20: Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Rassegna della Sarre. — 20: Rassegna della stampa in tedesco. — 20.30: Trasmissione da Parigi: La festa della Radio. — Segue: Rassegna della stampa in francese. — 23: Musica da ballo.

Tolosa: ke. 395; m. 335,2; kW. 10. — Ore 18: Radio-giornale. — 18.15: Arie di opere comiche. — 19.30: Canzone. — 19.45: Arie vari. — 19.30: Concerto di piano. — 19.35: Arie di opere. — 19.30: Informazioni. — 19.45: Orchestra. — 20: Selezione di films sonori. — 20.30: Melodie. — 20.45: Chitarre Hawaiiane. — 21: Bollettino. Selezione della *Pompe Bianca*. — Indi. Orchestra viennese. — 22: Scene comiche. — 22.15: Informazioni. — 22.30: Musica militare. — 22.45: Arie di opere comiche. — 23: Il quarto d'ora degli ascoltatori.

GERMANIA

Amburgo: ke. 934; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17.30: Th. N. *Elberitz* (lettera delle due sore). — 18: Concerto grammofonico. — 18.15: Preparativi per le gare della Coppa Davis. — 18.35: Il quarto d'ora della Marina. — 19.15: Meteorologia. — 19: Concerto di piano. — 19.45: Bollettino. Variazioni su *Fabrizio*. — Haydn: Variazioni dalla *Sonata in do maggiore*; 3. Mozart: Variazioni su *Al. mamma, li dirò*; 4. Beethoven: 23 variazioni in do minore. — 19.30: Radiorecita. — 20: Notizie di stampa. — 20.10: Programma vario. — 22: Notiziario. — 22.20: Seguito del programma vario. — Berlino: ke. 841; m. 350,7; kW. 100. — Ore 16: Concerto di musica brillante. — 18: Comunicati della Radio-Direzione. — 18.55: Preparativi per le Olimpiadi femminili. — 19.20: Aneddoti e musica. — 19.20: Paul Erns: *La cassetta sigillata*, novella umoristica. — 19.40: Eco del giorno. — 20: Notizie varie. — 20.15: Concerto brillante dal giardino Zoologico e dall'Eden-Dachgarten. Nella pausa: Meteorologia. — Notizie.

Breslavia: ke. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 18: Conversazione. — 19.10: Conferenza. — 19.30: Conferenza sociale. — 19.50: Programma di donati. — 19: Programma della settimana ventura. — 20.30: Attualità. — 20: Notizie del giorno. — 20.15: Musica brillante.

Francfort: ke. 1195; m. 351; kW. 17. — Ore 18: Voci dal confine. — 18.20: Parla il presidente della polizia. — 19.30: Trasmissione a stabilirsi. — 18.50: Segnale orario e meteorologia. — 19: Concerto di musica militare. — 19.30: H. Tiedt: *Come Katti Schmitzen andò in paradiso e ne tornò*, commedia. — 20: Segnale orario. — 20.15: Considerazioni sulla Saar. — 20.30: Grande serata musicale con musica. — 22.30: Segnale orario. — Notizie. — 22.45: Notizie locali. — 23: Programmazione varia. — 0.15: Ora gita dedicata al Palatinato.

Königsusterhausen: ke. 975; m. 1571; kW. 60. — Ore 19.55: Musica brillante. — 19.55: Campione del Duomo di Münster. — 20: Proverbi. — 20.10: «Che c'è di nuovo?». — 20.25: Concerto orchestrale. — 1. Mozart: *Quartetto del Re in sol maggiore*. — 2. Gemin: *Concerto in stile teatrale*. 3. Liszt: *Rapsodia spagnuola*. 4. Strauss: *Suite per orchestra*. 5. Mussorgski: *Una notte sul Monte Carlo*. 6. Pacherberg: *Barocco tedesco*. Suite. 7. Strauss: *Potpourri dal Cavalletto delle rose*. 8. Schwers: *Quando fiorisce il tiglio*. — 21.10:

«Musica tedesca nel Brasile», conferenza. — 22: Meteorologia. — Notizie. — 22.45: Meteorologia. — Ore 23: Programma di musica brillante.

Langenberg: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 19: Notizie economiche. — 19.30: Migrazioni nella Westfalia e nella Renania. — 18.40: Notizie del giorno. — 18.40: Notizie economiche. — 19: Programma gao con musica. — 20.15: Berlino. — 20.15: Berlino. — 22: Segnale orario. — Notizie. — 22.20: Serata varia. — Lipizia: ke. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17.30: «Discorsi tedeschi», conferenza. — 17.50: «Destino di scienziati», conferenza. — 18.05: Lessioni di attualità. — 18.20: Radiorecita con musica. — 9.35: Gli Austriaci durante la guerra mondiale», conferenza. — 19.55: Propaganda culturale. — 20: Notiziario. — 20.30: Conferenza sociale. — 20.45: Serata varia. — 22: Notiziario. — Sport. — 22.20: Serata varia.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17.30: «Sana respirazione», conferenza. — 17.50: Musica popolare. — 18.10: Radiorecita. — 18.30: Conferenza sull'eredità. — 18.50: Programma della settimana ventura. — 19: Concerto grammofonico. — 20: Notizie varie. — 20.15: Serata varia. — 22: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie. — 22: Berlino.

Mühlacker: ke. 574; m. 523,6; kW. 100. — Ore 16: Concerto orchestrale. — 17.30: Musica da ballo in dischi. — 18.15: Conferenza sociale. — 18.30: Conferenza storica. — 18.50: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: Primavera sul lago di Costanza. — Ora varia dialettale. — 20: Francoforte. — Notiziario. — 20.5: Rassegna della Saar. — 20.15: Grande serata varia con musica. — 22: Berlino. — 22.15: Notizie locali. — Meteorologia. — Sport. — 22.30: Berlino. — 0.15: Francoforte. — 1.15: Concerto.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 203; m. 1500; kW. 30. — London National: ke. 1149; m. 361,1; kW. 60. — North National: ke. 1013; m. 296,2; kW. 50. — Scottish National: ke. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: ke. 1149; m. 361,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — Musica da ballo. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: Intermezzo. — 18.30: Conversazione sportiva. — 18.45: Arie per soprano. — Intermezzo in gaelico. — 19.45: E' tempo di risparmiare», conversazione. — 19.30: «In città stanotte», supplemento al programma della settimana. — 20: Trasmissione di varietà con canzoni per coro e soli diversi. — 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21.12: Radiocronaca dello svolgimento di una manifestazione gaelica. — 21.20: Conversazione su problemi marittimi. — 21.35: Concerto strumentale (musica brillante e popolare). — 22.30: Letture. — 22.35: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Notiziario. — 18.45: Segnale orario. — 18.50: Concerto di musica brillante. — 20: Concerto di musica da camera. — Negli intervalli: Arie per soprano: 1. Haydn: *Quartetto in la op. 4 n. 3*. — 21.15: H. Farjeon e Horace Hornsby: *Pursuit of Adonis*, radiodramma.

recita con Ernest Milton nella parte principale. — 22.15: Notiziario. — Segnale orario. — 22.30.45: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

Midland Regional: ke. 707; m. 391,4; kW. 25. — Ore 17.15: Daventry National. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Canzoni popolari per il coro della stazione. — 19: Trasmissione di tre brevi radiorecitate popolari dalla regione di Mary Webb. — 20: Concerto orchestrale con arie per soprano. — 1. Fraser Simson: Selezione della *Vergine delle montagne*. 2. Canto con acc. orchestrale. 3. Meisel: *Lovely in the night*. 4. Heykens: *Il ragazzo e la sua bambola danzante*. 5. Heller: *Illetti chiest*, solo di violino. 6. Gentner: Valzer della *Sinfonia incompiuta*. 7. Ralston: *La cavalcata fantasma*. 8. Intermezzo di canto. 9. Lohr: *Tre danze popolari della regione del West*. — 21.15: London Regional.

North Regional: ke. 668; m. 440,1; kW. 50. — Ore 17.15: Scottish Regional. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: London Regional. — 19: Trasmissione di varietà. — 19.45: Letture di un racconto in dialetto. — 20: Radiotrasmissione di un concerto dalla City-Hall di Newcastle-upon-Tyne. — 20.45: Conversazione di attualità. — 21.5: Intermezzo. — 21.15: London Regional. — 22.15: Notiziario. — Segnale orario. — 22.30: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

Scottish Regional: ke. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 19.30: Concerto di un coro di fanciulli. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore. — 20: Conversazione: La settimana nella Scozia». — 20.15: Trasmissione di varietà (canzoni e soli di cornamusa). — 21.8: Dieci minuti variati. — 21.85: London Regional. — 22.15: Notiziario. — Segnale orario. — 22.30: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

West Regional: ke. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 17.15: Scottish Regional. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Notiziario. — 18.45: Trasmissione in gaelico. — 19.5: Concerto della banda della polizia di Bristol. — 19.25 (intervallo): Canzoni popolari per quartetto vocale. — 19.40: Continuazione del concerto della banda. — 20: Concerto orchestrale con arie per baritone. 1. Massenet: *Sabadi*, marcia eroica. 2. Leoncavallo: *Prologo del Pagliacci*. 3. Phillips: *Jacqueline*. 4. Spies: *Siffring*. 5. Ponchielli: «La danza delle ore» (*La Gioconda*). 6. Intermezzo di canto. 7. Eric Coates: *Londra di tutti i giorni*, suite. — 21: Conversazione del cielo. «Il carbone del Galles». — 21.15: London Regional. — 22.15: Notiziario. — Segnale orario. — 22.30: Trasmissione in gaelico. — 22.35: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17: Discorso. — 18.45: Segnale orario. — Programma. — 18.50: Pubblicità. — 19: Praga. — 22.40: Segnale orario. — Notizie di stampa. — In seguito: Musica da ballo.

Lubiana: ke. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18: Dischi. — 18.30: Ora umoristica. — 19: Conferenza nazionale. — 19.30: Notizie di politica estera. — 20: Praga. — 22: Segnale orario. — Notizie varie.

Salute in famiglia!!

E' nota la benefica azione che esercitano i raggi solari sull'organismo umano; essi non solo in molti casi risanano, ma aiutano il corpo a respingere i pericolosi germi delle malattie.

Dove però trovare il sole in qualsiasi momento lo si desidera?

Questa possibilità esiste se vi provvederete di un "SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA". Originale Hanau i cui raggi ultravioletti manterranno sano e robusto il vostro corpo e quello dei vostri bambini!

Chiedere prospetti gratuiti alla:

S. A. GORLA - SIAMA Sez. B.
Piazza Umanitaria, 2 - MILANO - Tel. 50-032 - 50-712



La bellezza ha due gioventù: quella naturale e quella acquistata con l'eccellente Crema "GIOCONDAL".

Rifiutate genericamente le imitazioni che commercianti poco scrupolosi vi offrono a minor prezzo in sostituzione della rinomata Crema "GIOCONDAL", che voi richiedete. Riproduciamo qui a lato il flacone Crema "GIOCONDAL", e il relativo astuccio. Trovati in vendita ovunque in flaconi da L. 1,50 - 3,50 - 6,25

Profumerie GIOCONDAL della S. N. P. C. & F. di Milano. Via Marostica, 2

SABATO

12 MAGGIO 1934 - XII

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1334; kW. 150. — Ore 19: Concerto variato riprodotto. — 19:15: Cambi. — 19:30: Continuazione del concerto. — 19:40: Trasmissione per i fanciulli. — 20: Concerto di musica francese per l'orchestra della stazione: 1. Lalo: Ouverture del *Re d'Ar*; 2. Fauré: *Sulla riva del ruscello*. — 20:15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20:35: Continuazione del concerto: 3. Godard: *Sul lago*; 4. Debussy: *Voici que les printemps*; 5. Debussy: *Mandoline*; 6. Rihand: *Processione notturna*. — 21: Conversazione economica e sociale. — 21:15: Continuazione del concerto di musica francese: 7. Saint-Saens: *Prélude incipiente*; 8. Saint-Saens: *Il mio cuore si*

apre alla tua voce; 9. Debussy: *Petite suite*. — 21:30: Viaggio radiofonico in Germania. — 21:45: Pot-pourri sonoro dalla stazione. — 22:50: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslø: ke. 253; m. 1186; kW. 60. — Ore 17:45: Trasmissione per i fanciulli. — 18:30: Cronaca parlamentare. — 18:45: Conversazione economica. — 19: Informazioni. — 19:15: Bollettino meteorologico. — 19:30: Segnale orario. In seguito: Musica popolare norvegese. — 20: Conversazione. — 20:30: Programma variato (recitazione, bozzetti, concerti). — 21:40: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 23:24: Concerto di musica da ballo. — Dischi.

OLANDA

Hilversum: ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 16:40: Programma variato (dischi). — 18:40: Intervallo. — 18:45: Conversazione letteraria. — 19:10: Dischi. — 19:40: Programma regionale. — 20:40: Bollettino di appelli di soccorso. — 20:43: Dischi. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante e popolare. — 21:40: Allocuzione. — 22:15: Continuazione del concerto. — 22:40: Notiziario. — 22:55-0:40: Concerto di canzoni popolari con accompagnamento di pianoforte.

POLONIA

Varsavia I: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 755; m. 355,8; kW. 12. — Ore 17:30: Conversazione letteraria. — 17:50: Radio-cronaca sportiva. — 18:10: Dischi. — 18:35: Violino e piano. — 18:50: Programma di domani. — 18:55: Varie. — 19:15: Racconcia della stampa agricola del paese. — 19:25: Recitazione di poesie. — 19:40: Bollettino sportivo. — 19:47: Giornale radio. — 19:55: Intervallo. — 20: Concerto di composizioni di Chopin: 1. *Fantasia polacca* op. 13; 2. *Scherzo spianato e polacca* op. 24, in un tempo minore. — 20:30: Corrispondenza e consigli tecnici. — 20:35: Concerto dedicato alle opere di Smetana (nel 50° anniversario della sua morte): 1. Ouverture dell'opera *La sposa venduta*; 2. *Moldava*, poesia sinfonica; 3. Danze ceche per piano. — 22: Dischi (musica brillante). — 23: Bollettini diversi. — 23:51: Concerto di musica da ballo dal caffè Italia.

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: ke. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 17: Concerto di musica da jazz. — 18: Segnale orario. — Giornale radio. — 18:15: Musica da jazz. — 19: Conversazione. — 19:25: Concerto vocale. — 19:45: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Caudella: Ouverture di *Fata razul*; 2. Dvorak: *Due danze slave n. 1 e 2*; 3. Beus: *Cal Danze serbe*; 4. Chopin: a) *Valzer brillante*, b) *Valzer*, opera 35; 5. Viennetemps: *Battuta e polacca* per violino e orchestra. — 21: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 21:20: Musica da ballo. — 21:45: Giornale radio. — 22: Trasmissione da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 17: Giornale parlato. — 18:30: Trasmissione per i fanciulli. — 19:30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20:30: Quotazioni di Borsa. — 20:45: Continuazione di un concerto di dischi. — 21: Dischi scelti. — 21:30: Conversazione di medicina e igiene. — 21:45: Giornale parlato. — 22: Campagna della Cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — 22:5: Note di società. — Quotazioni di merci, cotone e valori. — Trasmissione da stabilire. — 1: Notiziario. — Fine. — 2: Concerto di dischi inglesi: Musica da ballo.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: ke. 214; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Hörby: ke. 1131; m. 255,3; kW. 10. — Ore 16: Concerto grandioso. — 18:35: Per i fanciulli. — 17:5: Programma vario studentesco. — 18:10: F. Smetana: *Trio* per piano, violino e violoncello. — 18:40: Canti popolari lettoni. — 19:30: Conferenza. — 20: Vecchia musica da ballo. — 22: Musica moderna da ballo.

SVIZZERA

Bernmunster: ke. 558; m. 539,6; kW. 60. — Ore 18: Dischi. — 18:30: Conferenza. — 19: Campagna di Zurigo. — 19:15: Segnale orario. — Meteorologia. — Mercuriali. — 19:20: Disco. — 19:30: Illustrazione del concerto di musica. — 20: Festival di Scherzi e Weber. — 22: Notiziario. — 22:10: Musica da ballo. — Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 17: Ritrasmisione dal Kursaal di Lugano. Concerto dell'orchestra della città di Lugano: Danze classiche. — 18: Intervallo. — 19:15: Eventuali comunicazioni. — La moda. — 19:30: Dischi. — 19:45: Notiziario. — 20: *Lieder* interpretate da Ludovico Anger. — 20:30: Musica richiesta dai nostri ascoltatori. — 20:45: Ritrasmisione dello spettacolo «Sola» organizzato col concorso della Radio Svizzera Italiana. Concerto vocale strumentale: Donizetti-Rossini. (Solisti: Alda Fedeli, soprano; Giuseppe Tacchini, tenore; Orchestra dell'Ente orchestrale della città di Lugano: 1. Donizetti: *Don Pasquale*, ouverture (orch.); 2. Arie per soprano e tenore; 3. Rossini: *Guglielmo Tell*, ouverture (orch.); 4. Arie per soprano e tenore; 5. Rossini: *La gazza ladra*, ouverture (orch.). — 21:45: Conversazione. «Il quarto d'ora del forestiero: Il Ticino visto dai poeti tedeschi». — 22: *Ballabili d'una volta... e ballabili d'oggi* (dischi). — 23: Fine.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 546; m. 548,5; kW. 120. — Ore 17: Trasmissione per i fanciulli. — 17:30: Radio-concerto. — 18: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 18:20: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da Tibor Polgar: 1. Siklos: *Bathory Ersebet*; 2. Weiner: *Diavolito*; 3. Stefaniak: *Prebuda*; 4. Parkas: *Piccola suite*; 5. Polgar: *Miniature*; 6. Szarvas: *Canzoni*; 7. Ballo. — 20:15: Trasmissione della Festa di Calendimaggio. — 22:30: Concerto di un'orchestra zingana. — 23:15: Dischi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 19:30: Bollettino sportivo. — 19:45: Conversazione medica. — 20: Notiziario e bollettini. — 20:30: Dischi. — 20:55: Notiziario. — 21:30: Segnale orario. — 21:2: Trasmissione di varietà. — 21:30: Dischi. — 21:40: Notiziario. — 21:45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Ouverture dell'*Italiana in Algeri*; 2. Paradis: *Canzone alle quaglie*; 3. Bohner: *Fantasia su arie popolari*; 4. Puccini: Pot-pourri della *Tosca*. — 22:5: Notiziario. — 22:15: Continuazione del concerto: 5. Offenbach: *Orfeo all'inferno*; 6. Bakere: *Canzone alla luna*; 7. Delma: *I profumi della notte*; 8. David: *Canzone del tanzanichenco*. — 22:55: Notiziario.



ROSSO porpora per Signora
BIANCO per adulti e fumatori
ROSA per bambini

PRODOTTO
ITALIANO
DI LUSSO

Medica - Disinfetta - Imbianca

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 47.

LEICHE — Allegorie religiose dei «Minnesänger» e dei maestri cantori. Avevano forma di poema, simile a quella delle sequenze.

LEIDENSCHAFT — Traduzione tedesca dell'indicazione: «Appassionato».

LEIT-MOTIF — Vuol dire «motivo conduttore», e quest'espressione, usata dal Wozogon, diventò più comune di quella «Grundthema» (motivo fondamentale) con la quale Riccardo Wagner aveva indicato certe brevi e incisive figurazioni melodiche ricorrenti con frequenza nel corso delle sue partiture per richiamare sentimenti, pensieri, fatti, momenti drammatici, cose, personaggi, ecc. Esempi di «Leit-motif» si trovano numerosi anche in musicisti anteriori a Wagner, ma il Grandissimo di Lipsia fece di tale sistema una delle basi del suo sistema di comporre e se ne seppe servire in modo mirabile, sia per la chiarezza e l'evidenza dei motivi, sia per la loro elaborazione e per la logica del loro innesto.

LIBERTATES DECEMBRIS — Specie di saturnali medioevali, che si tenevano nei giorni prossimi alla ricorrenza del Natale. Si cantavano canti goliardici di carattere satirico e parodistico, perché nei giorni di tali «libertates» era lecito prendersi beffe delle autorità e dei governanti, e persino di parodiare le cerimonie sacre.

LIBRETTO — Nome che finì col prendere il testo musicato dal compositore di melodrammi.

LIDIA — L'armonia lidia o modo lidio corrispondeva al nostro modo di «do», procedendo però dall'acuto al grave.

LIED — Originale estrinsecazione poetica e musicale dell'anima del popolo tedesco. Le sue origini sono antichissime, anteriori forse ai «Minnesänger», il però «proprio» Lied popolare si conservò sempre accanto al «Kunstlied» (o «Lied» elaborato artisticamente) e al «Lied» religioso del tempo della riforma. Caratteristica precipua del «Lied» non è tanto la sua struttura (strofica o no), quanto la sua profonda rispondenza con l'indole e con la natura, con la sensibilità e con le tendenze sentimentali della gente di Germania. Nel secolo scorso lo Schubert portò il «Kunstlied» ad altezze mirabili, e lo Schumann, togliendogli la forma strofica, lo arricchì sotto l'aspetto pianistico. «Se la melodia vocale», scrive il Valtieri — «flette la sua linea di continuo, l'elemento strumentale la segue con costante aderenza». Alto valore hanno pure i «Lieder» di Mendelssohn e di Brahms, mentre quelli del Liszt hanno soprattutto il pregio di segnar un trapasso dalla lirica romantica a quella moderna. Va ricordato che nel secolo scorso (specialmente nei primi decenni), mentre i grandi maestri perfezionavano il «Lied» artistico, riaffiorò il «Lied» del popolo, con canti patriottici, studenteschi ecc., largamente diffusi dalle società corali fiorienti in Germania.

LIEDERSPIEL — Nome dato ad una varietà d'opera non drammatica in cui la parte cantata traeva largo partito dai «Lieder» popolari.

LIEDERTAFEL — Associazione, senza caratteri e scopi commerciali, di cantori corali tedeschi. La prima fu fondata a Berlino nel 1809.

LIMMA — Era, presso i Greci, il nostro semitono diatonico, mentre l'apotome (V) era il nostro semitono cromatico. Il suo rapporto è di 243:256.

LIRA — Strumento musicale originario dall'Oriente e largamente usato dai Greci. La cassa di risonanza era data, nei primi tempi, da un guscio di testuggine, sul quale si tendevano varie corde d'ugual lunghezza ma di grossezza diversa, fatte di minugia. La lira più antica ne aveva quattro soltanto; quella di Menandro sette (epicorordo), poi otto. Il numero salì fino a diciotto. La cetra fu una lira perfezionata. Varietà di lira, in uso presso i Greci ma pur di origine asiatica, furono il «nectis», il «madage», la «lira fenicia», la «sambuca siriana», il «barbitos», il «trigono». L'«epigonio» (che aveva quaranta corde, e che pare potesse rendere intervalli minori del semitono), ecc.

(Continua),

CARL.

DOMENICA

13 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 30
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 50
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1337 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 1130 - m. 55,50 - kw. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17,30
- MILANO II e TORINO II dalle ore 19,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa nella Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13-14:55: DISCHI DI CELEBRITA' (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

16,15: Dialogo di Stefanello e Ghirola.

16,30: Dischi e Notizie sportive.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso della pianista JOLANDA KUSAKABE.

18: Musica leggera e da ballo eseguita dal QUARTETTO MANDOLINISTICO ROMANO.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,10: Dischi.

20,30:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,30:

Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani

diretta dal M^e ANDREA MARCHESINI.

Parte prima:

1. Rossini: *L'inganno felice*, sinfonia.
2. Cilea: *Gloria*, parafasi.
3. Pigna: *Rapsodia spagnuola*.
4. Borodin: Danze dell'opera *Il principe Igor*.
5. G. Strauss: *Il Danubio azzurro*, suite di valzer.

Parte seconda:

1. Marchesini: *Marcia militare*.
 2. Goldmark: *Tema con variazioni*, dalla sinfonia *Nozze campestri*.
 3. Widor: *Andante e toccata*.
 4. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*, poema sinfonico.
- Nell'intervallo: Notiziario.
- 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 345,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40-9,55: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Roma).

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12:55: Spiegazione del Vangelo.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14,15: DISCHI DI CELEBRITA'.

16: Dischi - Notizie sportive.

17: Trasmissione dal Teatro «Eleonora Duse» di Bologna.

Concerto sinfonico

diretto dal M^e BERNARDINO MOLINARI.

1. Beethoven: *Egmont*, ouverture.
2. Alfano: *Seconda sinfonia* in do: a) Allegro vivo, b) Largo, c) Andante sostenuto-allegro alla marcia.
3. Vivaldi: *Concerto* in la minore (trascrizione Molinari).
4. Debussy: *L'après midi d'un faune*.
5. Wagner: *Waldweben*, «Cavalcata delle Walkyrie».

Orchestra Sinfonica Bolognese.

Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Notizie varie e sportive - Dischi.

20,30:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,30:

Madama di Tebe

Operetta in tre atti di C. LOMBARDO.

Negli intervalli: Conversazione di Giovanni Banfi - Notiziario.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kw. 1

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. (Vedi Roma).

11: Musica religiosa.

11,30-11,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30: Dischi.

13,30: Violoncellista FELICE CARRETTA: a) Boccherini: *Adagio cantabile*; b) Granados: *Intermezzo*; c) Dvorak: *Humoreske*; d) Van Goens: *Scherzo*. - Nell'intervallo ed alla fine: Dischi.

17: VARIETA' PARLOPHON.

17,55-18: Notizie sportive.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.

20,30-23: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Roma).

11,45: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12: Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei Frati Conventuali.

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: ORCHESTRA.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,25: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto teatrale

diretto dal M^e FORTUNATO RUSSO.

Nell'intervallo: G. Longo: «Solunto, la città morta», conversazione.

23: Giornale radio.

RADIO FOCOLARE

Don Abbonador

CONTINUA...

Liquidato! Non si tratta dell'arrivo di un nuovo Radio-focolarista. E' il concorso sui pregi e difetti che resta senz'altro liquidato. Ripeterò che le risposte, salvo pochissime eccezioni, sono tutte serie e non danno luogo a quei bistecchi ch'io amorevolmente avrei voluto suscitare. La migliore risposta è quella del Babbo di Isabella; seguono Torpedone, Vecchio Signore e qualche altro. Troppo poco per un resoconto: liquidato!

Ed ora qualche risposta ai bimbi e poi ai grandi, come permette lo spazio.

Calendula. - Sei accettata senz'altro: non ci sono passi da fare; cioè c'è uno solo: quello d'entrare, e tu l'hai fatta con un bel sorriso affettuoso ch'io ricambio. Puoi scrivermi anche per cartolina, sì. Ora attendo le cose importanti che hai da dirmi. — **Pratelline di Villa Rosa.** — La cara Lodolotta mi dice che è vostra amica e che se vi ha viste una sola volta, è però in corrispondenza con voi. Questa notizia mi fa proprio piacere, perché da quest'amicizia non possono fiorire che cose belle e gentili. — **Nena.** — Se Milina nasconde quella che mi scrive, fai benissimo a fare anche tu altrettanto. Intanto mi accorgo che tu, scrivendomi, sorvegliavi Milina e questa te. Dunque lo sposo mi manda tanti baci e la sposa no perché ha paura di offendere troppo suo marito. Dille che in così simili se ne manda uno. Ma ora ricordo che si tratta di bambine e allora ha fatto benissimo a mandarmene nessuno. La poesia sulla cuoca è bella... nel suo genere; ma se la cantante quando la cuoca è arrabbiata, non mi pare che debba servirle da calmante. Anche bella è l'avventura dell'elemosina. Ti saluto affettuosamente con R. Din ed Anna. La pace sia con voi.

Gattina. — Suvvini, sai, avevo dubitato che tu fossi una ben nota anichetta che mi scrivesse sotto altro finto nome. Perché c'è alle volte chi si diverte a far di questi scherzi. Per esempio, ecco una lettera d'un certo Facchetto, ch'io smentirei il baffo che è una burla, perché i bimbi non scrivono così. Tu, Gattina, mi dai nome e cognome e mi dici anche quella della Maestra e allora voglio crederci senza nemmeno controllare, cosa che mi sarebbe facilissima. Messe le cose a posto, saremo grandi amici. — **Piccola Mammola.** — Se sotto al fiore ti celi tu, ogni cosa è arcumidita. Ti avrei però salutata anche senza la grande rivelazione, non appena la tua mi fosse capitata fuori dal mucchio. — **Timidino.** — C'è chi scrive per te e ci vuol poco a capirlo, perché tu hai due anni e mezzo. E' vero che io alla tua età avevo già scritto un libro sulle pappe a traverso i tempi, ma non tutti si nasce geni. Chi scrive per te, dovrebbe essere la Mammolina: non lo presumo dalla scrittura, ma dal fatto che manca la data, particolare di questa tutta femminile. Torpedone ha messo tra i pregi che vorrebbe nella donna: che sapesse tener la sinistra d'obbligo nelle strade affollate; ma egli pretende troppo. C'è un altro diletto nella donna che Torpedone doveva notare: quello di calzare in dieci, una dopo l'altra, il bottone del campinello del tram qualora tutti dieci (e magari venti) debbano scendere alla prossima fermata, perché è cosa saputa: il tram si ferma soltanto per chi suona. Mi dimenticavo che scrivo ad un bimbo che questi atti non farebbe perché ancora privo dell'abuso della ragione... Dunque tu hai una sorellina d'un anno più di te e che parla per tutti. Sai: è un affettuccio che sparirà col tempo. E tu resterà sempre Timidino!... — **Gabriele Mandruzzato.** — Osservando il bel visuccino compunto mi dissi: Ecco un arcangeletto da collocare in una nicchia! Al rovescio sotto il nome legge la conferma: a Radio-istruttore. Al suo attivo due apparecchi demoliti per cercarli i suoi amici della radio. I genitori edificati. Scardare Gaballo alla Letterina di Tripoli che cosa faresti? Ti metteresti a gridare ed a saltare dalla gioia... no? Ebbene questa è l'accoglienza che hanno fatto mio fratello e mia cognata alla vistina... non del premio, ma della fotografia della loro piccina sul «Radio-focolare». Tu avessi visto che gioia! E lei, la mia piccola Mandruzzata, faceva a gara a saltare tutti felici, perché si è subito riconosciuta e forse capì che era cosa che non capita a tutti d'esser messa sul «Radio-corriere». Sai, Baffone, che sono rimasti tutti stupiti perché sono stata capace di tenere il segreto per così tanto tempo! Ora, capendo della felicità del nonno e dei zii, insomma, caro Babbo, hai fatto felice mezzo mondo. Ora tutti i miei vo-

gliono sapere il mio pseudonimo...». Ed io non lo pubblico, però pregherei la zietta a cercarne uno meno romantico. Ma intanto, vorrei sapere quando mai una mia risposta può aver fatto felice l'altra metà del mondo.

Nandino. — Un monelluccio dal sorriso folto che mi scrive delle paginette così belle e sue? Accolto con tutti gli onori. Ma ricordati di non fare come altri bimbi i quali scrivono uno, due volte e poi chi li ha letti, li ha letti. Nandino lo desidero un amico fidato. Poesia cantarsi su? Lo spero. — **Mariuccia.** — Due grandi pagine tutte piene di gloriuzi perché tu sei tanto piccina ed altro non ti riesce. Sappi che queste pagine mi parlano d'una bimba che non riuscendo a dirmi altro mette il frullo delle sue ali: di farfallina graziosa in questo



Maria Grazia Cinotti - Cecina.

grande foglio ed io trovo quel pulviscolo iridato che ripete i colori del cielo. Tutto questo ho visto, Mariuccia, dove altri forse troverebbero degli sgorgi. Ma tu a costoro non scriverei di certo.

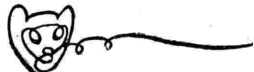
Primula. — Cambiare pseudonimo perché non assomigli alla bimba di quella leggenda? Sarebbe bella. Tu sei sempre stata e sempre sarai la nostra Primula: quell'altra appartiene alla leggenda e tu invece ad una cara realtà. Anche tu convieni che Spighetta è un bel tipo. Nel suo genere è unico, per mia fortuna! — **Artiglio di Lince.** — Eccoli infuriata per quel «Una poi!»! Si vede che certe roccie non sono mai tranquille. Che cosa posso dire di te? Nulla che non abbia detto tu. E tu che cosa puoi dire di me? Meno ancora, perché non fai che ripetermi quel «malandrino» che di me ha detto un mio Superiore! — **Ros.** — Vorresti ritornare piccola per scrivermi «come sanno scrivere i bambini». Facile! Tu scrivi, come ti detta il cuore, poi dai la lettera alla Mammola, la quale toglie molto e mette del suo. Mentre la ricopi, viene il babbo e corregge la lettera corretta dalla mamma. Poi c'è la zia, il cognato, la nonna. Tutti ritoccano, mutano, rifanno. E allora tu, bambina cara, sei stanca e mortificata. Zietta che ti vuol bene, prende un bel foglio di carta da seconda elementare e con calligrafia da bimba scrive lei. A parte qualche esagerazione, credi: molte, troppe lettere, compunimentini ed altro sono fatti così. Ed è per questo che io tengo preziose le Mammine che lasciano che i bimbi scrivano come sanno e possono. Ecco, per esempio, la mia Sandruccia la quale fa tutte da sé: «Perché non hai scritto sul giornale la pasqua le pigiame e mai ti trovavo sei malato poi poverino guarisci subito e non ammalarti più con tanti bacini». Invece un'altra Mammina avrebbe perfezionato: «Mio caro Baffo. Sono nelle angosche. Ho sfogliato con ansia febbrile il giornale... Ah no! Dimmelo che non sei ammalato!... Dimmi che tu un disguido, una pletera di articoli pronti. Pensa a questa bimbetta che tanto si cruccia! Arrogli che...». Forse davanti all'«arrogli» la Mammina rimarrebbe perplessa. Su una frugoletta di sei anni conoscere l'«arrogli»? Ma sì che lo può. Baffo n'ha parlato sulla pagina e la sua frugolina ha una memoria di ferro calamitato: attira e

serba tutte le parole rare che sente. Non fa così anche la Lilli, la frugola di Mammolina Allegrezza... Oh, dunque... Mia cara Ros, novella amica: scrivi pure da ventiduenne che va benissimo e se, come dici, quando hai i nervi corri a cercare questa pagina e tutto passa... passerà anche oggi, lo spero. E chissà che quanto per burla ho detto a te, non persuada qualche Mammia, qualche Nonna, qualche zia, qualche nonno, qualche bimbo Oroggio di sapere e potere scrivere tutto da sé.

Oea. — Fatto secondo le tue istruzioni. T'avevo chiesto l'indirizzo, magari indiretto, per informartene e ringraziarti. Il biglietto mi rimane, ma basteranno i milioni a compensare i danni della notorietà? Tu, non trovando la pagina, pensavi mi fossi già imbarcato e m'attendevi. Non ancora, buoni amici. Ma se vinco, com'è probabile, (lo sappia Sorrisina che vuol guadagnarlo lei, il primo premio, ed anche Aquilotta Impiume, la quale fa conto d'averlo già in tasca e poi ancora Gattina Grigia, che ha interrogato un cartomane di grande influenza — ma sta rinnettendosi —) dunque, vinto il premio, che ne deriva? Abbandonarvi no, perché vi darei troppa gioia; ma addio, povero Baffo. I giornali mi liquideranno! Quasi quasi, se non fosse inevitabile, preferirei non vincere e, se così avverrà, dovrete persuadermi che tale è la mia modestia, da farmi rinunciare a parecchi milioni per non scapitare presso di voi, lettori. E poi ditemi che non vi voglio bene!

Torpedone. Sta a sentire e rabbrivisci. Scrive Nostalgica da una città del Lazio: «Torpedone? Posso dirti che domenica uno tutto rosso a cinquanta posti circa, per poco non mi schiacciava! E sai perché? Fermò ad un centimetro, capisci, da me che pacifica mi leaveo per istrada leggendo quanto tu dicevi nell'ultimo foglio di «Lui». Un signore si alzò e curioso la pagina che stava leggendo e lo comunicò agli altri passeggeri ch'erano nel torpedone e questi sorrisero. Domando io se c'era di che sorridere!... C'era invece da piangere. Io sì che ho motivo di sorridere leggendo la lettera di Saba. Venuta a Torino, fu assistita del famoso «numero 6» pur vedendosi costretta ad un percorso a piedi men breve. E stando in tram, teneva il «Radio-corriere» aperto alla pagina fatale e «scrutava il viso di tutti i viaggiatori per spiare un gesto od una espressione che li tradisse, ed invece nulla! Ma spero essere più fortunata un'altra volta». Lo spero con te, Saba. Però fa ben attenzione che non succeda poi di trovarne fin troppi, di Baffi. — E tu, Nero-azzurro, nel tuo bello e lungo giro per l'Italia sei stata anche a Torino che ti piaceva assai, quantunque la permanenza sia stata funestata da un guaio: a Ho visto tanti uomini che somigliavano a te come io l'immagino. Ci saremo visti? Forse potrà darsi anche di sì. Lo suppongo anch'io, se hai usato la precauzione di non guardare quelli che non mi somigliavano. Poiché io assomiglio appunto a quelli che non mi somigliano. — **Terracotta.** Già a curarlo nel mondo che ha fatto Nero-azzurro, tutti lo si vorrebbe un po' d'esaurimento. Ed ha perfino visto, tra le altre città, Meazza! Non posso dirti se quella tua eugina della quale mi fai il nome, mi scrive sotto uno pseudonimo. Chi usa con me un nome fittizio e magari mi fa conoscere quello vero, può esser certo che quest'ultimo non ricorderò mai. Per esempio, Margherita, sui cinque anni che mi scrive e conosco anche il suo nome vero. Ebbene, per ricordarlo occorre ci pensi su un po' di più, poiché per me è sempre stata e purtroppo sempre sarà Margherita.

Mio incompiuto Alberto nonché Russo. Il gruppo familiare che tu mi mandai: «Casa babbo e bambini» è graziosissimo. Come sono acciucati e quanto carini i tuoi piccolli! E, via, anche tu, non faccio per dire. Non è già che ti trovi cresciuto, ma carino sì, forse per la grazia dei tuoi bimbi. Grazie e saluti affettuosi. — **Spinaccino.** Sai che ti ho risposto varie volte? Ma nemmeno a volerlo, non c'è stato verso di far entrare nella pagina quanto ti dicevo. E' giusta bene, ed sorella! Ma sono certo. Mi chiedi: «Se tu fossi stato uno qualunque avresti scritto a Baffo? Mi risponde?». Ti rispondo: Certo avrei scritto: non sempre si può accostare così familiarmente un Uomo Illustre. E sai che cosa gli avrei detto? Questo: «E' così grande il gaudio ch'io provo di sapere che queste cifre verranno lette da un'Eccelsa Personalità, che non andrò mai a chiedere rimesse. Mi basterà sapere che tu, Illustrate, hai nel tuo cuoricino un pensiero rino per me». Peccato che invece non possa scrivere a me stesso ed avventurarmi voi che con la tenue spara di dieci soldi (che per te sono cinque) potete farlo e talora per delicatezza (non dico a te) non metti il francobollo perché io v'abbia in «multa» considerazione...



Casa Materna e Infantili

S.P.D.

RISULTATI

Come era da prevedersi, i pensierini inneganti alla dolce Eufessina, che «non è un rimedio, ma una ghiottoneria»; alla Pedargina, che «fa diventare rossi e forti i bambini pallidi e deboli»; alla Salitina, che «fa arrabbiare l'acqua e la rende così buona e digestiva», hanno seguito a fioccare. Tanto che ad un certo punto il buon Antonetto ha dovuto alzare una mano autorevole, e dire quel «basta» che suonerà pieno di rimpianti per i timidi e i ritardatari. Ma sono questi una minoranza. Gli altri, i minuscoli autori che hanno sinceramente e così spesso graziosamente espresso il loro pensiero, non hanno che da aspettare, trepidi e fiduciosi. Ho sentito parlare di qualcosa come una premiazione generale... Un bel giorno, dunque, e senza ritardo, arriverà loro una parte della storia prediletta sotto forma del doppio disco agognato e meritato. Si passa perciò da oggi stesso alla seconda fase: quella dell'attesa del premio dopo... la fatica letteraria compiuta. E da oggi ogni autore ed ogni autrice si domanderanno: «Cosa mi toccherà? La sorte mi farà udire il vocione di Mangiafuoco o la vicina della Fata dai capelli turchini? Mi farà testimone delle subdole mense del Gatto e della Volpe, o del travestimento di Pinocchio che gira il bindolo dell'orto per guadagnare un bicchiere di latte per il suo vecchio babbo Gippetto?».

Ora, ciò che a noi grandi può superficialmente apparire come una divertente gara infantile, a ben considerare assume un'importanza maggiore. I bambini cominciano a comprendere che la vita è precisamente una gara di valori, e che raggiungerà primo il traguardo chi avrà meglio allenato il suo cervello e i suoi muscoli.

Noi vecchi seguiamo a dire: «I bimbi non sono più com'eravamo noi». C'è del vero. Quando ero piccola, mio padre m'insegnava a rispondere a chi mi domandava come mi chiamassi: «Lidia Morelli, per servirlo». Io abbassavo gli occhi, il viso coperto di lentiggini color caffelatte mi si copriva di rossore, e la bocca spiccicava timidamente nome e cognome; ma quella formula cortese e convenzionale non voleva venir fuori. Mio padre mi dava nella schiena una spintarella incoraggiante: «... per servirlo!». E ora, anche il galateo infantile s'è spogliato di tutte le cortesi inutilità. Non «si serve» più nessuno, si tiene alto il capo, si arrischiava meno, si risponde con arditaggine. Ogni bambinetto ha la coscienza ancora indefinita, ma certa, di contare nella società umana come una proba e una forza.

C'è una gara come quella di Antonetto? Ebbene, vi si prende parte! Il bimbo d'oggi, che ha imparato a vestire una divisa, a marciare inquadrato, a far risonare nell'aria l'inno alla giovinezza, non ha certo una deprimente sfiducia nelle sue capacità intellettuali. Si può dire che ogni piccolo concorrente della «gara di papà Antonetto» abbia espresso la certezza di vincerla! Il caso particolare gli è oggi favorevole... Verranno col tempo altre gare, altre competizioni ben più gravi e ardue. Il bimbo fatto giovinetto, fatto uomo, le vincerà o non le vincerà: ma intanto l'infanzia gli avrà già creato un allenamento; e più gli avrà infuso un coraggio, un ardimento di fronte alle difficoltà, il desiderio audace di mettere comunque le proprie forze alla prova. Codesto coraggio, codesto ardimento, codesta fiducia un po' baldanzosa, ben pochi di noi anziani provavano nella loro infanzia. I nostri genitori badavano



Pierino Cerretti.

chia forma di cortesia, distanze credute insuperabili, infallibilità di superiori credute indiscutibili, auto-opinioni di umiltà deprimente, sono tutte cose un po' fuor di moda: come quei vestiti che non si portano più, ma che tuttavia non si buttano, perché ci stavano bene; e poi, non si sa mai, convenientemente rimediati, potrebbero tornar di moda...

Ed è proprio quanto i vecchi, non senza ragione, desiderano, e quanto genitori ed educatori possono foggare nei bimbi, pur senza derogare da quel sistema di semplificazione e di energia morale che costituisce l'odierna educazione infantile: che nulla impedisca al forte d'essere ancora gentile, e all'audace d'essere rispettoso, e al fiducioso nelle proprie forze di riconoscere forze intellettuali e morali superiori alle proprie.

... E intanto che noi vecchi riamiamo il passato, e un poco brontoliamo, o sogniamo un avvenire in cui il meglio della nostra giovinezza ancora riviva, i bimbi nei panni di Baulla e le bimbe in quelli di Piccole Italiane, si fanno largo: brandiscono la penna, prendono la loro brava parte ai concorsi... e li vincono.

LIDIA MORELLI.

Attenti, bambini!

Dichiarato chiuso il concorso, saranno nell'entrante settimana letti e giudicati gli ultimi pensierini pervenuti a papà Antonetto, e nel numero prossimo verrà pubblicato il nome dei fortunati vincitori. Spazio permettendo, chi sa che non ci possano riportare nel Radiocorriere ancora alcuni fra i pensierini migliori.

L. M.

LA MIOPIA SCOLASTICA

La miopia, cosiddetta scolastica, è vecchia problema che da tanto tempo si discute: terrore della famiglia mamma, oggetto di studi da parte di medici ed igienisti; questo è un piccolo capitolo di patologia che è bene lumeggiare, per dispellere da un'infondata paura, e per diffondere sempre più l'igiene in genere e l'igiene scolastica in specie.

L'occhio fu paragonato ad una macchina fotografica; bisogna notare però che, mentre in questa la messa a fuoco della immagine si ottiene con lo spostamento in avanti ed all'indietro dello schermo fotosensibile, nell'occhio la posizione di detto schermo, che è in questa caso la retina, è fissa, quindi la messa a fuoco può ottenersi solo con la modificazione dell'obiettivo che è costituito dalle lenti cristalline dell'occhio, e questa modificazione si ottiene con la contrazione di una speciale muscolatura: il muscolo ciliare, che, contrandosi, aumenta la curvatura della superficie anteriore del cristallino.

L'occhio miope, invece, ha normalmente messi a fuoco gli oggetti vicini e non riesce a vedere gli oggetti lontani se non corregge con adatte lenti la sua vista. La miopia non si ha mai dalla nascita, ma si sviluppa nei primi anni di vita. Le forme gravi di miopia manifestano precocemente nell'infanzia e progressivamente per tutto il tempo della sviluppo. Le forme lievi invece si manifestano più tardi, appunto nel periodo scolastico; questa coincidenza ha fatto credere il convincimento che un rapporto di causa ed effetto esista tra il lavoro da vicino che impone la lettura e la scrittura ed il prodursi della miopia, donde il nome di miopia scolastica.

Si fecero accurate statistiche e si vide che mentre la miopia era rara e lieve nelle classi inferiori, essa andava aumentando ed aggravandosi nelle classi superiori. Si stabilì inoltre che le classi colte, quelle che di più leggono e scrivono, fornivano un contingente di miopia superiore a quello dato dalle classi che meno si applicano a lavori manuali o da vicinato (per esempio, i fattadini). Queste statistiche ebbero una grande risonanza; si credette senz'altro che la miopia era frutto della scuola, e si parlò di lotta contro la miopia scolastica come di un mal'uso sociale da combattere.

Ora effettivamente le cose non sono a questo punto e se, veramente lo sforzo accomodativo può nuocere e forse aggravare la miopia, altri fattori certamente entrano in gioco nella produzione di essa e vanno tenuti presenti, quali, per esempio, l'ereditarietà, la costituzione individuale, le infezioni, ecc.

Al più modo per non aggravare delle miopia preesistenti o per non determinare la formazione di essa in individui predisposti, converrà sempre invigilare sull'igiene della scuola e degli scolari. Siano le aule scolastiche convenientemente illuminate, ed il più possibile a luce diurna e non a luce artificiale. Il piccolo alunno non avvicini troppo l'occhio allo scritto ed al libro di lettura, e si tenga possibilmente a circa 34 cm. da esso. La posizione del tronco e del capo sia il più possibile verticale e sia corretta la posizione del libro e della carta, in modo da richiedere il minimo sforzo all'organo visivo. Ci guarderemo bene dal prescrivere lunghi ed inopportuni riposi scolastici ai bimbi: supplano infatti che (almeno nelle forme meno leggere) la miopia si evolve fatalmente e gradualmente lo stesso, quindi non è razionale di privare questi fanciulli della possibilità di istruirsi ed evolversi dal beneficio della scuola.

Abbiamo, per fortuna, il mezzo di correggere questo difetto di vista: delle buone lenti appropriate, prescritte in seguito ad accurata visita medica, possono dare la correzione totale della miopia ed impedire così l'aggravarsi di essa. Vaglieremo perciò attentamente sui nostri piccoli scolari, cercheremo di sapere che si stabilisca la miopia scolastica, la correggeremo quando esista, ma in nessun caso impelleremo al fanciullo di seguire la scuola e prepararsi alla vita.

DOTTOR SALUS.

Abbonate 255957 - Piacenza. — La donna che allatta deve seguire un regime misto senza esclusione di cibi: tutte le verdure, in modo speciale, sono perfettamente innocue per una balia.

Abbonata 1156 - Trieste. — Per tutti i disturbi di nutrizione e di accrescimento delle unghie le cure che meglio giovano sono le cure di calcio e di vitamine, estratte col metodo del prof. Lorenzini.

Abbonata 3835 - Campogiolino (Wofena). Dato l'effetto benefico che ella ha avuto della Pedargina, consiglierò di continuare tale cura alla sua bambina: può darsi anche che le tenelle diminuiscono di volume e non diano noia alla bimba; qualora però la ipertrofia tonsillare aumentasse sarebbe indicato un intervento operatorio.

Dr. S.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA - M.A.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 18

SCIARADA

In quel posto... tranquillo... c'è un confine
PAMI

Le soluzioni del Gioco a Premio N. 18 debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere» via Arsenale, 21, Torino, su cartolina postale entro sabato 12 maggio.

DIMINUTIVO

Braccia e piedi non ha, porta e cammina, ciò contiene e non ne assegna mai e come il vento lieve e pesa assai aria ed acqua gli dan vita e ruina.

Fu questi un non bizzarro, un caro pazzo che pur di sale non mancava in zucca, fra una larva rimando e una parrucca agli avventori sola porger sollazzo.

Montecchiolo.

BISENSO

Chiude il varco alla luce ed è pur quella che li fa alleggerire la scarsella.

Lord Minimus.

NAGRAMMA

Mia moglie ogni momento mi fa coi più bei modi XXXXXXXXXX perché la porti al mare e a far la cura un po' a XXXXXXXXXX ma come debbo fare se ormai mi trovo in secca di quattrini?

Lord Minimus.

INCASTRO

Per lavar l'incastro percolato immondo, per la salvezza delle umane genti, XXXXXX il cuor del XXXX, soffriva martiri e atroci patimenti.

Lord Minimus.

INCASTRO COL CENTRO A ROVESCIO

Il vostro Tiro è proprio un fannullone, un vero XXXXXX impertinente; non val nulla pigliarlo colle buone, ammenlo non serve proprio a niente; v'avverto che alla prossima occasione di scuola oXXXXXXXXX malamente, che è tempo perso a dirgli di far bene ed io di lui non gio la taccia piena.

Mignolo.

SCIARADA A SCAMBIO D'INIZIALI

Quando tu XXXX XXXX pensa a quel gran portento di sapere che col canto saliva a cedere stire e sofferì ogni pena è XXXXXXXX.

Montecchiolo.

II 18220

SCIARADA A SCAMBIO DI VOCALI (4-5-9)
Arde, consuma... poscia in alto elevasti... Ma l'ignoto futuro saprà leggere?

Re Mago.

7	2	3	4	5	6	7	8
9						10	
		11				12	
				13	14	15	16
17	18		19		20		
21		22		23			
24							

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI. — 1. Riecreazione — 9. In molte città — 10. Sud-ovest — 11. Città francese che ha smarrito le vocali — 12. Trovavo — 13. Il 10 capovolto — 15. Ente audizioni radiofoniche — 17. Parla non interpellato — 19. Prendi — 20. Termine filosofico antico — 21. Non è più — 23. Senza dio — 24. Grande filosofo.

VERTICALI. — 1. Infamazione — 2. Prep. — 3. Divisioni — 4. Illumina — 5. Registrato... incompletamente — 6. Nella Rosa — 7. Mosse — 8. Apl — 9. Torino — 10. Un fratello l'uccise — 13. L'hai tu puro — 22. Trieste — 23. Mezzo alto.

(Schema Mario Calazzi Trieste).

7	2	3	4	5	6	7
8						9
10		11		12		
		13				
14	15			16		17
18	19		20		21	
22				23		
24			25			

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Russelletto — 4. Furono dette la spina dorsale d'Europa — 8. Dea dell'ingustizia e dell'offesa — 9. Andare coi vati — 10. Vaso di pietra per acqua — 12. Il più potente ed efficace soffimento — 13. Mostro alato e favoloso — 15. Superiore o titolare d'una abbazia — 18. In lui si specchia la città dei fiori — 20. La lasci camminando — 22. Uno dei ponti cardinali — 23. In nessun punto — 24. Così è in verità — 25. Nordico mare.

VERTICALI. 1. La sua radice globale serve di cibo — 2. Andati — 3. Procura velocità alle imbarcazioni — 5. E' senza bocca eppur ha tanti denti — 6. A favore — 7. Ha già 24 ore — 11. L'Indivisibile compagno del cammello — 12. S.O.S. — 14. Culla d'intimi affetti — 15. Bagli Appennini a far scorie gran tratto — 16. Segnava i confini dei poderi e le distanze sulle rive — 17. Sinuosità del mare — 19. Bevanda spiritosa — 21. La prova ardita la sua spuma fende. (Schema di Gigi e Paola Cagliati-Cerea).

Un voto

ANAGRAMMA A FRASE

E' un poeta gentil e dicitore: ha una bella XXXXX o pubblicata; rima ispirata X XXXX all'autore grande fama ed onor ha procurato.

Ehe.

SCIARADA A METATESI DI CONSONANTE

(5+6=11)

Son luoghi in cui squallor, malinconia e gran tristezza regna ognor sovrana. E' sempre un osso duro, e tuttavia non ne può fare a men la razza umana. Se tu vuoi rinfrancarlo, vedi tosto chei sa con sottigliezza far nascosto.

Aramis.

Quantum mutatus!

INCASTRO INCATENATO

Eri innocente, nell'età più bella e non s'apriva ancor la tua favella. Tutti, ai visditi, ti mostravan gioia che pareva quasi un tino di Savoia. Adesso apporri soli danni e rovine che a tutti molestar sei fatto in fine.

Linceo che sogna.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Incastro: Pazzo, lazzo = Palazotto.

Anagramma: Vernata, Taverna, Vantaro.

Anagramma: Tapino = Pianto.

Sciarada alterna: Gin, Moto = Gimnoto.

Frase a scambio d'iniziali: Fuoco in Curia = Cuoco in Faria.

Intarsio: Lizza, lade = Laidezza.

Frase ad intarsi: Cardì, erta, a = Cera ardita.

Anagramma: Amarcanto = Anticamera.

GIOCO A PREMIO N. 16

SCIARADA

Maestro = Maestro

Tra i numerosissimi solutori i premi sono stati assegnati alla professoressa Lydia Giudici, via Paglieri, 2, Fossano; al signor Ugo Nastrella, viale Romagnolo, 7, Milano ed al dottore Giuseppe Sorelli, Rassinia (Arezzo), ai quali a parte invieremo il volume: «Il cavaliere dei Graal» di Umberto Gozzano edito dalla Casa Paravia.

LA PAROLA AI LETTORI

ABB. A. 13.885 - Bologna.

Da un mese sono in possesso di un apparecchio a 5 valvole. Da alcuni giorni sento un rumore fortissimo (come un motore d'aeroplano) alla gradazione N. 27 (ove rivedo Trieste) e sparisce completamente ad N. 133 (Firenze). Sarebbe un difetto dell'apparecchio oppure dell'impianto interno?

La sua esposizione è un po' vaga per poter dare una risposta precisa. Probabilmente però che si tratti di qualche inconvenientemente verificatosi nell'interno dell'apparecchio, che le converrà perciò far verificare da un rappresentante della Casa costruttrice.

ABB. 255.927 - Ceva.

Da tre mesi possiedo un apparecchio a 5 valvole. Note durante la ricezione come un forte fruscio nelle stazioni italiane, specie Roma, poi Genova, aggiunge un fischio. Adopero l'aereo con filo unipolare lungo metri 25, oppure la terra attaccata al tubo dell'acqua potabile. Detto apparecchio portato in una abitazione a circa 60 metri di distanza funziona bene. Desidero sapere cosa debbo fare per eliminare tale inconveniente.

Da quanto ella ci ha presente, riteniamo che i disturbi lamentati siano dovuti a cause locali, presumibilmente localizzate nella sua stessa abitazione. Con probabilità anche trattarsi di difetto dell'impianto elettrico della casa da lei abitata; per essere più precisi al riguardo occorrerebbe eseguire un sopralluogo.

FOALDI - 1933/908.

Sono possessore da qualche tempo di un apparecchio a quattro valvole, funzionante con il solo aereo della lunghezza di circa sei metri. Quale antenna dovrei usare per avere la piena efficienza? Collegando l'aereo al tubo dell'acqua potabile (come fosse terra) per tentare un maggior rendimento, l'apparecchio ne soffrirebbe? Come potrei mettere a punto il condensatore che di una metà rende meno? Volendo applicare un filtro per aumentare la selettività, senza spezzare l'aereo che mi serve altrove, potrei raggomitolare lo stesso vicino all'apparecchio, e congiungerlo poi al filtro che sarà collegato con l'antenna? Oppure bisognerebbe isolare il gomito, perché non funzioni come nuovo aereo annullando i benefici del circuito-trappola? Essendo il ricevitore soggetto a fading, è possibile eliminarlo? Molte volte capita che l'apparecchio emetta una specie di continuo ululato, tanto da doverlo chiudere e non usare più per quel giorno. Da che può dipendere? Quale il consumo di energia usando circa quattro ore al giorno? E' possibile un adattatore per la ricezione delle onde corte? Se sì, quanto potrà costare se lo costruisco?

L'aereo di cui il suo apparecchio viene fornito dal costruttore è quello che dà il miglior rendimento, a meno che ella non abiti in un fabbricato di cemento armato, nel qual caso converrà sistemare un aereo esterno. Provando a collegare il conduttore d'antenna al tubo dell'acqua potabile non si susseguono alcun pericolo di danno all'apparecchio. La minor ricezione in una data gamma di onde non dipende da irregolarità del condensatore variabile ma da difficoltà proprie della ricezione. Per applicare un filtro ad assorbimento occorre staccare l'aereo attuale poiché il collegamento tra il filtro e l'apparecchio deve essere il più breve possibile e sottomesso. Il fenomeno dell'assorbimento non si può eliminare che in parte con gli appositi circuiti a regolazione automatica del volume che però non può esser inserito nel suo apparecchio senza sostanziali modifiche. Il disturbo che la obbliga a sospendere le ricezioni sarà probabilmente dovuto a qualche interruzione elettrica improvvisa o a qualche modificazione che viene avviata nelle vicinanze della sua abitazione. Il consumo del suo apparecchio potrà aggirarsi sui 50-60 Watt-ora. La spesa per la costruzione dell'adattatore per onde corte, che può esser costruito secondo lo schema che le invieremo a richiesta, sarà di circa L. 400.

ABBONATO A 092.988 - Potenza.

Posseggo un apparecchio ricevente neutrodina a cinque valvole del tipo 2 REN per R.F. n. 2 REN 1004 una per BF e l'altra per R. n. 1 KE 134 per BF; e una raddrizzatrice RGN 1500, tutte «Telefunken». Dovendo cambiarle potrei sostituirle con altre per migliorarne la selettività?

Le consigliamo di sostituire le valvole che risultassero esaurite con altre dello stesso tipo come quelle maggiormente adatte ai circuiti dell'apparecchio. Con tale sostituzione la selettività e la potenza di ricezione dell'apparecchio torneranno quasi primitive.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilohertz	Longhezza onde metri	STAZIONE	Potenza kW.	Granda- zione	Frequenza Kilohertz	Longhezza onde metri	STAZIONE	Potenza kW.	Granda- zione
155	1935	Kaunas (Lituania)	7		886	338,6	Graz (Austria)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	50		895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10	
166	1807	Lahiti (Finlandia)	29				Tolosa (Francia)	10	
175	1714	Mosca I (U.R.S.S.)	500		904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75		913	328,6	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
183	1629	Reykjavik (Islanda)	16		922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
191	1571	Koenigs wusterhausen (Ger.)	60		932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
200	1500	Daventry (Inghilterra)	30		941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	100				Göteborg (Svezia)	10	
214	1401	Varsavia I (Polonia)	120		950	315,8	Breslavia (Germania)	60	
215	1395	Parigi T. E. (Francia)	13		959	312,8	Parigi P. P. (Francia)	100	
216	1389	Motala (Svezia)	40		968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
223	1345	Kharkov (U.R.S.S.)	100				Grenoble (Francia)	20	
230	1304	Lussenburgo	150		977	307,1	West Regional (Ingh.)	50	
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	75				GENOVA		
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100		986	304,3	Cracovia (Polonia)	2	
253	1186	Oslo (Norvegia)	60		995	301,5	Hilversum (Olanda)	20	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100		1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100		1013	296,2	North National (Ingh.)	50	
419	678	Hamar (Norvegia)	0,7		1022	293,5	Barcellona EAJ 15 (Sp.)	3	
527	569,3	Innsbruck (Austria)	0,5		1031	291	Heilsberg (Germania)	60	
536	559,7	Ljubiana (Jugoslavia)	5		1040	288,7	Rennes P.T.T. (Francia)	2,5	
		Vimuri (Finlandia)	13		1050	285,7	Scottish National (Ingh.)	50	
		Vilna (Polonia)	16		1059	283,3	PARIGI (U.R.S.S.)	10	
		BOLZANO	1		1068	280,9	Tirane (U.R.S.S.)	20	
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120		1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	60		1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
565	531	Athlone (Stato lib. d'Ir.)	60		1095	274	Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
		PALERMO	3				Madrid (Spagna)	7	
574	522,6	Mühlacker (Germania)	100		1104	271,7	NAPOLI	1,5	
583	514,6	Riga (Lettonia)	15				Madona (Lettonia)	20	
592	506,8	Vienna (Austria)	120		1113	269,5	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
601	499,2	Sundsvall (Svezia)	10		1122	267,3	Belfast (Inghilterra)	1	
610	491,8	Tabat (Marocco)	6,5				Nyregheza (Ungheria)	6,25	
620	483,9	FIRENZE	20		1131	265,4	Héby (Svezia)	10	
629	475,9	Murmannsk (U.R.S.S.)	10		1140	263,2	TORINO I	7	
638	469,2	Bruxelles I (Belgio)	15		1149	261,1	London National (Ingh.)	50	
648	460,2	Trondheim (Norvegia)	1,2				West National (Cecosl.)	50	
658	455,9	Praga I (Cecoslovacchia)	120		1158	259,1	Meravaska-Ostrava (Cecosl.)	11,2	
668	449,1	Lyon-la Doua (Francia)	15		1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
677	443,1	Langeberg (Germania)	60		1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10	
686	437,3	Sottens (Svizzera)	25		1195	251	Frankfort (Germania)	17	
695	431,7	Belgrado (Jugoslavia)	2,5				Treviri (Germania)	2	
704	426,1	Parigi P.T.T. (Francia)	7				Cassel (Germania)	1,5	
713	420,8	Stoccolma (Svezia)	55		1204	249,2	Friburgo in Bress. (Ger.)	1,5	
722	415,5	ROMA I	50		1213	247,3	Kaiserslautern (Germania)	1,5	
731	410,4	Kiev (U.R.S.S.)	100		1222	245,5	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
740	405,4	Tallinn (Estonia)	20		1231	243,7	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
749	400,5	Siviglia (Spagna)	1,5		1249	240,2	TRIESTE	10	
758	395,8	Monaco di Baviera (Ger.)	100		1258	238,5	Gleiwitz (Germania)	5	
767	391,1	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	5				Nizza-Juan-les-Pins	2	
776	386,6	Pori (Finlandia)	0,5		1267	236,8	S. Sebastiano (Spagna)	1	
785	382,2	Katowice (Polonia)	12		1276	234,5	ROMA II	1	
795	377,4	Midland Regional (Ingh.)	25		1285	232,5	Normberga (Germania)	2	
804	373,1	Tolosa P.T.T. (Francia)	20		1294	231,8	Aordiner (Inghilterra)	1	
813	368,6	Lipsia (Germania)	120				Linz (Austria)	0,5	
823	364,5	Leopoli (Polonia)	16				Klaenzfurt (Austria)	0,5	
832	360,6	Barcelona (Spagna)	5		1303	230,2	Danzica (Città libera)	0,5	
841	356,7				1312	228,7	Malmoe (Svezia)	1,25	
850	352,9				1330	225,6	Hannover (Germania)	1,5	
859	349,2						Brema (Germania)	1,5	
868	345,6				1339	224	Flensburg (Germania)	1,5	
877	342,1				1348	222,6	Montpellier (Francia)	5	
					1357	221,1	MILANO I	4	
					1384	216,8	TORINO II	0,2	
					1393	215,4	Varsavia II (Polonia)	5	
							Radio - Lione (Francia)	5	
					1429	209,9	Newcastle (Inghilterra)	1	
							Bezier (Francia)	2	
					1456	206	Radio-Normandie	0,2	

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilohertz	Longhezza onde metri	STAZIONE	Nominale	Potenza kW.
4273	70,20	Chabrowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
5269	50,26	Città del Vaticano	HBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20
6005	49,96	Montreal (Canada)	VE 9 DR	0,05
6020	49,83	Zezen (Germania)	DJC	8
6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
6046	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
6050	49,59	Daventry (Inghilterra)	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 LO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6085	49,30	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6095	49,22	Bowmanville (Canada)	VE 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	18
6109	49,10	Calcutta (India britann.)	VUC	0,05
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	VV 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	10
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa)	ZTI	5
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6425	46,69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	20
9490	31,60	Poznan (Polonia)	SR 1	1
9510	31,55	Daventry (Inghilterra)	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia)	W 3 MF	3
9520	31,51	Skamlebak (Danimarca)	OXY	0,5
9530	31,48	Schenetady (S. U.)	W 2 XAF	40
9560	31,38	Zezen (Germania)	DJA	8
9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	5
9585	31,30	Daventry (Inghilterra)	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia)	W 2 ME	20
9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9595	31,27	Lega delle Naz. (Svizzera)	HBL	18
9600	31,25	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2
9860	30,48	Madrid (Spagna)	EAQ	20
10330	29,04	Russselede (Belgio)	CT 3 AQ	0,05
11181	26,83	Funchal (Madera)	FVA	15
11705	25,63	Radio Coloniale (Francia)	VE 9 JR	2
11715	25,60	Winnipeg (Canada)	PHI	20
11730	25,57	Eindhoven (Olanda)	GSD	20
11750	25,53	Daventry (Inghilterra)	DJD	20
11760	25,51	Zezen (Germania)	W 2 XE	10
11780	25,47	Saigon (Indocina franc.)	F 31 CD	12
11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11810	25,40	ROMA II	2 RO	9
11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11865	25,28	Daventry (Inghilterra)	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
11905	25,25	Radio Coloniale (Francia)	FVA	15
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Daventry (Inghilterra)	GDF	15
15200	19,73	Zezen (Germania)	DJB	8
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Colon. (Francia)	FVA	15
15260	19,67	Boston (L. U.)	W 1 XAL	5
15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	15
15330	19,56	Schenetady (S. U.)	W 2 XAD	20
17760	16,89	Zezen (Germania)	DJE	8
17770	16,88	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	14
17790	16,86	Daventry (Inghilterra)	GSG	15

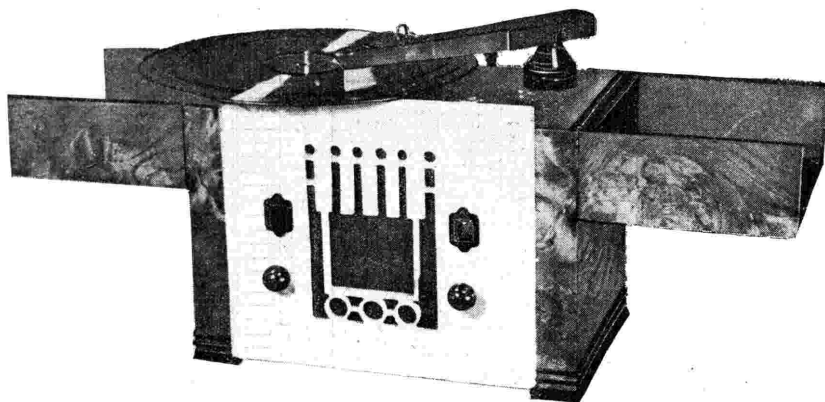
La potenza delle stazioni è indicata dai kW, sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

ANTENNA SCHERMATA A PRESA MULTIPLA. Sostituisce con vantaggio ogni altra Antenna, Aumenta rendimento dell'Apparecchio, Diminuisce interferenze e disturbi eliminando pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno L. 35 - **NOVITÀ ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE** per Apparecchi poco selettivi. Assegno L. 55 - **Acquistandole richiedete sempre collaudo firmato Ing. Tartufari che vi dà diritto al modulo valevole un anno per consulenza tecnica a distanza.** Rivenditori richiesti per zone ancora libere, inviamo gratis a richiesta l'opuscolo illustrato con referenze originali autentiche. **Officina specializzata Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249**

SULAMITE

RADIOFONOGRACO SUPERETERODINA PER ONDE MEDIE



(Mobile aperto)

Alimentazione a corrente alternata da 110 a 170 Volts - 42 a 100 Periodi - Quattro valvole di tipo recentissimo ad alto rendimento - Altoparlante elettrodinamico - Condensatori elettrolitici a secco - Scala in lunghezza d'onda in metri - Motorino ad induzione - Avviamento ed arresto automatico - Braccio a diaframma elettrico - Doppio regolatore di volume - Piatto per dischi sino a 30 centimetri di diametro.

Prezzo di vendita: In contanti L. 1100

A rate: L. 225 alla consegna e 12 rate mensili da L. 80 caduna

Nel prezzo sono comprese le valvole e le tasse di fabbricazione
È escluso l'abbonamento alle radioaudizioni dovuto all'E.I.A.R.

RADIOMARELLI